BS Group organizza **OPEN DAY** una giornata dedicata ai Professionisti dei settori **Sicurezza e Automazione** L'evento avrà luogo **sabato 20 settembre 2008** presso la sede di Fiumicello dalle ore 10.00 alle ore 19.00
www.openday.biz
BS srl Via Barone 2/c Fiumicello UD

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Meraviglie del FVG» € 4,90 (con cofanetto € 6,90); «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Itinerari Grande Guerra» € 6,90; «Carosello» € 8,90

ANNO 127 - NUMERO 220
MARTEDÌ 16 SETTEMBRE 2008
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

FRACARRO Antenne TV CC (espongono) Sistemi d'allarme filari AUS electronics

MILANO PERDE IL 3,49%, WALL STREET IL 4,31%

Crac Lehman, borse mondiali al tappeto

Bancarotta per la banca d'affari Usa. Trichet: allerta. Bush: economia solida

WASHINGTON Ben 613 miliardi di dollari in fumo: la finanziaria Usa Lehman Brothers, sopravvissuta alla crisi del 1929, non ha resistito al tracollo dei mutui subprime. «La crisi peggiore del secolo", dice Alan Greenspan, ex presidente della Fed. «Le banche italiane sono poco esposte», rassicura una fonte di Bankitalia. «Vigilanza permanente» che chiede Trichet, presidente Bce. Crollano le borse in tutto il mondo e cala sotto i 98 dollari il prezzo del petrolio. E Wall Street perde il 4,31%.

● *A pagina 11*

USA: NIENTE SALVATAGGIO PUBBLICO

IL TESORO CHIUDE IL PARACADUTE

di GABRIELE PASTRELLO

La banca d'affari Lehman Brothers ha dichiarato fallimento. La Barclay's Bank, terza banca britannica, si è ritirata, infatti, dalla cordata messa insieme per salvarla dal segretario del Tesoro Usa, Henry Paulson. Una svolta pericolosa nella crisi finanziaria iniziata nell'agosto 2007. La storia comincia, in realtà, nel 2001, quando Alan Greenspan, allora presidente della Fed, la banca centrale Usa, inonda i mercati di denaro per far fronte alla scoppio della bolla sui titoli high-tech. Questa massa di liquidità sarà piazzata ampliando il credito anche a debitori non affidabili. Il sistema finanziario cerca di garantirsi: i crediti peggiori vengono affettati, impacchettati con altri più appetibili, e venduti. Ciò più volte, ogni volte ripetendo l'operazione, utilizzando sofisticate tecniche matematiche per calcolare il prezzo, e distribuire il rischio. Contemporaneamente, le banche, per restare pulite, intestano le operazioni ad enti fantasma, detti "veicoli", cui però devono dare garanzie contro le insolvenze. Quando nel 2007, la Federal Reserve aumenta i tassi di interesse, e il mercato immobiliare rallenta, il meccanismo si inceppa. L'aumento dei tassi fa partire le insolvenze dei debitori peggiori, e il calo dei prezzi riduce le garanzie nei bilanci delle banche, per cui o alzano la rata o liquidano l'immobile. La crisi esplode in agosto. Bernanke, oggi presidente della Fed, imita Greenspan: inietta liquidità e abbassa i tassi. Le perdite diffuse per il mondo sono quasi incalcolabili. Cominciano i fallimenti. In Inghilterra il governo salva la Northern Rock, la più grande banca di credito immobiliare del paese. Da allora ogni tre mesi ci sono crisi di borsa, seguono molti altri fallimenti, di qua e di là dell'Atlantico, ma sembra che l'intervento deciso della Fed abbia scongiurato il pericolo immediato, e quindi, pian piano, le perdite possano essere riassorbite. Ma c'è un segnale negativo. Le banche, timorose delle perdite nascoste nei loro "veicoli" incamerano liquidità e non la redistribuiscono al sistema finanziario e ai prestatori finali. Si vede dal fatto che i tassi a breve sono più bassi dei tassi interbancari. Cioè, le banche si fidano reciprocamente poco, e non si fanno prestiti.

Da tempo, le due più gigantesche istituzioni di garanzia e di intermediazione di prestiti ipotecari, noti come Fannie Mae e Freddy Mac, erano in difficoltà. Dopo molte esitazioni, pochi giorni fa, il Tesoro americano decide di salvarle. Ciò inizialmente rassicura i creditori esteri, possessori dei titoli dei due istituti. Ma accollare i loro debiti al Tesoro crea un precedente, perché Fannie e Freddy sono privati, e quindi anche altri privati si potrebbero aspettare un trattamento simile.

Paulson, però, cerca di limitare il danno e, per salvare Lehman, prova a mettere in piedi una cordata privata. Il ritiro delle banche è un pessimo segnale per i mercati: l'intreccio di pubblico e privato come prestatore di ultima istanza non funziona. Non ha funzionato perché le banche private, timorose di intaccare le loro riserve, non hanno raccolto l'invito di Paulson, e Paulson difficilmente può ripetere il salvataggio pubblico di Fannie e Freddy, perché rischierebbe di provocare una valanga di fallimenti che dovrebbe salvare. Il paradosso è che il prestatore di ultima istanza dovrebbe proprio evitare la valanga; il pericolo, ora, è che parta il si salvi chi può.

Diceva Keynes che i banchieri preferiscono affondare insieme sbagliando, piuttosto che fare qualcosa di giusto da soli. Anche stavolta, Barclay's Bank non l'ha smentito.

CONFINDUSTRIA

Marcegaglia: più infrastrutture al Nord Est

SERVIZIO A PAGINA 10

INFLAZIONE

Prezzi, + 4,1% pane e pasta vanno alle stelle

SERVIZIO A PAGINA 4

PILOTI IN CORTEO. PREMIER: «RISCHIO FALLIMENTO»

Alitalia, la trattativa slitta a giovedì

La protesta dei piloti e hostess Alitalia ieri in centro a Roma sotto la sede del governo

ROMA Giovedì, a meno di nuove incertezze e sorprese, si firma. Nove sigle sindacali, confederali e autonome, hanno già un appuntamento con la Compagnia aerea italiana, presente il governo come mediatore. Un patto strappato con i denti per salvare Alitalia, dodicimila posti di lavoro, il trasporto aereo italiano. ieri firmato l'accordo quadro con Cgil, Cisl, Uil e Ugl. favorevoli anche gli autonomi Anpav. Ridotti gli esuberi.

● *A pagina 3*

ALLARGAMENTO A EST

Serbia nell'Ue: veto dell'Olanda blocca l'iter

TRIESTE Brutto sgambetto alla Serbia nel suo percorso di avvicinamento all'Unione europea. Resta infatti congelato l'accordo di associazione (Asa) Ue-Serbia, firmato lo scorso aprile ma non ancora entrato in vigore.

● *A pagina 6*

VENTIMILA STUDENTI SUI BANCHI

Primo giorno di scuola: liceali accolti ai cancelli dai cani antidroga

All'istituto Carli una classe con 35 alunni E al nautico salta il quarto anno: pochi iscritti

TRIESTE Non solo compagni e genitori. Ad attendere gli studenti superiori triestini fuori dai cancelli, ieri mattina, c'erano anche gli agenti della polizia. In sette istituti superiori sono scattati infatti controlli antidroga, affidati in due casi a «Orry», un pastore tedesco di 23 mesi addestrato dall'unità cinofila di Padova. Ma l'avvio della scuola ha dovuto fare i conti anche con altri problemi: classi da 35 alunni (come è accaduto all'istituto Carli) o ragazzi impossibilitati a frequentare la quarta superiore per la soppressione del proprio indirizzo di studio, come è accaduto al Nautico.

● *A pagina 17*

GIOVEDÌ LA DECISIONE

Scalo legnami, le due cordate superano l'esame tecnico

TRIESTE Entrambe le cordate che puntano allo Scalo Legnami, sia quella in cui Luka Koper detiene la maggioranza relativa che quella formata da numerosi operatori marittimi del Friuli Venezia Giulia, hanno i requisiti indispensabili per partecipare alla gara e hanno presentato programmi adeguati. La «sentenza» emessa ieri pomeriggio all'unanimità dalla Commissione consultiva dell'Autorità portuale rende ancor più delicata la decisione per l'affidamento della concessione.

● **Maranzana** *a pagina 20*

Cultura
Una mostra al museo Carlo e Vera Wagner

Quando l'odio per gli ebrei viaggiava sulle cartoline

TRIESTE Tra la fine dell'Ottocento e la metà del secolo scorso il pregiudizio antiebraico e i più biechi stereotipi antisemiti trovarono uno straordinario canale di propagazione nelle cartoline. Gerard Silvain, che da oltre trent'anni raccoglie con passione cartoline d'epoca d'argomento ebraico, è riuscito nell'impresa di ricostruire questo filone così denso di spunti in una collezione di grande impatto, di cui una selezione è da oggi visibile al Museo ebraico Carlo e Vera Wagner.

● **Daniela Gross** *a pagina 13*

CONVENTION A UDINE

Nasce il Pdl regionale, Frattini lo battezza

A novembre Trieste ospiterà il prossimo vertice fra Italia e Turchia

UDINE A Udine 600 persone provano a costruire il nuovo partito: da cartello elettorale a «semplificazione politica rivoluzionaria» nell'area dei moderati. Il Friuli Venezia Giulia, dicono Gottardo e Menia, è laboratorio. E Frattini: «Bisogna essere pronti alle elezioni europee del 2009». Poi l'annuncio: a novembre Trieste il prossimo vertice fra Italia e Turchia.

● **Ballico** *a pagina 7*

Franco Frattini

IL DIBATTITO

GLI SPRECHI NEGLI AEROPORTI

di FRANCO BELCI

Riceviamo e pubblichiamo

Il sindaco di Trieste ha affermato ieri che la causa della situazione di Alitalia, del suo possibile fallimento e dei possibili esuberi all'Aereoporto di Ronchi dei Legionari è il sindacato.

È in buona compagnia. Ma questo coro me ne ricorda, a parti invertite, un altro.

Quello che scandiva "piove, governo ladro", con un'efficace semplificazione del malcontento popolare.

● *Segue a pagina 8*

Commercio, no bipartisan alla riforma

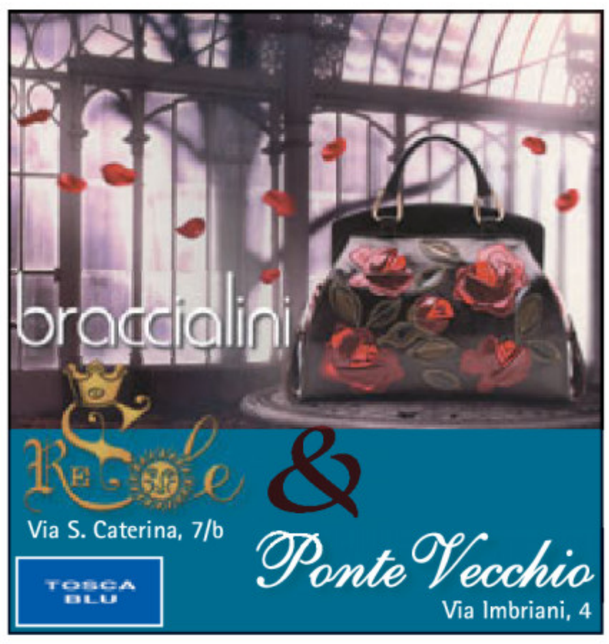
Molti consensi alla proposta Rovis sulle aperture domenicali: stop alla bozza regionale

TRIESTE Fermare la riforma regionale del commercio, mantendendo l'autonomia dei commercianti sulle aperture domenicali. Ed estendendo a tutta la provincia di Trieste la libertà decisionale concessa alle località turistiche e ai centri storici. La proposta Rovis, che mira a modificare la bozza Ciriani, raccoglie molti consensi da politici, consumatori e categorie. Ma ribadisce una prevalente diversità di vedute all'interno del centrodestra: da un lato la Regione, dall'altro il Comune di Trieste. La posizione del forzista Rovis trova consensi in seno ad An: «Trieste è una città turistica, sarebbe un passo indietro dividerla in zone» osserva il vicesindaco Paris Lippi.

● **Matteo Unterweger** *a pagina 18*

INDICE

ATTUALITA'	2/6
REGIONE	7
ISTRIA/DALMAZIA	8
ECONOMIA & PORTO	10
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/23
TRIESTE AGENDA	24/27
SPORT	28/31
METEO	33



www.ilpiccolo.it
Annunci
VENDO & COMPRO

IL POSTICIPO DI SERIE B

La Triestina strappa un pareggio ad Ascoli con un gol di Antonelli

dall'inviato MAURIZIO CATTARUZZA

ASCOLI Ascoli e Triestina giocano con generosità sotto una pioggia battente, che rende pesante il terreno dello stadio Cino e Lillo Del Duca, e alla fine il pareggio può essere considerato il risultato più giusto. Il difensore ascolano Cioffi al 19' porta in vantaggio i suoi dopo un'azione rocambolesca: angolo di Guberti, sulla traiettoria si trova Sommese che tira, la palla va a rimbalzare sulla coscia di Cioffi, s'impenna e batte imparabilmente Agazzi. Al 35' Antonelli, l'ex di turno, scaglia un destro da 30 metri che Taibi proprio non vede.

● *Alle pagine 28 e 29*

IN EDICOLA
CAROSELLO
3° DVD
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 8,90 IN PIÙ

GOVERNO
PARLA IL PREMIER

Il Cavaliere a Porta a Porta. Dialogo con Veltroni? «Occorre un'altra generazione della sinistra per comportamenti diversi»

Berlusconi: con il federalismo le tasse caleranno

«Entro due anni i decreti per spendere meglio nella pubblica amministrazione»

ROMA Il Federalismo fiscale ci sarà, ma ci vuole pazienza. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi si è espresso così nella prima uscita ieri sera a Porta a Porta. «Nella pubblica amministrazione serve una rivoluzione. Finora chi spendeva male continuava ad avere soldi, magari anche di più. Credo che ci vogliano due anni per l'emissione dei decreti che servono per l'attuazione. Ci vorrà un pò di pazienza, ma non i dieci anni che qualcuno ha ipotizzato» ha osservato il premier a proposito del federalismo fiscale. «Grazie al federalismo sarà possibile ridurre l'evasione fiscale e abbassare le tasse», ha ragionato il Cavaliere. «Saranno i comuni a chiedere le imposte e sarà difficile per i furbi continuare a fare i furbi. Anch'io sono arrivato al convincimento che soltanto attraverso questo cambiamento è possibile eliminare l'evasione fiscale», ha osservato ancora il presidente del Consiglio.

Berlusconi ha spiegato che con Umberto Bossi «l'amicizia e l'affetto» sono sentimenti immutati. «Bossi ha fiducia in me e io in lui, ha buon senso». Il fatto è che «il federalismo non lo vuole solo la Lega - ha aggiunto il premier -, è un provvedimento voluto da tutta la compagine del governo perché saranno i cittadini a controllare da oggi in poi le spese di comuni e province».

Abolire le province? «Non abbiamo rinunciato a questo» ha dichiarato Berlusconi. E abolire le Regioni a Statuto speciale? «Avrebbe una conseguenza molto vivace e comunque dobbiamo ancora discutere», ha detto il presidente del Consiglio. Per quanto riguarda il presidenzialismo «è sul tavolo, fa parte del programma ma non abbiamo ancora esaminato questo problema, lo faremo quando faremo la riforma del Parlamento». Per quanto riguarda invece il federalismo il premier si è augurato che «ci sia concordia da parte di tutte le forze politiche».

OPPOSIZIONE Nel corso della trasmissione alla domanda di Bruno Vespa «se c'è tempesta con l'opposizione» il presidente del Consiglio ha risposto: «Basta leggere le loro dichiarazioni sulle agenzie o sui loro giornali per capire che non c'è quel minimo di rispetto nei nostri riguardi indispensabile per avere un confronto». Sul dialogo con il leader del Pd Walter Veltroni ha detto: «Francamente credo che debba passare un'altra generazione affinchè la cultura della sinistra produca delle persone che si comportano in maniera diversa».

ELEZIONI EUROPEE «I partiti metteranno nelle liste persone professioniste per essere rappresentati a meglio in tutte le commissioni» ha osservato il premier parlando della legge elettorale sulle europee. Cinque per cento come soglia di sbarramento? «Significa - ha risposto - non disperdere i parlamentari, il Pdl potrebbe arrivare ad essere il primo gruppo nel Ppe e incidere nelle decisioni del Parlamento europeo facendo gli interessi dell'Italia». Berlusconi ha poi parlato delle ipotesi di mettere le preferenze nelle liste: «Sarebbe un ritorno al passato, si ritornerebbe alla vecchia politica e ai finanziamenti occulti».

FASCISMO. «Non voglio entrare in questa discussione che va lasciata in un angolo. Sono abituato a guardare avanti e non mi attardo in questi problemi che non mi toccano, lascio questa discussione ad altri» ha affermato commentando, prudente, la polemica sul fascismo-antifascismo sollevata in questi ultimi giorni all'interno di An. «È importante che qualcuno si senta pienamente democratico nell'ambito dei principi della Costituzione. Tuttavia - ha proseguito Berlusconi - il presidente ha altro di più importante di cui occuparsi, non voglio dire che è una cosa di poco conto ma è una cosa scontata». «Non vedo - ha concluso - come ci possano essere dubbi su questo punto».

NUCLEARE «Credo che entro la fine di questa legislatura avremo centrali nel nostro Paese». «Ciò non vuol dire - ha aggiunto - che rinunceremo a lavorare sulle altre fonti alternative ma confermo che stiamo lavorando con i francesi e con gli inglesi sul nucleare, tenuto conto del loro maggiore know how nel settore».

LA VEZZALI Fuori programma con la campionessa olimpica di scherma, Valentina Vezzali, che ha donato al premier un fioretto personalizzato dall'incisione «al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, con sincera stima, Polizia di Stato, Valentina Vezzali». Berlusconi ha ringraziato la campionessa azzurra che, a sua volta, scherzando, ha sfidato Berlusconi con il fioretto. A questo punto il premier ha risposto: «Non potrei mai, nemmeno con un fiore». E la Vezzali maliziosamente ha replicato: «Presidente, da lei mi farei veramente toccare...».

Berlusconi a Porta a Porta durante il siparietto con l'azzurra Vezzali

«Alla fine di questa legislatura ci sarà una centrale nucleare anche nel nostro Paese»

Lapsus del premier con Vespa: lo chiama «dottor Fede»

ROMA Lapsus con conseguente siparietto di Berlusconi a Porta a Porta. Il Cavaliere si rivolge a Bruno Vespa chiamandolo, inavvertitamente, «dottor Fede».

Pronta la battuta scherzosa del giornalista in risposta: «Se continua a chiamarmi Fede la sua fiducia in questo studio crolla...».

Berlusconi sorride e racconta uno dei suoi aneddoti: «Me lo ha spiegato anche il dottore: il problema è che ho una certa velocità di ragionamento per cui quando parlo ciò che dico viene elaborato dalla parte sinistra del cervello mentre l'altra parte è già andata avanti con il ragionamento. Mi succede anche con i miei figli in famiglia...». Scatta, però, poi, l'autoironia del premier: «Ho fatto un patto con Confalonieri per cui chi capisce che l'altro sta rincretinendo glielo deve dire prima. C'è un unico problema: il caso in cui rincretiniamo contemporaneamente...». La trasmissione è stata ravvivata anche dal dialogo con l'olimpionica di scherma Valentina Vezzali

INCONTRO A UDINE

Frattini: si terrà a Trieste il vertice Italia-Turchia

Il ministro rassicura il Fvg: «Le regioni autonome non saranno penalizzate»

UDINE Il prossimo incontro al vertice tra Italia e Turchia si terrà a Trieste. L'ha annunciato il ministro degli Esteri Franco Frattini in un incontro con gli industriali friulani, ieri sera a Majano (Udine). «Uno degli obiettivi del mio ministero - ha spiegato Frattini - è quello di lanciare il made in Italy nel mondo e per favorire questo metteremo in rete le nostre attività. quelle delle ambasciate e quelle dei consolati. Tutti potranno sapere e vedere come il ministero lavora per lanciare il nostro prodotto all'estero».

Franco Frattini

Frattini - sempre rivolgendosi agli industriali friulani - ha poi detto che uno degli eventi degli G8 programmati per il 2009 si terrà in Friuli Venezia Giulia, «così i grandi del mondo potranno conoscere meglio questa vostra regione». Il vertice italo-turco si potrebbe svolgere il 5 novembre prossimo a Trieste. Il ministro è anche intervenuto sulla riforma federalista appeva avviata dal governo. «Il Federalismo non vorrà dire diminuire l'importanza strategica delle Regioni autonome - ha spiegato Frattini -. In questa regione c'è un valore aggiunto in più: essere il ponte per l'allargamento verso l'Est Europa». Frattini ha anticipato che il tema dell'Euroregione sarà sviluppato in incontri con la giunta regionale che ha in programma oggi, a Trieste, e ha detto che «proprio Trieste sarà al centro di quest'area che costruiremo». «L'Euroregione che stiamo costruendo insieme a Carinzia, Slovenia, Croazia e Veneto sarà volano di sviluppo per tutta quest'area geopolitica». Frattini ha ricordato l'impegno del governo Berlusconi su questo tema. «Per avviare l'Euroregione - ha spiegato - avevamo bisogno di una legge che recepisse i regolamenti europei. Il governo lo ha fatto il 28 agosto scorso. Non solo. Avevamo bisogno anche dell'anello mancante, e cioè il sì della Slovenia. Abbiamo avuto l'assenso di Lubiana nell'incontro bilaterale della scorsa settimana. Ora possiamo partire».

DOPO LE POLEMICHE SUL RUOLO DEL FASCISMO

Roma, Amato lascia la commissione riforme: mancano le condizioni per un lavoro sereno

ROMA Giuliano Amato non sarà più il presidente della Commissione per lo sviluppo di Roma Capitale. Al suo posto, con ogni probabilità, ci sarà Antonio Marzano, già componente del nascente organismo. A comunicare al sindaco Alemanno la decisione, che da giorni era nell'aria, è stato lo stesso ex presidente del Consiglio, dopo un incontro svoltosi nel tardo pomeriggio di ieri in Campidoglio, perché «a suo avviso - spiega una nota del Comune di Roma - sono venute a mancare le condizioni per un lavoro sereno».

Alemanno ha preso atto della decisione di Amato «con rammarico» e, insieme all'ex premier, ha valutato che la costituzione della commissione «possa e debba avere comunque luogo sotto una presidenza di profilo istituzionale», si legge ancora nella nota. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, parlando a Porta a Porta, ha espresso tutto il suo dispiacere per la decisione dell'ex presidente del Consiglio.

Dopo il no di Amato è stato consultato il presidente del Cnel ed ex ministro Antonio Marzano, che ha offerto la sua disponibilità a presiederla. A far precipitare gli eventi, le polemiche innescate dalle dichiarazioni del primo cittadino rilasciate nel corso del suo viaggio a Gerusalemme una settimana fa in merito alle leggi razziali e al fascismo: le prime giudicate il male assoluto, non così tutto il fascismo. Parole che avevano scatenato polemiche non solo tra gli esponenti della Comunità ebraica, ma anche nel mondo politico.

Secco era stato il commento del leader del Pd Walter Veltroni: «Ricordo ad Alemanno che il fascismo, ancor prima delle leggi razziali, cancellò la libertà dei cittadini che non la pensavano allo stesso modo, per questo morirono Antonio Gramsci e Giacomo Matteotti». E nei giorni seguenti il Pd aveva fatto un pressing nei confronti di Amato perché abbandonasse la presidenza della commissione.

Proprio ieri, prima dell'incontro con Amato, Alemanno, nel corso di un'intervista al quotidiano online «L'Occidentale» aveva avuto a che ridire con «una parte della sinistra che ha voluto mettere in crisi quel progetto: progetto che, ci tengo a ricordarlo, non è bipartisan. Del resto, non abbiamo proposto Amato come politico di sinistra, visto che non ricopre più una posizione politica».

Alemanno aveva ribadito: «La nostra intenzione è quella di costituire una commissione che lasci spazio alla società civile, per elaborare strategie per lo sviluppo della città». Ha avuto vita breve, dunque, la presidenza di Amato alla Commissione per lo sviluppo di Roma Capitale, la cosiddetta Atali romana, la commissione che doveva essere bipartisan.

Alemanno, poco più di un mese fa, esattamente il 7 agosto, aveva presentato alla stampa l'ex premier, uomo di centrosinistra: compito del nuovo organo, che resterà in piedi fino a dicembre, lavorare per le riforme di Roma Capitale e per lo sviluppo di Roma Capitale. La prima branca della commissione, quella per le riforme di Roma Capitale, ha di fatto già avviato il suo lavoro. Nella riunione di ieri, la seconda, che ha preceduto il faccia a faccia Alemanno-Amato, i nove giuristi rappresentanti delle tre istituzioni locali hanno fatto il punto della situazione.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 15 settembre 2008 è stata di 44.450 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

* Polo 1.2 United 60CV/ 44kW € 8.900 inclusi aria condizionata e cinque porte (+ 313,51 € di messa su strada) con ecoincentivo statale alla rottamazione. Decreto Legge n. 248 del 31/12/2007. Nell'immagine Polo Comfortline. Alcuni equipaggiamenti presenti nell'immagine potrebbero essere disponibili a richiesta.

EUROCAR
TRIESTE - Via Flavia 27 - TEL. 040/2440900
GORIZIA - Str. della Mainizza - TEL. 0481/391381

TRASPORTI
PRIVATIZZAZIONE

Dopo una lunga giornata di trattative a tavoli separati arriva uno spiraglio per il salvataggio della compagnia di bandiera. Esuberi ridotti di mille unità

Alitalia, slitta a giovedì la firma dell'accordo

Aperture da piloti e assistenti di volo. Il premier: «O spariscono i privilegi o sarà fallimento»

ROMA Giovedì, a meno di nuove incertezze e sorprese, si firma. Nove sigle sindacali, confederali e autonome, hanno già un appuntamento con la Compagnia aerea italiana, presente il governo come mediatore. Un patto strappato con i denti per salvare Alitalia, dodicimila posti di lavoro, il trasporto aereo italiano. L'accordo quadro firmato da Cgil, Cisl, Uil e Ugl, trattato personalmente dai leader Guglielmo Epifani, Raffaele Bonanni, Luigi Angeletti e Renata Polverini non è poi tanto male. Almeno così dice l'Anpav, prima sigla autonoma pronta a firmare. Mille posti di lavori in più, riportando gli esuberi a 3.250, annuncia orgoglioso il premier Silvio Berlusconi a Porta a Porta, non sono cosa da buttar via. In più piloti e assistenti di volo hanno ottenuto quello che volevano: tavoli tecnici separati dove affrontare i problemi specifici di ogni categoria. E disegnare condizioni accettabili prima che l'arrivo del personale AirOne, più povero, nella Cai abbassi il livello della contrattazione.

Il commissario Augusto Fantozzi porta pazienza e sposta in continuazione la linea di confine tra la vendita e il fallimento. Adesso parla di 30 settembre, dopo aver ventilato per giorni la chiusura di tutte le procedure ieri mattina. Gli imprenditori della cordata messa insieme da Corrado Passera, amministratore delegato di Intesa SanPaolo, e presieduta da Roberto Colaninno portano pazienza, anche per non contrariare il premier. Dice Berlusconi: «Sto spendendo tempo a convincere alcuni imprenditori della cordata a non fare come Air France visto che in questi giorni alcune sigle sindacali hanno avuto un atteggiamento irrazionale».

Animosità di Berlusconi a parte, la trattativa per la sopravvivenza di quel po' di buono c'è ancora in Alitalia è stata ed è quanto di più confuso sia mai avvenuto nella pratica sindacale. Proviamo a riassumere. Da domenica sono entrate in campo le grandi confederazioni sindacali, arrivando, ieri sera, alla firma di un accordo quadro che regolerà sia la mobilità del personale Alitalia sia il nuovo contratto di lavoro aziendale con la Compagnia aerea italiana. Un contratto che sarà applicato anche ai lavoratori di AirOne quando la compagnia di Carlo Toto sarà conferita alla Cai.

Ai tavoli della trattativa e intorno al vorticoso giro di incontri si usano tutte le argomentazioni. Durissimo Berlusconi: «Non ci sono alternative alla nuova compagnia, via i privilegi o sarà fallimento». Prudente il ministro allo economico Claudio Scaiola, vede il problema risolto in una settimana perché tanto Alitalia formalmente è già fallita, il Tribunale di Roma ha da giorni dichiarato lo stato di insolvenza.

La protesta di ieri lungo le vie di Roma dei dipendenti Alitalia. Qui sopra, alcune hostess della compagnia

Ecco chi sono i diciotto soci della Cai

La società presieduta da Colaninno è nata lo scorso 26 agosto per la regia di Passera

Roberto Colaninno

ROMA Diciotto soci e un consiglio di amministrazione a tre per la società che nata alla fine di agosto qualche giorno dopo si è formalmente trasformata da Srl a Spa. È la Cai, la Compagnia Aerea Italiana, che ha raccolto la cordata di imprenditori italiani interessati al salvataggio di Alitalia. Dopo mesi di annunci e trattative su una possibile cordata italiana per Alitalia, la Cai è nata il 26 agosto e il 5 settembre si è tenuta la prima assemblea a Milano per la trasformazione in spa. Poi ha presentato il Piano Fenice e ha fatto l'offerta di acquisto per la Nuova Alitalia. Partita dunque con sedici soci a cui se ne sono aggiunti altri due, la società è guidata dal presidente Roberto Colaninno e dall'ad Rocco Sabelli. L'artefice della cordata è stato l'ad di Intesa SanPaolo Corrado Passera che ha lavorato per mettere insieme il gruppo di imprenditori. Nell'assemblea del 5 settembre è stato nominato anche il cda che, oltre a Colaninno e Sabelli, conta il consigliere Andrea Guerra. L'assemblea ha anche ratificato la sottoscrizione dell'accordo con Carlo Toto per l'acquisto, dell'intero capitale di Ap Holding, titolare dell'intero capitale di AirOne. Ecco di seguito i sedici soci: Immsi (Roberto Colaninno), Atlantia (Benetton), Gruppo Aponte, Gruppo Riva, Fingen (Gruppo Fratini), Fonsai (Ligresti), Equinox, Clessidra, Gruppo Toto, Findim (Fossati), Marcegaglia, Acqua Marcia (Caltagirone Bellavista), Argo (Gavio), Macca (Davide Maccagnani), Tronchetti Provera, Intesa Sanpaolo, Francesco Micheli e Gruppo Fontana.

Aeroporto Ronchi, polemica sui possibili cinquanta esuberi

La Filt-Cgil attacca Dipiazza: «Vuole scaricare sui dipendenti le colpe di chi amministra»

RONCHI Il presidente della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, Roberto Dipiazza, parla di possibili 50 esuberi tra i lavoratori dello scalo se ci fosse un epilogo amaro della vicenda legata alla crisi di Alitalia. Una dichiarazione choc che crea sconcerto tra il personale e che innesca la reazione dura del sindacato, il quale chiede a Dipiazza un incontro urgente nel corso del quale affrontare sviluppo e criticità dello scalo, luci ed ombre dell'unica struttura del trasporto aereo nel Friuli Venezia Giulia. «Preoccupa il fatto – sono le parole del segretario regionale della Filt-Cgil, Silvano Talotti - che la soluzione individuata non tocchi i problemi strutturali dello scalo aereo ronchese, ma segua il solito italico cliché, ovvero quello di salvare la poltrona degli amministratori, scaricando la ipotetica ed eventuale crisi sui lavoratori che da anni stanno garantendo il funzionamento di questo aeroporto. Se ci dovesse essere la crisi della società aeroportuale, che nessuno dei dipendenti e degli utenti vuole, essa sarebbe il prodotto degli azionisti e degli amministratori che negli anni la hanno governata e non certo di chi vi lavora».

Talotti ricorda a Dipiazza la lunga guerra che si è sviluppata all'interno della Spa, senza esclusione di colpi, che ha visto da una parte la Regione socio al 49% tagliare gli investimenti sullo scalo perché il Consorzio, socio di maggioranza, non intendeva perseguire un piano industriale condiviso tra i soci, non garantendo alla Regione neppure una rappresentanza nel consiglio di amministrazione. «Basta rileggersi la stampa – continua - per rendersi conto delle difficoltà che sono state scaricate sullo scalo». Talotti chiede di chi siano davvero le colpe per il fatto che non ci sono stati investimenti dei soci per differenziare le entrate, se ci sono trattamenti di favore verso compagnie low-cost, che portano passeggeri ma non utili, giustificandole come arricchimento indotto del tessuto regionale, se si è progettato e costruito un aeroporto nato vecchio, non dimenticando la causa persa con la ditta alla quale sono stati appaltati i lavori per la nuova aerostazione per circa 1,5 milioni di euro.

Luca Perrino

www.sky.it

Starter KIT SKY
Speciale Veneto e Friuli Venezia Giulia
Prova SKY 2 mesi senza impegno a soli 49 € tutto incluso!

Un'offerta DOC per il Friuli e il Veneto.

Non serve essere intenditori per riconoscere una grande offerta. Lo Starter KIT SKY, riservato agli abitanti di Friuli e Veneto, ti consente di avere con soli 49 euro la card per attivare l'abbonamento da casa, l'installazione gratuita della parabola, il decoder e due mesi di abbonamento a Mondo, Cinema, Sport e Calcio*: gustali tutti e poi decidi quali tenere. Ti aspettiamo nel centro SKY più vicino a casa tua.

CHIAMA 199.130.133
O VAI IN UN PUNTO VENDITA SKY.

Questa è un'offerta!

*Offerta valida fino al 30/09/08 per abbonamenti annuali ad almeno 3 generi di Mondo e riservata ai residenti in Friuli-Venezia Giulia e Veneto. Entro il termine dei 2 mesi, l'abbonato potrà comunicare il recesso senza l'addebito di alcun costo. In assenza di comunicazione, saranno fatturati i pacchetti/generi scelti al momento della sottoscrizione. L'Installazione gratuita è l'Installazione Standard di cui al sito www.sky.it/installazione. Il decoder è in comodato d'uso gratuito.

CONTINUA LA CORSA DEL CAROVITA

I dati dell'Istat per agosto: pane e pasta alle stelle, in calo la benzina

Inflazione al 4,1%. Su il pane, giù la benzina I consumatori: «Sciopero della pagnotta»

ROMA Il carovita non fa dietrofront. Ad agosto l'inflazione si è attestata al 4,1%, come a luglio, mentre non è stata confermata la stima che prevedeva una discesa del carovita al 4%. L'Istat, infatti, ha dovuto rivedere al rialzo le proprie anticipazioni e il carovita resta ai massimi dal giugno 1996, quando l'asticella si fermò al 4%. È boom per pane e pasta e i consumatori annunciano lo sciopero della pagnotta per giovedì.

Sindacati e consumatori lanciano l'allarme. La Uil chiede al governo di affrontare al più presto il nodo degli stipendi e delle pensioni depauperati dal calo vertiginoso del potere d'acquisto. La Cisl prende spunto dai dati per tornare su uno dei temi di confronto con Confindustria nella riforma dei contratti e sottolinea che con un carovita al 4,1% è «irrealistico» fissare l'inflazione programmata all'1,7% e utilizzarla come base. Il Codacons teme una maxi-stangata da 1.700 euro a famiglia. Federconsumatori e Adusbef e chiedono di tagliare prezzi e tariffe almeno del 15-20% e di abbattere l'Iva al 10%, o la situazione sarà «drammatica».

A non mollare la presa dei rincari sono soprattutto gli alimentari, e prima di tutti pane e pasta. Il pane, pur decelerando lievemente, continua a far segnare un rialzo del 12,2% su base annua (a luglio l'aumento fu del 12,9%). Sale ancora, invece, la pasta, con prezzi in ascesa dell'1,1% su base mensile e del 25,6% sull'anno (contro il +24,7% di luglio).

Continuano a correre la carne, che nel complesso aumenta del 4,2% rispetto ad agosto 2007, con un picco del 5,1% per quella bovina. Anche il latte resta su un trend di crescita molto sostenuto: +11%. La frutta fa registrare un +7,5%.

La raffica di aumenti continua a pesare sulla borsa della spesa. L'inflazione tarata sui soli beni a più alta frequenza d'acquisto - un capitolo macro in cui l'Istat censisce alimentari, affitto, trasporti, tabacchi, carburanti, servizi di ristorazioni, spese per la casa - si è portata ad agosto al 5,7%. Un livello di guardia, sebbene in discesa rispetto al +6,1% di luglio. La decelerazione si deve soprattutto ai carburanti, che lo scorso mese hanno rallentato dopo una lunga fase al rialzo: la verde è calata del 4,2% sul mese, il che ha portato l'incremento annuo al 10,5% contro il +13,1% registrato a luglio. Il gasolio è calato del 4,9% sul mese, portando al 23,8% il rialzo rispetto al 2007 (+31,4% a luglio).

Ma per tutte le altre voci continua il rally, con un balzo del 40,7% per i prezzi dei trasporti aerei, del 12,3% per quelli marittimi, del 6,2% per i pacchetti vacanza.

Pane e pasta restano duqnue al top nella lista dei rincari. Tanto che la Coldiretti calcola che quest'anno le famiglie italiane spenderanno 3,4 miliardi in più rispetto al 2007, solo per l'acquisto di questi beni. I dati sull'inflazione diffusi ieri dall'Istat descrivono un quadro critico per i prezzi degli alimentari. Anche agosto, infatti, continua a segnalare forti tensioni, con il settore dei derivati dei cereali cresciuto, nel complesso, del 12,2% su base annua. E se la Federazione italiana panificatori parla di demagogia e contesta i dati, sostenendo che da inizio anno il pane è rincarato solo del 3,2%, i consumatori parlano di «speculazione» e lanciano lo sciopero della pagnotta per giovedì. «Porteremo in piazza, assieme alla Coldiretti, panettieri e fornai che dimostreranno che i costi di produzione del pane arrivano ad essere anche quattro volte inferiori a quelli attuali», spiega il Codacons. L'iniziativa, che è organizzata da tutte le associazioni dei consumatori, prevede una manifestazione contro il carovita a piazza Montecitorio e, contemporaneamente, un boicottaggio degli acquisti di pane e pasta.

Il settore, d'altra parte, è sotto i riflettori anche per le indagini che sia l'Antitrust, sia il Mister Prezzi stanno eseguendo. L'Autorità guidata da Antonio Catricalà chiuderà entro fine novembre l'istruttoria aperta sul settore della pasta a ottobre 2007 per un'ipotesi di cartello sui prezzi. E sempre all'Antitrust, il ministro per lo Sviluppo, Claudio Scajola, ha inviato la settimana scorsa una segnalazione per presunti accordi sui prezzi del pane in alcune zone della provincia di Foggia e Catania. Anche il Garante prezzi, Antonio Lirosi, sta per avviare accertamenti, con la collaborazione delle Fiamme Gialle, sulla filiera dei cereali.

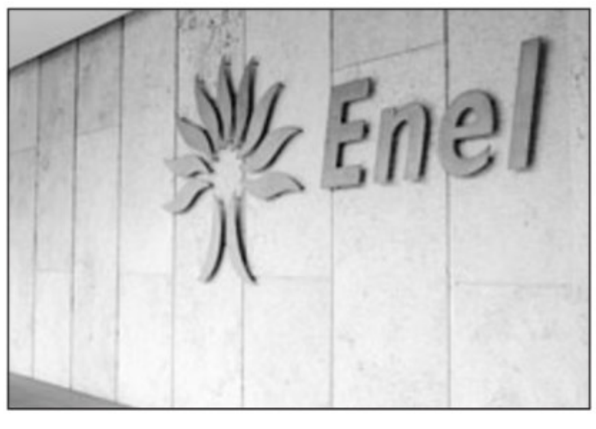
LA SOCIETA': COLPA DELLE AGENZIE DI VENDITA

Il Garante multa Enel: 1 milione «Scorretta conquista di clienti»

ROMA Il Garante «ha deciso di sanzionare Enel S.p.A. e Enel Energia, con multe, rispettivamente, di 100mila e 1.100mila euro, per pratiche commerciali scorrette».

Nel mirino - si legge nella nota dell'Antitrust - i comportamenti di Enel Energia «finalizzati ad acquisire contratti di fornitura di energia e gas con distinte pratiche che hanno condizionato considerevolmente i consumatori. Per quanto riguarda invece la capogruppo Enel, l'Antitrust ne ha accertato la responsabilità, in qualità di committente» per uno spot tv «ingannevole».

In particolare l'Antitrust rileva che Enel Energia, società attiva nel mercato libero, ha messo in atto pratiche commerciali scorrette «nel passaggio di clienti al mercato libero dell'energia elettrica; nell'attivazione non richiesta di una fornitura di gas naturale». E, ancora, «ha messo in atto pratiche commerciali aggressive attivando forniture di luce e gas non richieste, esigendone, in alcuni casi, il pagamento, imponendo ostacoli all'esercizio del diritto di ripensamento e adottando procedure di marketing aggressive».



Multa dell'antitrust all'Enel

La società inoltre, per le offerte commerciali riguardanti entrambi i servizi di fornitura di elettricità e gas - prosegue la nota - «ha fornito ai consumatori indicazioni non rispondenti al vero, inesatte, incomplete. Enel Energia ha anche omesso di fornire, attraverso i canali di vendita (call center e agenti) notizie rilevanti sull'attività svolta, le condizioni di mercato e di fruibilità delle offerte, le modalità di conclusione del contratto».

In particolare non «è stato chiarito agli utenti che i contratti comportavano lo spostamento ad un nuovo fornitore e, per quanto riguarda l'energia elettrica, il passaggio dal mercato di maggior tutela al mercato libero, con un piano tariffario soggetto, nel futuro, alle variazioni del mercato».

In alcuni casi poi «è stata taciuta la possibilità di esercitare tempestivamente il diritto di recesso».

«Enel Energia è stata vittima delle condotte scorrette di alcune agenzie di vendita nei cui confronti sono state adottate tutte le misure contrattuali previste» è la replica al provvedimento dell'Autorità per la concorrenza ed il mercato.

L'influenza sarà più cattiva in arrivo l'«australiana»

I ricercatori: quest'anno i virus sono completamente nuovi, è importante vaccinarsi

VILAMOURA Un vecchio nemico che cambia «volto». L'influenza, già soprannominata «australiana», sarà quest'anno più «cattiva» con una epidemia prevista per l'inverno più intensa rispetto alle ultime stagioni e la ragione è che ha appunto «cambiato pelle»: i virus in arrivo sono, infatti completamente nuovi se paragonati a quelli in circolazione gli scorsi anni. A mettere in guardia, in tempi utili per correre ai ripari, sono infettivologi e igienisti riuniti a Vilamoura (Portogallo) in occasione della terza Conferenza europea sull'influenza. Quest'anno, avvertono, è dunque ancora più importante vaccinarsi, ed il consiglio non riguarda solo le cosiddette categorie a rischio. Proprio la «completa variazione dei virus - spiega il responsabile del dipartimento di igiene dell'Università di Genova, Giancarlo Icardi - può infatti riflettersi sull'andamento della prossima epidemia. Nelle ultime stagioni abbiamo avuto epidemia di media entità; quest'anno invece, con la circolazione di nuovi virus, ci aspettiamo una stagione più cattiva. Ciò non perché sia cambiata la contagiosità o la virulenza dei virus, ma perché la maggior parte delle persone non ha memoria di tali virus e di conseguenza è più facile che ci si ammali». Per questo, in seguito alle rilevazioni sulla variazione dei virus influenzali, l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) ha deciso di modificare completamente la composizione del vaccino 2008-2009. «È la prima volta che succede da vent'anni a questa parte - sottolinea Icardi - poichè quando il vaccino viene modificato se ne sostituisce in genere uno o due ceppi. Quest'anno invece il vaccino sarà composto da due ceppi Brisbane e dal ceppo Florida; ceppi, cioè, completamente diversi rispetto a quelli dello scorso anno che erano A/Salomon, A/Wisconsin e Malaysia».

Una donna con l'influenza

IN BREVE

IL 24 IN CORTE D'APPELLO A MILANO

Togliere l'alimentazione a Eluana Si discuterà la sospensiva

MILANO È stata fissata al prossimo 24 settembre l'udienza durante la quale si discuterà la richiesta, presentata dalla Procura generale di Milano, di sospensiva del provvedimento col quale i giudici della Corte d'Appello di Milano autorizzavano l'interruzione dell'alimentazione artificiale per Eluana Englaro, la donna lecchese in stato vegetativo da 16 anni. Oltre che la richiesta di sospensiva il sostituto Pg di Milano, Maria Antonietta Pezza, ha presentato ricorso in Cassazione contro il decreto dei giudici milanesi. I giudici che dovranno decidere sulla richiesta di sospensione appartengono a un collegio diverso, sempre nell'ambito della Corte d'appello milanese.

DATI 2008

Il Wwf lancia l'allarme artico: mai così poco ghiaccio

ROMA È ormai Sos Artico: nella storia non c'è mai stato così poco ghiaccio. Lo spessore di quello che copre l'area è sempre più sottile e l'estensione della calotta sembra essere la seconda inferiore mai registrata. Questo l'allarme lanciato ieri dal Wwf, secondo cui nonostante non ci siano ancora i dati definitivi per l'anno 2008, quelli a disposizione sono pericolosamente vicini al record negativo registrato l'anno scorso, quando la calotta artica si ridusse a soli 4,13 milioni di km quadrati.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Una libreria al prezzo di un libro!

Semplice da montare e da collocare in qualsiasi punto della casa o ufficio. Le dimensioni compatte la rendono **perfetta per sfruttare gli angoli inutilizzati. Un prezzo affare per un mobile universale e modulare!**

Caratteristiche:
- misure: L 60 cm x H 86 cm x 28 cm
- 2 ripiani posizionabili
- zoccolino di finitura
- fornita in kit di montaggio con chiare istruzioni

a soli € 39,90 cad. anziché € 49,90

Libreria color Noce
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 138455

Libreria color Rovere
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 141219

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde 800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informativa completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail Group alla pagina http://www.dmail.it/servizi/privacy-gele.html

gestito da D·Mail

NASTRO SCURO AL BRACCIO DEI DOCENTI CHE CRITICANO LA RIFORMA

Scuola, maestre in lutto contro la Gelmini

Il ministro replica: vergognoso strumentalizzare i bambini per cavalcare proteste politiche

ROMA Proteste in tutta Italia per il primo giorno di scuola, che ha visto ieri l'inizio delle lezioni in gran parte delle regioni, dopo l'avvio in Lombardia della scorsa settimana. Sit in, lutto al braccio, girotondi, manifestazioni, anche davanti a viale Trastevere con l'Unione degli Studenti, hanno caratterizzato la giornata con ragazzi, sindacati, professori e centrosinistra schierati in vario modo, ma compatti contro la «riforma Gelmini». Riforma che è stata difesa, invece, a spada tratta dalla Pdl e dal governo.

Le iniziative di protesta sono arrivate fino all'occupazione della scuola elementare Iqbal Masiq di Roma da parte dei genitori e dei loro bambini. Proteste che hanno attirato le critiche del ministro dell'Istruzione: «Trovo vergognoso che si strumentalizzino i bambini per cavalcare proteste che sono solo politiche. Per tutti i bambini - ha rimarcato con decisione Mariastella Gelmini - il primo giorno di scuola è una festa, un momento di gioia e allegria, non certo un'occasione per terrorizzarli. Sembra non conoscere limite, invece, l'opera di disinformazione e allarmismo messa in piedi da chi difende lo status quo di una scuola che, per come è strutturata oggi, non può avere un futuro. La scuola non può essere utilizzata come un luogo di battaglie politiche».

Critiche al piano sono venute anche dai piccoli comuni, che in collaborazione con Legambiente hanno esposto uno striscione «Chiusa per tagli», in relazione all'annunciato decisione di chiudere tutti quegli istituti che hanno un numero inferiore ai 100 alunni. Secondo i comuni e Legambiente, sommando i dati relativi a tutte le Regioni gli istituti coinvolti sarebbero il 77,2% delle scuole dell'infanzia, il 41,3% delle elementari, il 31,6% delle medie e il 24,3% delle superiori, quasi la metà del sistema scolastico nazionale.

Dura la polemica politica sulla scuola: se da una parte il centrosinistra accusa, con il ministro ombra Pina Picierno, la Gelmini di «distruggere il sistema scolastico italiano», il centrodestra critica come «irresponsabile» la protesta del lutto al braccio degli insegnanti contro il maestro unico. In particolare, Daniele Capezzone ha auspicato che «Veltroni voglia dissociarsi al più presto dalle manifestazioni di stamattina, che non si sono fatte scrupolo di usare e coinvolgere dei bambini a scopo di polemica e di propaganda politica».

Ritorno sui banchi anche per i 140mila alunni del Friuli Venezia Giulia, 12mila dei quali stranieri
L'assessore Molinaro: «Vogliamo più autonomia»

L'anno scolastico, intanto, è iniziato ieri anche per i quasi 140 mila gli alunni e gli studenti (dei quali 12 mila 500 stranieri), che frequentano le scuole del Friuli Venezia Giulia. Ai quali si aggiungono gli insegnanti e gli operatori amministrativi e tecnici dei 223 enti locali (Comuni e Province), presenti sul territorio regionale. L'assessore regionale all'Istruzione, Roberto Molinaro è intervenuto oggi a Cividale del Friuli all'inaugurazione del nuovo anno scolastico del convitto nazionale «Paolo Diacono». «Crediamo e sosteniamo l'autonomia scolastica - ha dichiarato l'assessore -. Nel dialogo con lo Stato chiediamo che ci venga concessa più responsabilità in materia d'organizzazione scolastica, con l'attribuzione di ulteriori funzioni nell'organizzazione dell'istruzione».

Un gruppo di insegnanti vestite a lutto a Firenze contro la riforma della scuola del ministro Gelmini

GIOIOSA JONICA

Anziana soffocata durante la rapina

Novantenne muore imbavagliata in casa dopo un'aggressione

GIOIOSA JONICA È morta soffocata dopo essere stata imbavagliata dai ladri introdottisi nella sua abitazione, a Gioiosa Jonica. Luisa Zito aveva 90 anni ed ha pagato nel modo peggiore la sua decisione di vivere da sola malgrado l'età avanzata. A trovare il corpo senza vita della donna è stato un conoscente, che era andato a trovarla a casa e si è insospettito dopo avere trovato la porta aperta. Sulla morte di Luisa Zito indagano adesso i carabinieri della Compagnia di Roccella Jonica, dipendenti dal Gruppo territoriale di Locri, che hanno concentrato le indagini negli ambienti della microcriminalità della Locride. Secondo la ricostruzione fatta dai militari, potrebbe essere stata la stessa anziana ad aprire la porta di casa ai suoi assassini. L'hanno ingannata, riuscendo con un pretesto ad introdursi in casa - sulla porta non sono stati trovati segni di scasso - e subito dopo l'hanno aggredita, legandola ed imbavagliandola sul letto. Hanno poi messo a soqquadro la casa pensando che la donna nascondesse una somma di denaro. Non si sa se in effetti quei soldi li abbiano trovati. Fatto sta che hanno cercato a lungo nella casa, rovistando in cassetti ed armadi, e sono poi fuggiti a piedi, dileguandosi negli stretti vicoli del centro storico di Gioiosa Jonica.

Sul corpo di Luisa Zito, secondo quanto è emerso da un primo esame esterno da parte del medico legale, non sono stati riscontrati segni di violenza. La Procura della Repubblica, per accertare la dinamica dei fatti, ha disposto l'autopsia.

NEI PRESSI DI SIENA

Ragazza muore a un rave party

SIENA Sarà una perizia tossicologica sul cadavere di Eleonora a svelare la verità sulla morte della giovane ventenne di Siena deceduta domenica mattina dopo un rave party nei boschi di Sovicille (Siena). La procura ha assegnato l'incarico al professor Fabio Centini, tossicologo del policlinico le Scotte di Siena. Solo una volta compiuto questo tipo di accertamento si potrà dire con assoluta certezza cosa abbia ucciso la ragazza, se cioè siata stata la dose di ketamina assunta durante il rave party, un mix micidiale di sostanze stupefacenti e alcool, oppure qualcos'altro. Ieri sera si è svolta l'autopsia ma i risultati non hanno fornito elementi validi per chiarire le cause del decesso. Le certezze finiscono praticamente qui. Cosa sia successo la notte fra sabato e domenica resta ancora in parte avvolto nel mistero.

Di sicuro si sa che lo spacciatore arrestato la scorsa notte dai carabinieri ha ammesso di aver ceduto una dose di ketamina alla giovane vittima. Si tratta di un ventisettenne di Chiusi (Siena), M.P. sono le sue iniziali, che di mestiere fa l'agente di commercio. Nella sua abitazione a Chianciano Terme (Siena) i carabinieri hanno trovato sette grammi di hashish, mentre altri 89 grammi di questa stessa sostanza sono stati trovati a casa della madre, un'insegnante elementare di 47 anni, che è stata arrestata con la stesse accuse del figlio: detenzione a fini di spaccio, mentre sul ragazzo pesa anche l'accusa di morte in seguito a spaccio di droga. Eleonora e lo spacciatore non si conoscevano nè si erano mai incontrati fino alle due di sabato notte; è stato allora che la ragazza ha ricevuto la dose di droga che ha consumato durante la festa.

Il pm: il ragazzo nero ucciso per futili motivi

Il caso del giovane preso a sprangate: omicidio volontario. Gli arrestati: non siamo xenofobi

MILANO Rimangono ancora parecchi aspetti da chiarire della tragica mattina di domenica, a Milano, quando Abdul Guibre, 19 anni, è stato ucciso a sprangate da due baristi, i quali pensavano che la vittima, con due amici, li avesse derubati dell'incasso.

Non c'è una matrice razzista nel delitto, assicurano gli agenti della squadra mobile che hanno svolto le indagini, e il pm Roberta Brera ha chiesto la convalida del fermo di Fausto e Daniele Cristofoli, padre e figlio di 51 e 31 anni, con l'accusa di omicidio volontario aggravato dai futili motivi e non, invece, dall'odio razziale. E lo stesso premier Berlusconi, in serata, ha ribadito questa convinzione: «Ho parlato con i responsabili del ministero dell'Interno e mi hanno espresso il loro convincimento che non c'entri niente il fatto del razzismo, del colore della pelle».

Questo nonostante gli insulti come «ladri, negri di merda» rivolti dai fermati ai tre che, nella ricostruzione della polizia, avrebbero reagito all'inseguimento impugnando un manico di scopa trovato nell'immondizia e lanciando ai due baristi delle bottiglie. Fausto Cristofoli aveva la sbarra di ferro che tiene alzato il portellone del loro chiosco-mobile. Il figlio Daniele l'ha presa e ha colpito Abdul al capo (sostiene di aver sferrato solo un colpo), mentre il ragazzo era a terra perchè scivolato. Poi padre e figlio se ne sono andati, fino a quando, ieri pomeriggio i poliziotti hanno bussato alla loro porta di casa per fermarli.

Abdul Guibre, 19 anni, ucciso a colpi di spranga a Milano

Davanti al pm si sono difesi: «Non siamo razzisti». A loro carico una condanna per Fausto negli anni 80 a otto anni per una rapina a un Tir; per Daniele una, minore, per una rissa con un compagno di scuola, anche questa datata. Il bottino del furto, che non è stato trovato, ammonterebbe a tre confezioni di biscotti, ma i due baristi erano convinti che avessero portato via l'incasso. Non li avevano visti entrare nel loro bar Shining, perchè stavano caricando il chiosco mobile. Hanno raccontato di averli visti uscire e incamminarsi con fare spedito e senza rispondere alla domanda: «Che cazzo fate?».

Nella convinzione di essere stati derubati, si sono messi all'inseguimento, a bordo del furgone-bar. Li hanno raggiunti una prima volta, ma c'è stato solo uno scontro verbale. Poi li hanno persi di vista e cercati nuovamente. La seconda volta è stata fatale ad 'Abbà, come gli amici chiamavano Abdul. I ragazzi, due dei quali, secondo gli agenti, hanno piccoli precedenti di polizia, non erano alterati da alcool o droga.

Forse le immagini delle telecamere di uno stabile vicino potranno aiutare a capire come sono andate realmente le cose in via Zuretti, non molto distante dalla Stazione Centrale.

Forse riusciranno anche a chiarire il «giallo» di una mazza da baseball che sarebbe comparsa a un certo punto, che un gruppo attribuisce all'altro ma che non è stata trovata sul luogo del delitto. Intanto, rimane il dolore degli amici di «Abba». In particolare con quelli - il gruppetto all'inizio era di sei giovani - che erano con lui quella mattina di domenica che li ha cambiati per sempre: «Il manico di scopa l'abbiamo preso alla fine, quando Abdul era a terra», dice uno. «Ad un certo punto abbiamo cercato di scappare, avevamo visto che si metteva male. Abba è caduto una prima volta, poi alla seconda non ce l'ha fatta». E l'altro taglia corto: «Non c'è molto da dire, un mio amico è stato ucciso per due biscotti».

C'è anche la rabbia del fratello della vittima, Ahmed, che è tornato dal Burkina Faso, dove era in vacanza, e ha ritrovato la famiglia nella disperazione: «Non era certo un ladro ma se anche avesse rubato è impossibile accettare che la risposta sia quella che è stata. L'unica risposta, ora, è nella legge. Mi auguro che quei due abbiano l'unica cosa che meritano: rimanere in carcere per sempre». Il padre, Hassan, 53 anni, dice di aver scoperto solo ieri, dopo tanti anni che è in Italia, «di essere nero». Lui ha una convinzione: «perchè non hanno chiamato la polizia? Semplice, perchè mio figlio è nero e i neri vanno eliminati».

IN BREVE

DISORDINI A CHIAIANO

Visita alla discarica preclusa ai comitati

NAPOLI Manifestazione durata circa un'ora per 200 appartenenti ai comitati anti-discarica davanti alla strada d'accesso alla cava ex Poligono nel quartiere partenopeo di Chiaiano, dove si sta allestendo la discarica cittadina per 700mila tonnellate. Nei giorni scorsi i comitati avevano chiesto alla struttura del sottosegretario all'Emergenza rifiuti Guido Bertolaso l'ingresso di una loro delegazione nel cantiere in cui sono iniziati i lavori per la bonifica del sito e la messa in sicurezza delle pareti verticali; permesso accordato però solo alle figure istituzionali, e cioè il sindaco del confinante comune di Marano, Salvatore Perrotta, e al comandante dei vigili urbani. Da qui la protesta dei comitati.

NEL BERGAMASCO

Precipita la betoniera: operaio resta ucciso

BERGAMO È precipitato a bordo di una betoniera in un burrone per circa venti metri ed è morto sul colpo. Vittima un operaio di 22 anni, Gabriele Felappi, residente a Pisogne (Brescia). L'incidente verso le 16.30 a Dezzo di Scalve, una frazione di Colere, nel Bergamasco. Il giovane era alla guida del veicolo lungo la strada provinciale 56. Dopo una galleria, all'ingresso del paese, l'operaio ha perso il controllo del mezzo, che è uscito dalla carreggiata ed è precipitato nel vuoto.

Le Promozioni di
GIOIELLERIE ARGENTERIE GSM 2000 OROLOGERIE OREFICERIE
Via Rittmeyer, 6 - Tel. 040 364.084
SCONTO ALLA CASSA DEL 30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI DI GIOIELLERIA - ARGENTERIA
LA PROMOZIONE È VALIDA
dal 2 Settembre al 31 Ottobre
sono esclusi dalla promozione gli articoli delle ditte "OROTREND" e "TEDORA"
COMPRO ORO
PER ACQUISTO MERCE
Calo titolo massima quotazione
18 Kt calo 0,71
14Kt calo 0,48
Via Rittmeyer, 6
Tel. 040 364084
NEL NUOVO NEGOZIO IN VIA RITTMEYER 6/A
eisbär
fino al 31 ottobre con 300* euro di spesa hai un jeans tra i modelli in promozione a 30 euro
jeans tel. 040 763740
PARASUCO Seven 7 JL JFOUR BLOCH ANNA RITA N
*SPESA MINIMA ANCHE CUMULATIVA

BRUXELLES
ALLARGAMENTO A EST

Delusione di Italia e Slovenia. Resta ottimista Solana: «Riusciremo a trovare una soluzione a ottobre»

L'Ue blocca l'associazione della Serbia

Veto dell'Olanda. Tadic: «Amsterdam lotta ancora con i fantasmi di Srebrenica»

di MAURO MANZIN

TRIESTE Brutto sgambetto alla Serbia nel suo percorso di avvicinamento all'Unione europea. Resta infatti congelato l'accordo di associazione (Asa) Ue-Serbia, firmato lo scorso aprile ma non ancora entrato in vigore. Nonostante gli auspici formulati lunedì 8 settembre a Villa Madama dai ministri degli Esteri di Italia, Franco Frattini e di Slovenia, Dimitrij Rupel, anche se la presidenza della Ue e la maggioranza dei Paesi sono favorevoli ad aprire la prospettiva europea per Belgrado, «c'è qualcuno che si oppone e per ora non c'è una posizione comune», ha detto il ministro degli Esteri Bernard Kouchner al termine del Consiglio, facendo riferimento al veto olandese che blocca le discussioni in seno ai Ventisette.

E non sono mancate le polemiche. Il presidente serbo, Boris Tadic, ha rimproverato all'Olanda - unico Paese dell'Ue, come detto, ancora contrario allo scongelamento dell'accordo di associazione e stabilizzazione fra Belgrado e Bruxelles - di agire per ragioni «di politica interna» e di non calcolare l'importanza del cammino d'integrazione europea intrapreso dalla maggiore repubblica ex jugoslava. Interpellato a margine della riunione odierna di Bruxelles, conclusasi con un nuovo rinvio del dossier serbo a causa del veto olandese (e nonostante il giudizio positivo del procuratore internazionale del Tribunale internazionale per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia (Tpi) Serge Brammertz sui comportamenti delle attuali autorità di Belgrado), Tadic ha affermato che la Serbia non intende rinunciare in nessun caso «all'obiettivo strategico» dell'avvicinamento all'Ue, poichè si tratta di un «traguardo essenziale per il Paese e per i suoi cittadini». Ha tuttavia deplorato che l'Olanda continui a rappresentare «una specie di ostacolo» su questo cammino e a mostrare «scarsa comprensione per l'importanza del futuro europeo della Serbia».

Un atteggiamento che il presidente ha ricondotto «al ben noto caso di Srebrenica (laddove nel luglio 1995 le milizie serbo-bosniache del generale Ratko Mladic, tuttora latitante, massacrarono 8.000 bosniaci musulmani senza che i soldati del contingente olandese dell'Onu muovessero un dito, *ndr.*), caso che per gli olandesi resta un problema di politica interna».

Tadic ha aggiunto che «sarà difficile spiegare ora all'opinione pubblica serba» il perdurare dello stallo con l'Ue, a dispetto della ratifica dell'Asa da parte del Parlmento di Belgrado e della recente cattura ed estradizione dell'ex leader politico dei serbo-bosniaci Radovan Karadzic. Ma si è mostrato comunque fiducioso che ciò non impedirà il dialogo, assicurando che da parte sua la Serbia insisterà sulla strada «delle riforme» e «proseguirà nella collaborazione col tribunale internazionale dell'Aja sui crimini di guerra in ex Jugoslavia per la cattura degli ultimi due ricercati.

«Siamo convinti che la Serbia debba entrare a far parte della Ue, ma dobbiamo convincere tutti», ha detto Kouchner, ricordando che il procuratore capo del Tpi, Serge Brammertz, su invito della presidenza francese, ha illustrato ai ministri lo stato della cooperazione tra Serbia e Tribunale, nel tentativo andato a vuoto di superare le riserve dell'Olanda. Ottimista Javier Solana, Alto rappresentante della politica Estera dell'Ue, convinto che i 27 troveranno un accordo nel prossimo Consiglio di ottobre. Il commissario all'Allargamento Olli Rehn, ribadito il sostegno della Commissione allo sblocco dell'accordo con Belgrado, ha spiegato che «è necessario ricompensare la Serbia per il passo fondamentale che ha compiuto con l'arresto di Karadzic». Rehn ha poi invitato il governo serbo ad «applicare i punti previsti dall'Asa, anche in modo unilaterale». Per il commissario, «se la Serbia iniziasse ad applicare quanto previsto dall'intesa con l'Ue, si costruirebbe un buon curriculum che potrebbe aiutarla ad ottenere lo status di Paese candidato nel 2009».

A sinistra le proteste di luglio a Belgrado contro l'arresto di Karadzic. Sopra il presidente serbo Boris Tadic

Bernard Kouchner

KOUCHNER

Siamo convinti che Belgrado debba entrare a far parte dell'Unione

Olli Rehn

REHN

La cattura di Karadzic deve essere comunque ricompensata politicamente

Croati e bosniaci: troppo clemente la condanna del criminale Delic

BANJA LUKA I leader serbi e croati di Bosnia hanno bollato come «clemente» la sentenza del del Tribunale penale internazionale (Tpi), che ieri ha condannato l'ex capo militare dei bosniaco-musulmani Rasim Delic a tre anni per crimini di guerra. Il primo partito croato di Bosnia, Hdz, si è detto «spiacevolmente sorpreso» in un comunciato per una sentenza che ha definoto «insolitamente clemente». La reazione del primo ministro serbo-bosniaco Milorad Dodik è stata affidata a un comunicato scritto: «Con il suo verdetto contro Rasim Delic - ha scritto il leader serbo bosniaco - il Tpi ha mostrato una volta di più che davanti a questa corte la giustizia per le vittime serbe della guerra civile in Bosnia è irraggiungibile». Dodik ha aggiunto che «le immagini con le teste decapitate dei serbi avevano fatto il giro del mondo. Ora chiediamo ai giudici del Tpi se tre anni sono sufficienti».

ROMA INVIERÀ 40 UOMINI

Georgia: l'Unione approva la missione degli osservatori

MOSCA Via libera dei ministri degli Esteri dei Ventisette alla missione di polizia dell'Ue in Georgia. Nel corso della loro riunione mensile a Bruxelles, i capi delle diplomazie dell'Ue hanno approvato l'invio dei 200 osservatori della Eumm (European union monitoring mission) che dovranno vigilare sulle province secessioniste dell'Ossezia del sud e dell'Abkhazia e verificare l'attuazione del piano di pace tra Mosca e Tbilisi. L'Alto rappresentante Ue per la politica estera, Javier Solana, ha affermato che l'Ue è pronta a mandare il contingente di osservatori civili nelle due province separatiste, ma ha aggiunto che si aspetterà di vedere «come evolve la situazione». E anche il ministro degli esteri Franco Frattini ha spiegato che la missione avrà compiti di polizia «in senso ampio, non solo di osservazione». Il piano prevede a partire dal primo ottobre il contributo militare di Francia, Germania e Italia (quest'ultima impiegherà 40 uomini) con esperti militari, di polizia e dei diritti umani.

Dmitry Medvedev

Intanto, però, la Russia punta a irrobustire la sua presenza in Ossezia del Sud e Abkhazia, dove ha già fatto sapere che schiererà 7.600 uomini e creerà proprie basi militari. Gli accordi di cooperazione tra la Russia e le due repubbliche separatiste avranno anche una «componente militare», ha ribadito il presidente russo Dmitry Medvedev, ricordando che firmerà in settimana «un'intesa speciale sulla creazione di legami amichevoli con questi due nuovi soggetti di diritto internazionale». «L'obiettivo adesso - ha detto Medvedev - è di non ripetere l'avventurismo militare». In un colloquio con la rivista Limes, Medvedev e Putin hanno attaccato «le decisioni unilaterali americane» che a loro giudizio «stanno distruggendo l'Occidente». «Nessuno ne può più di questo modo di agire», hanno affermato i due leader russi facendo capire che Mosca ora non ha più voglia di scherzare. E mentre si continuano ad evocare le sanzioni da parte dell'Occidente, Medvedev ha detto ha chiare lettere che la Russia risponderà con la stessa moneta: «Le perdite - ha affermato rassicurando gli imprenditori - avranno carattere simmetrico». Mentre la Russia alza i toni il segretario generale della Nato, Jaap Hoop de Scheffer, ha sfiorato la 'gaffè con Bruxelles. In un'intervista pubblicata dal Financial Times, Scheffer ha affermato che è stato lasciato «troppo spazio» alle truppe russe in Abkhazia e Ossezia. Un portavoce dell'Alleanza ha però precisato che «la Nato non mai criticato l'Ue» e «resta pienamente a sostegno degli accordi negoziati» da Sarjkozy con la Russia«. Da Tbilisi dove ha iniziato la sua missione di due giorni, Scheffer ha duramente condannato Mosca per aver usato in maniera «indiscriminata» la forza in Georgia e ha rafforzato la cooperazione con Tbilisi.

La Camera di Commercio a Friuli Doc incontra la Collinare

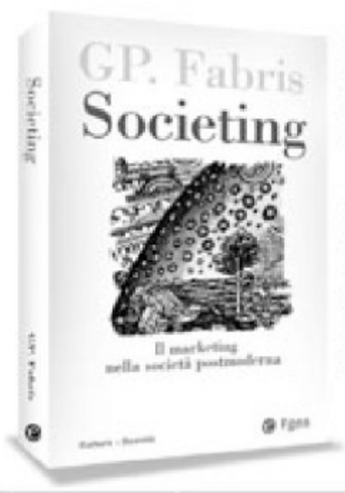
Camera di Commercio Udine

METTIAMO IN TAVOLA I NOSTRI VALORI

Dal 18 al 21 settembre la Camera di Commercio di Udine sarà impegnata, in **piazza Matteotti**, per la miglior riuscita di Friuli Doc edizione 2008. Ricco e per tutti i gusti è il programma di attrazioni gastronomiche, culturali e musicali. L'ente camerale ha focalizzato sulla Collinare il fitto programma di eventi: dai corsi mattutini **"la Cucina delle Collinare"** ai momenti dedicati ai **bimbi** del venerdì e del sabato pomeriggio, fino all'**intrattenimento** serale con interventi di **Dario Zampa**. Spazio alle **eccellenze** friulane, con l'esposizione delle sedie vincitrici al **Salone Internazionale della Sedia** e la vetrina con i prodotti del **Parco Agroalimentare** di San Daniele. Sul **maxischermo** le proiezioni dei video più accattivanti. Anche lo **sport** sarà protagonista, con le "squadre di serie A" in Piazza e gli stand informativi. Ad accogliere i visitatori ci sono le botteghe dei **sommeliers dell'Ais Fvg**, del "gelato Mondiale" del **gruppo Gelatieri** della Confcommercio e del pane artigianale a cura del **gruppo Panificatori** della provincia di Udine. L'**Associazione Floricoltori** dell'Fvg abbellirà con il consueto tocco la fontana della piazza.

MADE IN FRIULI FRIUL ITALY

Giampaolo Fabris
Societing



Per una rifondazione del marketing nell'epoca nuova.

Per riattribuire al marketing legittimazione sociale e potenziarne l'efficacia nelle strategie di impresa.

Egea www.egeaonline.it

18:30 **Inaugurazione** dibattito su marketing e dinamiche sociali: ospite d'onore è il professor **Giampaolo Fabris**, che presenterà la sua recente opera SOCIETING *Il marketing nella società postmoderna.*

*I corsi di cucina mattutini sono presentati e curati da Walter Filiputti. La partecipazione alle degustazioni e ai corsi è libera fino ad esaurimento dei posti. Info: 0432.273-533, promozione@ud.camcom.it

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE	VENERDÌ 19 SETTEMBRE	SABATO 20 SETTEMBRE	DOMENICA 21 SETTEMBRE
	10:30 **La Cucina in Collinare*** corso di cucina con "Là di Petròs" - Mels	10:30 **La Cucina in Collinare*** corso di cucina con "La Taverna" - Colloredo	10:30 **La Cucina in Collinare*** corso di cucina con "Al Bacar" - Fagagna
		12:00 **Lo sport in Piazza** apertura del *Memorial Rino Snaidero*	
		12:45 **Lo sport in Piazza** presentazione Udine Rugby 2008/2009	
		13:00 **Corrispondenze** abbinamento di cibo e vino a cura dei sommelier	13:00 **Corrispondenze** abbinamento di cibo e vino a cura dei sommelier
	dalle 15:30 **Il Gelato: che bontà!** pomeriggio di giochi e disegni per i più piccoli	dalle 15:30 **Bimbi in cucina** la scuola dei biscotti con l'*Unione Cuochi Fvg-Lady Chef*	dalle 15:00 **Festival della Collinare** pomeriggio con Dario Zampa e musica, folclore e antichi mestieri
		16:30 **Liquore della Valle del Lumiei** presentazione a cura dell'Università di Udine e dell'Azienda Speciale Ambiente nella Sala Contrattazioni della Camera di Commercio in Piazza Venerio	
	17.30 **Lo Sport imPiazza** incontro con la campionessa olimpionica *Chiara Cainero*	17:30 **Assaporando le dolci terre antiche del Friuli collinare** - degustazioni e presentazioni dei libri *"Un Parco bello e buono"* e *"Trota friulana un guizzo di piacere"*	
	18:30 **Lo sport imPiazza** presentazione ufficiale della *Snaidero Basket 2008/2009*		18.00 **Assaporando le dolci terre antiche del Friuli collinare** degustazione a cura dell'Associazione volontaria *"Carne bovina di qualità del Parco Agroalimentare"*
	19.30 **Matein cul vin e la Guida ai Vini Fvg** degustazione a cura dei Sommelier dell'Ais Fvg	19:30 **Matein cul vin e la Guida ai Vini Fvg** degustazione a cura dei Sommelier dell'Ais Fvg	
	21:30 **I giovani della Collinare alla ribalta** Serata di intrattenimento con *i Bandaros*	21:30 **Cantanti collinari allo sbaraglio** rassegna musicale con Il Trio di Note e Dario Zampa	

PROMEMORIA

La controriforma del commercio va all'esame del Consiglio delle autonomie locali: la seduta si tiene oggi, alle 14, nel Palazzo della Regione di via Sabbadini 31 a Udine. All'ordine del giorno, oltre al parere sulle modifiche e integrazioni alla legge sul commercio, l'illustrazione della proposta di riforma della legge urbanistica.

Domani alle 11.30, in via San Francesco 37 a Trieste, l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen presenterà il nuovo bando per l'erogazione di contributi a studi, ricerche e iniziative di divulgazione a favore delle discipline umanistiche.

CONVENTION A UDINE

Parte la fusione tra Fi e An: Friuli Venezia Giulia laboratorio politico
Tondo: «Dalla riduzione del debito all'A4, siamo la giunta del fare»

Nasce il Pdl. Frattini: «In campo alle europee»

Menia chiede garanzie. Il ministro rassicura: porte aperte a tutti. Nuovo appello all'Udc

UDINE Al Tomadini di Udine, sala piena e truppe rimotivate, il centrodestra ha costruito la vittoria sei mesi fa. Al Tomadini, anche questa volta 600 persone (e una coreografia d'eccezione, con sagome stilizzate sul palco, inni e fisarmoniche), adesso prova a costruire il nuovo partito: da cartello elettorale a «semplificazione politica rivoluzionaria» nell'area dei moderati. Il Friuli Venezia Giulia, dicono Isidoro Gottardo e Roberto Menia, è laboratorio. Anche stavolta. E con un obiettivo che è dietro l'angolo, ricorda Franco Frattini: «Essere pronti alle elezioni europee del 2009».

Frattini e Renzo Tondo arrivano a lavori in corso. Il ministro degli Esteri e il presidente della Regione chiudono i lavori dell'assemblea del Pdl, presenti parlamentari, consiglieri regionali e sindaci, Roberto Dipiazza e Ettore Romoli in testa, prima tappa verso la fusione di Forza Italia e Alleanza nazionale. Prima di loro i due segretari hanno disegnato sulla carta il nuovo partito. Replicando avvertimenti e rassicurazioni degli ultimi giorni. «Il Pdl - sottolinea Menia - non sia sommatoria di forze, non si riduca a operazioni algebriche, ma sia un progetto di inclusione». «Nessuno ingloberà un altro - ribadisce Gottardo - ed è una certezza che riguarda non solo Fi e An ma anche le forze minori del soggetto unico del centrodestra. Ognuno, per quanto piccolo sia, ha legittimamente l'orgoglio della propria identità e della propria storia».

Da sinistra, Isidoro Gottardo, Franco Frattini, Renzo Tondo e Roberto Menia alla «Costituente» del Pdl

È la serata del Pdl ma Frattini ritorna in Friuli Venezia Giulia per la prima volta da ministro. «Qui si sono poste le basi perché entrassi nel governo, vi ringrazio», è l'esordio. Quindi il passaggio sulla specialità: «L'autonomia speciale non è un privilegio, non un regalo ma un valore aggiunto che verrà ulteriormente rafforzato con il federalismo fiscale, un atto dovuto a una terra che ha lavorato senza chiedere mai niente».

Il Pdl, dicono anche il capogruppo in Consiglio regionale Daniele Galasso e il suo vice Franco Baritussio, è una strada segnata. «Un partito nuovo ma già nel cuore degli elettori», sintetizza Gottardo che parte da lontano, da un anno fa, e passa da Liberidea alla scelta di Tondo candidato anti-Illy, fino alla vittoria, ai primi mesi di governo e all'appello delle ultime ore: «Un appello forte e chiaro all'Udc affinché entri nel Pdl, un partito aperto e ancorato ai valori del Ppe». E ancora, rivolto a Menia: «Un partito, non conservatore, riformista, riformatore, capace di guardare al futuro e di interpretare quel bisogno di cambiamento che c'è nel Paese».

Anche il segretario di An traccia l'identikit. E, pure lui, apre all'Udc, con particolare rilievo sulla necessità di ritornare a una legge elettorale con le preferenze: «Il grande partito di centrodestra dovrà accogliere le grandi anime italiane, compresa quella cattolica e quindi compresa l'Udc. Il PdL deve essere un punto d'arrivo e non un punto di partenza. Questo vuol dire che deve essere un partito che rappresenti tante e diverse identità, deve essere un partito partecipato, di popolo, e non un partito di alchimie e di numeri messi assieme».

E Tondo? Sono passati 150 giorni dal via della legislatura ed è già tempo di bilanci: «Siamo la giunta del fare, non delle conferenze stampa, abbiamo già fatto molto, moltissimo». Il presidente carnico snocciola gli obiettivi raggiunti: dalla riduzione del debito all'Euroregione «che, grazie alla legge comunitaria e all'impegno del ministro, non è più un parlare a vuoto, dal taglio del 10% ai dirigenti di nuova nomina al commissariamento per la terza corsia della A4». Non mancano la delusione per l'atteggiamento, poche ore prima, dei sindacati di Insiel e le bacchettate alle categorie che, sin qui, «non hanno prodotto risposte convincenti in tema di semplificazione burocratica».

Nell'operazione sintesi di quello che deve essere il Pdl la chiusura è di Frattini: «Si tratta di "mettere la persona al centro della sua azione politica» e di dare spazio e voce «ai temi fondamentali per noi quali la famiglia, l'istruzione, la formazione e il lavoro». Basterà ad An? «Menia ha ragione» è l'ultima rassicurazione del ministro: «Il Pdl sarà un partito che nascerà dal basso, aperto a tutti i contributi».

Marco Ballico

Da Polegato alla Cainero, 130 vip alla cena di Snaidero

Il titolare della Farnesina: «Evento del G8 in regione» Vertice italo-turco a Trieste

MAJANO «Uno degli eventi principali del "G8 2009" che si terrà in Italia sarà ospitato in Friuli Venezia Giulia. In questo modo i Grandi del mondo potranno conoscere questa bella regione». È l'ospite d'onore alla cena che l'imprenditore Edi Snaidero offre, nella serata di ieri, al Castello di Susans. E Franco Frattini non delude i 130 invitati: il ministro ribadisce un'attenzione speciale nei confronti della regione che l'ha riportato a Roma e conferma che vi porterà un evento del «G8». Non basta. Trieste potrebbe ritrovarsi sotto i riflettori internazionali ancor prima, ospitando il vertice bilaterale italo-turco del 5 novembre. L'entourage del ministro parla infatti di una «fortissima candidatura» della città in cui il ministro degli Esteri arriverà stamattina.

Sin d'ora, di sicuro, Snaidero ringrazia Frattini. E lo definisce «un valore aggiunto per il Friuli Venezia Giulia». Al contempo, rivolgendosi al ministro e al presidente della Regione Renzo Tondo che partecipa alla cena con tutta la sua giunta (unica assente Alessia Rosolen), l'imprenditore lancia un appello alla politica: «Non posso non ricordare che la nostra principale richiesta è quella delle infrastrutture». Annuiscono e sottoscrivono gli ospiti, da Mario Moretti Polegato a Massimo Paniccia, da Giovanni Fantoni ad Adriano Luci, da Andrea Pittini a Stefano Fantinel. Tanti gli imprenditori. Ma al Castello di Susans - dove il menù prevede scaloppa di foie gras al Picolit, puré di patate affumicato e gelée di cipolla rossa di Tropea, risotto mantecato ai porcini, medaglione di filetto di angus e vini Castevecchio, Zamò e Dorigo - non manca nemmeno una medaglia d'oro: è quella che Chiara Cainero, accompagnata dal fido zio Enzo, sfoggia al collo.

POLEMICA SULLA SOPPRESSIONE DEL FESTIVAL SCIENTIFICO DI TRIESTE

Cosolini: «Cancellare Fest è un autogol»

«Tondo preferisce le sagre di Tolmezzo». Antonaz: «Grave involuzione culturale»

TRIESTE «Un clamoroso autogol». Renzo Tondo cancella Fest. I suoi 45 mila visitatori. I suoi 100 mila libri venduti. I suoi 300 ospiti internazionali. E Roberto Cosolini, il «papà» della Fiera internazionale dell'editoria scientifica triestina «spazzata via», protesta. Lamenta il danno, l'ennesimo, che Trieste e il Friuli Venezia Giulia subiscono. Ma non si stupisce troppo, non dopo le «picconate» già inferte all'eredità illyana: «La furia iconoclasta del centrodestra non conosce valutazioni di merito, ma solo cieca distruzione». L'ex assessore alla Ricerca nemmeno si fa illusioni: «Non meraviglia che, nell'orizzonte culturale di Tondo, Fest sia giudicata inutile. Il presidente ritiene forse preferibile salvaguardare manifestazioni come la "sagra dei puars e dei siors" di Tolmezzo cui ha partecipato in costume». Semmai, si aspetta nuove «picconate»: «La demolizione non è finita. Lo dimostreremo giovedì, all'insediamento del forum del Pd triestino su ricerca e conoscenza, divulgando tutta una serie di altri fatti».

Molinaro: «Stiamo studiando delle alternative più efficaci alle due fiere dell'innovazione»

Fatti e «misfatti». Roberto Antonaz, l'ex assessore alla Cultura, denuncia a sua volta lo «smantellamento» in atto di cinque anni di sforzi e investimenti: «Come ignorare l'involuzione in atto in campo culturale e scolastico? Sembra si voglia ritornare a una politica che guarda ai Celti, anziché raccogliere la sfida della modernità». In ballo, incalza Antonaz, non c'è solo Fest o Innovaction. E nemmeno Rototom, festival reggae cui la giunta Tondo vuole tagliare i contributi, perché «è un'impresa da 1,5 milioni di euro e probabilmente può sopravvivere senza i 100 mila euro regionali». No, continua l'ex assessore, «il problema vero è un altro. È il commissariamento del Centro d'arte contemporanea di Villa Manin che prelude alla sua chiusura. È la scelta di affidare a un manager sportivo come Enzo Cainero grandi eventi in cui la cultura viene legata al turismo e allo sport. È la manovra estiva in cui non viene stanziato un euro in più per la cultura. Insomma, è la furia distruttrice del centrodestra». Una furia cieca, insiste Cosolini: «Se Innovaction veniva identificata con Intesa democratica, Fest è stata vista sin dall'inizio come un prodotto della vocazione scientifica di Trieste.

Roberto Cosolini e Roberto Antonaz. A destra, Fest 2008

E quindi la sua soppressione è un clamoroso autogol». Né si invochino i costi eccessivi: «Se da una manifestazione ci si aspetta successo di pubblico e media, rilievo nazionale e magari internazionale, allora bisogna investire. Il festival dell'economia di Trento ha un budget di 2 milioni di euro».

Ma il centrodestra non cambia idea. Nemmeno nella sua ala più moderata: Roberto Molinaro, l'attuale assessore alla Cultura, premette che nessuna decisione formale è stata adottata. Ma conferma che la riflessione è in corso: «In materia di innovazione, visto che le risorse non sono illimitate, puntiamo a sostenere misure concrete piuttosto che iniziative propagandistiche. Stiamo pertanto ragionando su alternative magari biennali a Fest e Innovaction che prevedano un coinvolgimento maggiore del territorio». In campo culturale, aggiunge Molinaro, nessuna furia iconoclasta: «Stiamo semplicemente esaminando tutti gli interventi inclusi nel bilancio, in vista della Finanziaria 2009, ma senza volontà punitive o distruttive». Rototom, insomma, è un caso a sé: «Abbiamo contestato i contributi regionali già quando sedevamo all'opposizione. Perché dovremmo cambiare idea?».

IL CASO

A Trieste raccolte 6mila firme

Tutela dei dialetti, sfida nel centrodestra

Pdl e Udc presentano una proposta di legge. La Lega ne deposita un'altra

TRIESTE Le parlate locali tornano di attualità. Piero Camber torna alla carica e, dopo avere presentato come primo firmatario una proposta di legge per la tutela dei dialetti regionali agli sgoccioli della precedente legislatura, ci riprova e stavolta sicuramente con maggiori possibilità di successo, anche se la questione rischia di portare attriti nella maggioranza. Accanto a lui, infatti, ci sono altri esponenti del centrodestra a rappresentare tutto il territorio regionale: tra i pidiellini ci sono il goriziano Gaetano Valenti e il cividalese Roberto Novelli, l'Udc firma con l'udinese Giorgio Venier Romano e c'è anche il consigliere dei Pensionati, Luigi Ferone. Manca però la Lega che oggi presenterà una sua proposta di legge analoga: «La Lega vuole andare avanti con un suo progetto autonomo – sostiene Camber – ma si sa che in politica talvolta si fanno le corse per chi arriva prima. Noi eravamo disponibili a un percorso unitario e comunque se la Lega, o se l'opposizione, vuole presentare un proprio progetto ben venga. Istituiremo un comitato ristretto in commissione e cercheremo di estrapolare un testo unico». La Lega però non ci sta a fare la parte di chi vuole agire in solitaria e con il vicecapogruppo Federico Razzini sostiene di «avere voluto lavorare insieme sin dall'inizio della legislatura ma qualcuno ha voluto giocare d'anticipo. Vorrà dire che cercheremo di collaborare dopo e che ci saranno due proposte: melius abundare quam deficere».

Piero Camber

Federico Razzini

La proposta di legge di Pdl, Udc e Pensionati prevede la tutela e la valorizzazione dei dialetti presenti in Friuli Venezia Giulia, dal triestino al veneto di Pordenone, dall'istroveneto al bisiaco, dal graisan al resiano. L'obiettivo è ottenere il sostegno della Regione, quantificato in 500 mila euro all'anno, per attività culturali (letteratura, teatro, musica) ma anche per la ricerca storico-linguistica e per iniziative nelle scuole. «Non c'è una contrapposizione con il friulano – precisa Camber – ma è giusto fare in modo che tutti gli abitanti di questa Regione siano posti in condizione di pari dignità». Alla conferenza stampa di presentazione della proposta di legge c'era anche Bruno Cappelletti, il presidente dell'Armonia e cioè dell'associazione che riunisce le compagnie teatrali dialettali di Trieste, che ha consegnato a Camber nella sua veste di presidente della commissione cultura le 6.000 firme raccolte dall'associazione a supporto di una legge di tutela dei dialetti. «Come presidente della commissione – ha assicurato Camber – ritengo che i tempi per iniziare l'iter di approvazione della legge saranno abbastanza stretti».

Roberto Urizio

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO DI GORIZIA
Via Crispi n. 10
AVVISO DI GARA
CIG. 02061318AC

Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, per "Progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase progettuale, direzione ed assistenza lavori, misura, contabilità, assistenza, coordinamento della sicurezza in fase di progetto ed esecutiva, assistenza al collaudo e all'ottenimento del C.P.I. relativamente ai lavori di riqualificazione e messa a norma del Quartiere Fieristico di Gorizia - opere di completamento dei padiglioni A, B e D.
Entità dall'appalto: Euro 535.471,99 + I.V.A. e oneri previdenziali.
Scadenza offerte: 07/11/2008
Il Responsabile del Procedimento è il geom. Massimo Cicigoi (tel. 0481/384245)
Documentazione integrale disponibile su: www.go.camcom.it

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Pierluigi Medeot

IL PROGETTO

Un'opera realizzata in 25 anni di lavoro

Un'immagine dei lavori in corso per ultimare dopo ben venticinque anni di lavori la tangenziale di Fiume

Fiume, tangenziale ultimata fra 2 anni

Al via i cantieri dell'ultimo tratto. Investimenti per 113 milioni di euro

FIUME Motoseghe in azione nel sobborgo di San Cosimo, pochi chilometri a nordest del centro urbano, dove in questi giorni si è dato avvio al disboscamento dei terreni lungo quello che sarà il tracciato dell'ultimo segmento della tangenziale fiumana. Sul tratto in questione, che s'inoltra da S.Cosimo verso Est per sfociare in località Križišce (in tutto poco meno di 8 chilometri e mezzo) sono previsti lavori per due anni. Il preventivo per il compleamento dello sbocco orientale della tangenziale fissa una spesa complessiva pari a circa 112-113 milioni di euro. La firma dei contratti d'appalto era avvenuta all'inizio di luglio. A cominciare per primi i lavori di preparazione del terreno sono stati gli addetti della «Krk», alla quale – tramite gara pubblica – è stato assegnato l'appalto delle prime due sottosezioni del nuovo segmento stradale. Che sarà a doppia carreggiata, con due corsie per ciascun senso di marcia. All'impresa edile vegliota sono stati affidati 5,3 km di percorso: un primo tratto di quasi 3 km porterà la tangenziale da S.Cosimo in località Gradine, mentre il secondo la porterà a sfiorare l'abitato di Hreljin, dove sono previsti alcuni snodi o svincoli importanti, tra cui quello del collegamento con la viabile che scende verso la costa per sfociare sulla Litoranea adriatica poco sopra Buccari (Bakar).

Si tratta di un allacciamento importante anche in considerazione del trasloco di un parte delle attività portuali sulla spianata della smantellata cokeria e dell'intenso viavai di autocisterne che fa capo alla vicina raffineria di Urinj. In tutto, i lavori affidati alla «Krk» assorbiranno una spesa intorno ai 37-38 milioni di euro: più o meno 7 milioni al chilometro. Un costo a prima vista molto elevato, ma giustificato dal fatto che qui il tracciato include pure l'apprestamento di un viadotto di 330 metri, di alcuni sotto-sovrapassaggi e dei predetti svincoli. Ancora più complessi i lavori contemplati dal progetto per le restanti due sotto-sezioni. Qui il tracciato include, fra l'altro, lo scavo di una galleria di 723 metri e la costruzione di due viadotti (di rispettivamente 855 e 345 m). Il che comporterà anche un costo ancora più elevato, intorno ai 74 milioni di euro. Nei contratti firmati due mesi fa, per il completamento dei lavori sull'intero segmento conclusivo della tangenziale sono tassativamente fissate le scadenze: non più di 24 mesi. Il che significa che l'intero progetto della tangenziale fiumana, avviato ben 25 anni fa, dovrà essere ultimato a fine estate del 2010. Fra due anni, quindi, auto e camion potranno scavalcare il centro urbano di Fiume avvalendosi dei 32 km complessivi della tangenziale, nel frattempo diventata interamente a quattro corsie (i lavori di raddoppio dei tratti monocorsia sono in atto da qualche mese). Gli automobilisti in arrivo dalle direzioni di Trieste e Lubiana potranno pertando immettersi in tangenziale immediatamente dopo l'incrocio di Rupa e procedere verso Est fino a Krizisce (in tutto una ventina di minuti rispettando i limiti di velocità). Qui potranno o scendere verso la Litoranea adriatica oppure proseguire verso Nord per risalire verso la A-6 (Fiume-Zagabria) e poi verso l'accesso alla A-1, ossia l'autostrada Zagabria-Spalato. Da aggiungere inoltre che la prosecuzione della tangenziale fiumana fino allo snodo di Krizisce assume una valenza ancora più importante se considerata in prospettiva. È infatti da qui che in un futuro non troppo lontano dovrebbe partire il prolungamento a quattro corsie fino alla località di Zuta Lokva, grazie al quale sarà possibile immettersi direttamente sulla Zagabria-Spalato e quindi percorrere in autostrada l'intero tragitto dal confine croato-sloveno (Rupa) fino alle principali città o centri turistici della costa dalmata. *(f.r.)*

FESTA PER IL TRATTATO DI PACE DI PARIGI

Jansa: «Sui confini la Croazia ha un debito con la Slovenia»

CAPODISTRIA Con una festa all'aperto trasmessa in diretta dalla Tv nazionale, la Slovenia ha celebrato, domenica sera a Capodistria, i 61 anni dell'entrata in vigore del Trattato di pace di Parigi e l'annessione di gran parte del Litorale sloveno (a parte la zona B del territorio libero di Trieste, che sarebbe stata annessa alla Jugoslavia nel 1954) alla «madre patria». Di fronte a circa duemila persone, tra cui il presidente della Repubblica Danilo Türk, l'ex capo dello Stato Milan Kucan, il presidente del Parlamento France Cukjati e numerosi ministri - ma nessun rappresentante della minoranza italiana, che già al momento dell'istituzione della Giornata celebrativa dell'annessione del Litorale alla Slovenia, qualche anno fa, si era detta critica nei confronti di questa festa – il discorso celebrativo è stato pronunciato dal premier Janez Jansa.

Gli sloveni del Litorale, ha voluto ricordare Jansa, hanno sofferto tantissimo durante il ventennio fascista, per cui da queste parti si è formata una chiara percezione del fascismo come male supremo per cui la popolazione è rimasta unita nel combatterlo e non si è scatenata alcuna guerra fratricida. Nel suo intervento, Jansa ha parlato anche del confine non ancora definito con la Croazia, ricordando quello che la Slovenia considera un «debito storico» di Zagabria nei confronti di Lubiana. Quando dopo la Seconda guerra mondiale sono stati stabiliti i nuovi confini degli Stati, la Croazia ha riavuto l'intero suo territorio e tutto il suo mare, e il prezzo di quegli accordi è stato pagato, ha ribadito Jansa, soltanto dagli sloveni, che in decine di migliaia sono rimasti fuori dai confini nazionali. «Per questo motivo la Slovenia insisterà – ha ribadito il premier, meritandosi applausi a scena aperta – affinchè nella definizione del confine marittimo tra Slovenia e Croazia si tenga conto non soltanto della situazione in data 25 giugno 1991 (data della proclamazione dell'indipendenza dei due Paesi), ma anche del principio di equità. Siamo stati troppo penalizzati dalla storia per cedere su questo punto».

Parte del suo discorso era chiaramente rivolto alle prossime elezioni. Jansa ha sfruttato l'occasione per ricordare i progressi economici compiuti nell'ultimo decennio. Nei prossimi tre anni, si è detto convinto Jansa, le paghe e le pensioni in Slovenia avranno raggiunto la media europea. Parte della festa si è svolta in mare, per simboleggiare il collegamento con gli sloveni che vivono in Italia e con i quali si condivide lo stesso «spazio culturale sloveno». Alla cerimonia era presente anche il sindaco di Capodistria Boris Popovic.

DALLA PRIMA

Gli sprechi negli aeroporti

Dico subito, a scanso di equivoci, che non sosteniamo certo di essere immuni da errori e responsabilità, anche se i sindacati dentro Alitalia sono 9 e uno sciopero dei piloti ha un effetto diverso da uno del personale a terra. In ogni caso, non essendo il sindacato l'unico soggetto a operare dentro Alitalia, chiediamo che errori e responsabilità siano almeno divisi pro-quota con gli altri soggetti, secondo una gerarchia pari al peso da ciascuno di essi esercitato. Per questo ritengo utile mettere in fila qualche dato e richiamare alla memoria qualche fatto. "Il Sole 24 ore" ricostruì nell'aprile scorso una breve cronistoria dei problemi dell'Azienda, ricordando come essi si fossero manifestati in maniera evidente dal 1993 e come si cercarono da allora alleanze dapprima con Air France e poi con Klm. Questi tentativi arrivarono a un passo dalla conclusione nel 2001, quando si discusse con Klm di fusione societaria con una disponibilità formalmente espressa dal sindacato. L'operazione saltò in quanto gli olandesi contestarono il mancato trasferimento a Malpensa di tutto il traffico internazionale. Alitalia ricorse ritenendo immotivata la rottura dell'alleanza e vinse l'arbitrato. Klm fu costretta a pagare 253 milioni. Gli olandesi chiesero di pagarli in azioni. Il management di Alitalia non accolse la richiesta e chiese un pagamento cash. Se la richiesta degli olandesi fosse stata accolta, la compagnia di bandiera avrebbe avuto automaticamente una quota azionaria vicina al 10% della nuova Air France-Klm dopo la fusione. Un gravissimo errore di valutazione di cui nessuno pagò la responsabilità. Che non fu del sindacato. Quasi contestualmente al "Sole", "La Repubblica" richiamò altri elementi. Innanzitutto il proliferare di aeroporti nel Nord - che evidentemente contrastava con la volontà di fare della Malpensa un hub - moltiplicò voli e costi ai quali si aggiunsero quelli derivanti dalla necessità di aumentare gli aerei a lungo raggio da 30 a 80 (con relativo aumento degli equipaggi) per giustificare il ruolo del nuovo scalo milanese. Poi vi è il filone delle "linee ad personam", fatte istituire da politici illustri e meno illustri. Un ministro di Treviso (Prima Repubblica) fece istituire per sé la linea con Roma. Uno, in carica, quella Fiumicino-Villanova d'Albenga, un sottosegretario in carica la Roma-Crotone. Con tutta la più buona volontà mi pare difficile ascrivere i costi derivanti da queste scelte al sindacato. Nei giorni scorsi "Il Corriere della Sera" ha aggiunto altri elementi. Fino al 1999 venne tenuto in vita a Città del Messico un ufficio Alitalia con 15 dipendenti nonostante i collegamenti fossero cessati nel 1985. Non risulta che tra di essi vi siano sindacalisti. E il sindacato (almeno quello confederale) non ha mai chiesto che gli equipaggi in transito per Venezia venissero fatti alloggiare in un lussuoso Hotel del Lido né che la compagnia prendesse in affitto 600 stanze d'albergo (quasi sempre vuote) nei dintorni di Fiumicino per dipendenti con residenza a Roma ma luogo di lavoro a Malpensa. Come si vede, anche da una veloce ricognizione fatta sulla stampa, il sindacato non è certo il principale responsabile della crisi. D'altra parte non si può chiedergli di assumersi responsabilità al di fuori del rapporto coi lavoratori: e il numero degli attuali esuberi, dopo gli strali della maggioranza di Centrodestra contro quelli proposti da Air France e dopo la promessa - non mantenuta - dell'attuale governo di assorbirne gran parte nella Pubblica amministrazione e nelle Poste, ha fatto crescere a dismisura la tensione. Infine, non ha aiutato il carattere ultimativo (prendere o lasciare) col quale la Cai si è presentata giocando cinicamente il ricatto del fallimento. Come si sta vedendo in queste ore era possibile ridurre il numero degli esuberi e salvaguardare in misura maggiore i valori degli stipendi. Credo che ce ne sia abbastanza per rivedere giudizi semplicistici e frettolosi.

Franco Belci
Segretario generale Cgil Fvg

†

E' mancato all'immenso affetto dei suoi cari lasciando un vuoto incolmabile

Luciano Petriglia

Lo piangono la moglie MIRELLA TROVI, gli adorati figli LAURA e FABIO, il genero CLAUDIO, la nuora MARIA LUISA, gli amatissimi nipoti GIULIA E RICCARDO ed i parenti tutti.

Arrivederci

papaci

sarai sempre per noi esempio di forza e integrità.

Ciao

nonno

ti vogliamo bene.

I funerali seguiranno mercoledì 17 settembre alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Non fiori ma elargizioni per la ricerca sul cancro

Trieste, 16 settembre 2008

Ciao

Luciano

ti ricorderemo con affetto.
LICIA, FULVIA e ROBERTO.

Trieste, 16 settembre 2008

Vicini a FABIO:
- BRUNO, ANTONELLA, ANNACHIARA, ANNALISA

Trieste, 16 settembre 2008

Partecipano addolorati gli amici cacciatori:
- MARCELLO, GIULIANO e famiglie.

Trieste, 16 settembre 2008

Partecipano commossi:
- GINA e MARY, ALDO DANEK, BRUNA e PIERO, MARTINA e PAOLO

Trieste, 16 settembre 2008

Profondamente addolorati ricordano il caro

Luciano

la sorella GABRIELLA con GUGLIELMO e i nipoti TERESA, ADRIANA, PIERO, AMBRA, LODOVICO e GIUSEPPE.

Trieste, 16 settembre 2008

La Federcaccia Trieste partecipa al lutto per la perdita del socio

Luciano

Trieste, 16 settembre 2008

Partecipano al dolore:
- LUCIANA, MARINA, CLAUDIA

Trieste, 16 settembre 2008

Affettuosamente vicini:
- NOVELLA e figli

Trieste, 16 settembre 2008

Vicini a MIRELLA e famiglia:
- ANNA, MAURIZIO e CRISTINA

Trieste, 16 settembre 2008

†

" Chi ti ha voluto bene
ti avrà nel cuore
e serberà il ricordo
di te per tutta la vita ".

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gian Antonio Marsi (Nino)

Lo annunciano la moglie GIUSEPPINA, il figlio ALBERTO con PAOLA, la mamma VILMA e l'adorata nipote FRANCESCA, parenti tutti.
Un ringraziamento a tutto il personale del Polo Cardiologico per le cure prestate e l'umanità dimostrata.
I funerali seguiranno domani mercoledì alle ore 11 da via Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Non fiori ma opere di bene

Muggia, 16 settembre 2008

Ciao

Ninucci

LUCIO, SONIA, FABIO, ARIANNA, famiglia FOLLA.

Muggia, 16 settembre 2008

Partecipa al dolore:
- famiglia TOMINI

Muggia, 16 settembre 2008

Vi siamo vicini con affetto:
- GIAMPAOLO NEGRISOLO con ROSETTA, LUISA, DAVIDE

Trieste, 16 settembre 2008

†

Sabato 13 settembre è spirato serenamente

Antonino Leonardi

Ne danno il triste annuncio la figlia, le nipoti, i generi e la sorella ROSI.
I funerali seguiranno mercoledì 17, ore 10.40, da via Costalunga.

Trieste, 16 settembre 2008

L'Associazione Regionale dei Periti Industriali partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Dario Torbianelli

Trieste, 16 settembre 2008

Vicini a LILIANA e famiglia:
- BRUNO e GRAZIA SORRENTINO
- GIORGIO e ASTRID IURETIG

Trieste, 16 settembre 2008

I Soci e Collaboratori della AM Servizi sono vicini a LILIANA ed ai figli di

Dario Torbianelli

in questo triste momento.

Trieste, 16 settembre 2008

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della AM Gruppo SpA partecipa al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del

PER. IND.

Dario Torbianelli

Socio e già Consigliere di Amministrazione della società.

Trieste, 16 settembre 2008

ALBERTO MAZZI e famiglia sono vicini a LILIANA, MARCO e DIEGO.

Trieste, 16 settembre 2008

†

Caro

Nereo

il mio dolore non finirà mai fino a quando saremo di nuovo assieme.

Nereo Liquasi

Ne danno l'annuncio la mamma VANDA, lo zio MARINO con famiglia.
Un sentito ringraziamento ai dott.ri LONGO, DELLA LOGGIA, agli amici ROBY, LUCA, GORA, DALIBOR, JURE, ALBERTO, WASSI, alle famiglie TRABUCO, PASQUA, alla signora RADA.
I funerali seguiranno giovedì 18 settembre, ore 12.40, in via Costalunga.

Trieste, 16 settembre 2008

ALAN, ALBERTO, ALESSIO, DALIBOR, FRANCO, GORAN, JURY, ROBI e WASSIN partecipano al dolore della signora WANDA per la scomparsa del caro

Nereo

Trieste, 16 settembre 2008

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Concetta Padovan

Ne danno il triste annuncio i figli ROBERTO con PASQUALINA, EMANUELA e DAVIDE, i nipoti PAOLA, ILARIO, GIACOMO e GIOVANNI.

I funerali con Santa Messa verranno celebrati mercoledì 17 settembre alle ore 13 nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 16 settembre 2008

RINGRAZIAMENTO

Il marito ALESSIO di

Mariuccia Sanna in Zerial

ringrazia di cuore tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 16 settembre 2008

Ricorre oggi il secondo anniversario della morte di

Alessio Blasco
di anni 28

Con immutato dolore e rimpianto i famigliari lo ricordano a coloro che gli vollero bene.

La commemorazione avverrà alle ore 19 nella Parrocchia di San Giovanni.

Trieste, 16 settembre 2008

2002 **2008**

"Vidi poi un nuovo cielo
e una nuova terra,
perchè il cielo e la terra di
prima erano scomparsi
e il mare non c'era più"

Andrea Vascotto

Oggi, alle 18.30, ti ricorderemo nella Chiesa di Santa Caterina da Siena.

Trieste, 16 settembre 2008

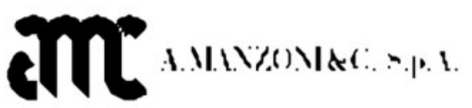
nnec32P

Numero verde **800.700.800**
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva località e data obbligatori in calce **Croce** 23 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**



MIBTEL

-3,494%
20989

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,150	17,510
Argento (per Kg.)	224,660	250,480
Sterlina (v.C)	125,240	137,890
Sterlina (n.C)	125,240	137,890
Sterlina (post.74)	125,240	137,890
Marengo Italiano	96,060	118,790
Marengo Svizzero	94,510	115,690
Marengo Francese	94,510	115,690
Marengo Belga	94,510	115,690
Marengo Austriaco	94,510	115,690
20 Marchi	108,460	129,110
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	511,290	583,600

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2993,05	-3,778
Bruxelles -bel 20	2973,01	-3,493
Dj Euro Stoxx	298,30	-3,535
Dj Euro Stoxx 50	3151,17	-3,870
Francoforte	6064,16	-2,738
Helsinki	7640,24	-2,060
Johannesburg	25853,6	-0,612
Londra	5204,20	-3,923
Madrid Ibex 35	10899,0	-4,495
Nasdaq Comp (prov.)	2216,78	-1,938
New York (prov.)	11117,2	-2,668
Oslo-top25	310,76	-4,806
Seul Kospi 200	N.R.	0,000
Singapore Straits T	2486,55	-3,272
Stoccolma	254,05	-2,812
Tokio Nikkey	N.R.	0,000
Toronto (prov.)	12434,5	-2,553
Vienna Atx	3199,82	-3,655
Zurigo Smi	6939,11	-3,831

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4151
Yen Giapponese	149,8700
Sterlina Inglese	0,7940
Franco Svizzero	1,5903
Corona Svedese	9,5519
Corona Norvegese	8,1830
Corona Danese	7,4573
Dollaro Canadese	1,5140
Dollaro Australiano	1,7544
Fiorino Ungherese	240,9200
Corona Ceca	24,3130
Zloty Polacco	3,3490
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,1524
Rand Sudafricano	11,5609
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,0295
Corona Islandese	129,7300
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7046
Leu Rumeno	3,6195
Dollaro Singapore	2,0342
Corona Slovacca	30,2700
Lira Turca	1,7865
Real Brasiliano	2,5871
Peso Messicano	15,2052

DOLLARO

0,604%
1,4151

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,932	1,985	-2,67
Acea	10,914	11,042	-1,16
Acegas-aps	5,010	5,200	-3,65
Acotel	71,32	72,59	-1,75
Acq. Potab.	1,950	2,042	-4,51
Acsm	1,345	1,357	-0,88
Actelios	6,157	6,522	-5,60
Aedes	0,9398	1,024	-8,22
Aeffe	1,290	1,326	-2,71
Aerop. Firenze	17,510	17,859	-1,95
Aicon	0,7597	0,8094	-6,14
Alerion	0,6331	0,6798	-6,87
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	6,430	6,748	-4,71
Amplifon	2,322	2,354	-1,36
Anima	1,208	1,209	-0,08
Ansaldo Sts	9,591	9,852	-2,65
Arena	0,0566	0,0590	-4,07
Ascopiave	1,446	1,461	-1,03
Astaldi	5,086	5,200	-2,19
Atlantia	16,435	17,478	-5,97
Auto To-mi	9,942	10,380	-4,22
Autogrill	8,520	8,754	-2,67
Azimut H.	5,740	5,874	-2,28
B. Bilbao Viz.	11,135	11,290	-1,37
B. Carige	2,277	2,352	-3,19
B. Carige Risp	2,375	2,388	-0,54
B. Desio	5,184	5,283	-1,87
B. Desio R Nc	5,360	5,360	0,00
B. Finnat	0,7698	0,7907	-2,64
B. Generali	4,601	4,754	-3,22
B. Ifis	7,880	8,177	-3,63
B. Intermobiliare	4,082	4,138	-1,35
B. Italease	5,179	5,330	-2,83
B. Popolare	12,168	12,656	-3,86
B. Popolare 10 W	0,2752	0,2920	-5,75
B. Profilo	1,055	1,116	-5,47
B. Santander	10,701	11,199	-4,45

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Sard. R Nc	13,918	14,319	-2,80
B.P. Etruria E L.	6,366	6,538	-2,63
B.P. Intra	14,522	13,955	4,06
B.P. Milano	6,343	6,760	-6,17
B.P. Spoleto	6,016	6,177	-2,61
Basicnet	1,495	1,588	-5,86
Bastogi	0,0638	0,0669	-4,63
Bb Biotech	55,28	55,74	-0,83
Beghelli	0,6950	0,7151	-2,81
Benetton	8,145	8,270	-1,51
Beni Stabili	0,7272	0,7396	-1,68
Bialetti	0,5103	0,5569	-8,37
Biesse	7,451	7,722	-3,51
Boero	22,90	22,90	0,00
Bolzoni	2,364	2,453	-3,63
Bon. Ferraresi	33,55	34,20	-1,90
Brembo	7,497	7,967	-5,90
Brioschi	0,2937	0,3029	-3,04
Bulgari	6,482	6,756	-4,06
Buongiorno Spa	0,8664	0,8973	-3,44
Buzzi Unicem	12,351	12,682	-2,61
Buzzi Unicem R Nc	8,654	8,873	-2,47
C. Artigiano	2,568	2,631	-2,39
C. Bergam.	26,34	26,67	-1,24
C. Valtellinese	6,211	6,409	-3,09
Cad It	6,627	6,758	-1,94
Cairo Comm.	2,399	2,431	-1,32
Caltagirone	4,832	4,879	-0,96
Caltagirone Ed.	3,736	3,714	0,59
Cam-fin.	0,6932	0,7230	-4,12
Campari	6,079	6,159	-1,30
Cape Live	0,6370	0,6401	-0,48
Carraro	4,360	4,539	-3,94
Cattolica Ass.	31,24	32,12	-2,74
Cdc	1,903	1,914	-0,57
Cell Therapeutics	0,8175	0,8338	-1,95
Cembre	4,533	4,575	-0,92
Cementir Hold	3,656	3,756	-2,66

Titolo	€	Prec.	Var %
Cent. Latte To	2,227	2,279	-2,28
Chl	0,2695	0,2786	-3,27
Ciccolella	1,197	1,263	-5,23
Cir	1,562	1,620	-3,58
Class	0,9162	0,9536	-3,92
Cobra	3,644	3,772	-3,39
Cofide	0,6734	0,6985	-3,59
Cr. Valtellin.09 **	1,264	1,262	0,16
Credem	6,125	6,442	-4,92
Crespi	0,7065	0,7348	-3,85
Csp	1,082	1,111	-2,61
D'amico	2,355	2,397	-1,75
Dada	10,504	10,958	-4,14
Damiani	1,780	1,797	-0,95
Danieli	15,470	16,247	-4,78
Danieli R Nc	10,387	11,046	-5,97
Data Service	1,824	1,860	-1,94
Datalogic	6,187	6,214	-0,43
De' Longhi	2,578	2,654	-2,86
Dea Capital	1,811	1,833	-1,20
Diasorin	14,006	14,070	-0,45
Digital Bros	3,685	3,897	-5,44
Digital M. Techn.	23,71	24,92	-4,86
Dmail Gr.	5,692	5,902	-3,56
Ducati	1,688	1,696	-0,47
Ed. Espresso	1,838	1,861	-1,24
Edison	1,247	1,268	-1,66
Edison R	1,384	1,399	-1,07
Eems	2,014	2,100	-4,10
El.En	25,19	25,42	-0,90
Elica	2,029	2,083	-2,59
Emak	4,641	4,710	-1,46
Enel	5,821	5,959	-2,32
Engineering I.I.	22,46	22,78	-1,40
Eni	20,16	20,62	-2,23
Enia	6,395	6,445	-0,78
Erg	11,955	12,340	-3,12
Erg Renew	2,295	2,286	0,39

Titolo	€	Prec.	Var %
Ergo Previdenza	4,355	4,358	-0,07
Esprinet	3,181	3,283	-3,11
Eurofly	0,7298	0,7993	-8,70
Eurotech	3,877	3,988	-2,78
Eutelia	0,5206	0,5839	-10,84
Everel Group	0,1949	0,1995	-2,31
Exprivia	1,054	1,111	-5,13
Fastweb	19,066	19,800	-3,71
Fiat	10,549	10,819	-2,50
Fiat Priv	6,704	6,957	-3,64
Fiat R Nc	6,852	7,095	-3,42
Fidia	5,145	5,351	-3,85
Fiera Milano	6,032	6,109	-1,26
Fil. Pollone	0,5354	0,5594	-4,29
Finarte C.Aste	0,2689	0,2824	-4,78
Finmecc.	16,490	16,833	-2,04
Fmr Art'e'	6,299	6,178	1,96
Fondiaria-sai	18,153	19,116	-5,04
Fondiaria-sai R Nc	12,645	13,169	-3,98
Fullsix	2,333	2,412	-3,28
Gabetti Prop. S.	1,379	1,408	-2,06
Gasplus	7,022	7,200	-2,47
Gefran	4,156	4,185	-0,69
Gemina	0,7851	0,8095	-3,01
Gemina R Nc	0,7600	0,7600	0,00
Generali	21,70	22,58	-3,90
Geox	7,427	7,817	-4,99
Gewiss	3,828	3,921	-2,37
Grandi Viaggi	1,013	1,057	-4,16
Granitifiandre	6,230	6,276	-0,73
Greenergy Capital	0,6027	0,6300	-4,33
Greenergycap 11 W	0,1815	0,1975	-8,10
Gruppo Coin	2,740	2,845	-3,69
Guala Closures	4,280	4,283	-0,07
Hera	2,007	2,057	-2,43
I. Lombarda	0,1653	0,1666	-0,78
Ifi Priv	10,998	11,516	-4,50
Ifi	4,173	4,274	-2,36

Titolo	€	Prec.	Var %
Ifil R Nc	2,801	2,902	-3,48
Il Sole 24 Ore	3,512	3,596	-2,34
Ima	14,032	14,448	-2,88
Imm. Grande Dis.	1,883	1,919	-1,88
Immsi	0,7893	0,8199	-3,73
Impregilo	3,345	3,460	-3,32
Impregilo R Nc	8,990	8,990	0,00
Indesit Comp.	8,027	8,094	-0,83
Indesit R Nc	6,800	7,105	-4,29
Intek	0,5419	0,5519	-1,81
Intek 05-08 W	0,0803	0,0900	-10,78
Intek R Nc	0,8288	0,8600	-3,63
Interpump	5,642	5,735	-1,62
Intesa Sanp. R Nc	3,372	3,464	-2,66
Intesa Sanpaolo	3,759	3,878	-3,07
Inv E Sviluppo Med	0,9400	0,9400	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0537	0,0537	0,00
Inv. E Svilup. 09 W	0,0177	0,0190	-6,84
Invest. E Svil.	0,1268	0,1299	-2,39
Ipi Spa	2,364	2,421	-2,35
Irce	2,376	2,434	-2,38
Iride	1,713	1,746	-1,89
Isagro	4,422	4,719	-6,29
It Holding	0,4593	0,4814	-4,59
It Way	4,634	4,683	-1,05
Italcementi	10,027	10,208	-1,77
Italcementi R Nc	7,698	7,905	-2,62
Italmobiliare	47,02	48,39	-2,83
Italmobiliare R Nc	35,29	36,04	-2,08
Juventus Fc	1,050	1,045	0,48
Kaitech	0,3195	0,3215	-0,62
Kme Group	0,7856	0,7951	-1,19
Kme Group 09 W	0,1112	0,1270	-12,44
Kme Group Rsp	1,064	1,083	-1,75
La Doria	1,373	1,409	-2,56
Landi Renzo	4,310	4,349	-0,90
Lavorwash	1,692	1,700	-0,47
Lazio	0,3645	0,3500	4,14

Titolo	€	Prec.	Var %
Lottomatica	20,55	20,88	-1,58
Luxottica	17,099	17,480	-2,18
Maffei	2,385	2,469	-3,40
Maire Tecnimont	3,038	3,176	-4,35
Management E C	0,7200	0,7210	-0,14
Marcolin	1,601	1,647	-2,79
Mariella Burani	14,911	15,022	-0,74
Marr	5,645	5,661	-0,28
Mediacontech	4,291	4,466	-3,92
Mediaset	4,595	4,656	-1,31
Mediobanca	9,531	9,834	-3,08
Mediolanum	3,166	3,312	-4,41
Mediterr. Acque	3,126	3,222	-2,98
Meliorbanca	3,139	3,157	-0,57
Mid Industry 10 W	0,5874	0,5874	0,00
Mid Industry Cap	18,300	18,150	0,83
Milano Ass	3,265	3,354	-2,65
Milano Ass R Nc	3,288	3,393	-3,09
Mirato	7,314	7,355	-0,56
Mittel	3,864	4,011	-3,66
Molmed	1,923	1,901	1,16
Mondadori	3,661	3,706	-1,21
Mondo Tv	4,738	4,890	-3,11
Monrif	0,6304	0,6562	-3,93
Monte Paschi Si	1,763	1,819	-3,08
Montefibre	0,4044	0,4166	-2,93
Montefibre R Nc	0,3936	0,4116	-4,37
Mutuionline	4,010	4,075	-1,60
Nav. Montanari	3,082	3,084	-0,06
Negri Bossi	0,4974	0,4965	0,18
Negri Bossi 10 W	0,1480	0,1480	0,00
Nice	2,865	2,904	-1,34
Olidata	0,6356	0,6401	-0,70
Omnia Network	0,8171	0,8292	-1,46
Panariagroup I.C.	2,952	2,998	-1,53
Parmalat	1,846	1,875	-1,55
Parmalat 15 W	1,023	1,047	-2,29
Permasteelisa	14,631	14,924	-1,96

Titolo	€	Prec.	Var %
Piaggio	1,493	1,507	-0,93
Pininfarina	6,558	6,803	-3,60
Pirelli & C R Nc	0,4136	0,4274	-3,23
Pirelli & C R.E.	13,377	13,959	-4,17
Pirelli & C.	0,4411	0,4578	-3,65
Poligr. Ed.	0,6528	0,6545	-0,26
Poligrafica S.F.	14,307	14,859	-3,71
Poltrona Frau	1,065	1,095	-2,74
Premafin	1,229	1,291	-4,80
Premuda	1,302	1,311	-0,69
Prima Ind.	16,513	16,885	-2,20
Prysmian	15,460	16,015	-3,47
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3636	0,3738	-2,73
Rcs Mediag. R Nc	1,227	1,245	-1,45
Rcs Mediagroup	1,696	1,704	-0,47
Rdb	2,788	2,912	-4,26
Recordati	4,478	4,521	-0,95
Reno De Medici	0,2590	0,2711	-4,46
Reply	21,00	21,38	-1,78
Retelit	0,4789	0,5162	-7,23
Retelit 11 W	0,2238	0,2440	-8,28
Ricchetti	1,589	1,654	-3,93
Risanamento	1,017	1,086	-6,35
Roma A.S.	0,7845	0,8184	-4,14
Sabaf	17,762	18,015	-1,40
Sadi Serv.Ind.	1,233	1,271	-2,99
Saes G.	15,121	15,699	-3,68
Saes G. R Nc	13,311	13,625	-2,30
Safilo Group	1,124	1,169	-3,85
Saipem	22,62	23,53	-3,87
Saipem R	25,00	25,00	0,00
Saras	3,218	3,338	-3,59
Sat	11,018	11,367	-3,07
Save	7,247	7,452	-2,75
Schiapp.	0,0431	0,0451	-4,43
Seat P. G.	0,0978	0,1049	-6,77
Seat P. G. R	0,0921	0,0962	-4,26

Titolo	€	Prec.	Var %
Sias	6,396	6,524	-1,96
Smurfit Sisa	2,200	2,200	0,00
Snai	3,102	3,249	-4,52
Snam Rete Gas	4,115	4,116	-0,02
Snia	0,3620	0,3851	-6,00
Snia 10 W	0,0170	0,0175	-2,86
Socotherm	3,587	3,819	-6,07
Sogefi	2,439	2,531	-3,63
Sol	3,896	3,970	-1,86
Sopaf	0,3309	0,3505	-5,59
Sorin	0,8199	0,8457	-3,05
Stefanel	0,4648	0,4554	2,06
Stefanel R	3,600	3,600	0,00
Stmicroelectr.	8,564	8,663	-1,14
Tas	20,44	20,80	-1,73
Tel. I. Media R Nc	0,1110	0,1110	0,00
Telecom I. Media	0,1208	0,1292	-6,50
Telecom Italia	1,097	1,110	-1,17
Telecom Italia R	0,8336	0,8487	-1,78
Tenaris	15,934	16,327	-2,41
Terna	2,565	2,577	-0,47
Tiscali	1,476	1,531	-3,59
Tod's	38,39	39,36	-2,46
Trevi	11,965	12,485	-4,16
Trevisan Comet.	1,623	1,726	-5,97
Txt E-solutions	8,589	8,879	-3,27
Ubi Banca	14,463	14,846	-2,58
Uni Land	1,318	1,381	-4,56
Unicredito	3,577	3,729	-4,08
Unicredito R	3,868	4,029	-4,00
Unipol	1,630	1,721	-5,29
Unipol Priv	1,234	1,292	-4,49
V.D. Ventaglio	0,3570	0,3679	-2,96
Vianini I.	2,673	2,707	-1,26
Vianini L.	8,577	8,533	0,52
Vittoria	10,635	10,887	-2,31
Zignago Vetro	4,101	4,105	-0,10
Zucchi	2,325	2,420	-3,93
Zucchi R Nc	3,188	3,188	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	15,986	0,9
Alboino Re	6,590	0,18
Allianz Az.It. L	23,828	1,22
Allianz Az.It. T	23,454	1,21
Allianz Az.Ita. All Star	4,527	0,44
Arca Az.It.	21,889	1,16
Aureo Az.It.	20,179	1,12
Bim Az.It.	7,830	0,84
Bim Az.Small Cap It.	7,780	0,4
Bipiemme It.	17,311	0,85
Bnl Az It. Pmi	5,892	0,29
Bnl Az.It.	19,670	1,14
Bpvi Az.It.	5,255	1,21
Carige Az.It. A	5,697	0,89
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,615	0,36
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,648	0,63
Ducato Geo It. A	15,185	0,99
Ducato Geo It. Y	15,319	1,
Eurizon Az.It. 130/30	19,212	1,11
Eurizon Az.Pmi It.	5,224	0,48
Eurizon F.Az.It.	13,582	1,14
Euromob. Az.It.	22,059	1,02
Fondersel It.	21,406	1,16
Fondersel P.M.I.	16,196	0,4
Fondit. Eq. It.	12,034	1,3
Generali Capital	52,441	0,59
Gestielle It. Cl.A	14,266	1,19
Gestielle It. Cl.B	14,317	1,19
Gestnord Az.It.	11,616	1,03
Imi It.	23,704	1,21
Interf.Equity It.	9,345	1,28
Italfor. It.N Equities	95,140	1,02
Leonardo Ita Opportunity	9,625	0,87
Mediolanum R. I. Cre.	17,797	0,86
Nextam Part. Az.It.	-	-
Optima Az.It.	6,237	1,17
Optima Small Caps It.	6,191	0,47
Pioneer Az.Crescita	15,649	1,12
Sai It.	20,529	1,
Symph.S Az.It.	12,137	0,92
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,113	0,49
Systema Az.It.	11,985	0,96
Ubi Pra. Az.It.	5,566	0,4
Ubi Pra. Small Cap	5,450	0,37
Vegagest Az.It. Cl.A	6,915	1,2
Vegagest Az.It. Cl.B	6,915	1,2
Zenit Az.Cl.I	10,569	0,56
Zenit Az.Cl.R	10,550	0,56
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,225	1,66
Alto Az.	16,851	0,97
Aureo Az.Euro	11,012	1,42
Banco Posta Az.Euro	4,658	1,35
Bipiemme Euroland	4,964	1,33
Caam Az.Qeuro	13,944	1,34
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,711	1,36
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,769	1,38
Epsilon Qequity	4,982	1,36
Eurizon Az.Alto Div.Euro	28,124	1,16
Eurizon F.Az.Euro	15,333	1,29
Intra Az.Area Euro	6,072	1,32
Leonardo Euro	5,922	1,14
Symph.S C.Az.Euro	6,022	0,97
Systema Az.Euro	5,274	1,05
Ubi Pra. Az.Etico	5,097	1,01
Ubi Pra. Az.Euro	5,785	0,77
Ubi Pra. Eurosect.	5,027	0,22
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,743	1,35
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,775	1,44
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,335	1,45
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,330	1,45
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,230	-
Abn Amro Master Az Eu	5,807	1,57
Allianz Az.Europa L	15,928	1,14
Allianz Az.Europa T	15,680	1,14
Allianz Multieuropa	7,328	0,14
Anima Europa	4,254	0,76
Arca Az.Europa	9,750	1,36
Bim Az.Europa	10,047	1,15
Bipiemme Europa	12,996	1,35
Bipiemme Iniziativa Euro	6,873	0,87
Bnl Az.Euro Crescita	11,770	1,25
Bnl Az.Europa Div	3,268	1,15
Bpvi Az.Europa	3,960	1,59
Caam Europe Equity	4,080	0,64
Carige Az.Europa A	5,770	1,42
Carismi Dynamic Europe C	4,019	1,11
Carismi Dynamic Europe C	4,032	1,56
Consultinvest Az.	9,483	0,85
Ducato Geo Euro Pmi A	18,830	0,95
Ducato Geo Euro Pmi Y	19,003	0,95
Ducato Geo Europa A	10,577	1,44
Ducato Geo Europa Y	10,671	1,45
Epsilon Qvalue	5,686	1,68
Eurizon Az.Europamult	5,638	0,5
Eurizon Az.Pmi Europa	7,233	0,88
Eurizon F.Az.Europa	8,166	1,37
Euromob. Europe E. F.	14,963	1,5
Fms-equity Europe	9,088	0,5
Fondaco Eu Srieq.Beta	90,248	1,4
Fondersel Europa	13,516	1,48
Fondit. Eq. Europe	9,858	1,12
Generali Europa Value	25,687	1,14
Gestielle Europa Cl.A	7,028	1,25
Gestielle Europa Cl.B	7,053	1,26
Gestnord Az.Europa	8,742	1,42
Imi Europe	19,107	1,49
Interf.Equity Europe	6,570	1,83
Investitori Europa	5,253	1,37
Kairos P.Europe Fund	5,411	0,58
Laurin Eurostock	3,760	1,16
Mc G.Fdf Europa A	6,638	0,23
Mc G.Fdf Europa B	3,809	0,21
Mediolanum Amerigo Vesp	5,970	1,27
Mediolanum Europa 2000	15,735	0,9
Nextam Part. Az.Europa	-	-
Optima Az.Europa	3,084	1,35
Pioneer Az.Europa	15,374	1,39
Pioneer Az.Val. Europa D	6,994	1,67
Ras Lux Equity Europe	40,992	1,46
Sai Europa	10,764	1,2
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,137	1,32
Symphonia Ms Europa	5,370	-0,13
Systema Az.Europa	3,916	0,93
Talento Comp.Europa	119,921	0,04
Unibanca Az.Europa	5,734	1,2
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,796	1,29
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,816	1,37
AZ. AMERICA		

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Am	4,924	-1,22
Allianz Az.Amer. L	13,235	-1,54
Allianz Az.Amer. T	13,022	-1,53
Allianz Multiamer.	5,035	-0,36
Alto Amer. Az.	4,296	-1,22
Anima Amer.	4,463	-0,18
Arca Az.Amer.	16,178	-0,96
Bim Az.Usa	5,397	-0,81
Bipiemme Americhe	8,456	-1,04
Bnl Az.Amer.	14,715	-0,8
Caam Usa Equity	4,680	1,15
Carige Az.Amer. A	2,484	-0,84
Ducato Geo Amer. A	4,373	-1,11
Ducato Geo Amer. Y	4,411	-1,1
Eurizon Az.Pmi Amer.	17,609	-1,02
Eurizon F.Az.Amer.	8,490	-1,14
Euromob. Amer. E. F.	13,504	-0,52
Fms-equity Usa	8,153	-0,43
Fondersel Amer.	9,205	0,31
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,008	-1,08
Generali Amer. Value	16,165	-0,67
Gestielle Amer. Cl.A	7,549	-1,09
Gestielle Amer. Cl.B	7,577	-1,08
Gestnord Az.Amer.	11,374	-1,04
Imi West	17,573	-1,2
Interf.Eq. Usa H	5,514	0,55
Interf.Eq.Usa	5,109	-0,91
Investitori Amer.	3,597	-1,29
Kairos M-manageramer	896,139	-
Mc G.Fdf Amer. A	5,431	0,69
Mc G.Fdf Amer. B	4,328	0,7
Mediolanum Amer. 2000	9,430	-0,62
Mediolanum Cristoforo Co	12,222	-0,72
Nextam Part. Az.Amer.	-	-
Optima Az.Amer.	4,147	-0,98
Pioneer Az.Am.	7,312	-0,33
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	4,695	0,45
Pioneer Cim Us Quanteq A	15,544	-1,35
Sai Amer.	11,717	-1,08
Sopramo S&p 500	4,223	-0,07
Symphonia Ms Amer.	3,988	0,25
Systema Az.Usa	4,019	-0,22
Talento Comp.Amer.	90,896	-0,53
Ubi Pra. Az.Usa	3,917	-1,24
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,773	-0,21
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,796	-0,21
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,669	-1,56
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,666	-1,56
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,972	-0,32
Allianz Az.Pacif. T	4,891	-0,31
Allianz Multipacif.	6,223	-2,48
Alto Pacif. Az.	4,838	-0,7
Anima Asia	5,516	0,33
Arca Az.Far East	5,325	-0,24
Bipiemme Pacif.	4,254	-0,47
Caam Pacific Equity	4,165	-0,83
Ducato Geo Asia A	5,608	1,43
Ducato Geo Asia Y	5,663	1,43
Ducato Geo Giap. A	2,803	-1,2
Ducato Geo Giap. Y	2,827	-1,19
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,264	-0,83
Eurizon F.Az.Pacif.	3,590	-0,61
Euromob. Tiger Far East	11,099	-1,
Fms-equity Asia	7,874	-0,67
Fondersel Oriente	5,439	-1,09
Fondit. Eq. Jap.	2,578	-0,88
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,086	1,55
Generali Pacif.	11,259	-0,05
Gestielle Giap. Cl.A	4,135	-0,98
Gestielle Giap. Cl.B	4,147	-0,98
Gestielle Pacif. Cl.A	11,740	1,36
Gestielle Pacif. Cl.B	11,782	1,36
Gestnord Az.Pacif.	6,193	-0,47
Imi East	5,960	-0,28
Interf.Eq. Jap. H	2,902	1,65
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,433	1,63
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,511	1,48
Interf.Equity Jap.	2,650	-0,45
Investitori Far East	4,687	-0,36
Kairos M-manager Asia	1091,334	-
Mc G.Fdf Asia A	6,796	0,1
Mc G.Fdf Asia B	3,873	0,13
Mediolanum Fer.Magellano	4,974	0,24
Mediolanum Oriente 2000	7,165	-0,11
Optima Az.Far East	3,207	-0,16
Pioneer Az.Area Pacif	3,919	0,13
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,455	-0,87
Sai Fdf Pacif.	3,419	-0,09
Sopramo Nikkei 225	3,760	0,86
Symphonia Ms Asia	4,792	0,02
Talento Comp.Asia	92,181	-1,41
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,787	-0,36
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,907	0,78
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,915	0,8
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	8,256	0,15
Allianz Az Paesi Emer T	8,125	0,15
Anima Emerging Markets	7,196	0,57
Arca Az.Paesi Emerg.	7,892	0,14
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,501	0,55
Bnl Az.Emerg.	7,993	0,79
Caam Global Emerging Eq	4,084	-1,02
Ducato Geo Paesiem. A	5,029	0,34
Ducato Geo Paesiem. Y	5,078	0,36
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,252	-0,15
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,161	-0,67
Fms-equity Gl Em Mkt	9,944	-0,27
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,744	0,74
Gestielle Em. Markets Cl	12,009	0,55
Gestielle Em. Markets Cl	11,961	0,55
Gestnord Az.Paesi Em.	7,478	0,32
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,748	0,82
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,852	-0,45
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,156	-0,46
Pepite Bric	3,984	-1,21
Pioneer Az.Paesi Em.	9,624	1,03
Pioneer Cim Latinamereq	5,816	1,24
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,094	0,1
Symphonia Ms P. Emer.	10,448	-0,09
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,393	0,6
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,157	0,04
Allianz Az.Glob L	3,223	-0,31
Allianz Az.Glob T	3,168	-0,35
Allianz Multi90	3,707	-0,67
Alto Int. Az.	4,222	-0,14
Anima Fondo Trading	12,546	0,26
Arca 27 Az.Est.	11,298	-0,05
Arca Cinquest.-comp.E	3,518	-0,28

Fondi	€	v.%
Arca Multimanag Val Cop	3,760	0,86
Aureo Az.Glob.	9,560	0,83
Bancoposta Az.Int.	3,509	0,46
Bds Arcobaleno Crescita	5,599	0,39
Bim Az.Glob.	3,897	-0,03
Bipiemme Glob.	19,283	-0,4
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,674	0,04
Bipiemme Valore	4,696	-0,4
Bipiemme&co. Comp.90	4,076	-0,34
Bpvi Az.Int.	3,501	0,23
Caam Global Equity	4,068	-0,1
Capital It.	73,710	0,71
Carige Az.Int. A	5,921	-0,27
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,817	0,73
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,838	0,79
Consultinvest Global	4,079	-0,24
Ducato Geo Glob. A	22,123	-0,22
Ducato Geo Glob. Y	22,314	-0,21
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,514	-0,06
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,536	-0,06
Eurizon Az.Mondomult	3,222	-0,09
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,455	-0,16
Fideuram Az.	13,026	-0,31
Fondit. Global	109,032	-0,12
Generali Global	11,741	-0,22
Gestielle Int. Cl.A	16,282	-0,08
Gestielle Int. Cl.B	16,320	-0,08
Gestnord Az Trend Set	2,737	0,55
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,124	0,26
Interf.Global	55,011	-0,11
Intra Az.Int.	5,341	0,3
Italfor. Global Equities	20,460	-
Kairos M-manager Glob	1080,723	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,996	0,47
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,018	0,42
Med. Elite 95 L	5,116	0,08
Med. Elite 95 S	9,982	0,09
Mediolanum Borse Int.	14,642	0,4
Mediolanum Top 100	11,775	0,24
Nextam Part. Az.Int.	-	-
Nextam Part. S. Priv. Eq	-	-
Optima Az.Int.	4,582	-0,07
Pepite	3,806	1,2
Pepite Fondi	4,151	-0,69
Pioneer Cim Glob.Quity	33,608	0,13
Sai Glob.	8,943	-0,2
Sai Linea Aggressiva	4,161	0,19
Symph.S Az.Inter	6,217	0,29
Symphonia Ms Vivace	4,902	-0,31
Ubi Pra. Az.Global	4,428	0,02
Ubi Pra. Privilege 5	5,568	-0,09
Valori Resp. Az.	4,368	0,85
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,747	-
Generali Jap.	2,483	-0,48
Gestielle Cina Cl.A	7,679	-1,56
Gestielle Cina Cl.B	7,699	-1,56
Gestielle East Europe Cl	13,524	2,4
Gestielle East Europe Cl	13,478	2,4
Gestielle India Cl.A	4,880	-3,25
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	5,691	-3,69
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,288	0,24
Ducato Etico Geo Y	3,315	0,27
Eurizon Az.Int. Etico	5,888	-0,07
Evolution Eq Gl	42,547	0,99
Evolution Equity	41,681	1,44
Gestielle Etico Az.Cl.A	5,045	-0,2
Gestielle Etico Az.Cl.B	5,055	-0,2
Pioneer Cim Globalgold&m	8,623	5,02
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	9,209	1,76
Interf.Eq.Eu Materials	11,870	2,92
Italfor. Raw Mat.&en.	6,550	2,34
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	13,427	1,7
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	13,187	0,78
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,506	0,78
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	14,153	-1,13
Euromob. Green E. F.	7,628	0,26
Gestielle Pharma Cl.A	2,748	-1,08
Gestielle Pharma Cl.B	2,754	-1,11
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,170	0,32
Italfor. Healthcare	3,690	-1,34
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	20,527	-0,38
Fondit. Euro Financials	7,863	0,79
Gestielle World Finan. C	3,601	-0,06
Gestielle World Finan. C	3,611	-0,06
Interf.Eq.Eu Financials	7,697	0,73
Italfor. Banks & Ins. C.	5,360	-0,19
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,793	-1,1
Euromob. Hi-tech E. F.	10,215	0,08
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
Gestielle Tecnologia Cl.	1,727	-1,26
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,946	0,24
Gestielle World Comm. Cl	5,962	0,24
Italfor. Tmt	3,620	-0,82
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,404	1,94
Ducato Immobiliare A	9,497	0,16
Ducato Immobiliare Y	9,582	0,17
Euromob. Real Estate Eq.	5,883	0,19
Fondit. Euro Cyclicals	10,523	1,59
Fondit. Euro Defensive	11,222	1,72
Fondit. Euro T.M.T.	5,632	0,95
Fondit. U.S. T.M.T.	2,514	-1,33
Gestielle World Utilitie	5,420	0,84
Gestielle World Utilitie	5,405	0,84
Inter.Int.Sec.New Ec	31,469	-0,86
Interf.Eq.Eu T.T.	7,274	1,15
Optima Tecnologia	2,566	-0,81
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,319	0,21
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,319	0,21
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,001	-0,4
Arca Multimanag Val Cop	4,048	0,6
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,777	0,61
Bds Arcobaleno Energia	5,690	0,37
Bipiemme&co. Comp.70	4,366	-0,5
Carige Mosaico 75	4,596	0,07
Ducato Mix 50-100 A	3,940	0,08
Ducato Mix 50-100 Y	3,954	0,08
Ducato Mul.Equity50-100	4,083	-

Fondi	€	v.%
Ducato Mul.Equity50-100	4,065	-
Euromob. Multibal. Risk	35,464	-0,21
Gestielle Gl. Asset 4	4,707	-0,06
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,918	0,16
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,918	0,14
Imindustria	12,540	0,09
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,978	-0,08
Ubi Pra. Privilege 4	5,544	-0,16
Ubs Strategy Xtra Growth	8,576	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,442	-0,1
Allianz Multi50	4,696	-0,61
Alto Bil.	15,531	-0,24
Arca Bb	30,537	0,05
Arca Cinquest.-comp.C	4,461	-0,51
Arca Multimanag Val Cop	4,413	0,32
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,900	0,36
Azimut Bil.	23,439	0,62
Bancoposta Mix 2	5,690	0,32
Bds Arcobaleno Equil.	5,614	0,18
Bim Bil.	21,209	0,26
Bipiemme Int.	11,862	-0,58
Bipiemme&co. Comp.50	4,856	0,08
Carige Bil.Euro A	5,780	0,59
Consultinvest Bil.	5,129	-0,08
Ducato Mix 30-70 A	4,245	-0,21
Ducato Mix 30-70 Y	4,264	-0,21
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,328	-0,12
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,347	-0,09
Epsilon Dlongrun	6,037	0,18
Eurizon Bil.Euro Multi.	34,166	0,1
Eurizon Soluzione 40	5,893	-0,03
Eurizon Soluzione 60	23,895	0,07
Euromob. Capitalfit	27,391	0,56
Evolution Balanc	46,501	-0,54
Fideuram Performance	11,149	-0,84
Fondersel	43,794	-0,25
Fondit. Core 1	9,830	-0,06
Fondit. Core 2	9,703	0,04
Fondit. Core 3	9,523	-0,01
Generali Rend	25,423	-0,34
Gestielle Global Asset 3	10,963	-0,61
Gestnord Bil.Euro	14,447	0,47
Imi Capital	30,547	0,14
Mc G.Fdf Bil.A	6,067	0,17
Mc G.Fdf Bil.B	4,549	0,18
Med. Elite 60 L	5,114	-0,06
Med. Elite 60 S	9,854	-0,03
Nextam Part. Bil.	-	-
Sai Bil.	3,617	-0,5
Sai Linea Dinamica	4,559	-
Symph.S Pat.Glob.	4,923	0,04
Symphonia Ms Largo	5,233	-0,32
Systema Bil.	3,529	0,03
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,092	-0,49
Ubi Pra. Privilege 3	5,469	-0,33
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,031	-
Valori Resp. Bil.	5,956	0,29
Vegagest Sintesidinamico	5,432	-0,06
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,153	-0,15
Allianz Multi20	5,462	-0,46
Arca Cinquest.-comp.A	5,156	-0,71
Arca Cinquest.-comp.B	4,808	-0,64
Arca Multimanag Val Cop	4,595	0,11
Arca Multimanag Val Cop	4,904	-0,06
Arca Te	15,141	-0,45
Aureo Ff 1cl. Valore	4,819	0,1
Azimut Protezione	7,266	-0,07
Bancoposta Inv Pr 90	5,429	0,17
Bds Arcobaleno Etico	4,900	-0,1
Bds Arcobaleno Opport.	5,491	0,13
Bipiemme Mix	5,683	0,12
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,776	-0,25
Bipiemme Visconteo	31,621	0,02
Bipiemme&co. Comp.30	5,041	-0,22
Bnl Protezione	20,550	-0,07
Caam Qbalanced	8,549	0,07
Carige Mosaico 30	4,987	0,16
Carismi Dynamic Mix 15	3,863	0,08
Carismi Dynamic Mix 30	3,872	0,16
Ducato Mix 10-50 A	4,670	-0,47
Ducato Mix 10-50 Y	4,690	-0,49
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,501	-0,24
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,514	-0,24
Euromob. Multibal. Def.	6,239	-0,27
Gestielle Global Asset 2	11,442	-0,94
Med. Elite 30 L	5,069	-0,2
Med. Elite 30 S	9,824	-0,2
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,311	0,26
Symphonia Ms Adagio	5,435	-0,35
Systema Bil.Obb.	5,093	0,12
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,612	0,11
Ubi Pra. Port. Moderato	5,371	-0,61
Ubi Pra. Privilege 1	5,360	-0,33
Ubi Pra. Privilege 2	5,445	-0,35
Ubs Strategy Xtra Yield	9,473	-
Vegagest Sintesiaudace	5,294	0,04
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,669	-0,04
Allianz Mon.	15,005	-0,12
Alto Mon.	6,769	-0,03
Arca Mm	13,812	-0,09
Bancoposta Mon.	5,894	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,181	-0,05
Bipiemme Mon.	11,590	-0,02
Bipiemme Tesoreria	6,652	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	7,000	-0,06
Bpvi Breve Termine	6,001	-0,03
Caam Breve Termine	7,045	-0,1
Carige Mon. Euro A	11,154	-0,01
Civ. Forum Iulii Prud A	5,244	-0,06
Civ. Forum Iulii Prud B	5,249	-0,06
Consultinvest Mon.	5,185	-0,06
Cr Cento Valore	6,668	-0,1
Cr. Cento Mon. Plus	5,518	-0,05
Cs Mon.-i	7,615	-
Ducato Fix Euro Bt A	6,003	-0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	6,017	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro B/T	14,801	-0,07
Euromob. Rendifit	8,040	-0,05
Fideuram Security	9,325	0,02
Fondersel Redd.	13,574	-0,07
Fondit. Euro Bnd Short T	7,342	-0,15
Fondit. Euro Currency	7,683	-
Generali Mon. Euro	15,790	-0,04
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,257	-0,07
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,266	-0,07
Imi 2000	16,558	0,01
Interf.Euro Currency	6,492	-

BANCA GENERALI

La Banca dei tuoi investimenti

www.bancagenerali.it

Numero Verde 800.155.155

Fondi	€	v.%
Intra Obb.Euro Bt	5,375	-0,07
Laurinmoney	6,666	-0,1
Leonardo Mon.	5,665	-
Mediolanum Ri. Co.	13,031	-0,05
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,571	-0,02
Optima Redd. Bt	6,268	-0,1
Optima Riserva Euro	5,062	-0,02
Passadore Mon.	6,819	-0,04
Pioneer Monet. Euro	12,552	-0,05
Sopramo Pronti Termine	5,084	0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,455	-0,07
Teodorico Mon.	7,087	-0,07
Ubi Pra. Euro Bt	6,283	-0,06
Unibanca Mon.	5,446	-0,07
Valori Resp. Mon.	5,557	-0,04
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,539	-0,04
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,539	-0,04
Zenit Mon. Cl.I	7,084	-0,01
Zenit Mon. Cl.R	7,079	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,449	-0,2
Allianz Redd. Euro L	29,489	-0,4
Allianz Redd. Euro T	29,022	-0,4
Anima Obb.Euro	6,314	-0,19
Arca Rr	8,171	-0,33
Azimut Redd. Euro	14,690	-0,29
Bancoposta Obb.Euro	6,289	-0,27
Bim Obb.Euro	6,198	-0,31
Bipiemme Europe Bond	6,662	-0,19
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,026	-0,06
Bnl Obb.Euro M/L T	6,280	-0,25
Bpvi Obb.Euro	6,166	-0,24
Carige Obb.Euro A	10,056	-0,17
Carige Obb.Euro Lt A	5,014	-0,42
Carismi Bond Euro Cl.A	5,131	-0,19
Carismi Bond Euro Cl.B	5,138	-0,19
Ducato Fix Euro Mt A	6,791	-0,29
Ducato Fix Euro Mt Y	6,817	-0,29
Epsilon Qincome	6,604	-0,38
Eurizon F.Ob. Euro	12,567	-0,34
Euromob. Redd.	14,086	-0,25
Fondaco Eurogov Beta	106,614	-0,42
Fondersel Euro	7,414	-0,28
Fondit. Euro B. Long T	6,431	-0,77
Fondit. Euro B. Med. T	9,869	-0,47
Generali Bond Euro	9,212	-0,27
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,791	-0,34
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,796	-0,34
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,280	-0,48
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,292	-0,48
Gestielle Mt Cedola	6,303	-0,28
Gestielle Mt Euro Cl.A	13,739	-0,29
Gestielle Mt Euro Cl.B	13,761	-0,29
Imi Rend	8,907	-0,1
Interf.Euro Bond Long T	7,317	-0,79
Interf.Euro Bond Med. T	7,416	-0,47
Interf.Euro Short Term 1	6,491	-0,09
Interf.Euro Short Term 3	10,477	-0,22
Intra Obb.Euro	5,350	-0,28
Italfor. Euro Bond	7,830	-0,38
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,670	-0,1
Leonardo Obb.	6,835	-0,2
Mediolanum Euromoney	6,322	-0,33
Mediolanum Italmoney	6,401	-0,23
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,932	-0,29
Optima Obb.Euro	6,404	-0,26
Pioneer Cim Eurofixincom	14,329	-0,38
Ras Lux B. Europe	52,870	-0,41
Sai Eurobb.	12,003	-0,22
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,584	-0,3
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,119	-0,39
Unibanca Obb.Euro	5,423	-0,18
Vegagest Obb.Euro Cl.A	5,949	-0,22
Vegagest Obb.Euro Cl.B	5,957	-0,23
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,648	-0,35
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,648	-0,35
Vrg Coro Redd.	5,142	-0,45
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,273	-0,32
Bipiemme Corp. Bond	6,591	-0,24
Carige Corporate Euro A	5,938	-0,35
Ducato Etico Fix A	5,028	-0,26
Ducato Etico Fix Y	5,046	-0,26
Ducato Fix Imprese A	5,993	-0,2
Ducato Fix Imprese Y	6,014	-0,22
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,396	-0,35
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,618	-0,12
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,523	-0,3
Generali Corp. Bond Euro	6,116	-0,2

Fondi	€	v.%
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,949	-0,23
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,960	-0,22
Interf.Euro Corporate Bd	4,485	-0,29
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,473	-0,29
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,647	-0,41
Sai Obb.Corporate	5,974	-0,15
Ubi Pra. Euro Corp.	6,635	-0,32
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,465	0,05
Ducato Fix High Yield A	6,432	0,05
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,763	-
Fondit. Bond Eur High Yi	11,782	0,06
Gestielle High Risk Bond	5,191	0,1
Interf.Bond Eu High Yiel	6,430	0,08
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,664	-1,39
Gestielle Cash $ Cl.A	5,309	-1,3
Gestielle Cash $ Cl.B	5,313	-1,32
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,880	-1,86
Azimut Redd. Usa	5,446	-1,66
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,534	-1,65
Ducato Fix Doll. A	6,907	-1,65
Ducato Fix Doll. Y	6,934	-1,65
Fondersel Doll.	7,948	-1,79
Fondit. Bond Usa	7,530	-1,81
Gestielle Bond Dollar Cl	7,981	-1,74
Gestielle Bond Dollars C	7,965	-1,75
Interf.Bond Usa	6,577	-1,92
Nordfondo Obb.Doll.	12,653	-1,82
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,967	-1,12
Allianz Redd. Glob L	13,722	-1,27
Allianz Redd. Glob T	13,518	-1,27
Alpi Obb.Int.	7,129	0,17
Alto Int.Obb.	5,489	-1,24
Arca Bond	11,072	-1,23
Aureo Obb.Glob.	7,473	-0,44
Bim Obb.Glob.	5,494	-0,6
Bipiemme Pianeta	8,240	-1,1
Bpvi Obb.Int.	5,197	-0,78
Carige Obb.Int. A	5,039	-0,92
Carismi Bond Int.Cl.A	5,314	-0,99
Carismi Bond Int.Cl.B	5,208	-0,76
Ducato Fix Glob. A	7,565	-0,76
Ducato Fix Glob. Y	7,589	-0,76
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,986	-0,56
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,995	-0,54
Eurizon Ob. Int.	7,682	-0,8
Euromob. Int.Ation. B.	8,282	-1,04
Fondersel Int.	11,816	-1,1
Generali Bond Int.	12,769	-1,06
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,664	-1,17
Gestielle Obb.Int. Cl.B	5,675	-1,15
Imi Bond	13,922	-1,33
Italfor. Global Bond	12,660	-1,09
Laurin Bond	5,267	-1,5
Leonardo Bond	5,404	-0,93
Mc G.Fdf Global Bond A	5,018	-0,22
Mc G.Fdf Global Bond B	4,986	-0,2
Mediolanum Intermoney	6,095	-1,22
Optima Obb.Euro Global	6,514	-0,26
Sai Obb.Int.	7,747	-0,62
Systema Obb.Glob.	6,450	-0,82
Ubi Pra. Obb.Globali	5,022	-1,37
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,073	-0,63
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,079	-0,7
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,405	0,15
Italfor. Corporate Bond	14,150	-0,28
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,016	-0,66
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,612	-0,05
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,978	-1,97
Fondit. Bond Jap.	7,709	-2,24
Interf.Bond Jap.	4,572	-2,22
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,139	-0,26
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,304	-0,41
Bnl Obbl Emerg.	18,615	-1,34
Ducato Fix Emerg. A	11,958	-0,22
Ducato Fix Emerg. Y	12,030	-0,22
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,196	-0,51
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,053	-1,03
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,841	-0,36
Gestielle Em. Markets B.	8,760	-0,38
Gestielle Em. Markets B.	8,743	-0,38

Fondi	€	v.%
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,182	-0,38
Mc G.Fdf High Yield A	6,354	-0,64
Mc G.Fdf High Yield B	4,627	-0,64
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,152	-1,09
Optima Obb.Em. Market	6,365	-1,55
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,743	-0,85
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,464	-0,37
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,464	-0,37
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,348	-0,37
Aureo Cash Dynamic	5,053	-0,06
Azimut Trend Tassi	8,514	-0,34
Caam Obb.Euro	4,994	-0,26
Carige Mosaico Obb.	4,999	-0,12
Ducato Fix Convertibili	8,120	0,4
Ducato Fix Convertibili	8,157	0,39
Eurizon F.Ob. Cedola	5,737	-0,12
Eurizon Obb.Etico	5,068	-0,35
Fondit. Inflation Linked	13,156	-0,68
Gestielle Global Conv.	5,982	0,35
Groupama Ibondselfunds	5,408	-0,13
Interf.Inflation Linked	12,932	-0,68
Mediolanum Ri. Re.	11,062	-0,73
Mediolanum Vasco Degama	9,928	-0,31
Nordfondo Obb.Conv.	4,919	0,41
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,227	0,06
Pioneer Obb.Euro Distr	6,096	-0,36
Ras Lux Short T. Dollar	143,766	0,04
Ras Lux Short T. Eur.	65,198	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	8,520	-0,33
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,284	-1,97
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,393	-0,15
Alto Obb.	8,194	0,04
Anima Fondimpiego	18,036	-0,14
Arca Obb.Europa	7,778	-0,21
Azimut Contofondo	5,157	-0,04
Azimut Solidity	7,546	-0,12
Bancoposta Mix 1	5,460	-0,07
Bim Corporate Mix	5,113	-0,12
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,913	-0,16
Bipiemme Sforzesco	8,954	-0,3
Bnl Per Telethon	5,298	-0,6
Caam Protez. Dinamica 1	5,345	-0,13
Caam Protez. Dinamica 2	5,380	-0,11
Carige Mosaico 10	5,196	-0,08
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,022	-0,14
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,033	-0,14
Cr. Cento Misto Best	5,428	-0,29
Eurizon Diversetico	7,350	-0,18
Eurizon Rend.	5,976	0,05
Eurizon Soluzione 10	6,670	0,09
Evolution Bo Enh	48,433	-1,
Evolution Bond	48,781	-1,1
Fondo Fucino Dynamic	4,784	-0,13
Generali Cash	6,297	0,05
Gestielle Global Asset 1	8,208	-0,32
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,375	-0,11
Leonardo 80/20	5,794	-0,03
Nextam Part. Obb.Misto	-	-
Nordfondo Etico Obmisto	6,115	-0,13
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,138	-0,34
Sai Linea Prudente	4,758	-0,19
Sai Performance	16,221	-0,18
Symph.S Pat.Gl.Red	6,798	-
Systema Obb.Dinamico	6,703	0,09
Total Return Obb.	4,757	0,15
Ubi Pra. Port. Prudente	5,641	-0,35
Valori Resp. Ob. Misto	5,511	-0,09
Vegagest Sintesimoderato	5,293	0,04
Zenit Obb.Cl.I	7,445	-0,16
Zenit Obb.Cl.R	7,451	-0,16
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,231	0,03
Bipiemme Risparmio	7,555	-0,12
Bnl Target Return Liquid	9,781	-0,02
Caam Liquidita'	8,788	0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	4,880	-0,06
Civ. Forum Iulii Strat B	4,889	-0,06
Consultinvest High Yield	5,227	-0,34
Consultinvest Redd.	7,085	-0,14
Ducato Fix Rend. A	17,225	0,13
Ducato Fix Rend. Y	17,310	0,14
Euromob. Total Ret Bond	6,223	-0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,257	-0,15
Gestielle Tr Obb.	5,052	-0,24
Ritorni Reali	5,173	-0,02
Symph.S Bond Fless.	5,197	-0,27
Ubi Pra. Active Duration	5,061	-0,24
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,623	-0,21
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,008	-0,38
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,017	-0,38
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,001	-0,14
Vegagest Obb.Flessibile	5,116	-
Volterra Tr Obb.	4,955	-0,22
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,297	-0,09
Allianz Liquidita' A	5,464	0,02
Allianz Liquidita' B	5,551	-
Anima Liquidità	6,361	-
Arca Bt Breve Term.	8,532	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,601	0,02
Aureo Liquidità	5,590	-
Azimut Garanzia	12,085	-
Bnl Cash	21,690	0,
Carige Liquidita' Euro A	6,149	-
Carismi Liquidita' Cl.A	5,189	-
Carismi Liquidita' Cl.B	5,192	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,250	0,01
Ducato Fix Mon. I	8,300	0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,274	0,01
Epsilon Cash	6,106	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,471	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,478	-
Eurizon Liquidità Cl. A	7,149	-
Eurizon Liquidità Cl. B	7,288	-
Euromob. Contovivo	11,649	0,01
Euromob. Tesoreria	10,908	0,02
Fideuram Moneta	14,344	0,01
Fondaco Euro Cash	109,995	0,01
Fondersel Cash	8,860	-
Fondo Liquidità	7,330	-0,01
Generali Liquidità	6,332	-
Gestielle Cash Cedola	9,193	-0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,987	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,994	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,507	0,02
Nextam Part. Liquidità	-	-
Nordfondo Liquidità	6,022	-0,03
Optima Money	6,002	0,02

Fondi	€	v.%
Pioneer Liquidità	6,081	-0,02
Sai Liquidità	11,195	-0,03
Symph.S Monetaria	7,233	0,01
Ubi Pra. Euro Cash	7,103	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,795	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,799	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,454	-0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,762	-1,52
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,672	0,26
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,993	-1,96
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,448	1,32
8a+ Latemar	4,898	0,12
Abis Flessibile	5,577	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,120	-0,02
Abn Amro Expert A-rt200	4,965	-0,24
Abn Amro Expert A-rt400	4,775	-0,31
Abn Amro Expert A-rt50	16,180	-0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,489	0,94
Agora Risk	4,263	0,9
Agora Selection	4,794	0,52
Agora Valore Prot.	5,993	-0,4
Agoraflex	6,663	0,6
Alarico Re	4,420	0,32
Allianz F100 L	4,226	-0,05
Allianz F100 T	4,164	-0,05
Allianz F15 L	5,148	-0,02
Allianz F15 T	5,096	-0,02
Allianz F30 L	5,133	-
Allianz F30 T	5,082	-
Allianz F70 L	25,742	0,14
Allianz F70 T	25,328	0,13
Alpi Absolute Return	8,932	0,59
Anima Fondattivo	13,195	0,1
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,002	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,066	-0,08
Arca Rendimento Assol T3	5,168	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	4,955	-0,42
Aureo Defensive	4,948	0,04
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,274	0,04
Aureo Finanza Etica	5,960	-0,02
Aureo Flex Opportunity	4,780	0,27
Aureo Plus	5,796	-0,07
Aureo Rendimento Assolut	5,848	0,05
Azimut Str. Trend	5,146	-
Azimut Trend	20,563	0,11
Azimut Trend Amer.	9,558	-0,27
Azimut Trend Europa	14,727	1,43
Azimut Trend It.	18,145	1,18
Azimut Trend Pacif.	6,375	-0,38
Banco Posta Extra	4,993	-0,08
Bancoposta Centopiu'	5,007	-1,73
Bancoposta Centopiu' 07	5,092	1,45
Bim Flessibile	4,049	0,25
Bipiemme Flessibile	2,860	0,28
Bipiemme Ob. Rendimento	5,278	0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,220	-0,04
Bnl Target Return Cons.	5,151	0,02
Bnl Target Return Dinam	12,896	0,38
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,009	-0,16
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,761	0,02
Bnpp Equipe Attacco	4,559	-0,55
Bnpp Equipe Centrocampo	4,813	-0,33
Bnpp Equipe Difesa	5,152	-0,02
Caam Absolute	5,053	-
Caam Dyn. Allocation	4,943	0,3
Caam Equipe 1	5,064	-0,1
Caam Equipe 2	5,005	-0,16
Caam Equipe 3	4,915	-0,28
Caam Equipe 4	4,635	-0,22
Caam Foeureqop2 2013	4,621	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,530	-
Caam Fogaemeqre2013	4,547	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,746	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,577	-
Caam For Gar Due 2013	4,559	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,319	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,574	-
Caam Forgaeqre 13	4,645	-
Caam Forgaeqre 14	4,880	-
Caam Forgarhidiv 14	4,610	-
Caam Formula Gar.2012	4,715	-
Caam Formula Gar.2013	4,537	-
Caam Piu'	5,344	-0,15
Caam Private Alfa	4,741	-
Caam Qretum	5,408	-
Carige Flessibile	5,047	-
Carige Flessibile Piu'	4,840	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,859	-0,51
Carismi Absolute Perf.Cl	4,866	-0,49
Carismi Pratico Cl.A	5,519	-0,49
Carismi Pratico Cl.B	5,552	-0,45
Consultinvest Alto Div.	3,645	0,5
Consultinvest Mercati Em	4,753	0,06
Consultinvest Multi Flex	5,004	0,48
Cr. Cento Premium	4,594	-0,2
Ducato Etico Flex Civita	4,255	0,19
Ducato Etico Flex Civita	4,285	0,16
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,423	0,73
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,556	0,73
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,065	0,19
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,088	0,19
Ducato Geo Ita Altopoten	4,614	0,41
Ducato Geo Ita Altopoten	4,672	0,43
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,822	-0,06
Ducato Mul.Cashprem A	4,802	-0,06
Ducato Mul.Cashprempl A	4,417	0,07
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,443	0,07
Epsilon Qreturn	6,160	-
Eurizon F.Gar. 03/13	4,945	-0,18
Eurizon F.Gar. 2sem06	4,999	-0,1
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,839	-0,08
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,859	-0,12
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,937	-0,12
Eurizon F.Gar. Isem06	4,956	-0,14
Eurizon F.Gar. Itri07	4,887	-0,06
Eurizon F.Garant. 06/12	4,802	-0,12
Eurizon F.Garant. 09/12	4,796	-0,15
Eurizon F.Garant. 12/12	4,830	-0,14
Eurizon F.Profilo Din.	5,181	-0,35
Eurizon F.Profilo Moder.	5,252	-0,15
Eurizon F.Profilo Prud.	5,290	-0,02
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,051	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,263	0,13
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,861	-0,82
Eurizon Obiettivo Rend	7,925	-0,04
Eurizon Team 1	5,757	-0,02
Eurizon Team 2	5,310	-0,02
Eurizon Team 3	4,593	0,07

Fondi	€	v.%
Eurizon Team 4	4,019	-0,1
Eurizon Team 5	4,009	-0,02
Euromob. Flex Dividend	12,954	0,21
Euromob. Strategic	3,210	-0,03
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,574	-0,21
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,578	-0,28
Fms-absolute Return	9,206	-0,09
Fondaco Absolutreturn	94,287	-
Fondersel Duemila	97,811	-
Fondit. Flex Multi	9,364	0,02
Fondit. Flexib. Dynamic	7,232	1,12
Fondit. Flexible Growth	9,176	-0,26
Fondit. Flexible Income	8,609	-0,02
Fondit. Flexible Opp.	7,968	-0,04
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,980	0,42
Formula 1 Conservative	6,788	0,25
Formula 1 High Risk	7,089	0,8
Formula 1 Low Risk	6,789	0,07
Formula 1 Risk	7,027	0,57
Generali Medium Risk	5,464	-0,04
Generali Risk	5,511	-0,04
Gestielle Ga Plus 1	4,974	-0,06
Gestielle Ga Plus 2	4,888	-0,06
Gestielle Ga Plus 3	4,771	-0,15
Gestielle Harmonia Dinam	4,993	0,04
Gestielle Harmonia Mod.	5,014	0,02
Gestielle Harmonia Viv.	4,983	0,04
Gestielle Tr Alto Div.	5,169	-0,06
Gestielle Tr Glob.	13,016	-0,07
Gestnord Asset Allocatio	5,215	0,21
Igm Fdf Flessibile Cl.A	5,016	-0,18
Igm Fdf Flessibile Cl.B	5,018	-0,14
Interfund System 100	10,169	0,53
Interfund System 40	10,675	0,02
Interfund System 80	10,234	0,06
Interfund System Flex	10,346	-0,12
Intesa Premium Power	4,964	-0,28
Intra Assoluto	5,256	-0,49
Intra Flessibile	5,342	-0,54
Investitori Flessibile	6,211	-0,1
Kairos P.Fund	6,233	0,06
Kairos P.Income Fund	6,542	0,02
Kairos P.Small Cap Fund	9,623	0,04
M.Gestion Trend Global	4,990	0,12
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,102	-0,06
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,094	-0,06
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,249	0,36
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,484	0,36
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	6,819	0,07
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,559	0,07
Nextam Part. Flessibile	-	-
Nordest Sic	4,640	-0,43
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,276	-0,67
Open Fund Rit.Ass Var4	3,587	-0,66
Parit. Orchestra	73,282	-
Pioneer Target Controllo	5,048	0,2
Pioneer Target Equilibri	5,107	-0,2
Pioneer Target Sviluppo	22,761	1,16
Profilo Best Funds	5,528	-0,2
Profilo Elite Flessibile	5,008	-
Sofia Flex	0,851	0,83
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,065	-0,31
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	5,080	-0,31
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,094	-0,29
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,106	-0,27
Sopramo Contrarian A	3,980	1,3
Sopramo Contrarian B	3,986	1,3
Sopramo Global Macro A	4,980	-0,36
Sopramo Global Macro B	4,991	-0,34
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,185	-0,37
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,180	-0,37
Sopramo Relat Value A	4,990	0,4
Sopramo Relat. Value B	5,000	0,4
Symph.S Asia Fless.	5,942	-0,35
Symph.S Fortissimo	2,882	0,14
Symph.S It. Fles	5,462	0,18
Tank Flessibile	5,379	-0,04
Total Return	3,448	-0,89
Ubi Pra. Active Beta	5,036	0,08
Ubi Pra. Alpha Equity	5,057	-0,37
Ubi Pra. Flex Free	5,085	-0,08
Ubi Pra. Flex Free 2	4,834	-
Ubi Pra. Flex Free 4	4,281	0,07
Ubi Pra. Redd. Più	5,883	-0,17
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,240	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,755	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,787	-
Unibanca Plus	5,032	-0,2
Vegagest Flessibile	6,681	-0,3
Vegagest Rendimento	4,938	-0,24
Volterra Tr Glob.	5,166	-0,06
Vrg Coro Rendimento	5,241	0,11
Zenit Absolute Return Cl	5,943	0,19
Zenit Absolute Return Cl	5,948	0,19
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,417	-0,35
Zenit Zerocento Fdf	4,863	-0,04
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,050	-1,29
Bpn Un Overl	5,000	0,81
Cu Vita Allegro	4,460	-0,89
Cu Vita Andante	5,810	-0,34
Cu Vita Balanced	5,110	-0,2
Cu Vita E. Equity	5,580	-0,36
Cu Vita Eb $ Bond	4,600	1,1
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,650	-0,54
Cu Vita Eb Emu Bond	6,370	-0,31
Cu Vita Eb Eur Eq	3,820	-0,78
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,130	0,89
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,700	-1,46
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,840	2,16
Cu Vita Eurof.Eq	4,320	-0,46
Cu Vita Europe Cf	29,800	0,24
Cu Vita Global Bond	4,890	-
Cu Vita Global Eq	4,760	-
Cu Vita Jap. Cf	27,250	0,15
Cu Vita Mosso	4,940	-0,6
Cu Vita Plus	11,125	0,15
Cu Vita Pres. Eq	4,280	-0,23
Cu Vita Pro. 70	6,080	-0,33
Cu Vita Pro. 80	5,980	-0,17
Cu Vita Pro. 90	5,890	-
Cu Vita Pro. Eq	11,090	-0,81
Cu Vita Safe Eq	10,060	-
Cu Vita Tech.Eq	2,000	0,5
Ina Val Att	3,997	-0,03
Ina Val Est	1,037	0,78
Nis Strategic 1	28,090	0,07
Nv Ina Va At	7,181	-0,1
Rea Cap Eu	12,143	0,21
Rea Imp Em	13,910	-1,52

Fondi	€	v.%
Rea Imp It	8,557	-3,42
Rea Imp Mon	7,518	-1,26
Reale Bil.Aggres.	6,787	-1,38
Reale Bil.Attiva	8,605	-0,78
Reale Dinam. Prot.	10,829	0,16
Reale L.Garantita	9,189	-0,44
Reale Linea Equilib.	9,407	-1,85
Reale Linea Futuro	8,263	-3,16
Reale Obb.	11,241	0,13
Reale Trasformaz.	8,894	0,36
Sai Alfa2000	4,720	-0,42
Sai Beta2000	4,430	-
Sai Omeg2000	6,770	-0,29
Sai Quota	19,410	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	99,300	99,240
BTP 01/02/09 3%	99,500	99,470
BTP 15/06/09 3,75%	99,600	99,530
BTP 01/11/09 4,25%	100,040	99,910
BTP 01/05/09 4,5%	100,110	100,040
BTP 15/09/10 0,95%	97,430	97,160
BTP 15/06/10 2,75%	97,800	97,540
BTP 15/01/10 3%	98,540	98,380
BTP 01/03/10 4%	99,900	99,660
BTP 01/08/10 4,5%	100,730	100,460
BTP 01/11/10 5,5%	102,760	102,460
BTP 01/11/11 1,9%	96,950	95,830
BTP 15/03/11 3,5%	98,530	98,210
BTP 15/09/11 3,75%	98,860	98,420
BTP 01/02/11 3,75%	99,110	98,790
BTP 01/09/11 4,25%	100,130	99,730
BTP 01/08/11 5,25%	102,900	102,490
BTP 15/09/12 1,85%	98,850	98,430
BTP 15/04/12 4%	99,330	98,830
BTP 15/10/12 4,25%	100,040	99,450
BTP 01/02/12 5%	102,400	101,970
BTP 01/08/13 4,25%	99,920	99,290
BTP 15/04/13 4,25%	99,810	99,260
BTP 01/02/13 4,75%	102,040	101,430
BTP 15/09/14 2,15%	99,920	99,300
BTP 01/08/14 4,25%	99,810	99,110
BTP 01/08/15 3,75%	96,250	95,690
BTP 01/02/15 4,25%	99,440	98,800
BTP 01/08/16 3,75%	95,490	94,880
BTP 15/09/17 2,1%	97,580	97,130
BTP 01/02/17 4%	96,470	95,800
BTP 01/08/17 5,25%	105,300	104,600
BTP 01/02/18 4%	99,300	98,850
BTP 01/08/18 4,5%	98,820	98,290
BTP 15/09/19 2,35%	98,770	98,320
BTP 01/02/19 4,25%	96,890	96,350
BTP 01/02/20 4,5%	97,910	97,220
BTP 01/08/21 3,75%	89,930	89,200
BTP 01/08/23 4,75%	97,880	97,210
BTP 15/09/23 5,2%	99,650	99,400
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	142,750	142,230
BTP 01/11/26 7,25%	125,500	125,500
BTP 01/11/27 6,5%	117,070	116,910
BTP 01/11/29 5,25%	101,760	101,560
BTP 01/05/31 6%	111,440	110,970
BTP 01/02/33 5,75%	108,930	108,130
BTP 01/08/34 5%	98,040	97,730
BTP 01/02/37 4%	82,810	82,600
BTP 15/09/35 2,35%	94,860	95,490
BTP 01/08/39 5%	97,160	96,950
CCT 01/07/09 T.V.	100,060	100,050
CCT 01/04/09 T.V.	100,030	100,030
CCT 01/08/09 T.V.	100,060	100,060
CCT 01/10/09 T.V.	100,040	100,030
CCT 01/07/09 T.V.	100,130	100,240
CCT 01/06/10 T.V.	99,990	99,980
CCT 01/12/10 T.V.	99,940	99,940
CCT 01/02/10 T.V.	100,080	100,090
CCT 01/05/11 T.V.	99,660	99,660
CCT 01/11/11 T.V.	99,510	99,530
CCT 01/03/12 T.V.	99,510	99,530
CCT 01/11/12 T.V.	99,260	99,310
CCT 01/07/13 T.V.	99,540	99,580
CCT 01/03/14 T.V.	99,050	99,070
CCT 01/12/14 T.V.	99,010	99,070
CCT 01/09/15 T.V.	98,960	98,980
CTZ 31/12/08 Z.C.	98,780	98,750
CTZ 30/06/09 Z.C.	96,760	96,660
CTZ 31/12/09 Z.C.	94,840	94,680
CTZ 30/04/10 Z.C.	93,630	93,390

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	97,04	0,04
B.P.E.Rom. 03-08 4%	104,00	-2,62
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	104,50	0,00
B.P.Italiana 00-10 4,7	99,41	-0,15
Bca Carige 03-13 1,5%	111,79	-0,16
Bca Ifis 04-09 Cv	99,27	0,20
Beni Stabili 06-11 2,5	90,06	-0,57
Bim 05-15	80,01	-1,29
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	105,74	0,00
Sias 05-17 2,625%	84,19	-0,95
Snia 05-10 3%	93,93	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	87,32	-0,26
Telecom It. 2010 1,5%	111,35	-0,17
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	268,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	5,890	5,940
Apulia Pront	0,4451	0,4721
Arkimedica	1,280	1,280
Autostrade Mer.	12,650	12,900
B&c Speakers	3,473	3,400
Best Union Co.	3,100	3,190
Biancamano	2,480	2,495
Bioera	7,000	6,942
Borgosesia	1,273	1,269
Borgosesia Rnc	1,350	1,433
Bouty Health	0,9900	1,050
Caleffi	1,838	1,838
Cia	0,2510	0,2585
Cogeme Set	3,880	3,860
Conafi Prestito'	1,713	1,795
Enervit	1,720	1,820
Fnm	0,6850	0,7265
Greenvision	20,20	19,800
Iw Bank	2,550	2,598
Kerself	10,932	11,270
Mondo He	0,6727	0,6910
Monti Ascensori	2,512	2,666
Noemalife	6,390	6,390
Novare	1,700	1,700
Pierrel	4,948	4,950
Pierrel 2008/2012 W	0,2100	0,2159
Piquadro	1,620	1,654
Pop.Emilia Romagna	11,500	12,000
Pop.Sondrio	7,650	7,900
Pramac	2,960	3,030
Rcf	1,298	1,339
Realty Vailog	2,725	2,745
Rgi	1,813	1,820
Rosss	1,905	1,967
Screen Service Bt	0,5005	0,5100
Servizi Italia	4,773	4,843
Tamburi	1,734	1,749
Ternienergia	1,690	1,640
Toscana Fin	1,139	1,170
Valsoia	4,995	4,850
Yorkville Bhn	0,7600	0,7300

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
SALI	da Arzew a rada	ore 6.00	ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 6.00
SEA GIANT	da Chioggia a Cava Sistiana	ore 7.00	ULJANIK 478	da Arsenale 4 per Pola	ore 11.00
ERRIA HELEN	da Ravenna a Alder	ore 7.30	DALMACIJA	da Siot 1 per ordini	ore 12.00
C.S. STEALTH	da Libia Altri a rada	ore 9.00	SEA GIANT	da Cava Sistiana per Chioggia	ore 13.00
SAFFET ULUSOY	da Istanbul a orm. 32	ore 12.00	VENEZIA	da orm. 22 per Durazzo	ore 13.30
UND ATILIM	da Ambarli a orm. 39	ore 15.00	ULUSOY 7	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
DEEP BLUE	da Pola a Scala Reale	ore 18.00	SAFFET ULUSOY	da orm. 32 per Istanbul	ore 22.00
MAERSK PROMISE	da Ceyhan a rada	ore 19.00	FORTIUS	da Siot 4 per Novorossiysk	ore 23.00

IL PRESIDENTE DELLA CONFINDUSTRIA ALL'ASSEMBLEA DEGLI INDUSTRIALI FRIULANI

Marcegaglia: servono più infrastrutture a Nordest

«Il governo deve rilanciare la competitività delle imprese». Frattini: «Sì a una rete dei porti fra Trieste e Capodistria»

UDINE Infrastrutture, la parola d'ordine dell'assemblea degli industriali ieri a Udine per assicurare lo sviluppo al Paese e alla regione contro la perdita della competitività. Un punto chiave per il ministro degli Esteri, Franco Frattini, che ha sottolineato ieri le «grandi opportunità che ci saranno per tutte le imprese italiane e, in particolare, per quelle del Nordest, dall'allargamento dell'Unione europea». Opportunità che potranno essere colte al meglio, ha proseguito, «se riusciremo a creare, com'è impegno del governo, un rete di porti che coinvolga Trieste e Capodistria come terminali delle autostrade del mare». E anche potenziando la rete ferroviaria, ha aggiunto, riferendosi al collegamento Trieste-Divaccia e «al grande corridoio europeo finanziabile con fondi europei». Parola d'ordine anche per la presidente nazionale di Confindustria, Emma Marcegaglia, che ha posto l'accento proprio sulle infrastrutture, come uno dei temi caldi su cui Confindustria sta maggiormente «pungolando» il governo.

Anche con qualche preoccupazione, ha lasciato intendere, «visto che il Dpef varato dal governo ha ridotto dal 2,4 al 2% del Pil gli investimenti per le infrastrutture». E, invece, secondo Marcegaglia, in Italia servono «più strade, più ferrovie e troppa merce viaggia ancora su gomma. Dato che siamo un Paese di fiumi e di mari – ha aggiunto – perché non li usiamo per i trasporti?». Affollatissimo, ieri, il Teatro Nuovo di Udine, per la visita di Frattini e Marcegaglia, con oltre mille imprenditori friulani, ma anche tantissimi rappresentanti del mondo politico e istituzionale. A cominciare dal presidente della Regione Renzo Tondo, dal presidente di Confindustria Udine, Adriano Luci, dal presidente del gruppo Danieli Gianpietro Benedetti. Assente per un lutto familiare il presidente della Confindustria regionale, Adalberto Valduga.

Emma Marcegaglia con Adriano Luci

Marcegaglia ha subito concentrato la sua relazione sui freni alla crescita del Sistema Italia. Sull'andamento dell'inflazione «c'è una congiuntura internazionale negativa – ha detto –, a cui l'Italia assomma i problemi di sempre». Il momento è di crisi finanziaria internazionale, ha aggiunto, «e il fallimento di Lehman Brothers ne è un esempio gravissimo», senza contare l'aumento delle materie prime. Un quadro che non è certo rose e fiori, ma in cui il Nordest, ha riconosciuto Marcegaglia, «è un'area dove ci sono imprese e lavoratori molto seri». Ineludibile il tema del federalismo fiscale, su cui il presidente Tondo è stato sollecitato nel corso del dibattito. «Siamo interessati e aperti al confronto con il governo sul progetto federalista – ha detto –, ma la specialità del Friuli Venezia Giulia non si tocca e nel progetto dovrebbe essere inclusa una fiscalità di vantaggio». E cioè, ha spiegato, «un sistema in cui fatto salvo ciò che dobbiamo allo Stato, noi decidiamo una fiscalità per settori e per distretti industriali in maniera differenziata. E penso che in questo senso – ha aggiunto – il governo possa dimostrare apertura». Piena disponibilità su questo versante dal ministro Frattini, mentre Marcegaglia ha ribadito che «Confindustria è favorevole al federalismo fiscale, a patto che non comporti l'aumento della spesa pubblica».

Quanto all'accordo con i sindacati per la riforma della contrattazione, la presidente degli industriali italiani ha auspicato «di arrivarci entro la fine di settembre, sempre che aiuti la produttività delle imprese e anche i salari». Sulla piattaforma d'intesa presentata la scorsa settimana e che verrà discussa giovedì prossimo con Cgil, Cisl e Uil, Marcegaglia ha sottolineato che, «mentre l'accordo del 1993 parlava di inflazione programmata, che adesso è all'1,7%, noi abbiamo fatto un'apertura parlando di inflazione prevista, ovviamente - ha concluso - depurata da alcuni aspetti, come l'energia, che le imprese già pagano». Di riforme non procrastinabili e troppo a lungo rinviate dai governi che si sono susseguiti ha parlato da parte sua il presidente degli industriali di Udine, Adriano Luci, pur riconoscendo che «le condizioni e il clima sono cambiati: si è insediata una maggioranza solida, alla quale l'elettorato ha conferito un mandato a sciogliere i nodi che bloccano il Paese, ed è auspicabile che vi concorra anche l'opposizione». Luci ha infine sottolineato l'urgenza di «attrarre investimenti, semplificare gli adempimenti, realizzare le infrastrutture a cominciare dalla terza corsia dell'autostrada A4 Venezia-Trieste, riconosciuta come priorità anche dal presidente della Giunta Regionale, Renzo Tondo, che ha accettato con coraggio l'incarico di commissario straordinario».

Alberto Rochira

Il caso Friulia approda in Consiglio regionale

Oggi si riunisce il consiglio di sorveglianza della Finanziaria

TRIESTE Il caso Friulia Holding, la finanziaria della Regione Friuli Venezia Giulia, va discusso in Consiglio regionale: lo ha proposto oggi il presidente Renzo Tondo, a Udine, nel corso del vertice di maggioranza con i capigruppo che sostengono l'esecutivo. La notizia si apprende da ambienti vicini alla maggioranza.

Su Friulia, i cui vertici sono stati nominati dalla Giunta di Riccardo Illy, i gruppi consiliari del centrodestra hanno deciso di lasciare «pieni poteri» al presidente, che deciderà se portare il caso in commissione consiliare o direttamente in aula.

Il centrodestra ha inoltre valutato la possibilità di creare un gruppo di lavoro che studi attentamente l'attuale situazione di Friulia Holding.

La proposta di Tondo arriva dopo che il consiglio di gestione della Friulia Holding di Marescotti ha dato nei giorni scorsi un primo via libera al nuovo regolamento (non ancora attuativo) che, secondo ambienti finanziari, passerà oggi all'attenzione del consiglio di sorveglianza. Il management della finanziaria regionale ha ottenuto in sostanza il via libera al rafforzamento dei poteri d dell'ad Marescotti.

«Friulia è stata finora una banca di raccolta per la Regione, ma ora deve tornare alla sua mission originaria, che è sostenere le imprese in difficoltà», ha ribadito anche di recente Tondo: «Friulia deve avere il compito di sostegno, dall'altro quello di ricerca delle imprese che vogliono investire in questa regione che sta nel cuore dell'Europa».

Intanto il consigliere regionale del Pd Gianfranco Moretton chiede al presidente del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo di fare chiarezza sul futuro di Friulia Holding. «Sembra che la visione strategica di questa Giunta - afferma Moretton - sia quella di riportare Friulia alle origini e magari a intervenire soltanto sulle aziende in difficoltà, e solo per garantirne la sopravvivenza».

«Il presidente Tondo - conclude l'esponente del Pd - dia garanzia che la Regione non si trovi a perdere uno straordinario motore di sviluppo dato dagli investimenti in denaro e professionalità fatto da banche e assicurazioni sulle società regionali attraverso Friulia».

Friulia conta 118 partecipate con un controvalore di 767 milioni di euro. Le imprese collegate sono passate dalle 109 nel 2007 alle 101 nel 2008 «incrementando però - ha comunicato di recente Friulia - il valore dell'investimento da 109 milioni di euro nel 2007 a 120 milioni di euro nel 2008».

Iris, sì dei sindaci all'aggregazione Cgil, tutelare i clienti

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Gradualità. È la parola d'ordine del sindaco di Romans d'Isonzo Alessandro Zanella relativamente alla realizzazione della multiservizi unica regionale. Il suo è un intervento importante: non foss'altro perché Zanella è uno dei tre «saggi» (assieme a Michele Degrassi e Guodo Germano Pettarin) incaricati dai Comuni isontini di individuare l'aggregazione migliore e più vantaggiosa per Iris. «Il presidente di Iris Armando Querin - afferma Zanella - agisce sulla base di un mandato che prevede una gradualità di azione: il mandato dell'assemblea può essere cambiato solo in quella sede e pertanto un confronto tra gli azionisti diventa oltremodo opportuno». E sulla stessa lunghezza d'onda si situano le riflessioni di Alberto Bergamin, sindaco di Medea. Ritiene più vantaggioso operare una fusione (con AcegasAps o con Amga) per poi arrivare, in un secondo momento, alla realizzazione di una multiservizi unica regionale. «Mi sembra che l'assemblea dei soci abbia deciso di velocizzare al massimo la trattativa per non deprezzare il settore energia di Iris. Invece, in questi giorni, si sta assistendo a un rallentamento delle trattative e si privilegia un processo, quello della formazione di una multiservizi unica regionale, inevitabilmente più lungo».

Armando Querin

Reazioni arrivano anche dalla Cgil provinciale. Paolo Liva, numero uno goriziano del sindacato, ammonisce: «Iris è un patrimonio da non svendere. Come Cgil, Cisl e Uil di questa provincia vogliamo confrontarci su questi temi. Riteniamo che il Cda di Iris debba valutare tutte le offerte, i piani industriali ed operare quelle scelte che garantiscano il meglio per i cittadini, maggiori risorse al territorio, e sopratutto il mantenimento dell'occupazione».

Aggiunge Liva: «Per quanto riguarda la gestione delle reti del gas, credo sia indispensabile, prima di esprimere giudizi su qualsiasi eventuale acquirente, va fatta un'approfondita analisi sui progetti industriali che devono essere presentati da chi è interessato, sia AcegasAps o Amga o altri soggetti che hanno manifestato interesse. Credo non sia solo una questione di vendere al miglior "offerente", ma soprattutto a chi sostiene un progetto di prospettiva che dia garanzie occupazionale, di servizi efficienti e di tariffe competitive per i cittadini»

IL PIANO DI SCORPORO DELLA SOCIETÀ INFORMATICA

Insiel, revocato lo sciopero: si torna a trattare

Il presidente Tondo sospende l'incontro con i sindacati e la crisi si sblocca

TRIESTE Arriva solo nel tardo pomeriggio il via libera a una nuova data per il vertice Tondo-sindacati sullo scorporo Insiel, dopo una giornata concitata che ha visto Tondo dichiarare la sua indisponibilità a trattare senza una sospensione dell'agitazione indetta per il 23 settembre (in serata Tondo si è detto "amareggiato" per il comportamento dei sindacati). Sospensione che i sindacati alla fine concedono e che quindi, nel tardo pomeriggio, fa sì che dalla Regione arrivi il via libera per il proseguo delle trattative. La rottura c'era stata nella mattinata, quando il presidente della Regione Renzo Tondo, con gli assessori Sandra Savino ed Elio De Anna, e i vertici societari (l'ad Dino Cozzi e il presidente Valter Santarossa), al momento di iniziare l'incontro con le Rsu, comunica che qualsiasi incontro è sospeso fintanto che è in atto una richiesta di sciopero da parte sindacale.

Un laboratorio di Insiel

«Abbiamo ottenuto dal governo la proroga al decreto Bersani per occuparci di Insiel in maniera capillare - ha spiegato il governatore - e, in coerenza con la scelta di non vendere la società, abbiamo avviato un percorso comune ad alto livello, impegnando il presidente della Regione, tre assessori (De Anna, Riccardi e Savino, ndr) ed uno staff al completo con l'obiettivo di individuare le soluzioni migliori. Il cda di Insiel ha lavorato molto alla stesura di un piano industriale adeguato, e ciò nonostante oggi ci ritroviamo uno sciopero proclamato per il 23 settembre. Noi crediamo nel dialogo, ma non siamo disposti ad avviarlo senza una preventiva revoca dello sciopero».

L'astensione era stata indetta nei giorni scorsi dalla Fiom e Fim di Udine e dalle Rsu del capoluogo friulano. Per tutto il giorno, le sigle che hanno dichiarato la stato di agitazione hanno stazionato nella sede aziendale in attesa di una risposta alla loro disponibilità a rinviare lo sciopero. Disponibilità che è arrivata solo nel tardo pomeriggio: Tondo ha accettato di riprendere le trattative, l'agitazione è stata sospesa e oggi verrà comunicata la nuova data del vertice. Da parte delle sigle contrarie alla proclamazione dell'astensione, solo un comunicato asettico, in cui «riconfermano la propria posizione» disponibili a riprendere la trattativa. Intanto si scaldano gli animi anche dal punto di vista politico. Intanto i consiglieri regionali del Pd chiederanno l'audizione in Prima Commissione consiliare sia del Presidente e dell'Ad di Insiel, sia dei rappresentanti dei lavoratori per cercare di far luce in questa intricata vicenda».

Elena Orsi

IMPRESE

LA SOCIETÀ HI-TECH DI PORDENONE

Onda lancia Internet wi-fi anche sugli autobus

PORDENONE Dopo i primi collegamenti internet wi-fi nelle pizzerie e nelle vie del centro storico, Pordenone propone ora l'uso del computer anche negli autobus. Un'idea nuova nel suo genere almeno in Italia, visto che in Spagna è già attiva da alcuni mesi in alcuni bus di Madrid. Da alcuni giorni, su due autobus Gran Turismo è possibile collegarsi alla rete internet - senza costi - sfruttando il sistema wi-fi, oppure telefonare utilizzando le modalità voip. Un primo passo di un piano di lavoro che prevede l'estensione del servizio ad altri otto pullman Gran Turismo e alla sale d'attesa della stazione autobus di Pordenone.

Michelangelo Agrusti

Il progetto è nato solo due mesi dalla collaborazione tra Onda Comunication di Rovereto in piano - leader mondiale nel settore dei sistemi di comunicazione d'avanguardia e nel mobile - e l'Atap - la società che gestisce il servizio di trasporto pubblico nella Destra Tagliamento. L'azienda di Agrusti, dopo l'accordo con la Ducati, spinge l'acceleratore sul fronte dell'innovazione e dei servizi.

Un'operazione di immagine e di attenzione al territorio per la Onda - spiega l'amministratore delegato Michelangelo Agrusti - tanto che l'accordo non prevede oneri a carico di Atap. Per il presidente della società di trasporti, invece, si tratta di una operazione strategica che porta l'Atap tra le prime in europa a dotarsi di tecnologia d'avanguardia nel campo della comunicazione. Un bel biglietto da visiti in vista della gara d'appalto europea che il prossimo anno dovrà assegnare il servizio di trasporto pubblico per il Friuli Venezia Giulia.

Ma l'intesa Inda-Atap guarda più avanti. A cominciare dallo sviluppo della medesima tecnologia nella nuova stazione autobus e corriere, dalla biglietteria alle sale d'aspetto dei passeggeri e del personale. L'obiettivo poi è di arriva più in là, con la biglietteria informatizzata per proporre biglietti integrati autobus-treno almeno su territorio regionale.

Il progetto wi-fi, nella fase sperimentale ha destato la curiosità dei primi passeggeri e l'attenzione delle altre società di trasporto nazionali, che già stanno valutando l'opportunità di studiare il modello di gestione pordenonese per riprodurlo in varie parti della penisola.

Per Onda si tratta di una opportunità di comunicazione alternativa del proprio prodotto, uno spot viaggiante a servizio dei cittadini. Una innovazione anche nella comunicazione - ha detto Agrusti - per dare alla Destra Tagliamento un nuovo ruolo nel panorama della tecnologia del futuro

Con un fatturato 2007 di 40 milioni di euro, cresciuto del 48%, e 60 dipendenti circa la cui età media si aggira sui 30 anni, Onda Communication ha uffici commerciali a Roma, Milano, San Paolo (Brasile) e Nanjing (Cina) ed è attiva opera con successo anche sui mercati di Russia e Grecia. La società nel 2007 ha investito 7 milioni di euro in ricerca e sviluppo.

Onda è una testimonianza dell'eccellenza del made in Italy per quel che concerne tecnologia e innovazione. Di recente Onda ha ricevuto il prestigioso riconoscimento Innovations 2008 Design and Engineering Award Honoree per uno dei gioielli di casa nell'elettronica consumer, il modem denominato DT501HS.

Raffaele Cadamuro

LA CRISI DEI MERCATI

I mutui subprime provocano un'altra vittima mentre i listini accusano perdite pesanti. Oggi la Fed potrebbe tagliare i tassi

Il crac di Lehman manda a picco le Borse mondiali

Fallisce la quarta banca d'affari Usa: 6mila licenziati in Europa. Banche centrali pronte a intervenire

MILANO Lehman Brothers fallisce, dando vita al maggiore crac della storia, e i mercati mondiali affondano, con l'Europa che brucia in una sola giornata 125 miliardi di dollari e Wall Street che cede il 4,31 %. Una bancarotta che ha messo in agitazione sin dal mattino tutti i listini internazionali, da Bombay (-3,3%) a New York, senza escludere il Vecchio Continente, che a fine seduta ha incassato un altro duro colpo: circa 125 miliardi bruciati dall'indice Dj Stoxx 50 che salgono a circa 230 miliardi se si considera il Dj Stoxx 600. Maglia nera va a Londra (-3,9%), preceduta da Parigi (-3,7%) e Francoforte (-2,74%). Pesante anche Milano (-3,49), che ha riportato le lancette indietro di quattro anni, sui livelli di settembre 2004. E così sull'onda dei rinnovati timori di crisi, gli investitori hanno scaricato dai propri portafogli i titoli bancari (sottoindice bancario Dj Stoxx -6,2%) e sono corsi al riparo rifugiandosi sui titoli di Stato: il differenziale tra Bund tedesco e il Btp decennale è salito ai massimi storici di 70,3 punti base e i titoli del Tesoro statunitense hanno spinto il rendimento sotto il 2% per la prima volta dallo scorso aprile, con la speculazione che scommette sull'ipotesi che la Fed possa tagliare i tassi d'interesse già oggi per riuscire a pompare più liquidità sul mercato. Il segretario al Tesoro Usa Paulson fa sapere di stare lavorando per mantenere la stabilità dei mercati finanziari. Il presidente Bush definisce «doloroso» l'impatto della crisi ma aggiunge «ridurremo i danni». «Gli investitori hanno la sensazione di navigare in acque sconosciute», ha commentato un operatore, che non esclude un prolungamento dell'effetto panico sul mercato nei prossimi giorni. «Per l'Europa - ha ricordato - si tratta del maggior tonfo messo a segno dallo scorso marzo».

Al termine di un weekend di fuoco, in cui sembrava essersi aperto uno spiraglio di salvezza, Lehman Brothers è costretta a gettare la spugna e a dichiarare bancarotta, schiacciata da 613 miliardi di dollari di debiti. L'abbandono del tavolo delle trattative da parte di Bank of America prima, e di Barclays poi ha posto fine a quella che era la più piccola banca d'affari americana, finita travolta dalla crisi subprime che, iniziata poco più di un anno fa, non accenna a mollare la presa. E il secolo e mezzo di storia di Lehman termina anche con una beffa: l'uscita di Bofa dalle negoziazioni sancisce un salvataggio, non quello di Lehman ma quello di Merrill Lynch, da più parti identificata come la prossima vittima della crisi. La Fed e il Tesoro, nella partita, si mantengono questa volta in seconda linea, cercando di organizzare un cuscino di salvataggio per attutire l'impatto del fallimento sul sistema. Dopo consultazioni frenetiche durate l'intero fine settimana, Ben Bernanke annuncia misure straordinarie a sostegno dei mercati: l'ammontare delle aste di rifinanziamento Tslf viene ritoccato al rialzo e, soprattutto, viene ampliata la gamma di garanzie accettate per prestiti ai big di Wall Street che, quindi, da ora in poi possono ottenere finanziamenti anche con azioni e junk bond in garanzia.

Il segretario al Tesoro Herny 'Hank' Paulson benedice l'iniziativa di Bernanke, così come quella della Sec, scesa in campo a tutela dei clienti Lehman. E ribadisce l'impegno massimo a fare ciò che necessario per assicurare la stabilità del sistema. Le altre maggiori banche centrali osservano le nuove misure adottate dal tandem Fed-Tesoro e, per calmare gli stressati mercati decidono di aumentare la liquidità a disposizione: la Bce immette così 30 miliardi di euro, mentre la banca centrale inglese indice un'asta di rifinanziamento da 5 miliardi di sterline.

Iniziative gradite al sistema che, comunque, non rimanere a guardare: dieci fra le maggior banche mondiali uniscono le proprie forze e danno vita a un fondo antifallimento da 70 miliardi di dollari per garantirsi liquidità a vicenda. Fanno parte del consorzio Bank of America, Citibank, Credit Suisse, Ubs, Goldman Sachs, Morgan Stanley, JpMorgan, Deutsche Bank, Barclays e Merrill Lynch. Il fondo - spiegano in un comunicato congiunto - è aperto, a significare che altre banche possono unirsi.

Il fallimento di Lehman Brothers scuote le fondamenta di Wall Street che, nell'arco di un fine settimana cambia forma: via Lehman e Merrill Lynch che entra nell' universo di Bank of America per 50 miliardi di dollari. Nel quartier generale della banca d'affari, situato vicino Times Square e divenuto nel corso degli ultimi giorni meta di pellegrinaggio turistico, i dipendenti preparano i propri scatoloni e lentamente abbandonano l'edificio. Per loro scatta ora la ricerca di una nuova occupazione che, comunque, non sarà facile da trovare viste le difficoltà: solo quest'anno i posti di lavoro persi a Wall Street sono stati 100.000 e, secondo le prime stime, il fallimento di Lehman e il passaggio di Merrill a Bofa provocherà un'ulteriore emorragia di 50.000 posti.

E all'orizzonte c'è il rischio di un tracollo del colosso assicurativo Aig, a caccia di capitali freschi, e di banche come Washington Mutual e Wachovia. Aig, la prima assicurazione del mondo, ha bussato alla Fed per un prestito temporaneo da 40 miliardi di dollari. Oggi alla riapertura dei mercati sarà un altro banco di prova per la tenuta della finanza mondiale.

A sinistra, i dipendenti di Lehman abbandonano la sede della banca a Londra

Si teme anche il tracollo del colosso assicurativo Aig che ha chiesto un prestito di 20 miliardi di dollari

BUFERA FINANZIARIA

Trichet (Bce): necessaria un'allerta straordinaria

Bankitalia e Consob vigilano: «Rischi marginali in Italia» Generali: «Nessuna esposizione»

MILANO Il fallimento della Lehman Brothers non ha un impatto di dimensioni rilevanti per il sistema finanziario italiano, almeno in maniera diretta, sebbene questo sconterà gli inevitabili effetti collaterali. Da Banca d'Italia, dalla Consob ma anche dal premier Silvio Berlusconi, dall'ad di Unicredit Alessandro Profumo e dal presidente degli industriali Emma Marcegaglia sono giunte dichiarazioni rassicuranti. La Bce intanto deve mantenere uno stato di «allerta straordinaria» sulle turbolenze dei mercati finanziari, ha detto il presidente della Banca centrale europea Jean-Claude Trichet, «Noi dobbiamo stare straordinariamente allerta, dobbiamo essere costantemente pronti a reagire. È una correzione in corso, con alcuni momenti di elevata volatilità dei prezzi», ha detto Trichet.

Di fronte all'esplosione della crisi Lehman la Consob si è riunita già di prima mattina e poi di nuovo nel pomeriggio e ci sono stati contatti con Isvap e Banca d'Italia. In Italia, mentre il premier Berlusconi sottolinea che crac come quello di Lehman non possono accadere in Italia perché «le banche sono solide». Fra il presidente della Consob Lamberto Cardia e il governatore Mario Draghi si è tenuto un colloquio telefonico. Secondo fonti di Via Nazionale «a una prima ricognizione risulta che in Italia il rischio di controparte e il tasso di esposizione nei confronti di Lehman Brothers appaiono nell' aggregato limitati». Il primo a gettare acqua sul fuoco è stato, alla fine della mattinata, l'ad di Unicredit Alessandro Profumo che si è affrettato a spiegare che «la nostra esposizione con Lehman Brothers è limitata». Mentre le altre grandi banche sono impegnate a fare i conti, Generali ha spiegato di non avere «nessuna esposizione su titoli azionari Lehman Brothers. Il gruppo presenta un' esposizione netta su titoli di debito di un massimo di 110 milioni di euro». Nessuna esposizione su titoli obbligazionari e azioni vanta invece Mediobanca mentre Unipol non possiede alcun titolo azionario di Lehman Brothers

Olidata® Acquista direttamente da casa tua!

TEHOM HM 1979
Tecnologia di Processore Intel® Centrino® con Processore Intel® Core™ 2 Duo T5500 (1,83GHz, 2MB, 667MHz FSB)
Autentico Windows Vista® Home Premium
RAM 3 GB DDR2 | Hard Disk 250 GB SATA
Bluetooth • Webcam • Fingerprint
Display 12" wide • Masterizzatore DVD • LAN Wireless • Card Reader 4 in 1 • 1 Mini Firewire, VGA Out • Software Antivirus OEM • Garanzia 2 Anni Olidata
ULTRA PORTATILE
12.1"
€ 699

TEHOM HM 1978
Tecnologia di Processore Intel® Centrino® con Processore Intel® Core™ 2 Duo T5500 (1,83GHz, 2MB, 667MHz FSB)
Autentico Windows Vista® Home Premium
RAM 4 GB DDR2 | Hard Disk 250 GB SATA
Bluetooth • Webcam
Display 15" wide • Masterizzatore DVD • LAN Wireless • Card Reader 4 in 1 • Express Card, VGA Out • Software Antivirus OEM • Garanzia 2 Anni Olidata
PREZZO INCREDIBILE!!!
15.4" widescreen
€ 599

Olidata consiglia Windows Vista® Home Premium

Acquista questi prodotti sul sito www.olidata.it/iocomproitaliano
oppure chiama il numero* Numero Verde 800 012 032
*dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 e 14.30-18.30

JumPC
il notebook per essere grandi
Autentico Windows® XP Home - Processore Intel® Celeron® 900 MHz - Display 7" - RAM 512MB DDR2 - Hard Disk 2GB Nand Flash - Lan Wireless - Lan 10/100 - 2 Speakers Stereo + Mic - 2 USB 2.0 - Card Reader - Webcam - Tastiera idrorepellente - Sw Magic Desktop
€ 199

TV LCD + LETTORE DVD + DIGITALE TERRESTRE
TV LCD OLIDATA 19"/22" - LETTORE DVD, DivX e DIGITALE TERRESTRE INTEGRATI
LCD 19"/22" 16:9 • HDTV Ready • Contrasto 3000:1 • Luminosità 300cd/m2 • Formati supportati: DivX mpeg4, DVD±R/RW, CD-R/RW, VCD, SVCD, MP3, CD-DA, JPEG
NOVITA'
19" 22" LCD - TV & DVD COMBO
LCD19" € 299
LCD22" € 399

intel Centrino inside™ Prestazioni in movimento

© Tutti i loghi citati appartengono alle rispettive compagnie. Intel, il logo Intel, Celeron, Celeron Inside, Centrino, il logo Centrino, Core Inside, Intel Core, Intel Inside, il logo Intel Inside, Intel. Leap ahead., il logo Intel. Leap ahead., Intel Viiv, Intel vPro, Itanium, Itanium Inside, Pentium, Pentium Inside, Xeon, Xeon Inside e sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. Le caratteristiche tecniche dei prodotti e le relative immagini possono subire variazioni senza alcun preavviso da parte di Olidata S.p.A. In caso di sistemi costituiti utilizzando componenti appartenenti a classi di sviluppo tecnologico non corrispondenti, le prestazioni complessive potrebbero differire da quelle massime raggiungibili. Le quantità a disposizione sono stimate sufficienti per tutti i clienti e per tutto il periodo di promozione. Salvo esaurimento scorta, errori e/o omissioni di stampa. Tutti i prezzi sono intesti con IVA inclusa.

HYUNDAI i10
Ogni dettaglio è il suo dettaglio migliore.

Hyundai i10. Da 7.990 euro*.

Design giovane e spigliato, ricco di stile e personalità. **Sicurezza** di serie: doppio airbag, ABS + EBD e 4 freni a disco. **Divertimento** a bordo, col sistema audio integrato radio/CD/Mp3 e presa AUX. **Comfort** per tutti, con 5 posti veri, 5 comode porte. **Spazio** organizzato con bagagliaio modulabile e intelligenti vani portaoggetti. **Tecnologia** nei motori benzina 1.1 4 cilindri e diesel 1.1 CRDi VGT. **Energia** di motori sorprendenti, con vivaci prestazioni fino a 75 CV. **Ecologia** applicata: basse emissioni, consumi ridotti, 26 km con un litro di gasolio.

La Vera Qualità Conta

Drive your way™

KOELLIKER MULTIMEDIA

HYUNDAI www.hyundai-auto.it Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

*Prezzo chiavi in mano esclusa IPT riferito a i10 1.1 benzina comprensivo di incentivo rottamazione pari a 800 euro Legge 28 febbraio 2008, n. 31. Versione fotografata con allestimenti speciali. Consumi ciclo medio combinato da 4,3 a 5,9 (litri x 100 km). Emissioni CO_2 da 114 a 139 (g/km).

Hyundai in Italia consiglia lubrificanti Castrol

3 ANNI GARANZIA KM ILLIMITATI DETTAGLI DAI CONCESSIONARI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

IMMOBILI VENDITE 1
Feriali 1,60
Festivi 2,30

ABC Agavi piano alto con ascensore vista aperta cucinotto soggiorno terrazzo abitabile due camere bagno cantina. 040761554.

ABC ottimo investimento via Giulia locato studenti alta rendita ingresso cucina soggiorno 2 camere studio bagno servizio 2 terrazzini. 040761554.

ABC Piccardi locale d'affari ristrutturato con ampie vetrate autonomo condizionamento. 040761554.

ABC Scala Bonghi alloggio totalmente ristrutturato ingresso cucina salone matrimoniale bagno termoautonomo 040761554.
(A00)

ABC via Sorgente ristrutturato luminoso termoautonomo ingresso grande cucina aperta sul salone sala pranzo 2 matrimoniali bagno ripostiglio climatizzato. 040761554.
(A00)

ABC zona De Gravisi alloggio recentemente ristrutturato soggiorno con poggiolo cucina due camere bagno e ripostiglio facilità posteggio. 040761554.

BASOVIZZA prenotasi ville bifamiliari mq 150 composte da salone cucina 4 camere tripli servizi porticato giardino - ville singole mq 180 con 800 mq giardino e villetta mq 120 posto auto coperto e giardino. Casaffari 040213366.

CROAZIA Rovigno pineta privato vende villetta 78 mq terrazza garage 150 metri dal mare. Prezzo interessante. 3338089415.

MONFALCONE casetta affiancata due piani mq 63 restaurare centrale 60.000. Foto www.vittoriosbisa.com. Geom. Sbisà 040366866.

Continua in 25.a pagina

CAROSELLO.
QUANDO LA TV FACEVA SOGNARE

IL PROGRAMMA PIÙ AMATO E POPOLARE DELLA TV.

Nel 3° DVD continua l'affascinante viaggio all'interno di Carosello: tutte le puntate andate in onda dal 1971 al 1977, fino al gran finale presentato da Raffaella Carrà. Rivedrete una splendida Brigitte Bardot, gli intramontabili campioni Pelé, Felice Gimondi e Nicola Pietrangeli, i goliardici Renzo Arbore e Gianni Boncompagni, un indimenticabile Gino Bramieri e tanti altri ancora. Carosello, emozionatevi sull'onda dei ricordi.

Rai Trade
Rivideo Rerre

IN EDICOLA IL 3° DVD
A SOLI € 8,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

PROMEMORIA

«Ho paura del buio come di tante altre cose normali. Ma di notte sono perseguitato da pensieri più profondi, da incubi che hanno poco a che fare con il reale. Sono visioni, allucinazioni». Così dice Dario Argento, il regista che sta lavorando al prossimo film «Giallo» con Adrien Brody come protagonista.

I loro fumetti hanno fatto sognare generazioni. Dal Grande Blek al Comandante Mark, a Capitan Miki. Ai torinesi Dario Guzzon, Giovanni Sinchetto e Pietro Sartoris è dedicata una mostra nella Biblioteca di San Gillio.

AL MUSEO CARLO E VERA WAGNER DI TRIESTE

Nella mostra «Dall'affare Dreyfus alla Shoah» esposte oltre duecento immagini originali

Tre immagini che grondano antisemitismo. A questo tema, che ha contraddistinto la Storia non solo recente, è dedicata la mostra «Dall'affare Dreyfus alla Shoah, la carta postale antisemita» che viene inaugurata oggi a Trieste

Quando sulle cartoline prese forma un odio feroce contro gli ebrei

TRIESTE Ci sono il banchiere che conta avido il suo oro e lo straccivendolo. L'usuraio nella sua triste bottega e l'affamatore del popolo. Il disfattista e il cupo dominatore dell'intero globo terracqueo. Tra la fine dell'Ottocento e la metà del secolo scorso il pregiudizio antiebraico e i più biechi stereotipi antisemiti trovarono uno straordinario canale di propagazione nelle cartoline. Economici e maneggevoli i cartoncini conoscono infatti allora una grande diffusione in tutt'Europa, di pari passo con lo sviluppo dei servizi postali e delle ferrovie, tanto da divenire con rapidità uno dei mezzi di comunicazione più significativi.

Le cartoline, preziose o popolari che siano, ebbero così l'effetto di schiudere al pubblico prospettive esotiche o scorci di luoghi inarrivabili. E al tempo stesso si rivelarono un efficacissimo strumento di veicolazione d'idee e contenuti politici tra cui, appunto, l'antisemitismo. Gerard Silvain, che da oltre trent'anni raccoglie con passione cartoline d'epoca d'argomento ebraico, è riuscito nell'impresa di ricostruire questo filone così denso di spunti in una collezione di grande impatto, di cui una selezione è da oggi visibile al Museo ebraico Carlo e Vera Wagner.

«In mostra – spiega il direttore Ariel Haddad – vi sono oltre 200 esemplari originali che spaziano dall'affaire Dreyfus alla Shoah testimoniando in modo immediato la capillarità del pregiudizio contro gli ebrei».

«In un'epoca in cui la fotografia non era ancora così diffusa – prosegue – alla carta postale veniva affidato il compito di comunicare i luoghi e le verità. Le immagini si prestavano dunque anche a diffondere teorie e iconografie antisemita attraverso un veicolo per l'epoca considerato di grande modernità».

Sul fronte dei temi proposti le cartoline non segnano novità sostanziali. «La carta postale innova nella forma più che nel contenuto», sottolinea la storica Marie Anne Matard Bonucci nell'introduzione al catalogo francese della mostra (disponibile al museo con l'integrazione di una traduzione italiana).

Le cartoline, scrive «non producono nuove accuse che veicolano i pregiudizi antisemiti della letteratura militante e gli stereotipi antiebraici dal fondamento religioso, politico, sociale e razziale». La loro specificità sta piuttosto nella capacità di mettere in scena i temi antichi con una notevole efficacia. Nei cartoncini si susseguono dunque, talvolta in bianco e nero, più spesso a colori vivaci, i luoghi più triti dell'antisemitismo. Vi sono le accuse di deicidio e quelle di omicidio rituale (non a caso quelle registrate nel paesi dell'Est Europa durante il ventesimo secolo furono accompagnate da un'apposita produzione di cartoline a tema). E agli argomenti antichi se ne saldano di più moderni: la rappresentazione stereotipata dell'ebreo del ghetto e del parvenu, i ricchi mercanti e gli usurai, i borseggiatori, gli straccivendoli o gli infidi traditori che complottano contro lo stato o tessono le loro trame per conquistare il mondo.

OGGI L'INAUGURAZIONE
La mostra «Dall'affare Dreyfus alla Shoah, la carta postale antisemita» viene inaugurata oggi pomeriggio, alle 17, al Museo ebraico «Carlo e Vera Wagner» di via del Monte 7 a Trieste. Realizzata con il sostegno della Provincia di Trieste, rimarrà aperta al pubblico fino al 15 gennaio. Orario: da domenica a venerdì, dalle 10 alle 13; martedì anche al pomeriggio, dalle 16 alle 19.

Tale varietà di raffigurazione getta una nuova luce sulla diversa percezione della condizione degli ebrei, nota Matard Bonucci, e «chiarisce anche le differenze di condizione tra gli ebrei dall'uno all'altro paese, dall'una all'altra sponda del Mediterraneo e la maggiore o minore intensità del rifiuto che suscitano». Non a caso nelle cartoline algerine si ritrova una violenza che corrisponde alla diffusione di gravi moti antisemiti nell'ultimo ventennio dell'Ottocento mentre le cartoline britanniche tendono a coltivare un antisemitismo più umoristico anche se non meno virulento di quello in auge in Francia e in Germania. «In definitiva – suggerisce la storica – è nel rapporto tra discorso iconografico e realtà che si fondano le specificità nazionali: così le carte tedesche sono caratterizzate dall'illustrazione e dall'esaltazione delle pratiche antisemite: hotel vietati agli ebrei, immagini di ebrei cacciati a calci eccetera».

La collezione di Gerard Silvain segue con puntualità l'intreccio dei temi raffigurati e la loro corrispondenza tra gli eventi politici e sociali registrando la brusca radicalizzazione dell'antisemitismo tra le due guerre, quando la rivoluzione russa e la crisi economica divengono terreno fertile per la ripresa dei vecchi pregiudizi. È allora, quando si affermano «I protocolli dei savi di Sion», il falso letterario che propala in Europa l'ipotetico piano per il dominio del mondo da parte degli ebrei, che sulle cartoline si moltiplicano le immagini di ebrei come rivoluzionari e bolscevichi, pronti a tutto pur di imporre la loro dominazione alla civiltà cristiana. «Ovunque questa propaganda intensiva conquista le masse e questo proprio grazie alla cartolina che contribuisce a banalizzare e legittimare l'odio contro gli ebrei. I nazisti non dovranno fare altro che sfruttare una situazione già deleteria per gli ebrei», sottolineano Silvain e Joel Kotek che firmano il testo del catalogo. Le cartoline rivelano così, con fatale evidenza, un ruolo di manipolazione delle immagini che possono con grande facilità mutarsi in vera e propria istigazione a delinquere.

Daniela Gross

Federica Manzon, nata a Pordenone nel 1981, vive e lavora a Milano. Ha scritto diversi racconti, «Come si dice addio» è il suo romanzo di debutto

NATA A PORDENONE VIVE A MILANO

Per Federica Manzon debutto narrativo in un'assurda Grecia

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Nessun birignao da giovane scrittrice in carriera. Pochissimi riferimenti alla grande tradizione letteraria italiana. E una storia che sta in bilico tra la finzione allucinata dei reality televisivi e le allucinazioni che ci scorrono accanto nella vita di ogni giorno. Così Federica Manzon, pordenonese di nascita, classe 1981, che vive e lavora a Milano, mette il naso alla finestra con il suo primo romanzo, che arriva nelle librerie oggi.

Si intitola **«Come si dice addio» (pagg. 200, euro 15)**, lo pubblica **Mondadori** nella collana «Strade blu». E questo libro segna sicuramente l'ingresso baldanzoso di una voce nuova nel grande mondo della narrativa italiana, ma anche nel ristretto numero degli scrittori sfornati dal Friuli Venezia Giulia.

Il suo primo romanzo «Come si dice addio» pubblicato da Mondadori racconta il folle stage di un gruppo di ragazzi

Non è proprio una sconosciuta, **Federica Manzon**. Alle spalle del primo romanzo ha seminato alcuni racconti apparsi sulle riviste «Nuovi Argomenti» e «Carmillaonline» e nell'antologia «Tu sei lei», pubblicata da Minimum Fax. Con «Come si dice addio», però, ha voluto cimentarsi con una storia più articolata, tirando i fili di una piccola folla di personaggi sul suo palcoscenico privato. Fino a costruire una trama corale, tagliente e al tempo stesso piena di ironia. Dolorosa e comica, ma anche attraversata da un senso fortissimo di frustrazione, di annichilimento davanti alla schizofrenia galoppante del nostro tempo.

A raccontare la storia è una ragazza. Un io narrante, come si usa dire. Insieme a un gruppo di coetanei ha vinto uno stage della Comunità europea. Non sa ancora bene di che cosa si tratti, nè di che cosa si occuperà. Però, per lei, è l'occasione di mettere un intervallo nella sua vita. Per staccarsi da una storia d'amore che sta navigando a vista. Del resto, anche il suo ragazzo non sa trattenerla, non sa usare delle parole che potrebbero allontanare quel viaggio.

Così, in Grecia, si trovano in parecchi, tutti giovani, tutti in fuga da qualcosa. Chi da un passato difficile, chi da una famiglia che non l'ha mai amato, ma pretende di scaricargli addosso responsabilità che non ha. A catturare, momentaneamente, i loro pensieri sarà la precarietà dello stage. Nessuno sa esattamente cosa far fare al gruppo. Tutto galleggia nella nebbia, senza una direzione precisa.

Alla protagonista non resta che aggrapparsi alla corsa, a delle lunghe uscite con le scarpette da jogging in un paesaggio che poco ha da spartire con le immagini delle cartoline. In quella Grecia così confusa, così incapace di trovare un centro di gravità, fioriscono storie d'amore, si intrecciano simpatie e antipatie, nascono e muoiono improbabili progetti. Insomma, il nulla. Ma non c'è nessuno che possa dire a quei ragazzi: okay, sei stato nominato. Adesso ti votiamo e ti rispediamo a casa. Perchè questa è la realtà, un'angosciosa, assurda realtà. E non un comodo reality televisivo dal quale puoi uscire non appena ti fai cogliere da un soprassalto di nervi.

Ritratto di una generazione che cerca di guardare al di là della finestra di casa, ma tutte le volte viene ingannata, ricacciata indietro, «Come si dice addio» funziona come un passaggio di unghie affilate sulla pelle nuda. Parte con un mezzo sorriso, finisce con un sapore amaro che non se ne vuole andare.

FESTIVAL. IN COLLABORAZIONE CON ÈSTORIA

Pordenonelegge premia Arturo Perez Reverte

Lo scrittore del «Club Dumas» riceverà sabato il riconoscimento di Friuladria Crédit Agricole

PORDENONE Fra gli oltre 200 autori ospiti di pordenonelegge.it 2008, impegnati in 141 incontri da venerdì a domenica, spicca senz'altro la presenza dello scrittore spagnolo Arturo Perez Reverte, uno degli autori più celebrati in Europa e nel mondo, inviato di guerra per giornali, radio e televisione fino al 1994, anno in cui ha deciso di dedicarsi alla letteratura, quindi scrittore di immenso successo, tanto che i suoi romanzi sono stati tradotti in 29 lingue e hanno avuto numerosi adattamenti cinematografici.

Perez Reverte sarà a Pordenone sabato, in occasione della cerimonia di consegna ufficiale (ore 18, Teatro Verdi) del riconoscimento Banca Popolare Friuladria Crédit Agricole-La storia di un romanzo, istituito quest'anno per iniziativa di FriulAdria Crédit Agricole, con l'impegno congiunto di Pordenonelegge.it ed èStoria di Gorizia. Perez Reverte è il vincitore di questo premio che ritirerà poco prima della conversazione che lo vedrà impegnato accanto a Luciano Canfora, e che sarà moderata dal giornalista Maurizio Crovato.

Bibliofilo, viaggiatore, navigatore, studioso e conoscitore delle leggende e della tradizione eroica ispanica, Pérez-Reverte è moderno e appassionato interprete del romanzo storico. Autore del fortunatissimo «Club Dumas», è romanziere che sa fondere i canoni della tradizione letteraria di genere – dal romanzo di cappa e spada al romanzo picaresco, sino al feuilleton – con gli stilemi appartenenti alla letteratura contemporanea, sfociando nel romanzo psicologico inquadrato in vividi affreschi storico-sociali. L'ultimo suo libro è «Il cavaliere dal farsetto giallo», ambientato nella Spagna del XVII secolo, pubblicato in Italia da Marco Tropea Editore.

Lo scrittore Arturo Perez Reverte (foto di Carmelo Rubio)

FILOSOFIA. LABORATORIO SABATO E DOMENICA

Marco Cavallo sfila al Festival di Modena

A 30 anni dalla legge Basaglia omaggio al simbolo dell'addio al manicomio

MODENA A trent'anni dall'approvazione della legge Basaglia, il Festival Filosofia di Modena propone sabato prossimo nel Cortile del Melograno un laboratorio con cui celebra Marco Cavallo, il simbolo dell'addio al manicomio, nato nel 1973 a Trieste, all'interno del manicomio San Giovanni, da comuni esperienze creative di artisti, studenti e degenti, e dalla capacità visionaria di Franco Basaglia, Vittorio Basaglia e Giuliano Scabia. Marco Cavallo è la grande scultura mobile che divenne il simbolo della libertà e della possibilità di fare cadere i muri manicomiali.

Il progetto nasce da volontari e utenti dell'associazione «Insieme a noi», da «Social Point», progetto del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ausl di Modena e dagli allievi dell'Istituto d'arte «Venturi» di Modena, i quali hanno preparato grandi sagome di Marco Cavallo pronte per accogliere le più fantastiche e liberatorie idee pittoriche e creative dei partecipanti al Festival.

Il laboratorio, che metterà a disposizione pennelli, colori, bottoni, stoffe, tessere multicolore, sarà attivo per l'intera giornata di sabato 20 settembre, mentre domenica 21, dalle 14 alle 15, una grande parata di tutti i Marco Cavallo dipinti sfilerà per le strade di Modena.

L'iniziativa è coordinata dallo psicologo Matteo Cristiani e Carlo Coppelli, docente di Discipline plastiche all'istituto Venturi, terapeuta, formatore e docente a contratto all'Università di Modena e Reggio Emilia.

Il Festival Filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo propone fino al 21 settembre 200 appuntamenti in 40 diversi luoghi delle tre città per approfondire il tema della fantasia attraverso lezioni magistrali, mostre d'arte, concerti, spettacoli, iniziative per bambini, pranzi e cene a tema.

MUSICA. SABATO ALL'ARENA DI VERONA

Elisa: «Mette i brividi cantare i ricordi della mia infanzia nel tempio della musica lirica»

Oggi a Pesaro l'anteprima del Mechanical Dream Tour che la cantante monfalconese porterà a Roma e Milano

Elisa in tour con lo spettacolo musicale «Mechanical Dream Tour» (foto di Giorgio Davolio)

VERONA Ci sarà anche la nazionale olimpica di ginnastica artistica nello spettacolo musicale «Mechanical Dream Tour» di Elisa in programma oggi all'Adriatic Arena di Pesaro, anteprima del debutto di sabato all'Arena di Verona, già tutto esaurito. Seguiranno poi altre due date: il 30 settembre al Palalottomatica a Roma e il 2 ottobre al DatchForum di Assago a Milano.

Due ore di show in una sintesi di pop-rock, di atmosfere vibranti dell'elettronica e dell'acustica (il suo primo amore), dove emergono due componenti: una «meccanica», che sfocia nel ritmo e una «sognante» che appartiene alle melodie. Sarà arricchito di balletti del coreografo di Madonna, Luca Tommassini, alcuni ispirati alle sue canzoni più note e altri a temi cinematografici.

Elisa parla a ruota libera alla vigilia di importanti impegni che l'attendono nei prossimi due mesi, poiché dopo vedrà materializzarsi il suo grande sogno: un tour in America dal 29 ottobre organizzato dalla sua casa discografica estera «Universal-Tsunami» e della Sugar di Milano.

La cantante monfalconese sarà accompagnata nell'anfiteatro veronese e negli States dalla sua band bisiaca formata da Andrea Rigonat alla chitarra, Gianluca Ballarin alle tastiere, Max Gelsi al basso, Andrea Fontana alla batteria e percussioni. Un pezzo d'Italia dal Friuli Venezia Giulia.

Elisa, quali sensazioni regala l'Arena di Verona?

«Intanto mi mette i brividi perché un concerto da sola non l'ho mai fatto. Poi è molto importante perché è la culla della lirica è il più bel posto del mondo dove cantare. Anche se ho già partecipato al Festivalbar come gli altri cantanti».

Perché Mechanical Dream?

«Inizialmente tutto lo spettacolo era pensato solo per l'Arena. Poi abbiamo aggiunto altre date. Si può tradurre con i ricordi d'infanzia, con il fatto di abitare vicino a un cantiere, di sentire rumori meccanici, sirene, gru. È la somma di due componenti dove da una parte c'è la mia musica nella quale sono inseriti come grande elemento il lavoro, cioè il cantiere, la fabbrica, il lavorìo, il brusio. Dall'altra il mio sogno rappresentato dalla natura. Abbiamo l'Isola della Cona, il Carso monfalconese e triestino, i laghi di Doberdò, i fiumi come l'Isonzo e il Timavo. Credo di aver assorbito a livello musicale tutte e due queste sonorità».

C'è stata qualche preoccupazione per preparare questo nuovo show?

«Sì, solo all'inizio quando bisognava trovare un equilibrio tra lo spettacolo e il concerto. Non bisognava fare cioè qualcosa che diventasse troppo teatrale in modo da alienare o annoiare il pubblico. Ma neanche troppo normale e scontato in un posto così speciale».

Quali compiti avrà nello show la squadra olimpica della ginnastica artistica?

«È una sorpresa. Sarà un intervento molto efficace coordinato dal bravissimo Luca Tommassini che ha curato la grande coreografia».

A ottobre comincerà la prima avventura musicale in America. Cosa le ha lasciato l'esperienza di agosto in alcuni teatri di New York e Los Angeles?

«Credevo di essere più intimidita, perché era un mio grande sogno che volevo realizzare. Ero preoccupata di non essere in grado a reggere l'emozione di rispondere alle domande in un'altra lingua. È vero che lo parlo e lo capisco bene l'inglese. Ma essere sul posto è differente, specie nelle interviste alle tv e radio in diretta. Però mi ero preparata da mesi e alla fine è andato bene. Tutti hanno recepito il senso della mia musica con commenti positivi molto tecnici, specie dai giornalisti musicali estremamente preparati. Un obiettivo raggiunto».

Sta preparando anche un nuovo album?

«Al momento nulla. È come se mi fossi distaccata temporaneamente da quel tipo di Elisa che deve comporre. Ora sono in contatto con quell'Elisa che sta proponendo canzoni già scritte».

Ciro Vitiello

NEL GRUPPO FIN DALLA SUA NASCITA

È morto a Londra Richard Wright il tastierista dei Pink Floyd

LONDRA Richard Wright, tastierista dei Pink Floyd già al momento della creazione del leggendario gruppo rock a metà degli anni '60 a Cambridge, è morto ieri a 65 anni d'età «dopo una breve lotta con il cancro».

Richard William Wright so, nato a Londra il 28 luglio 1943, all'età di 17 anni si iscrive al Politecnico di Regent Street per studiare architettura. Lì incontra Roger Waters e Nick Mason con i quali inizia a suonare, formando un gruppo cui circa sei mesi dopo si sarebbe aggiunto il chitarrista Syd Barrett. Nascono così i Pink Floyd, poi sostituito da David Gilmour. Rick Wright contribuisce al gruppo suonando pianoforte, organo Hammond e tutte le tastiere. Canta anche molte canzoni come solista e come seconda voce.

Wright ha avuto un ruolo importante - sotto il profilo creativo ed esecutivo - in una serie di grandi album della band, come «The Dark Side on the Moon» e «Wish you were here». Wright ha continuato a far parte dei Pink Floyd in tutte le sue varie incarnazioni, anche dopo l'uscita di Roger Waters nel 1985. Ha dato anche un contributo importante alla nascita dell'ultimo grande album dei Pink Floyd: «The Division Bell».

IN BREVE

SCOPERTI A LONDRA

Agatha Christie parla di sé in ventisette nastri segreti

LONDRA Ventisette nastri registrati di mezz'ora ciascuno, finora rimasti segreti, in cui Agatha Christie parla del suo mestiere di scrittrice e delle sue due creature più celebri, Hercule Poirot e Miss Marple, tra le altre cose. Christie, nata il 15 settembre di 118 anni fa, la scrittrice più letta al mondo, dettò le sue riflessioni a un dittafono Grundig Memorette a metà degli anni Sessanta, con l'intenzione di usare queste considerazioni e ricordi nella sua autobiografia. Restarono nascosti nella casa di Christie in Devon fino a quando suo nipote Matthew Pritchard li ha trovati per caso in una scatola di cartone. L'autobiografia uscì postuma nel 1977, ma secondo il Times queste registrazioni daranno molte informazioni inedite sulla sua vita ed opera letteraria dell'autrice.

SABATO ALLA «MINERVA»

Ritorna Geronimo Stilton per i suoi fan di Trieste

TRIESTE Ritorna in tour il topo più amato dai ragazzi italiani. Geronimo Stilton sarà giovedì alla Libreria al Segno, in vicolo del Forno 2 a Pordenone dalle 16; Venerdì alla Libreria Friuli, in via dei Rizzani,1/3 a Udine, alle 16; sabato alla Libreria Minerva, in via San Nicolò 20 a Trieste, alle 16.

Negli incontri con i suoi fan il topo giorbalista presenterà il nuovo libro delle sue avventure, in uscita proprio in questi giorni: «La grande invasione di Topazia». È una tranquilla mattina d'estate, quando un grido improvviso risveglia gli abitanti di Topazia: «Gatti all'orizzonte!». In un attimo il terrore dilaga per le vie della Città dei Topi. Che cosa fare? Geronimo Stilton non ha scelta, deve organizzare il Comitato Organizzativo per la Difesa Antigatto e studiare le strategie di difesa contro l'attacco dei gatti pirati.

DA OGGI AL VISIONARIO

«Anatomia del film» con Giorgio Placereani

UDINE Oggi ricominciano al Visionario di Udine gli appuntamenti mensili di analisi cinematografica dal titolo «Anatomia del film». Il corso, ideato e condotto da Giorgio Placereani, ogni mese, nel corso di due pomeriggi (dalle 17 alle 19), «sezionerà» un grande film. Oggi e giovedì s'inizia con «Lady in the water» di M. Night Shyamalan. In ottobre si approfondirà «La Grande Guerra» di Mario Monicelli, seguiranno i fratelli Coen e il loro recente «Non è un paese per vecchi». In preparazione un incontro-conferenza sulla Hammer Films inglese.

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ **CIARLA IN CONCERTO**
Stasera, alle 21, alla Casa della Musica di via Capitelli 3 concerto del violinista, pianista e compositore Luca Ciarla.

■ **INCONTRO CON L'ATTORE**
Domani, alle 21.40 circa, al Cinecity, per la rassegna «FilMakers 2008», incontro con Silvio Orlando, a Trieste per presentare il suo ultimo film «Il papà di Giovanna», di Pupi Avati, che verrà proiettato alle 20.10 e alle 22.15.

■ **TERZANI E COLOMBO**
Giovedì, alle 21, al Teatro Miela incontro con Angela Terzani e Gherardo Colombo, che presenteranno i loro libri «Fantasmi. Dispacci dalla Cambogia» e «Sulle regole».

■ **LE RAGAZZE DI TRIESTE**
Giovedì, alle 18, al Museo Revoltella, per il ciclo di eventi collaterali alla mostra «1953: l'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste», proiezione del documentario «Le ragazze di Trieste» di Chiara Barbo. Introdurrà il giornalista Pierluigi Sabatti.

■ **MOSTRA DI PAOLO DI PAOLO**
Fino al 12 ottobre (da martedì a domenica ore 9.30-12 e 16-19) al Circolo Ufficiali (via dell'Università, 8), per «Triestèfotografia», mostra dedicata al fotografo di «Il Mondo», Paolo di Paolo, dal titolo «Ho fotografato una sola stagione».

UDINE

■ **SUINGANDO IN CONCERTO**
Giovedì, alle 21, in piazza Venerio, per Friuli Doc, Suingando in concerto.

■ **MOSTRA A FUMETTI**
Da giovedì, con inaugurazione alle 18.30, nella sede della Società Filologica Friulana (via Manin, 18), mostra a fumetti dedicata a «I Gnognosaurs». Saranno esposte le stampe a colori e le tavole originali della storia «La vendeme».

INCONTRO. GIOVEDÌ AL MIELA

Angela Terzani e Gherardo Colombo si confrontano sulla regola delle regole

TRIESTE Giovedì, alle 21, al teatro Miela di Trieste si terrà l'incontro con Angela Staude Terzani e Gherardo Colombo, intitolato «**La regola delle regole: il rispetto della persona umana**». Non può esserci convivenza civile senza l'osservanza delle regole ed il rispetto della persona. Ne sono assolutamente convinti i protagonisti della serata, che presenteranno i libri «Fantasmi, dispacci dalla Cambogia», a cura di Angela Staude Terzani (Longanesi) e «Sulle regole» di Gherardo Colombo (Feltrinelli).

Gherardo Colombo e Angela Staude Terzani saranno protagonisti dell'incontro di giovedì al Teatro Miela (foto di Andrea De Meo)

Gherardo Colombo è il magistrato italiano divenuto famoso per aver condotto o contribuito a inchieste celebri quali la scoperta della Loggia P2, il delitto Giorgio Ambrosoli, Mani pulite, i processi Imi-Sir/Lodo Mondadori/Sme. Dopo le dimissioni nel 2007, oggi la sua missione è quella di avvicinare i giovani, gli studenti di tutte le scuole primarie e secondarie per divulgare il suo messaggio attraverso libri come questo, ma anche attraverso la presenza nelle scuole, nelle università o in incontri pubblici. «Tutto si fonda sulle regole», afferma Colombo. E la certezza delle regole ha segnato anche il profondo percorso di Tiziano Terzani, il cui messaggio **Angela Staude Terzani** continua a tenere vivo, dopo aver condiviso con il marito più di 40 anni tra Cina, Giappone e India, dividendo lavoro e passioni. E oggi che il grande inviato non c'è più, lei gira l'Italia per incontrare i suoi lettori che ne hanno fatto un simbolo.

La serata di giovedì sarà un appuntamento irrinunciabile per tutti coloro che sono interessati a una giustizia più «umana». Oltre alla presentazione dei loro libri, gli ospiti saranno disponibili a rispondere alle domande del pubblico.

Il regista e musicista Alex Infascelli è nato a Roma nel 1967 (foto di Francesco Bruni)

TELEVISIONE. NEL CAST ANCHE VITALIANO TREVISAN

Infascelli fra i satanisti a Trieste

In dicembre girerà «Nell'ombra» con Fabrizio Bentivoglio protagonista

TRIESTE Un viaggio «**Nell'ombra**» dell'animo umano e dell'esoterismo: questo il percorso che **Alex Infascelli** percorrerà in una fiction televisiva ambientata, ormai è certo, a Trieste e Duino. Il protagonista sarà **Fabrizio Bentivoglio**, al debutto come attore televisivo, ma nel cast ci sarà anche lo scrittore Vitaliano Trevisan, già sbarcato al cinema con «Primo amore» di Matteo Garrone e «Riparo» di Marco Simon Puccioni. Nei giorni scorsi Infascelli (già regista di «Almost Blue» e «Il siero della vanità») è venuto in città per fare un giro di sopralluoghi accompagnato dalla Friuli Venezia Giulia Film Commission, in cerca dei posti giusti dove ambientare la miniserie in due puntate che andrà in onda su Sky Cinema 1 il prossimo maggio.

Le riprese vere e proprie invece, circa un paio di settimane, sono previste per l'inizio di dicembre. Bentivoglio interpreterà un padre borghese che indaga sul mistero della scomparsa del figlio sedicenne, affascinato dal death metal e dai riti satanici. Insieme al regista, sulla sceneggiatura sta lavorando **Paola Barbato**, scrittrice milanese esperta di mistery che da anni firma anche gli incubi a fumetti di Dylan Dog.

Sfondi quasi certi per la fiction saranno la Baia di Sistiana e la vecchia rocca del Castello di Duino, la Strada Costiera e la Napoleonica, mentre una parte sarà sicuramente girata nel centro di Trieste (forse in Piazza Hortis, Piazza Borsa e Cavana).

Per fugare ogni dubbio sulla natura del film, Infascelli tiene a specificare che non si tratta di una fiction sui fatti di cronaca legati al satanismo, tanto che il titolo è stato appositamente modificato dall'iniziale «L'ombra di Satana» a «Nell'ombra».

«Sulla storia non posso rivelare molto, ma di certo tenteremo di decostruire i luoghi comuni sul satanismo e di esplorare piuttosto le zone d'ombra dell'animo umano», afferma Infascelli. Ed è particolarmente contento di lavorare a Trieste, città che conosce bene anche per motivi personali: lo incontriamo nello studio triestino dei tatuatori Rudy Fritsch e Amanda Toy, ai quali più volte ha affidato volentieri la pelle per qualche nuovo tatuaggio».

Infascelli, come mai ha scelto Trieste per una storia così densa di misteri?

«Conosco la città e mi affascina molto. Era da tempo che volevo girare un film qui, ma non mi era mai capitata l'occasione. Ora è la storia stessa a portarmi da queste parti, perché la sceneggiatrice Paola Barbato l'ha ambientata proprio a Trieste e a Duino. Diciamo, insomma, che in questo caso è stato il posto a volere me».

Qui, però, girerà solo una parte della fiction...

«Gli interni li gireremo a Torino, ma a Trieste ci fermeremo un paio di settimane e sceglieremo anche molti attori del luogo. La direttrice del casting è Marina Zangirolami, la moglie del regista Carlo Mazzacurati. Ho chiesto aiuto proprio a lui perché mi indicasse bravi attori del Triveneto (Mazzacurati è padovano, ndr.)».

È vero che sta cercando anche non-attori e un volto nuovo per la parte del ragazzino protagonista?

«Sì, visto che ho nel cast un nome importante come quello di Fabrizio Bentivoglio posso permettermi di chiamare per altri ruoli gente sconosciuta. Per il protagonista cercherò nelle scuole. Roma è lontana, per fortuna: lì si finisce sempre per lavorare con gente già vista mille volte in televisione».

Trieste, dunque, sta per riaprirsi come set per il cinema e la televisione, ma nei prossimi giorni sarà già location di uno spot distribuito a livello internazionale, quello della nuova auto Suzuki Swift. Giovedì si gira nelle strade più centrali del capoluogo giuliano, venerdì sullo storico Ponte del Diavolo a Cividale del Friuli.

Elisa Grando

TEATRO. A DUE ANNI DALLA MORTE DELL'ATTORE

Lo sciopero del 1902 a Trieste per ricordare Orazio Bobbio

1976: Claudio Grisancich e Roberto Damiani

TRIESTE Affettuosi biglietti e ricordi sparsi erano stati, lo scorso anno, il modo in cui amici ed estimatori avevano ricordato Orazio Bobbio, scomparso nel settembre del 2006. Nel teatro di via Ghirlandaio, che oggi porta il suo nome, il secondo anniversario ha avuto domenica sera toni e atmosfera diversi.

Recuperare il copione che nel 1976 aveva segnato l'avvio dell'avventura della Contrada è stata una maniera per ricordare, oltre che Orazio, altri uomini e donne di teatro che nel frattempo ci hanno lasciato ma anche contribuito a far sì che la storia del «nuovo» teatro in dialetto triestino, cominciasse là, nella sala dell'Auditorium, sotto i muri massicci della Questura, nel maggio di quell'anno, con un titolo: «A casa tra un poco».

Claudio Grisancich e Roberto Damiani, poco più che trentenni allora, avevano scritto il copione. Ariella Reggio, Orazio Bobbio, Francesco Macedonio e Lidia Braico, a pochi giorni dall'aver sottoscritto davanti a un notaio l'atto di fondazione della Contrada lo avevano fortemente voluto.

Mario Licalsi, Lilia Carini, Maria Serena Ciano, Ugo Amodeo e altri spiriti di una Trieste che allora sembrava poter cambiare, ci avevano messo corpo e voce. Sergio D'Osmo, «a gratis», aveva inventato la scena.

Cominciava con «A casa tra un poco», il corso nuovo del teatro in triestino. Si evocava la storia locale, la lotta sindacale, il primo sciopero generale mai visto a Trieste (1902, in sostegno dei fuochisti del Lloyd austriaco) e lo si intrecciava con una storia famigliare dai tratti drammatici.

Così è stato un tuffo di trent'anni risentire nelle parole di chi prese parte a quella prima avventura, gli entusiasmi e le ansie di allora. Ricordare che le prove furono interrotte dal terremoto in Friuli. Ripensare alle tournée «che toccavano persino Servola e Santa Croce». Rivedere le fotografie, la locandina, i ritagli di giornale che accompagnarono, nel maggio '76, il debutto.

«C'era già tutto, in quello spettacolo» ha ricordato Livia Amabilino, moglie di Orazio e presidente oggi della Contarda. «Una compagnia giovane, fondata da poco, una vicenda che riguardava Trieste, la voglia di mettersi in gioco e realizzare un progetto autonomo». Tratti che secondo Ariella Reggio caratterizzano ancora oggi la compagnia. La quale, con nuovi interpreti accanto ad Ariella (che ha recuperato il ruolo della combattiva «venderigola» protagonista, mentre allora era la giovane e accorata Lidia) ha ridato vita a quel testo davanti ai leggii.

Fotografie d'epoca documentavano un pezzo di lotta proletaria che aveva lasciato sul selciato 14 morti, ma era riuscita a ottenere significative conquiste. «Un testo altamente epico, frammisto a un tocco di poesia intimista» scrive Francesco Macedonio. Una responsabilità, anche, per quei «nuovi» autori triestini che in questi anni hanno aggiunto e stanno aggiungendo altri lavori alla storia del teatro locale. Che là, il 20 maggio del 1976, conobbe una significativa svolta.

Roberto Canziani

Nuove risate in dialetto a Gradisca d'Isonzo

GRADISCA Sabato 27 settembre nella sala Bergamas di Gradisca d'Isonzo con il monologo «Bessol» di Fabiano Fantini, proposto dalla compagnia Teatro Incerto e interpretato da Cludio Moretti, si aprirà la dodicesima edizione della rassegna di teatro dialettale «Risate a Gradisca», a cura dell'Associazione culturale «Gradisca..., il Teatro» d'intesa con L'Armonia di Trieste, l'Associazione Teatrale Friulana e la Federazione Italiana Teatro Amatori.

In cartellone ogni sabato fino al 22 novembre otto commedie a carattere brillante, selezionate tra le migliori produzioni nei vari dialetti regionali, quali il triestino, il veneto e il friulano.

Trionfo dei russi al Concorso Lipizer

Solo la coreana Byol Kong rompe la supremazia della scuola violinistica

GORIZIA Il trionfo della scuola violinistica russa: è questa la sintesi del **Concorso Lipizer** di Gorizia che alla ventisettesima edizione conferma l'alto livello della manifestazione, testimoniato dal nutrito numero dei partecipanti e da una giuria di assoluto prestigio internazionale.

Il presidente Stefano Procaccioli rivela l'imbarazzo dei membri nel dover stilare una classifica che con scarti infinitesimali disegna la graduatoria di merito e l'esibizione dei sei finalisti riflette le sfumature di personalità, il diverso approccio dei giovani talenti a pagine del grande repertorio concertistico. Il quinto posto è stato assegnato ex aequo al coreano **Eung Soo Kim** che nel concerto di Ciaikovskij non riesce ad offrire il meglio di sé, mentre il russo **Maxim Kosinov** entusiasma con una raffinata interpretazione del Concerto in re minore op. 15 di Britten.

Il ventitreenne violionista russo Artur Chermonov, vincitore del 27.o Concorso Lipizer di Gorizia

La supremazia russa è confermata dal quarto classificato **Andrej Baranov** che sfodera gran sicurezza nel Concerto di Brahms, ma più trepidante e ricca di sfumature è la musicalità del diciottenne russo **Mikhail Pochekin** che conquista il terzo posto e sceglie il delicato romanticismo di Mendelssohn.

La coreana **Byol Kang** giustifica la seconda posizione soprattutto con la brillantezza dimostrata nel Concerto di Kaciaturian, mentre il vincitore assoluto, il ventitreene **Artur Chermonov**, arriva dalla più orientale delle ex repubbliche sovietiche, il Kirghizistan, dove ha iniziato gli studi per proseguirli nella capitale russa. La perfezione tecnica risalta in ogni particolare del Concerto in re minore di Jean Sibelius, cui l'esile biondino aggiunge l'Adagio della prima Sonata di Bach (eseguito sul violino di Rodolfo Lipizer) e lo Studio op. 18 del Maestro goriziano.

Anche quest'anno preferiamo sorvolare sulla prestazione della Filarmonica di Ploiesti diretta da Ovidiu Balan: gli applausi del folto pubblico sono stati pienamente meritati solo dai giovani solisti.

Katja Kralj

CINEMA

TRIESTE

HANCOCK
All'Ambasciatori e al Nazionale 1 alle 15.30, 16.30, 17.00, 18.00, 18.40, 19.30, 20.20, 21.00, 22.00, 22.30. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero, e 4 € il ridotto.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero, e 4 € il ridotto.
HANCOCK 15.30, 17.00, 18.40, 20.20, 22.00
con Will Smith, Charlize Theron.

■ **ARISTON**
12 16.00, 18.45, 21.30
di Nickita Michalkov. Tratto dalla pièce teatrale «La parola ai giurati». Acclamato a Venezia - versione integrale.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it
HANCOCK 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 21.45, 22.00
con Will Smith e Charlize Theron.
A Cinecity con proiezione digitale 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
Oggi 5,50 €.
IL PAPÀ DI GIOVANNA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Pupi Avati, Silvio Orlando. Coppa Volpi Venezia 2008. Oggi 5,50 €. Domani sera alle 21.45 Silvio Orlando presenterà il film agli spettatori in possesso del biglietto per lo spettacolo delle ore 20.10 o delle 22.15 (evento a cura di FilMakers-Agis-Trieste).
PICCOLO GRANDE EROE 16.10
animazione. Oggi 5,50 €.
X-FILES: VOGLIO CREDERCI 20.00, 22.00
con David Duchovny, Gillian Anderson. Oggi 5,50 €.
UN GIORNO PERFETTO 16.05, 18.05, 20.05
di Ferzan Ozpetek, con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea, Angela Finocchiaro. Oggi 5,50 €.
DECAMERON PIE 18.00, 22.05
con Hayden Christensen, Mischa Barton. Oggi 5,50 €.
KUNG FU PANDA 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15
animazione.
A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.00, 20.00
Oggi 5,50 €.
Giovedì Anteprima Nazionale BURN AFTER READING: A PROVA DI SPIA 22.00 di Joel & Ethan Coen, con Brad Pitt, George Clooney, John Malkovich.
Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**
Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.
MACHAN 16.15, 18.15, 21.10
di Uberto Pasolini. Presentato alle Giornate degli Autori a Venezia 2008.
PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. Premiato alla 65.a Mostra del Cinema di Venezia 2008.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero, e 4 € il ridotto.
KUNG FU PANDA 17.15
IL SEME DELLA DISCORDIA 18.45, 20.30, 22.20
con Alessandro Gassman, Caterina Murino, Isabella Ferrari, Martina Stella. Dal Festival di Venezia.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero, e 4 € il ridotto.
UN GIORNO PERFETTO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Ferzan Ozpetek, con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea. Dal Festival di Venezia.
IL PAPÀ DI GIOVANNA 16.50, 18.40, 20.30, 22.20
di Pupi Avati con Silvio Orlando e Francesca Neri. Un trionfo al Festival di Venezia.

■ **GIOTTO ANTEPRIMA**
Giovedì alle 22.15: BURN AFTER READING - A PROVA DI SPIA di Ethan e Joel Coen con Brad Pitt e George Clooney.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero, e 4 € il ridotto.
HANCOCK 16.30, 18.00, 19.30, 21.00, 22.30
con Will Smith, Charlize Theron.
KUNG FU PANDA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
X-FILES VOGLIO CREDERCI 18.15, 20.15, 22.15
LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN 16.30
LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI - BIRDWATCHERS 18.45, 20.30, 22.15
di Marco Bechis. Dal Festival di Venezia.
PICCOLO GRANDE EROE 16.30
Cartone animato.

■ **SUPER**
LA RAGAZZA DALLA PELLE DI LUNA 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

GRADO

■ **CRISTALLO**
IL CACCIATORE DI AQUILONI 21.00
Spettacolo unico.

MONFALCONE

■ **KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
HANCOCK 16.45, 18.30, 20.15, 21.15, 22.15
UN GIORNO PERFETTO 17.00, 19.00
KUNG FU PANDA 16.50, 18.30, 20.10, 22.00
IL PAPÀ DI GIOVANNA 17.30, 20.00, 22.10
X-FILES - VOGLIO CREDERCI 18.00
IL SEME DELLA DISCORDIA 20.10, 22.10
Oggi Rassegna Kinemax d'autore: SOTTO LE BOMBE di Philippe Aractingi. 17.45, 20.00, 22.00. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**
Informazioni tel. 0481-530263.
HANCOCK 16.45, 18.30, 20.15, 22.10
KUNG FU PANDA 17.00, 18.30
UN GIORNO PERFETTO 20.00, 22.00
IL PAPÀ DI GIOVANNA 17.40, 20.00, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.
STAGIONE SINFONICA 2008. Secondo concerto musica di Čajkovskij e Rachmaninov, direttore Gérard Korsten, violino Sergej Krylov, Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 19 settembre, ore 20.30 (turno A); sabato 20 settembre, ore 18 (turno B).
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA.**
contrada@contrada.it; www.contrada.it 040/390613.
Campagna abbonamenti 2008/2009: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Prenotazione turni fissi «spettacoli blu» e riconferma turni fissi «spettacoli rossi» fino a venerdì 26 settembre.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE - www.teatroudine.it**
Campagna abbonamenti stagione 2008/2009. Ufficio informazioni e Biglietteria: infoline 0432-248418 da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi e 15 sett.).
Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 16 settembre.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it
Recensioni DEL PUBBLICO Le critiche ai film scritte da voi
Locandine DEI FILM IN SALA Tutti i manifesti in un solo clic

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
PARIGI PICCOLA
Tutte le sere piatto unico a lume di candela € 15 flute di Prosecco compreso
visitate il sito www.ristoranteparigipiccola.com
Via Giulia, 100 - TS - 040/5708837 - 338/6358605 - 393/7167436

Baudo fa gli auguri a Bonolis che condurrà Sanremo 2009

ROMA «Auguro a Paolo Bonolis un bel Sanremo!». Lo ha affermato Pippo Baudo ieri a «Insieme sul Due». Ospite del programma di Raidue condotto da Milo Infante, il conduttore, rispondendo ad una domanda di Ingrid Muccitelli su chi butterebbe già dalla torre tra Paolo Bonolis e Piero Chiambretti ha affermato: «Butto giù Piero, perchè - ha detto - è un amico e so già che non se la prende. Se butto giù Bonolis, tutti tornerebbero a parlare di polemiche su Sanremo, di cui non me ne frega niente. Auguro a Paolo Bonolis di fare un bel Festival come lui desidera».

Paolo Bonolis torna a Sanremo

La dichiarazione di Baudo viene dopo l'annuncio dell'accordo raggiunto tra la Rai e il Comune di Sanremo per il rinnovo della convenzione. «Il festival si farà e con Paolo Bonolis» aveva detto il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce.

L'accordo è stato raggiunto nei giorni scorsi durante la riunione a viale Mazzini, che ha visto impegnati tra gli altri il direttore generale della Rai Claudio Cappon e il direttore di Raiuno, nonchè direttore di Rai Fiction, Fabrizio Del Noce. Un incontro definito dalla Rai «molto costruttivo», dopo il quale «le differenze che avevano messo in discussione la realizzazione nel 2009 del Festival di Sanremo potrebbero essere presto superate». Rai e Comune stanno ora lavorando ai dettagli dell'accordo, che sancisce il rinnovo della convenzione fra Rai e Comune di Sanremo.

Quanto a Paolo Bonolis, il suo sarà un ritorno a Sanremo a distanza di tre anni. Mancano a questo punto solamente le firme per formalizzare l'accordo, ma è solamente un passaggio prettamente burocratico.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.45
GIOVANI MARCHIATI A VITA

«Marchiati a vita» di Marco Nicoletti è il documentario presentato nella prima puntata della nuova serie di «Doc3». Racconta la storia delle Maras, bande giovanili del Salvador, i cui nomi, Ms13 e 18, sono tatuati in maniera indelebile sul corpo di ogni membro.

RAITRE ORE 10.40
CIBI AUTUNNALI

«Sapori d'autunno» è il titolo della puntata di oggi di «Cominciamo Bene Estate». Ospiti in studio la psicologa Loredana Petrone, le giornaliste Marianna Buonassisi e Cristina Gambetti; Stefano Dominella, presidente della Gattinoni e l'attrice Franca Minnucci.

RAIUNO ORE 21.20
TELEVISIONE MON AMOUR

Parte stasera «Tutti Pazzi Per LaTele», il nuovo programma condotto da Antonella Clerici. In ogni puntata ci saranno otto ospiti attorno a un tavolo, che giocheranno insieme, ricorderanno i loro inizi e riproporranno i momenti che li hanno visti protagonisti.

RAIDUE ORE 10.00
INGLESE PER BAMBINI

Rai Educational presenta, per la serie «Il Divertinglese», la sit-com bilingue in italiano e inglese «Tracy e Polpetta». Il programma ha lo scopo di insegnare, attraverso le avventure dei suoi protagonisti, la lingua straniera ai bambini, divertendoli.

I FILM DI OGGI

LA DOMENICA DELLA BUONA GENTE
di Anton Giulio Majano, con Sophia Loren, Renato Salvatori, Maria Fiore.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1953)
RAITRE 9.05
Tre vicende s'intrecciano intorno a una partita Roma-Napoli (5-2): pensionato manca il 13, vedova cerca l'amante per ucciderlo, tifoso rischia di perdere la moglie. La trovata di partenza ha garbo, ma lo svolgimento è inadeguato: gli attori tendono al filodrammatico.

BRAVADOS
di Henry King, con Henry Silva, Gregory Peck, Stephen Boyd.
GENERE: WESTERN (Usa, 1958)
RETE 4 16.15
Un ranchero vuole vendicarsi dei banditi che gli hanno violentato e ucciso la moglie. Ne identifica quattro, ne uccide tre, ma dal quarto viene a sapere che non erano loro gli assassini. Western di inseguimento sul tema della vendetta con conclusione amara.

IL MAGNIFICO AVVENTURIERO
di Riccardo Freda, con Françoise Fabian, Bernard Blier, Claudia Mori.
GENERE: AVVENTURA (Italia, 1963)
LA 7 14.00
Benvenuto Cellini non conosce ostacoli nè si fa scrupoli quando deve creare un'opera d'arte o conquistare una donna. Freda fa un cinema autenticamente popolare e, alle prese con un film d'avventura, sa essere conciso e coinvolgente.

THE ASTRONAUT'S WIFE
di Rand Ravich, con Charlize Theron, Johnny Depp, Joe Morton.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)
RETE 4 23.55
Un ex astronauta, dopo le dimissioni dalla Nasa riceve offerte principesche. Accanto alla bellissima moglie si godrà la vita. Ma il nuovo ambiente è pieno di trabocchetti, e l'ex eroe forse ha un passato non proprio eroico. Trama discontinua e a tratti incredibile.

TUTTE LE DONNE DELLA MIA VITA
di Simona Izzo, con Luca Zingaretti, Vanessa Incontrada, Michela Cescon.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2006)
CANALE 5 23.30
Davide è cuoco e amante di successo: seduce le donne mescolando fascino e spezie. Un malore lo costringe a letto e lo porta a ripensare alla sua vita e alle molte donne che l'hanno condivisa. Una girandola variopinta di attrici ben orchestrate in una gastro-commedia corale.

RAT RACE
di Jerry Zucker, con Rowan Atkinson, John Cleese, Whoopi Goldberg.
GENERE: COMICO (Usa, 2001)
ITALIA 1 22.40
Un eccentrico proprietario di casinò organizza una caccia al tesoro. Una mezza dozzina di persone gareggiano per conquistare una grossa somma di denaro. Le regole sono: nessuna regola. Film un po' sopra le righe, ma con attori tutti all'altezza.

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.05 **Anima Good News**
06.10 **Incantesimo 9.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.** Con Michele Cucuzza e Eleonora Daniele.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.00 **Verdetto Finale.**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.** Con Lamberto Sposini.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.**

21.20 VARIETÀ

> Tutti pazzi per la tele
Conduce Antonella Clerici.

23.15 **Tg 1**
23.20 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.55 **Tg 1 - Notte**
01.25 **Che tempo fa**
01.35 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.05 **Scrittori per un anno**
02.40 **SuperStar**
03.10 **I figli dei moschettieri.** Film (avventura '52). Di Lewis Allen. Con Cornel Wilde e Maureen O'Hara.
04.30 **Ritratti**
05.20 **SuperStar**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Tg 2 E... state con Costume**
06.20 **Cebu la perla delle Filippine**
06.40 **Tg 2 Medicina 33**
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Random**
09.05 **8 semplici regole.**
09.30 **Paralympic Games**
10.00 **Tracy & Polpetta**
10.15 **Tg 2 Notizie**
11.00 **Insieme sul Due.** Con Milo Infante.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 E... state con Costume**
13.50 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Scalo 76 - Cargo.**
14.45 **Italia allo specchio.** Con Francesca Senette.
16.15 **Ricomincio da qui.**
17.20 **The District.** Con Craig T. Nelson e Lynne Thigpen e Jayne Brook e Elizabeth Marvel
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
18.50 **L'isola dei famosi.**
19.35 **Squadra speciale Cobra 11.**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Senza traccia
Nuove indagini per la sezione «Persone scomparse». Con Anthony LaPaglia.

22.40 **4400.** Con Joel Gretsch
23.25 **Martedì Champions**
00.55 **Tg 2**
01.10 **Tg Parlamento**
01.20 **L'isola dei famosi.**
01.55 **Almanacco.**
02.00 **Estrazioni del Lotto**
02.15 **Tg 2 E... state con Costume**
02.25 **Nessuno escluso.** Con Giancarlo Giannini e Ennio Fantastichini e Alessandro Gassman e Antonella Fattori.
03.15 **Zibaldone - Cose a caso**
03.35 **Caraibi segreti**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **La domenica della buona gente.** Film (commedia '53). Di Anton Giulio Majano. Con Renato Salvatori e Sophia Loren e Maria Fiore e Carlo Romano e Ave Ninchi
10.40 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella
12.00 **Tg 3**
12.25 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella
13.00 **Animali e animali e....** Con Licia Colò.
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR - 60° Prix Italia.**
15.00 **Tg 3 Flash LIS**
15.05 **Trebisonda.**
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Agrodolce.**
20.35 **Un posto al sole.**

21.05 ATTUALITÀ

> Ballarò
Secondo appuntamento con il programma condotto da Giovanni Floris.

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Doc 3.**
00.35 **Tg 3**
00.55 **S.O.S.tenibilità**
01.25 **Fuori orario. Cose (mai) viste - Eveline**
02.00 **Rai News 24**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Chips.**
07.35 **Magnum P.I..**
08.35 **Charliès Angels**
09.35 **Febbre d'amore**
10.30 **Bianca.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Hunter.** Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
12.40 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Hamburg Distretto 21.** Con Thomas Scharff e Sanna Englund e Frank Vockroth.
16.00 **Sentieri**
16.15 **Bravados.** Film (western '58). Di Henry King. Con Gregory Peck e Joan Collins e Stephen Boyd e Albert Salmi e Henry Silva
18.40 **Tempesta d'amore.**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris

21.10 FILM

> Spy game
Spionaggio all'ennesima potenza per un cast di stelle. Con Robert Redford.

23.55 **The Astronaut's Wife - La moglie dell'astronauta.** Film (drammatico '99). Di Rand Ravich. Con Johnny Depp e Charlize Theron e Joe Morton
02.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.25 **Quel caldo maledetto giorno di fuoco.** Film (western '68). Di Paolo Bianchini. Con Robert Woods e John Ireland
04.00 **Blue Murder.**
05.30 **Terra nostra 2 - La speranza.** Con Ana Paula Arosio e e Priscila Fantin

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.**
10.00 **Tg 5**
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi
14.45 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.55 **Men In Trees.** Con Anne Heche e John Amos e Derek Richardson e James Tupper.
16.55 **Tg5 minuti**
17.00 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Veline.** Con Ezio Greggio, la partecipazione di Nina Senicar.

21.10 FICTION

> Il sangue e la rosa
Ottava puntata della fiction storica. Con Giancarlo Giannini.

23.30 **Tutte le donne della mia vita.** Film (commedia '07). Di Simona Izzo. Con Luca Zingaretti e Vanessa Incontrada e Michela Cescon e Lisa Gastoni
01.30 **Tg 5 Notte**
02.00 **Veline.** Con Ezio Greggio
02.45 **Will & Grace.**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Otto sotto un tetto.** Con Jaleel White e Kellie Williams e Reginald Vel Johnson e Jo Marie Payton - Noble e Rosetta Le Noire
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

06.35 **David Gnomo amico mio**
06.50 **Franklin**
07.05 **Doraemon**
07.20 **Le avventure di Piggley Winks**
07.50 **Pinocchio**
08.15 **Casper**
08.30 **Scooby Doo**
09.05 **Starsky & Hutch.**
10.10 **Supercar.** Con David Hasselhoff e Edward Mulhare.
11.10 **Pacific Blue.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Paso Adelante.**
15.55 **Hannah Montana.** Con Miley Cyrus
16.50 **My Melody sogni di magia**
17.10 **Idaten Jump**
17.35 **SpongeBob**
17.50 **Frog**
18.05 **Batman**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Tutto in famiglia.**
20.05 **Camera Café - Ristretto**
20.15 **Camera Café.**
20.30 **La ruota della fortuna Vip.** Con Enrico Papi

21.10 SITCOM

> Medici miei
Con Enzo Iacchetti.

22.35 **Medici miei - Siate pazienti**
22.40 **Rat Race.** Film (commedia '01). Di Jerry Zucker. Con Cuba Gooding Jr. e Seth Green e John Cleese e Rowan Atkinson.
00.50 **Studio Sport**
01.20 **Studio Aperto - La giornata**
01.35 **Talent 1 Player**
02.10 **A - Team.**
04.10 **Blastfighter.** Film (avventura '84). Di Lamberto Bava. Con Michael Sopkiw e Valerie Blake.
05.35 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus**
09.15 **Omnibus Life**
10.10 **Punto Tg**
10.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
10.25 **Mai dire sì.**
11.30 **Matlock.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Cuore e batticuore.**
14.00 **Il magnifico avventuriero.** Film (avventura '63). Di Riccardo Freda. Con Françoise Fabian e Claudia Mori e Brett Halsey e Andrea Bosic e Bernard Blier e Diego Michelotti e Carla Calò.
16.05 **Il ritorno di missione impossibile.** Con Peter Graves e Thaao Penghlis e Anthony Hamilton e Terry Markwell e Phil Morris e Jane Badler e Bob Johnson.
17.05 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
19.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson
20.00 **Tg La7**

20.30 ATTUALITÀ

> Crozza Italia
Risate e spunti di riflessione in compagnia di Maurizio Crozza.

21.10 **SOS Tata**
22.10 **Adolescenti: istruzioni per l'uso**
23.15 **Sex and the City.** Con Sarah Jessica Parker e Kim Cattrall e Kristin Davis
23.50 **Dirt.** Con Courteney Cox
00.50 **Tg La7**
01.15 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
03.15 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn
04.15 **Due minuti un libro.**
04.20 **CNN News**

SKY 1

06.50 **Io e Beethoven.** Film (biografico '06). Di Agnieszka Holland. Con Ed Harris e Diane Kruger
09.00 **Gara di famiglia.** Film Tv (drammatico '06). Di Steven Robman. Con Christopher Gorham e Nicholas Brendon
10.50 **Una vacanza indimenticabile.** Film (commedia '98). Di Andres Heinz. Con Elon Gold e Jean Louisa Kelly e Michael Kelly e Amanda Peet.
12.25 **Transformers.** Film (fantascienza '07). Di Michael Bay. Con Shia LaBeouf e Megan Fox e Josh Duhamel e Rachael Taylor
15.05 **Shrek terzo.** Film (animazione '07). Di Chris Miller e Raman Hui
17.05 **Giovani aquile.** Film (guerra '06). Di Tony Bill. Con James Franco e Jennifer Decker e Jean Reno
19.30 **Gara di famiglia.** Film Tv (drammatico '06). Di Steven Robman. Con Christopher Gorham e Nicholas Brendon

21.00 FILM

> Michael Clayton
Legal thriller con George Clooney.

23.10 **Stripgirl.** Film (drammatico '06). Di Jim Wilson. Con Monet Mazur e Julian Morris e Johnny Pruitt.
01.15 **Giovani aquile.** Film (guerra '06). Di Tony Bill. Con James Franco e Jennifer Decker e Jean Reno
03.50 **L'estate di mio fratello.** Film (drammatico '06). Di Pietro Reggiani. Con Davide de Veronese e Tommaso Ferro e Maria Paiato
05.35 **Bobby.** Film (dram. '06). Di Emilio Estevez. Con Anthony Hopkins e Demi Moore

SKY 3

08.35 **Jerry Maguire.** Film (commedia '96). Di Cameron Crowe. Con Tom Cruise
11.15 **Get Shorty.** Film (commedia '96). Di Barry Sonnenfeld. Con John Travolta
13.05 **Il bacio che aspettavo.** Film (commedia '07). Di Jon Kasdan.
14.50 **Il tempo delle mele.** Film (commedia '81). Di Claude Pinoteau. Con Sophie Marceau
16.45 **Notturno bus.** Film (commedia '07). Di Davide Marengo. Con Giovanna Mezzogiorno e Valerio Mastandrea e Ennio Fantastichini
18.55 **Home of the Brave.** Film (drammatico '06). Di Irwin Winkler. Con Samuel L. Jackson e Jessica Biel
21.00 **10 cose che odio di te.** Film (commedia '99). Di Gil Junger. Con Larisa Oleynik e Julia Stiles e Joseph Gordon - Levitt e Heath Ledger e David Krumholtz

SKY MAX

09.05 **Flight 93.** Film Tv (drammatico '06). Di Peter Markle. Con Brennan Elliott
10.40 **Johnny Mnemonic.** Film (fantascienza '95). Di Robert Longo. Con Keanu Reeves e Dina Meyer
12.20 **The Contract.** Film (thriller '06). Di Bruce Beresford. Con Morgan Freeman e John Cusack
14.05 **White Sands - Tracce nella sabbia.** Film (thriller '92). Di Roger Donaldson. Con Willem Dafoe
15.55 **Flight 93.** Film Tv (drammatico '06). Di Peter Markle. Con Brennan Elliott
17.30 **Breach.** Film (drammatico '07). Di Billy Ray. Con Chris Cooper
19.25 **Prey - La caccia è aperta.** Film (avventura '07). Di Darrell Roodt.
21.00 **Il regno del fuoco.** Film (fantascienza '02). Di Rob Bowman. Con Matthew McConaughey e Christian Bale e Izabella Scorupco

SKY SPORT

08.30 **Guarda che Lupa**
09.00 **Mondo Gol**
10.00 **Special100one**
10.30 **Campionato serie A: Genoa - Milan**
11.30 **Campionato serie A: Napoli - Fiorentina**
12.30 **Campionato serie A: Inter - Catania**
13.00 **Guarda che Lupa**
13.30 **Euro Calcio**
14.00 **Numeri Serie A**
14.30 **Mondo Gol**
15.30 **Guarda che lupa**
16.30 **Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Roma**
17.30 **Fan Club Milan: Lazio - Milan**
18.00 **Special100one**
18.30 **SpaccaNapoli**
19.00 **Euro Calcio**
19.30 **Playerlist**
20.00 **Prepartita**
20.40 **Uefa Champions League: Panathinaikos - Inter**
22.45 **Postpartita**
23.30 **Uefa Champions League**
00.05 **Uefa Champions League: Roma - Cfr**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
12.00 **Into the Music**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Parental Control**
14.00 **Lazarus.**
14.30 **Mtv Confidential**
15.00 **TRL on Tour.**
16.00 **Flash**
16.05 **Into the Music**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Lazarus.**
18.30 **Lazarus: The Soundtrack**
19.00 **Flash**
19.05 **Mtv Confidential**
19.30 **My Super Sweet Sixteen**
20.00 **Flash**
20.05 **Making the Band**
21.00 **True Life**
22.00 **Parental Control**
22.30 **Flash**
22.35 **Loveline.** Con Camila Raznovich,
23.30 **Skins.** Con Nicholas Hoult e April Pearson
00.30 **Brand: New.**
01.30 **Into the Music**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
12.00 **Selezione balneare**
12.55 **All News**
13.00 **The Club**
14.00 **Inbox 2.0**
15.00 **All Music Loves...**
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Weblist**
18.55 **All News**
19.00 **Albakiara - Racconto di una generazione**
19.30 **Classifica ufficiale di....** Con Lucilla Agosti.
20.30 **Inbox 2.0**
21.30 **Sofa So Good.** Con Gip.
22.30 **Extra.** Con Selena Khoo.
23.30 **The Club**
00.30 **Selezione balneare**
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

09.30 **Documentario sulla natura**
10.35 **Don Matteo 4.** Con Terence Hill e Nino Frassica
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.40 **A.com - Automobilissima**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **... Nel baule dei tempi**
14.00 **Documentario sulla natura**
14.55 **La grande musica classica**
15.30 **I misteri della giungla nera.**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Auto da sogno - La storia della casa**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.00 **Ratatouille**
20.30 **Il notiziario regione**
21.10 **Lady Killer - Amore ferito.** Film Tv.
22.40 **Carnia, terra d'emozioni**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Getting Gotti.** Film

■ Capodistria

14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.20 **Euronews**
14.50 **Fanzine**
15.20 **Artevisione Magazine**
15.50 **Mediterraneo**
16.20 **Parliamo di...**
17.00 **Elezioni 2008 - Confronto tra candidati al seggio specifico**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **TG sport**
19.25 **Elezioni 2008 - Autopresentazioni**
19.30 **Slovenia Magazine**
20.00 **Itinerari**
20.30 **L'appuntamento di Rebeka Legovic'**
20.55 **Elezioni '08 - Confronto tra partiti parlamentari**
21.40 **Q - L'attualità giovane**
22.25 **Tuttoggi**
22.40 **Biker Explorer**
23.10 **Spezzoni d'archivio**
23.55 **Folkest**
00.45 **Tuttoggi**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **In tempo reale**
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.30 **Odeon News**
12.55 **In tempo reale**
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione / Cucinone**
19.45 **Triesteoggi**
20.00 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
20.50 **Lo sport: Motori**
21.30 **Cold Squad.** Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Mivhael Hogan e Joy Tanner.
23.25 **Odeon News**
23.40 **Triesteoggi Night News**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Radio1 Musica; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: Calcio Champions League: Roma - CFR; 21.33: GR 1; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: I nuovi italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnesia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Hitchcock»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 21.40: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno, 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno, 2.a parte; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Kazuo Ishiguro, Quel che resta del giorno (30.a pt.); 18: Dizionario musicale; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.05: News; 10.00: Deejay chiama Estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time (teaser); 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 20.10: Inserto sport; 22.00: Deejay chiama Estate; 0.00: Radio Random; 3.00: Deejay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Ballando con Secondo Casadei; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.05: Sigla single; 10.10: Palcoscenico estivo; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: Spazio aperto estate... a casa di... (il meglio di); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Caldo polare; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Team Azul; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate!; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Classics albums; 21.00: Spazio aperto estate... a casa di...; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: Team Azul; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: La radio tra di voi (il meglio di); 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

A. Manzoni & C.
Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia
Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829
NMANNEX1
A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

PROMEMORIA

Appuntamento alle 11 di questa mattina nella sala Rossa della Cciaa in piazza della Borsa 14 con la presentazione di «Piazza Europa 2008 - Mercato europeo del commercio ambulante». L'evento è in programma dal 26 al 29 settembre nell'area di Ponterosso e saranno coinvolti 150 operatori in rappresentanza di 17 Paesi.

Il Circolo della stampa di corso Italia 13 ospiterà alle 18 di oggi un incontro pubblico, organizzato dal Pd, sul tema «Salviamo la scuola». Interverranno Franco Codega, Annarosa Stalio e Roberto Cosolini, segretario provinciale del Pd.

COMPRO ORO PAGO CONTANTI
• Argento • Platino • Diamanti
• Palladio • Monete • Orologi
• Disimpegno polizze
PAGO CONTANTI
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
VIA TIMEUS 8 L.GO PESTALOZZI 3 TEL. 338 3404870

VENTIMILA STUDENTI DI NUOVO SUI BANCHI

Scuola al via, una classe da 35 alunni al Carli

In 32 al Fabiani. Nautico: salta per carenza di iscritti il quarto anno per operatori del mare

LA SOLUZIONE. Attesa per questa mattina la decisione del direttore generale Panetta riguardo la proposta del preside Marchione di far confluire i ragazzi del corso diurno nell'ambito dell'omonimo corso serale.

MAESTRO UNICO. Mentre l'apposito comitato ha superato quota 1000 nella sua raccolta di firme, alcuni docenti delle primarie hanno contestato il provvedimento esibendo un adesivo che esprime la loro contrarietà

LE CIFRE. Sono circa ventimila gli studenti tornati sui banchi. Nelle scuole pubbliche, alle elementari si contano oltre 5700 alunni, alle medie quasi 4900, mentre le superiori totalizzano oltre 8500 studenti.

Classi da 35 alunni, ragazzi impossibilitati a frequentare la quarta superiore per la soppressione del proprio indirizzo di studio, visite a sorpresa fatte dalle unità cinofile della Questura per i controlli anti-droga.

Sono alcuni dei fatti che hanno accompagnato in città l'avvio del nuovo anno scolastico, partito ieri per circa ventimila bambini e ragazzi tra problemi seri e qualche piccolo fuori programma: come nel caso dei ragazzi del liceo scientifico Oberdan di via Veronese, che invece di un portone spalancato pronto ad accoglierli dopo tre mesi di vacanze, hanno dovuto fare i conti con lo scherzo di qualche buontempone, che nella notte ha ben pensato di bloccare la porta con una catena e un grosso lucchetto ricoperto di schiuma.

GOLIARDATE

Il portone del liceo Oberdan bloccato con una catena e un lucchettone coperto di schiuma

Ma in attesa che l'orario scolastico entri a pieno regime, come ogni anno non sono mancate le prime criticità e le contestazioni, come quella portata avanti da alcuni docenti delle scuole primarie, entrati in classe esibendo un adesivo contro il ritorno del maestro unico.

Tra i problemi più scottanti, esplosi con il suono della prima campanella, spicca quello dell'istituto Nautico di piazza Hortis, al quale l'Ufficio scolastico regionale ha negato l'autorizzazione ad attivare la quarta E operatori tecnici del mare a causa del numero limitato di iscritti: 10 contro i 15 necessari. La decisione ha già provocato una piccola rivolta tra studenti e famiglie, che si sono visti negare la possibilità di completare il proprio percorso di studi con il ciclo biennale, previsto dopo il raggiungimento del diploma triennale professionale.

La risposta definitiva dovrebbe arrivare nella mattinata di oggi, quando il direttore generale Ugo Panetta deciderà se accogliere o meno la proposta del preside Marchione, ossia quella di far confluire i ragazzi del corso diurno nell'omonimo corso serale, che vede un'altra decina di iscritti. In questo modo si potrebbe garantire il prosieguo della formazione per questi ragazzi, seppur con una modalità diversa rispetto a quella seguita finora.

Un problema pressoché opposto è stato invece denunciato al Carli e al Fabiani, dove quest'anno sono state attivate, sulla base dei parametri ministeriali, due classi rispettivamente di 35 e 32 allievi: entrambe le scuole hanno chiesto lo sdoppiamento, ma senza risultati. Nel caso del Fabiani, però, l'Azienda sanitaria ha certificato che l'aula assegnata può ospitare al massimo 25 alunni, una dichiarazione che potrebbe convincere il direttore Panetta a un ripensamento già nella giornata odierna. Ripensamento che potrebbe arrivare anche nel caso del Carli, se la dirigente scolastica riuscirà a trovare una soluzione interna, che non preveda nuove assunzioni rispetto all'organico già esistente.

Elisa Lenarduzzi

Bambini e genitori davanti alla scuola elementare di via Ruggero Manna: qui le lezioni sono iniziate già la settimana scorsa

STUPORE E DISAPPUNTO TRA I RAGAZZI

Cani antidroga davanti ai cancelli

Sette gli istituti controllati dalla polizia, nessuna traccia di stupefacenti

Non solo compagni e genitori. Ad attendere gli studenti triestini fuori dai cancelli, ieri mattina, c'erano anche gli agenti della polizia. In sette istituti superiori sono scattati infatti controlli antidroga, affidati in due casi a «Orry», un pastore tedesco di 23 mesi addestrato dall'unità cinofila di Padova.

La sorpresa maggiore l'hanno avuta gli allievi dell'Oberdan. Attorno alle 8, al momento di entrare in classe, i ragazzi delle prime si sono trovati davanti all'ingresso di via Veronese un massiccio dispiegamento di forze: da un lato i carabinieri, intervenuti su richiesta dei bidelli per rimuovere le catene e i lucchetti con i quali qualcuno aveva bloccato il cancello, dall'altro poliziotti di quartiere, uomini della Mobile in borghese e personale della cinofila, impegnati appunto nella ricerca di spinelli e altre sostanze stupefacenti. Ricerca che non ha dato però alcun risultato, dal momento che tutti ragazzi sono risultati «puliti».

Poliziotti e cane antidroga sono entrati in azione anche all'istituto tecnico commerciale Carli di via Diaz, controllando gli alunni del terzo e quarto anno. Anche qui, come nelle altre cinque scuole passate al setaccio senza l'ausilio della cinofila (Galilei, Max Fabiani, Deledda e le slovene Cirillo e Metodio di Cattinara e Kosovel a Basovizza), non è stata trovata traccia di stupefacenti.

Stupore iniziale a parte, la presenza dei poliziotti davanti ai cancelli ha suscitato commenti contrariati nella maggior parte dei ragazzi. «Cosa credono di trovare qui? - si chiede Giulio, matricola dell'Oberdan -. Siamo in una scuola, mica a un rave-party». «Fare blitz come questi e non ripeterli più, tra l'altro, non ha senso - osserva Carmine, del Carli -. Capirei se li effettuassero ogni giorno. Allora sì che potrebbero portare a qualche risultato».

Perplessi anche alcuni docenti. «A mio avviso, dar vita a controlli di questo tipo il primo giorno di scuola è stato forse un po' fuori luogo, tanto più che in questo istituto non abbiamo mai sorpreso ragazzi in possesso di droghe - commenta Egle Brancia, preside del Carli -. Si è trattato comunque di un'iniziativa della polizia, non sollecitata dalla scuola. Noi infatti non ne sapevamo nulla». *(m.r.)*

Controlli antidroga davanti al liceo Oberdan: il pastore tedesco «Orry» in azione (foto Silvano)

CGIL, CISL E UGL CONTRO LA GIUNTA

Comune, area educazione in sciopero il giorno 29

Pronti al corteo mille addetti a materne, asili e Sis: «Qui non si investe sul futuro»

Mille lavoratori in sciopero, pronti a marciare in corteo nelle strade della città per manifestare la loro protesta nei confronti dell'atteggiamento assunto dal Comune e in particolare dal sindaco Roberto Dipiazza. Lunedì 29 settembre i dipendenti dell'amministrazione comunale appartenenti all'area Educazione incroceranno le braccia. Si tratta degli addetti alle scuole materne, a quelle dell'infanzia, agli asili nido, al servizio integrativo scolastico (Sis): tutti servizi che quel giorno rimarranno chiusi.

Ad annunciare l'astensione dal lavoro sono stati ieri i rappresentanti sindacali delle sigle di settore di Cgil, Cisl e Ugl.

«Avevamo già programmato questo sciopero per giugno - ha spiegato Walter Giani, esponente della Cisl - perché c'era netta la sensazione del disinteresse della giunta per le tematiche dell'educazione dei più piccoli, che invece consideriamo fondamentale per la crescita della società. Ci eravamo fermati davanti alle precise promesse formulate dal sindaco Roberto Dipiazza, che aveva dichiarato di voler discutere con noi la riorganizzazione del servizio offerto dall'area Educazione. Dopo una lunga quanto inutile attesa - ha proseguito l'esponente della Cisl - abbiamo constatato che in questo, come in altri casi, il sindaco non rispetta gli impegni che prende, perciò abbiamo deciso di proclamare lo sciopero, e stavolta lo attueremo senza ripensamenti».

Walter Giani

Marino Sossi, della Cgil per la funzione pubblica, ha evidenziato che «invece di progettare servizi sempre più puntuali nei confronti dei bambini e dei ragazzi che - ricordiamolo - sono i cittadini del domani, questa giunta sembra intenzionata a operare tagli sempre più netti, a esternalizzare un numero crescente di servizi e a peggiorare la qualità dell'educazione garantita. Questo ci fa pensare - ha sostenuto Sossi - che, all'interno dell'esecutivo che governa la città, abbia prevalso la linea dei cosiddetti falchi. Crediamo che Dipiazza, quando ha fatto le promesse nei nostri confronti, fosse in buona fede, ma evidentemente in una fase successiva ha dovuto cedere alla linea più dura, dettata da alcuni componenti della giunta. Nelle stanze del potere del Comune - ha concluso Sossi - si pensa a utilizzare le risorse finanziarie a disposizione per fare altre operazioni, forse di maggiore evidenza e che portano alla facile popolarità. Siamo invece convinti che debbano essere altri gli obiettivi di un ente pubblico».

Fabio Goruppi, dell'Ugl, si è detto «sorpreso dall'atteggiamento del sindaco Dipiazza, che non si rende conto che un taglio ai livelli occupazionali, o ai servizi in generale in quest'area, significa peggiorare la qualità di ciò che viene offerto e garantito ai più piccoli e alle loro famiglie. Non possiamo tollerare che questa sia la decisione di chi regge le sorti della città - ha insistito - perciò dobbiamo passare alla linea dura, proclamando lo sciopero dei dipendenti del settore».

Roberto Salandra, segretario generale aggiunto della Cisl di Trieste, ha ampliato il ragionamento ricordando che «la scelta operata dal sindaco Dipiazza è la testimonianza diretta della volontà di non dialogare con le organizzazioni sindacali. Si tratta di un fatto molto grave - ha dichiarato - perché implica una chiusura che non riguarda soltanto l'area dell'Educazione, ma le relazioni sindacali nella loro globalità. È naturale pensare che davanti a un atteggiamento di questo tipo - ha aggiunto Salandra - anche gli esponenti delle categorie degli altri settori del Comune si possano preoccupare, perché il "no" al dialogo riguarderà anche loro, alla prima occasione utile. Ecco perché lo sciopero del 29 assume i connotati di una manifestazione importante, durante la quale dimostreremo ancora una volta di denunciare l'assenza di dialogo, su un tema rilevante come quello dell'educazione».

Ugo Salvini

I COMMENTI

All'uscita del portone

«Più sport e lingue straniere»

Aspettative e desideri degli studenti delle superiori

Un maggiore numero di attività sportive al pomeriggio, un approccio più pratico nello studio delle lingue e dell'informatica, orari flessibili e classi meno affollate così da poter meglio interagire con i professori. Gli studenti delle superiori dipingono il ritratto della scuola che vorrebbero trovare allo scoccare nuovo anno scolastico che ieri ha aperto i battenti.

Ad aver saltato i convenevoli passando subito al sodo è stata la classe di Francesca, iscritta al liceo Dante: «La prima ora è scivolata via tranquilla - racconta - ma già alla seconda abbiamo dovuto seguire la lezione di spagnolo, tanto che la professoressa ci ha anche assegnato i compiti per domani. Ma il primo giorno è andato bene, anche se la mia classe è quasi raddoppiata: da 16 alunni siamo passati a 27 e non credo sia una svolta positiva, anzi».

Studenti del «Petrarca»

«Oggi è andata benissimo - raccontano invece Virginia e Stefania, all'ultimo anno del Petrarca -: avremmo dovuto sostenere subito una verifica, ma abbiamo cambiato professore e così l'abbiamo scampata». Per il nuovo anno le due ragazze vorrebbero «lezioni ancora più pratiche a livello linguistico, anche attraverso lavori di gruppo». «Come primo giorno è stato piuttosto noioso - è l'opinione di Ilaria ed Elisa, iscritte in prima liceo -: i professori ci hanno soltanto illustrato il nuovo regolamento dell'istituto». Le due studentesse sperano, in futuro, in un orario più flessibile: «Non sarebbe male avere un po' più di riposo tra una lezione e l'altra e magari posticipare l'entrata alle 9, come avviene in Inghilterra».

Ad aver visto profilarsi all'orizzonte l'incubo dell'esame di maturità sono state Oriele e Camilla, all'ultimo anno del Petrarca: «Abbiamo parlato tutto il tempo dell'esame e delle tesine: i professori ci hanno fatto venire subito l'ansia», scherzano. In terza liceo anche Marco, iscritto all'indirizzo classico: «Quest'anno siamo veramente in pochi, solo 13 - racconta -. Per quanto riguarda i possibili miglioramenti, mi piacerebbe che la scuola avesse più fondi da utilizzare nelle cose pratiche, come le fotocopie o l'attrezzatura quotidiana, spesso carente».

A puntare sullo sport è invece Pietro, che spiega: «Il Petrarca è frequentato soprattutto da ragazze e quindi mi piacerebbe che, almeno nel pomeriggio, ci fosse una maggior offerta di attività sportive, magari più "maschili"». Soddisfatto, invece, il suo amico Andrea, iscritto al Galvani: «Oggi non poteva andare meglio: quest'anno avremo il sabato libero, di più non si può chiedere». *(e.le.)*

POLLICE VERSO DA DESTRA E DA SINISTRA. IL VICESINDACO LIPPI: COSI' SI TORNA INDIETRO

Un coro bipartisan: va fermata la riforma regionale del commercio

di MATTEO UNTERWEGER

Fermare la riforma regionale del commercio, mantendendo l'autonomia dei commercianti sulle aperture domenicali. Ed estendendo a tutta la provincia di Trieste la libertà decisionale concessa alle località turistiche e ai centri storici. La proposta Rovis, che mira a modificare la bozza Ciriani, raccoglie molti consensi da politici, consumatori e categorie. Ma ribadisce una prevalente diversità di vedute all'interno del centrodestra: da un lato la Regione, dall'altro il Comune di Trieste.

La posizione del forzista Rovis trova consensi in seno ad An: «Trieste è una città turistica, sarebbe un passo indietro dividerla in zone - osserva il vicesindaco **Paris Lippi** -. Se è legittima la richiesta dei dipendenti di poter passare le domeniche e i festivi con la famiglia, è altrettanto vero che la riduzione delle aperture potrebbe portare a licenziamenti dovuti alla diminuzione del volume di lavoro. Come me, la pensano anche l'onorevole Menia e il consigliere regionale Tononi. Dev'essere data libera facoltà di gestione, ma che sia accompagnata dal buon senso, venendo anche incontro ai lavoratori». Che, in soldoni, significa massiccio ricorso all'auspicata (da Rovis) turnazione. Le parole di Lippi, peraltro, seguono una direzione opposta a quella intrapresa qualche giorno fa dalla collega di partito Angela Brandi, capogruppo di An in Consiglio comunale.

Il vicesindaco Paris Lippi

«Noi siamo per le chiusure domenicali - dice dal canto suo **Roberto Sasco** (Udc) - e l'apertura a rotazione solo dei negozi che vendono generi alimentari nei centri commerciali. Possibili problemi conseguenti per la concorrenza della Slovenia? La questione riguarda i prezzi, non le aperture: spero nasca un consorzio tra i commercianti per controllarli». Favore alla controproposta Rovis anche dall'opposizione, per voce del capogruppo del Pd in Consiglio comunale, **Fabio Omero**: «La concorrenza slovena ci fa dire che è giusto correggere la scelta della Regione. Mi rendo conto delle motivazioni addotte dalle famiglie, ma credo che alla lunga si rischino posti di lavoro con un danno per le stesse persone».

Dal Consiglio regionale, arriva il pensiero di **Sergio Lupieri** (Pd): «Sarebbe stato certamente più opportuno che la bozza Ciriani fosse preceduta da una concertazione adeguata. La riforma regionale del commercio va contro lo sviluppo economico e turistico della città, tanto che è l'amministrazione comunale stessa a scendere in campo e chiedere a gran voce di non modificare la legge varata dalla Giunta Illy».

Il vicepresidente della Confcommercio di Trieste e «past presidente» dell'Associazione commercianti al dettaglio locale, **Franco Rigutti**, analizza così la situazione: «Posto che la liberalizzazione sulle aperture degli ultimi anni non ha sconvolto le economie di mercato della zona, credo si sia tutti concordi sulla valenza di Trieste come città turistica. Il numero di aperture domenicali previste dalla bozza Ciriani (29 all'anno, di cui quattro in dicembre, *ndr*) mi pare comunque sufficiente per soddisfare la componente turistica». Rigutti torna poi anche sul dibattito dei saldi liberi, altro punto chiave delle modifiche alla legge regionale 29/2005 sul commercio che a fine mese verranno discusse in Consiglio regionale: «Forse bisognerebbe approfondire il significato del termine saldi, ovvero vendite di fine stagione. Quindi per un periodo determinato».

«Se da un lato è giusto tutelare il diritto dei dipendenti al riposo e a stare con i propri cari alla domenica - è l'opinione di **Luisa Nemez**, presidente dell'Organizzazione tutela dei consumatori -, dall'altro limitando le aperture festive, gli stessi nuclei familiari potrebbero trovarsi improvvisamente senza sostentamento per la mancanza di lavoro. Quindi, è bene che si lasci libertà di apertura, senza alcun obbligo e con un giusto ricorso ai turni».

■ LE CONTROPROPOSTE DEL DOCUMENTO ROVIS ALLA BOZZA CIRIANI

LE APERTURE

Il regime di massima libertà concesso alle località balneari e ai centri storici va esteso a tutto il territorio comunale delle città di confine, come Trieste.

SALDI

Attuare eventualmente la deregolamentazione in via sperimentale per un anno, ma dar vita a un tavolo tra Regione, associazioni di categoria e consumatori.

FESTIVITÀ

Nessuna riduzione di aperture domenicali imposta, negozianti liberi di decidere autonomamente il da farsi nelle domeniche e nei giorni festivi.

LE SUPERFICI

Chiesta una modifica alla legge regionale 29/2005: ampliare dagli attuali 1500 a 2500 metri quadri il limite degli esercizi classificati di media struttura.

Consumatori all'interno del centro commerciale Torri d'Europa (Foto Tommasini)

DURO ATTACCO DA COOPERATIVE OPERAIE E MAXI-CENTRI

«Proposte insensate e pro Slovenia»

Canciani: «Li hanno eletti, d'accordo, almeno vedano di non fare danni»

«Chi avanza queste insensate proposte ha tenuto presente che solo all'ipermercato che de Le Torri d'Europa verrebbero licenziate oltre 60 persone? Se vogliamo far andare in Slovenia quei pochi clienti che si fermano a Trieste, bene, allora siamo sulla strada giusta».

Marcello Canciani, direttore delle Cooperative Operaie di Trieste è furioso. Resta allibito di fronte al progetto della giunta regionale di limitare le aperture domenicali, consentendone solo 29 nell'arco dell'anno. «Prima di modificare la legge regionale sul commercio bisogna pensare, ragionare, valutare convenienze e ricadute negative - aggiunge - figuriamoci che nessuno ha mai contattato nemmeno noi del settore. Ammetto che nei confronti di questi amministratori, viste le loro sconsiderate argomentazioni, ho davvero poca fiducia».

«Nel nostro centro commerciale - rincara il direttore de Le Torri d'Europa, Angelo Larocca - resterebbero a casa 100 dipendenti.

Sarebbero decisioni difficili da prendere, ma inevitabili, visto che il 40 per cento del nostro incasso settimanale si concentra proprio al sabato e alla domenica con un elevato numero di clienti provenienti anche da oltre confine. A mio avviso - sottolinea - certe proposte vanno ben ponderate». Secondo La Rocca, una decisione come quella prevista dalla Regione stride con la vocazione turistica di Trieste.

«Per accogliere e accompagnare a fare shopping i turisti che fanno scalo in città a bordo delle navi da crociera - spiega - è stato instituito anche un servizio di bus navetta. E ora, non si capisce per quale motivo, questa come altre iniziative invece di venir consolidate andrebbero buttate nel cestino. Oggi (ieri ndr) incontrerò Fabio Bosco con il quale tenterò di mettere a punto una linea comune contro questa proposta della Regione».

L'idea avanzata da Bosco, referente dei supermercati in Confcommercio, è quella di unire le forze. «Noi del gruppo Bosco, le Cooperative Operaie di Trieste e i due centri commerciali - ha spiegato - cercheremo di trovare una soluzione comune per sensibilizzare gli amministratori locali e regionali e per far cambiare idea a chi ha avanzato una tale prospettiva».

«Quando si decise di allargare l'orario - ricorda Canciani - e i supermercati e i negozi più grossi iniziarono a tener aperto anche di domenica, gli esercizi più piccoli ebbero qualche problema. E' evidente, ma per correre ora ai ripari tentando di aiutarli, non vanno messi a repentaglio centinaia e centinaia di posti di lavoro. Forse non si è valutato che, allora, ci fu sì la chiusura di alcuni negozi, ma contemporaneamente si spalancarono prospettive lavorative e furono assunte tantissime persone. Ora, per una proposta senza senso rischiamo di doverli mandare a casa. Io capisco che certa gente viene eletta - aggiunge ironico Canciani - ma, viste le iniziative in materia di commercio, è chiaro non si possa pretendere che questi siano anche intelligenti. Vengono eletti? Almeno non facciano troppi danni. Il mercato non va cambiato così - conclude - va ragionato, analizzato e capito». *(l.t.)*

QUESTIONARIO SUI «CENTRI ALL'APERTO» AGLI ESERCENTI

E il Cat studia vie di sviluppo per il comparto

Educare alla coesione gli esercenti per affrontare la crisi del settore, evitando al tempo stesso anche l'evasione della clientela verso l'esterno della città. Questo l'obiettivo di un'indagine a campione su 200 attività commerciali e ricettive triestine, condotta dal Centro assistenza tecnica servizi al commercio (Cat), aderente ad Aciesse Confesercenti.

Le attività sotto esame sono state suddivise per categorie merceologiche e inserite in un'area bersaglio (centrale ma periferica al tempo stesso). Denominata «vie dei Torrenti», comprende la zona centrale lungo gli assi di via Battisti, viale XX Settembre, Barriera, via Carducci e via Ghega fino a piazza Libertà. L'indagine si sviluppa attraverso la compilazione di questionari mirati a conoscere meglio le singole attività, analizzarne le potenzialità e affrontarne le criticità, oltre a verificare il gradimento dei servizi pubblici erogati e dell'arredo urbano. L'iniziativa rientra tra le attività del Progetto integrato del territorio (Pit) per la rivitalizzazione e la riqualificazione del settore distributivo-ricreativo provinciale.

Gli incaricati hanno già iniziato a contattare le aziende campione per la compilazione dei modelli mentre i risultati saranno elaborati in modo anonimo per elaborare progetti concreti. Tra questi, in particolare, la promozione comune dell'area - vista come una potenziale «area commerciale naturale all'aperto» - anche ai fini dello sviluppo turistico. Le domande del questionario, inoltre, sono mirate a intervenire efficacemente sulle esigenze del «sistema Trieste».

Giuseppe Giovarruscio, presidente di Aciesse Confesercenti e numero uno del Cat, evidenza la necessità di «affrontare la crisi attraverso l'utilizzo di fondi pubblici per trovare strade ed elaborare strategie di intervento». Il Pit, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, si pone così l'obiettivo di promuovere le economie nell'ambito di un piano di sviluppo condiviso dagli attori locali (associazioni di categoria, enti e consorzi) e si svolge su due livelli: urbanistico-architettonico e di marketing territoriale. Lo scopo è anche quello di creare una serie di percorsi tematici in grado di richiamare turisti e potenziali clienti in questa porzione della città. «È già stata completata la fase analitico-conoscitiva dei dati reali - spiega Giovarruscio - Ora è giunto il momento dell'approccio diretto con gli operatori per conoscere le loro aspettative e, magari, ricevere anche preziosi suggerimenti. Siamo curiosi di verificare l'accoglienza nei confronti di quello che consideriamo un lavoro di sostegno alla realtà commerciale e turistica da consolidare o far rifiorire. Deve essere chiaro che, oltre al tradizionale asse piazza Unità-piazza San Giovanni, i turisti possono essere traghettati anche verso ulteriori zone della città in sinergia con le istituzioni».

I risultati consisteranno nella riqualificazione urbana dell'area bersaglio sulla quale saranno definite procedure per il rilancio e l'aggregazione anche di altre aree provinciali con simili criticità. Due le mete: «Individuare omogeneità territoriali come aree bersaglio e procedere a forme di aggregazione commerciale - conclude Giovarruscio - da pubblicizzare anche attraverso eventi comuni o fidelity card promozionali». *(d.b.)*

DAL 26 AL 29 SETTEMBRE

Piazza Europa 2008 con oltre 150 stand

In centro città espositori provenienti da 17 paesi europei

Oltre 150 espositori provenienti da 17 paesi europei. Un'offerta di oggetti e prodotti tipici che trasformerà per quattro giornate una parte del centro cittadino in un mercato internazionale. «Piazza Europa 2008» conterà per la prima volta anche sulla partecipazione di rappresentanti della Repubblica Ceca e della Bulgaria, che si uniranno ai colleghi di Italia, Francia, Germania, Austria, Slovenia, Olanda, Belgio, Russia, Irlanda, Polonia, Ungheria, Inghilterra, Finlandia, Grecia e Spagna. L'ennesimo passo verso un sempre più marcato allargamento ad est della manifestazione, una scelta strategica mirata da parte della Confcommercio organizzatrice dell'evento.

Da venerdì 26 a lunedì 29 settembre (ogni giorno dalle 9 alle 23), «Piazza Europa 2008» si svilupperà tra piazza Sant'Antonio e piazza della Borsa, attraversando via Rossini, via Bellini, piazza Ponterosso e via Genova.

Giunta all'ottava edizione, la manifestazione avrà fra le sue novità di quest'anno uno spazio maggiore riservato agli stand degli operatori russi, che porteranno in città, fra le altre cose, i loro tipi di vodka fatta in casa e anche fotografie e stampe particolarmente suggestive. Ritorneranno nei gazebo, poi, le proposte che dodici mesi fa avevano riscontrato il maggiore favore dei triestini, come quelle dei biscotti e dei profumi provenienti da Belgio e Olanda.

Per i genitori che vorranno farsi un giro con tutta calma per valutare eventuali acquisti, la Confcommercio ha deciso di allestire (con il supporto della Fondazione CRTrieste) un servizio di «baby-parking». Lì i bambini potranno essere lasciati in tutta serenità, grazie alla presenza di uno staff di animatori. Non mancheranno, inoltre, alcuni eventi collaterali come le esibizioni di canto e danza degli allievi del Collegio del Mondo Unito, programmate per domenica, e i fuochi d'artificio che allieteranno la serata domenicale. Questa mattina, intanto, l'evento verrà presentato ufficialmente alla Camera di commercio. *(m.u.)*

LA STORIA
BOTTE CONTINUE

Giudicata pericolosa la donna che terrorizzava il suo uomo

Resta in carcere moglie troppo violenta

Picchiava il marito e molestava i vicini: il Riesame nega la scarcerazione

di CLAUDIO ERNE'

Violenta e prevaricatrice. Per questo motivo deve restare rinchiusa in carcere Laura Civita, la donna di 63 anni arrestata con l'accusa di aver ripetutamente picchiato e umiliato l'anziano marito, ammalato da tempo. Lo ha deciso il Tribunale del riesame presieduto dal giudice Fabrizio Rigo che ha respinto il ricorso presentato dai difensori della donna, gli avvocati Giovanni Di Lullo e Massimo Carretti.

«È davvero gravissimo e concreto il pericolo che Laura Civita continui a condizionare il marito. La gravità dei fatti, desumibile dalle condizioni di salute dell'anziano, delle quali evidentemente la moglie si è avvantaggiata nella sua condotta prevaricatrice, la mancanza di freni inibitori che inducano la donna al doveroso autocontrollo, impongono di mantenere la custodia cautelare nella misura più restrittiva». In sintesi l'indagata deve restare rinchiusa in una cella del Coroneo.

Nell'udienza del Tribunale del riesame è emerso tra l'altro che Laura Civita ha continuato a maltrattare il coniuge anche dopo l'avvio delle indagini. Lei sapeva di essere finita nel mirino dei carabinieri ma nemmeno questa circostanza, «l'ha consigliata a comportarsi diversamente».

L'inchiesta si era avviata alla fine dello scorso giugno. Esattamente il giorno 27 quando i militari erano entrati nell'appartamento di via Capodistria *(nella foto sopra)* chiamati da una vicina di casa. Prima che la protagonista di questa triste vicenda aprisse la porta di casa, i carabinieri avevano dovuto attendere sul pianerottolo ben venti minuti. «Non apro, è casa mia. Andatevene» aveva ribattuto la donna protetta dallo spessore dell'uscio. Quando finalmente era stata indotta a cambiare idea e aveva tolto la catena, gli uomini della radiomobile si erano trovati di fronte a una scena terribile. Il marito era ridotto in uno stato pietoso: era sdraiato a terra sul terrazzo dell'abitazione. Sul tutto il suo corpo segni evidenti di percosse: ecchimosi, ferite, graffi mal rimarginati.

L'anziano che ha da poco superato l'età di 73 anni, era stato ricoverato all'Ospedale Maggiore: prognosi 25 giorni. Ma era stato dimesso appena l'8 agosto e una volta rientrato a casa le vessazioni erano riprese. Se ne erano accorti i vicini dal volume delle discussioni, delle urla e invocazioni che provenivano dall'appartamento delle coppia. Ora il marito è nuovamente ricoverato in una struttura assistenziale e lì i carabinieri del Reparto investigativo di via dell'Istria hanno cercato più volte di interrogarlo su precisa indicazione del magistrato che dirige l'inchiesta, il pm Lucia Baldovin.

Le sue condizioni fisiche appaiono compromesse: è ancora poco lucido e non è in grado di rispondere alle impegnative domande di un esame testimoniale. Al contrario, la figlia ha riferito agli inquirenti che con lei e con il cognato il padre invece parla e discute. «Un conto è riconoscere, salutare e rispondere a qualche domanda di un parente - scrive il giudice Francesco Antoni nell'ordinanza del Tribunale del riesame - ben altra sostenere un interrogatorio dei carabinieri».

In effetti la situazione è difficile anche a livello psicologico perché, secondo la Procura, Laura Civita è riuscita nel tempo a imporsi al marito e a ridurlo in uno stato di soggezione. Una soggezione così profonda che l'uomo non sembra più in grado di raccontare agli investigatori le violenze subite. Anzi difende la moglie o per lo meno non dice nulla che possa danneggiarla.

Nonostante ciò l'impianto accusatorio, secondo il Tribunale del riesame, è più che solido, anzi «schiacciante» perché si fonda su una pluralità di dichiarazioni rese dai vicini di casa della coppia. Sono tutte concordanti e ad esse si affiancano le parole dei medici e degli infermieri che in numerose occasioni hanno soccorso e curato l'anziano marito. E ogni volta per poterlo fare hanno dovuto superare l'attiva opposizione esercitata dalla moglie.

Ora che Laura Civita è rinchiusa al Coroneo stanno emergendo nel condominio di via Capodistria altri episodi «critici». La gente è disponibile a raccontare anche perché la protagonista di questa storia è lontana, Non può nuocere a nessuno e nemmeno esercitare quella soggezione che era riuscita a imporre a tanti. Non solo al marito.

Il giudice Fabrizio Rigo

«Gravissimo e concreto il rischio che continui a condizionare il coniuge» ha scritto il giudice Rigo

Il Tribunale di Trieste

L'anziano dopo un ricovero di 25 giorni era tornato a casa ma le vessazioni erano subito riprese

IL CASO
LA DENUNCIA DI UNA MADRE

«Si esibiva davanti ai bimbi» Ma l'accusato nega tutto

Piazzale Monte Re a Opicina, dove si sarebbe verificato il fatto

Atti osceni a poca distanza dalla scuola elementare di piazzale Monte Re ad Opicina.

E' accusato di averli compiuti alle 3 del pomeriggio del 17 settembre dello scorso anno, un pensionato delle ferrovie, padre di due figli e con la fedina penale immacolata. Nessuna condanna, nessuna denuncia.

Lo ha trascinato sul banco degli imputati la mamma di due alunni di quella scuola che dice di aver visto l'uomo all'interno della sua utilitaria con «una mano sulle parti intime». «Aveva gli occhi semiaperti e strabuzzati. La bocca era aperta» ha aggiunto la donna che già in precedenza si era rivolta ai carabinieri, segnalando che un altro uomo le si era avvicinato offrendole un passaggio in auto, mentre lei era in attesa coi figli dell'arrivo del bus e pioveva a dirotto.

> La donna che ha chiamato in causa l'uomo ne aveva già denunciato in precedenza un altro

Il pensionato delle ferrovie nega ogni addebito e teme per il suo buon nome e la sua tranquillità comunque già violata dall'inchiesta. «La mattina di quel giorno dello scorso settembre ero stato dal dentista. Mi aveva tolto due denti e nel pomeriggio, quando l'effetto dell'anestesia si era smorzato, stavo molto male. Avevo deciso di rinviare un appuntamento. Per strada mi ero fermato perchè la bocca mi si era riempita di sangue. Soffrivo molto. Era ancora caldo e indossavo un paio di calzoni corti. In più avevo legato in vita un marsupio con i miei documenti. La signora che mi accusa, non può dire di aver visto ciò che io non ho mai fatto».

Ieri davanti al giudice Fabrizio Rigo ha deposto un'altra mamma i cui figli frequentano la stessa scuola di Opicina. «Non ho guardato e non ho visto nulla, Ho solo scritto su un foglietto il numero della targa dell'utilitaria che mi era stata indicata».

Questo numero era stato poco dopo fornito via telefono ai carabinieri che avevano iniziato una battuta per le strade di Opicina. Obiettivo preciso quello di intercettare il presunto maniaco. Nella «caccia» all'uomo erano stati successivamente coinvolti nel ruolo di «rinforzi» anche i carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Aurisina.

Alle 16.30 del 17 settembre 2007, il pensionato era stato «intercettato» mentre rientrava a casa. Lo avevano portato in caserma ed esibito alla mamma accusatrice. «Me lo hanno fatto vedere attraverso uno spioncino. Lui era tra due carabinieri. Assomigliava all'uomo che avevo visto in macchina, ma la barba era più corta, i capelli erano stati tagliati e mi è apparso più ordinato. Comune sono certa che fosse lui. Gli occhi da maniaco sono gli stessi e di questi tempi bisogna stare attenti. Sono certa che si eccitava guardando i bambini. In un'altra occasione avevamo visto qualcuno accanto a scuola che fotografava i nostri figli...»

Il difensore del pensionato, l'avvocato Roberto Mantello, ha cercato di riportare la vicenda in un ambito meno esasperato, in un mondo dove presunti maniaci e pedofili non sono costantemente in agguato alle tre del pomeriggio. Ha esibito nove fotografie della zona di piazzale Monte Re e ha sottoposto l'accusatrice a una serie di domande sull'atteggiamento dell'automobilista fermo in strada. «L'ho visto prima attraverso il parabrezza, poi dal finestrino laterale che era semiaperto».

Le misure degli angoli di visione dicono però che il basso ventre di chi siede al volante non può essere scorto attraverso il parabrezza e anche dal finestrino laterale la visione risulta problematica. «Signora lei porta sempre gli occhiali?» ha chiesto l'avvocato.

L'interrogatorio è andato avanti per più di mezz'ora e la teste-accusatrice non sempre ha gradito le domande. «L'uomo ansimava, non so se avesse un paio di pantaloni lunghi o corti, non ricordo a distanza di un anno se le mutande erano bianche o nere. Certo è che l'atto era quello».

«L'auto era ferma o ondeggiava? ha chiesto il legale «Era ferma accando al marciapiede» ha risposto la donna. «Non intendevo questo» ha ribattuto l'avvocato. Il processo è stato poi rinviato al primo dicembre. In quella data sarà sentito il dentista Arvio Zori assieme al maresciallo comandante la Stazione carabinieri di Opicina. Poi le arringhe e la sentenza. Se sarà di condanna il nome dell'ex ferroviere sarà pubblicato. Per il momento meglio attendere. *(c.e.)*

LA POLEMICA
Dopo le dichiarazioni di Gianfranco Fini (An)

Antifascismo, scontro Omero-Menia

Il sottosegretario: non prendo lezioni. L'esponente Pd: sbaglia

C'è chi, come Fabio Omero, si «schiera» con Fini, condividendone il richiamo al rispetto dei valori dell'antifascismo. E chi, a partire Piero Camber, appoggia invece la linea del dissenso espressa da Roberto Menia. Lo strappo interno ad Alleanza nazionale, innescato dall'intervento del leader di An alla Festa di Azione giovani, a Trieste ha inevitabilmente riaperto ferite profonde e riacceso lo scontro tra centrosinistra e centrodestra. Due schieramenti che, della storia del confine orientale, danno letture diametralmente opposte.

«Mi rendo conto che per l'onorevole Menia è difficile accogliere l'invito del presidente Fini e dover così rinunciare alle contrapposizioni politiche e ideologiche che sono state la sua fortuna elettorale - commenta il capogruppo del Pd in consiglio comunale -. Ma da questo a sostenere che i repubblichini difesero l'italianità di Trieste è un'impresa alquanto ardita. Certo, la storia è sempre anche interpretazione di parte, ma allora invito il sottosegretario a rileggere cosa trova nella rete civica del Comune di Trieste alla voce "Risiera di San Sabba". In quel testo, frutto del lavoro dell'assessorato alla Cultura che dal 2001 è in capo alla destra triestina e che per un breve periodo è stato guidato dallo stesso Menia, si legge che, a Trieste, "le formazioni della milizia fascista passarono alle dipendenze delle SS e non si trasformarono, come nella neo-costituita Repubblica di salò, in Guardia Nazionale Repubblicana, bensì assunsero il nome di Milizia Difesa Territoriale". Mi pare quindi - conclude Omero - che il Comune dica chiaramente qual è la parte sbagliata e quale quella giusta, facendo una distinzione che non combacia con quella del sottosegretario».

«Da certi maestri non intendo prendere lezioni - è la secca risposta di Roberto Menia -. Io e Fabio Omero siamo su piani completamente diversi. Non ho alcuna intenzione, quindi, di scendere in polemica con lui».

Replica a tono ad Omero appoggiando le posizioni espresse dal sottosegretario triestino, invece, l'esponente del Pdl Piero Camber. «La storia di Trieste non è la storia del resto d'Italia - precisa il consigliere regionale -. E quella fatta da Gianfranco Fini è una semplificazione eccessiva e irricevibile. Da noi chi aderì alla Rsi, spesso lo fece proprio per difendere l'italianità di queste terre. Dire, come fa il leader di An, che quanti si schierarono con la Repubblica di Salò, scelsero la parte sbagliata, quindi, significa fare di tutta l'erba un fascio».

Di qui la proposta di dar vita ad un confronto a tutto campo. «Organizziamo un convegno con storici affermati a cui affidare il compito di ripercorrere le vicende del confine orientale - conclude Camber -. Non dobbiamo aver paura del confronto su questi temi. Al contrario ne dobbiamo discutere alla presenza di studiosi di livello e dei protagonisti di quegli anni, Persone che oggi hanno più di ottant'anni, ma che possono ancora regalare alla città la loro testimonianza». *(m.r.)*

Il capogruppo del Pd in Consiglio comunale, Fabio Omero (Foto Sterle)

Il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Menia (An)

Marino Sossi (Cgil)

IL SINDACALISTA CONTESTA AL COMUNE LA GESTIONE DEGLI APPALTI

Sossi: asporto rifiuti, i conti non tornano

Raccolta dei rifiuti: i sindacati tornano alla carica in maniera vigorosa. «Siamo in piena fase di rinnovo dei contratti per l'assegnazione degli appalti e, ancora una volta, ci accorgiamo che i tre indici considerati fondamentali al momento dell'accordo sul passaggio del servizio dal Comune all'Acegas non sono stati soddisfatti. Le tariffe della Tarsu sono alte, l'occupazione insoddisfacente e la qualità del servizio pure. Inoltre - sottolinea Marino Sossi, segretario provinciale di Cgil Funzione pubblica - mi pongo un sacco di domande sul "buco nero" che intravediamo sulla cifra versata ad AcegasAps e che il Municipio, in qualità di azionista di maggioranza, avrebbe dovuto controllare per tutelare il patrimonio dei cittadini dopo la privatizzazione».

Quindi, Sossi entra nello specifico. «Lungi da noi chiedere ulteriori stanziamenti per l'asporto dei rifiuti e la spazzatura delle strade. Quelli che già ci sono, 4 milioni e 300mila euro, bastano e avanzano. Anzi, non riusciamo a capire che fine facciano circa due milioni di essi. Per quale motivo? È presto detto: attraverso gli appalti lavorano 80 addetti e, se si moltiplicano questi soggetti per i 30mila euro di stipendi ben più alti di quelli attuali, arriveremmo a 2 milioni e 400mila euro. Considerato la bassa tecnologia utilizzata in un settore a "spazzamento umano", dove finisce questa cifra oggettivamente eccessiva? Mi vengono tutti i sospetti del mondo - aggiunge Sossi - perché i numeri non ci convincono. E mi prendo la responsabilità di ciò che dico, anche se sono un sindacalista e non un procuratore né un carabiniere». Quindi, aggiunge: «I triestini pagano la Tarsu al massimo della sua espressione. Potrebbe anche andare bene ma solo a patto di avere la città pulita. Così, tuttavia, non è perché 80 operatori bastano solo per il "salotto buono" e andrebbero aumentati di almeno 20-30 unità per ottenere una giusta proporzione operativa, garantendo un lavoro al personale in mobilità o disoccupato. La politica faccia una riflessione ed eserciti un controllo più efficace». *(d.b.)*

DECIDE GIOVEDI' IL COMITATO PORTUALE

Scalo Legnami, le due cordate promosse all'esame tecnico

Via libera della Commissione sia a Luka Koper che a Agentimar

di SILVIO MARANZANA

Paolo Castellani

Lo Scalo Legnami diverrà un Terminal merci varie

Giuseppe Fortini

Entrambe le cordate che puntano allo Scalo Legnami, sia quella in cui Luka Koper detiene la maggioranza relativa che quella formata da numerosi operatori marittimi del Friuli Venezia Giulia, hanno i requisiti indispensabili per partecipare alla gara e hanno presentato programmi adeguati. La «sentenza» emessa ieri pomeriggio all'unanimità dalla Commissione consultiva dell'Autorità portuale rende ancor più delicata la decisione per l'affidamento della concessione che dovrà essere presa dopodomani mattina dal Comitato portuale e le conferisce un aspetto ancor più politico dal momento che le proposte ieri sono state giudicate anche nei commenti di corridoio piuttosto equivalenti dal punto di vista economico-tecnico. Ma il «via libera» della Commissione fa anche apparire altamente probabile il fatto che alla fine l'area verrà effettivamente consegnata per quindici anni a uno di questi due contendenti che dovrà trasformarla e farla fruttare come un moderno Terminal merci varie.

La Commissione non ha potere decisionale, ma è chiaro che suoi eventuali rilievi o addirittura bocciature avrebbero fatto pendere da una parte piuttosto che dall'altra la bilancia del Comitato. Di essa fanno parte sei rappresentanti delle categorie imprenditoriali: Walter Buzzai, Franco Nap, Federico Pacorini, Giorgio Parpaiola, Giuseppe Spartà e Andrea Villa e sei rappresentanti dei dipendenti e dei lavoratori: Luigi Castaldo, Andrea Decarli, Aldo D'Eliso, Gianfranco Ferri, Davide Gustincich e Claudio Seppini. Ieri per illustrare composizione e programmi delle due cordate è intervenuta una folta pattuglia di vertice dell'Autorità portuale: il presidente Claudio Boniciolli, il segretario generale Martino Conticelli, il responsabile della Direzione amministrazione e demanio Aldo Cuomo, il responsabile della Direzione controllo e coordinamento Antonio Gurrieri, il capo-servizio Controllo attività portuali e autorizzazioni imprese Mauro Otti.

Per gestire per 15 anni l'area, oggi sottoutilizzata, di 148 mila metri quadrati di magazzini e piazzali con 350 metri lineari di banchina hanno fatto richiesta di concessione dapprima la General cargo terminal (Gct) spa formata per il 48 per cento da Adriaterminali che è una società di Luka Koper, per il 34 per cento dalla Pacorini e per il 18 per cento dalla Ocean, entrambe triestine con presidente l'ex comandante della Capitaneria e commissario dell'Authority contrammiraglio Paolo Castellani, successivamente la Agentimar srl formata da 25 operatori marittimi del Friuli Venezia Giulia e presieduta da Giuseppe Fortini oggi numero uno della Tripcovich shipping agency, azienda storica triestina al pari di altri soci a cominciare dalla Fratelli Cosulich.

La Gct è una spa con un milione di capitale sociale, la Agentimar una srl con 119 mila euro. La prima prevede 3 milioni di investimenti e 80-100 addetti nel Terminal a regime, la seconda 3 milioni e mezzo di investimenti e 90 addetti a regime. Anche i volumi di traffico previsti sono pressoché gli stessi: per il primo anno completo 300 mila tonnellate dalla Gct e 306 mila da Agentimar.

La discussione ieri in Commissione è stata suddivisa in due parti: nella prima sono stati presi in esame i requisiti delle due società, nella seconda l'adeguatezza dei rispettivi piani presentati. Sono state fatte due votazioni ed entrambe hanno dato esito favorevole all'unanimità. Prima del voto sono usciti dall'aula Federico Pacorini e Giorgio Parpaiola che hanno interessi diretti rispettivamente nella prima e nella seconda cordata. Qualche componente era anche assente, ma il numero legale è stato comunque assicurato. La Commissione ha valutato in particolare la rispondenza dei due aspiranti concessionari all'articolo 16 della legge 84 del 1994 sui porti, articolo che specifica che le operazioni portuali sono il carico, lo scarico, il trasbordo, il deposito, il movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale svolti nell'ambito portuale e che subordina l'esercizio di queste attività a specifica autorizzazione da parte dell'Autorità portuale.

La questione è tanto più scottante poiché principale azionista di General cargo terminal è il porto di Capodistria che punta al terzo «sbarco» a Trieste dopo le brevi gestioni non eccessivamente felici del Terminal frutta e del Molo Settimo. La mossa di Capodistria ha sollevato perplessità in alcuni settori politici e economici cittadini e comunque ha innescato l'alleanza tra ben venticinque operatori marittimi, quasi tutti triestini compatti nel presentare assieme la proposta concorrente.

La palla passa dunque al Comitato portuale formato da 22 componenti presieduto da Claudio Boniciolli che ha come vice il comandante della Capitaneria contrammiraglio Domenico Passaro e in cui siedono anche l'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi, i sindaci di Trieste e Muggia Roberto Dipiazza e Nerio Nesladek, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, i rappresentanti delle categorie imprenditoriali e degli operatori, dei Ministeri dei Traporti e dell'Economia, di Assindustria, delle Ferrovie, dei lavoratori, dei dipendenti dell'Authority e i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil. L'Authority ha già chiesto ai due contendenti anche documenti integrativi rispetto ai progetti iniziali, è improbabile dunque che la decisione venga fatta slittare.

RESTA PRECARIA LA SITUAZIONE DEI PORTUALI

Compagnia: paghe basse e niente docce

Paghe medie per agosto di 600-700 euro, ma solo grazie al fatto che comprendevano già anche il trattamento di cassa integrazione anticipato in virtù del prestito fatto della Cassa di risparmio del Friuli Venezia Giulia. Dinanzi alla leggerezza delle buste paga distribuite ieri come accade il 15 di ogni mese, sono tornati a surriscaldarsi gli animi dei quaranta soci della Compagnia portuale. Il consiglio di amministrazione della Compagnia è stato sentito in audizione ieri mattina dalla Commissione lavoro della Provincia presieduta da Carla Melli alla presenza dell'assessore Adele Pino e anche del dirigente dell'Autorità portuale Fabio Rizzi. Successivamente una rappresentanza dei portuali è piombata anche in Prefettura ed è riuscita a farsi subito ricevere dal prefetto Giovanni Balsamo.

Tutte le autorità hanno assicurato le proprie pressioni presso l'Authority affinché siano reperite le occasioni di lavoro all'interno dello scalo. Ieri però per la Compagnia al danno si è aggiunta la beffa. Sei lavoratori sono stati chiamati in Porto Vecchio per operare all'Adriaterminal ma poi, a causa delle forti raffiche di bora, la nave non ha potuto attraccare. «Resta purtroppo fissata l'assemblea del 24 - ha annunciato Vascotto - in cui decidere sulla messa in liquidazione della Compagnia».

E intanto Rosario Gallitelli della Fit-Cisl ha segnalato anche all'Autorità portuale le spiacevoli condizioni in cui si trovano «gli spogliatoi e le docce usati dai dipendenti della Compagnia e di alcune cooperative dove circolano topi e scarafaggi e non funzionano acqua calda e riscaldamento, situazione particolarmente spiacevole già in queste giornate in cui comincia a far freddo» *(s.m.)*

DOPO LE PROTESTE LOCALI

Fincantieri, Cartubi perde un appalto a Monfalcone

Rimarrà a Monfalcone la realizzazione dei blocchi chiamati la «cattedrale» e Pp1, finora appannaggio delle maestranze della Salderia B del cantiere navale di Panzano e che invece Fincantieri voleva appaltare alla Nuova Cartubi di Trieste per questione di tempi e costi.

La società e Fim, Fiom, Uilm, che contro l'esternalizzazione il 5 settembre avevano proclamato uno sciopero in grado paralizzare lo stabilimento per almeno mezza giornata, hanno trovato una sintesi delle rispettive esigenze e posizioni, anche se non raggiunto un accordo vero e proprio. Il timore dei rappresentanti di Fim, Fiom, Uilm era in sostanza quella di vedere uscire le lavorazioni per la singola commessa, in questo caso la realizzazione della gemella della Ventura per P&O, ma non rientrare per gli ordini successivi.

Il cantiere di Monfalcone

Dall'altra parte del tavolo Fincantieri aveva posto invece la necessità di rispondere alle richieste del committente, in quanto a rispetto della tempistica prefissata e costi. Da qui la decisione, confermata nei giorni successivi allo sciopero, di affidare la costruzione dei due blocchi all'esterno, comunque non a Trieste. Il mantenimento della realizzazione delle due parti di scafo all'interno dello stabilimento avverrà comunque a fronte, a quanto pare, di un recupero di produttività della Salderia B, dove si profila una riorganizzazione del lavoro in modo da arrivare a una riduzione dei tempi di produzione.

«Crediamo che si tratti di qualcosa di fattibile - afferma il coordinatore della Uilm nella Rsu di stabilimento, Luca Furlan -, se i lavoratori sono messi nelle condizioni di raggiungere l'obiettivo. E' vero che da un certo punto di vista si tratta di una sfida, ma sono convinto che i lavoratori sapranno vincerla. Noi siamo disponibili al dialogo con responsabilità: non siamo il sindacato del no a tutti i costi». In realtà ieri in stabilimento si sono diffusi i primi malumori, proprio perché pare una parte dei lavoratori ritenga la riduzione dei tempi finora necessari per realizzare i due blocchi eccessiva e quindi non praticabile. Di fatto la situazione in Salderia B sarà sottoposta a un monitoraggio costante, che ha preso il via ieri pomeriggio. «Di certo è fondamentale che Fincantieri si impegni anche sul fronte della formazione continua dei dipendenti», sottolinea Furlan. "Dopo lo sciopero, pienamente riuscito, la palla è ritornata al centro - afferma invece il coordinatore della Fiom-Cgil nella Rsu di stabilimento, Moreno Luxich -. Il nostro obiettivo era ed è quello della salvaguardia di lavorazioni importanti all'interno del cantiere, dove non credo ci si possa permettere di perdere attività storiche e professionalmente qualificanti». L'azienda da parte sua ribadisce che esternalizzare non è nel suo interesse, mentre lo è il mantenimento delle lavorazioni all'interno e la qualificazione delle sue maestranze.

Sava

Esempio su Alfa Romeo 159 1.9 JTDm 150 CV Q-Tronic Sport berlina - Prezzo di listino € 34.700,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Prezzo promozionale per clientela privata con permuta € 29.300,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Esempio di finanziamento Alfa Romeo Più: anticipo € 12.750,00 - Durata del finanziamento 25 mesi - 24 rate da € 159,00 comprensive di Prestito Protetto ed Anticipo identica per un importo di € 562,38 - Valore Garantito Futuro = Rata Finale Residua pari a € 15.594,00. Spese gestione pratica € 250,00 + bolli - TAN 5,95% - TAEG 7,23%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30.09.08. L'immagine della vettura ha valore puramente indicativo. Maggiori informazioni dai concessionari aderenti all'iniziativa. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,9 (1.9 JTDm 120 CV) - 12,2 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic). Emissioni CO_2 (g/km): 157 (1.9 JTDm 120 CV) - 288 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic).

Alfa InfoMore 00 800 2532 0000

Alfa Romeo 159
con cambio automatico Q-Tronic incluso nel prezzo.

Con "Alfa Romeo Più" a 159 Euro al mese.

www.alfaromeo.it

Lucioli
TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - GORIZIA - Via III Armata, 131

SOLIDARIETA'

Oggi l'inaugurazione della nuova struttura

Da sinistra l'ingresso della struttura, il locale di accoglimento degli ospiti e la sala destinata a mensa (fotoservizio Lasorte)

LAVORI COSTATI CENTOMILA EURO

Caritas, un pasto anche di sera

E al refettorio in via dell'Istria si affianca il centro diurno

Due sale mense per un totale di 130 metri quadrati disponibili. Un'area servizi pronta ad accogliere chi ne avesse necessità con docce e bagni. Un punto informativo. E una sala dove potere svolgere una serie di attività mirate alla socializzazione.

Sono queste le caratteristiche del refettorio dedicato alla memoria di Giorgia Monti e del centro diurno denominato «La Tenda», strutture entrambe situate in via dell'Istria 73, che saranno presentate al pubblico stamane alle 10.30 nel corso di una cerimonia alla quale presenzierà tra gli altri il vescovo, monsignor Eugenio Ravignani.

Le due realtà sono operative da tempo, in particolare la mensa che ha sostituito, lo scorso giugno, quella di via Felice Venezian. Stamane, dunque, l'inaugurazione ufficiale. «Abbiamo ultimato in queste ore gli ultimi dettagli - spiega Mario Ravalico, direttore della Caritas diocesana di Trieste che gestisce il refettorio e il centro diurno - perciò abbiamo deciso di proporre alla città l'immagine definitiva di queste due entità, che auspichiamo possano continuare in quell'opera di accoglienza e integrazione che stiamo cercando di attuare da tempo».

Per la realizzazione della struttura, aperta all'interno del complesso delle suore della Carità del buon Pastore, sono stati spesi centomila euro messi a disposizione dalla Fondazione CRTrieste accanto ad altri contributi della Fondazione benefica Alberto e Kathleen Casali, della Banca di credito cooperativo del Carso, del Rotary club, della stessa Caritas e di tantissimi fedeli che hanno agito a titolo privato.

«Abbiamo riscontrato che a Trieste la solidarietà esiste - ha sottolineato Ravalico - oggi come in passato e ciò conforta il nostro lavoro, perché è tutto molto difficile». A causa della messa all'asta dell'edificio che la ospitava e nel quale la Caritas era titolare di un contratto di locazione, l'obbligo di cessare improrogabilmente il servizio di refettorio per i poveri, che veniva prestato fino a giugno in via Felice Venezian 23a, ha reso necessaria l'individuazione di un nuovo sito. «Abbiamo avuto l'opportunità di entrare in questa struttura - precisa Ravalico - e subito ne abbiamo colto le potenzialità. Rispetto a prima, il refettorio è ingrandito e arricchito da una serie di servizi collaterali, che ci permetteranno di dare un'assistenza sempre più puntuale alle persone che ne hanno bisogno. È stato un lavoro duro e complesso - prosegue il direttore della Caritas - ma, grazie all'aiuto di chi ci ha messo a disposizione i contributi finanziari e di tanti volontari che si sono dedicati agli interventi sull'impianti elettrico, di muratura e di finitura degli infissi, ce l'abbiamo fatta. In particolare - continua - va ricordato il grande impegno dei giovani allievi della seconda e della terza classe dell' Edilmaster, la Scuola edile di Trieste, che hanno lavorato senza sosta a partire dallo scorso dicembre».

Per agevolare l'afflusso di quanti vorranno frequentare il refettorio e il centro diurno è stato aperto un ingresso dedicato, al civico 73 di via dell'Istria, che permetterà di separare la struttura dal vicino complesso delle suore. «Abbiamo dotato l'accesso delle telecamere per il controllo - evidenzia Ravalico - e di un impianto di luci, per garantire un' ottima visibilità anche nelle ore serali».

Nella sede di via Felice Venezian i pasti somministrati erano mediamente 35 al giorno; in via dell'Istria è probabile che questo numero sia destinato a crescere, vista la presenza di altri servizi. La Caritas è l'unica realtà cittadina ad assicurare un pasto caldo anche alla sera. Le persone che si rivolgono al refettorio, gestito in convenzione con il Comune, sono soggetti in difficoltà economica e in grave stato di disagio, residenti e non, inviati dai Servizi sociali del territorio e dal Centro di ascolto della Caritas diocesana, immigrati regolari, neo comunitari o extra comunitari e richiedenti asilo o rifugiati regolarmente e segnalati dalla Prefettura.

Ugo Salvini

Vandali, lordata targa della scuola Milcinsky

Coperta di vernice rossa la scritta in sloveno Edificio appena rifatto

Mentre proprio ieri è entrato in vigore il provvedimento del Comune che prevede multe salatissime contro vandalismi e pipì in strada, nello scorso weekend dei vandali hanno lordato, ricoprendola con della vernice rossa, la scritta in sloveno (non quella in italiano) posta su una tabella del cancello della scuola di Cattinara Fran Milcinski. Ieri le due insegnanti dell'istituto elementare si sono accorte che qualcuno nella notte aveva sporcato la scritta dell'edificio, inaugurato appena la scorsa settimana dal Comune dopo un restauro durato un anno.

«Sono costernata - dice la dirigente scolastica di San Giovanni (cui compete la Milcinsky) Fiorella Bencic - è l'ottavo anno che dirigo l'Istituto di San Giovanni e non erano mai accaduti fatti analoghi di intolleranza. Mi dispiace anche per l'assessore Franco Bandelli che si è dimostrato così orgoglioso del lavoro fatto nella nostra scuola: nei rifacimenti si è dato un esempio di efficienza e di soldi pubblici spesi bene, senza sprechi. Per questo motivo gli ho subito scritto per informarlo del vandalismo. Evidentemente la scuola a causa del restyling è stata al centro di una certa pubblicità che ha richiamato l'attenzione di intolleranti».

La targa imbrattata (Lasorte)

Interviene intanto anche l'assessore Bandelli: «Condanno qualsiasi atto di vandalismo e di imbrattamento che danneggi il bene pubblico, sono atti di inciviltà a danno della comunità che paga le tasse. Non ho ancora ricevuto la lettera della dottoressa Bencic, ma interverremo subito per ripulire le scritte. Comunque da oggi (ndr, ieri) con l'approvazione delle delibere contro il vandalismo e le deiezioni umane in luoghi pubblici, la vita degli incivili sarà assai difficile perché dovranno pagare grosse multe, se sorpresi con le mani nel sacco».

Per il restauro della Milcinski di via Marchesetti - rifacimento del tetto, asportazione della copertura in amianto, realizzazione di un'aula nei vani adibiti a guardiania e zona per lo scodellamento cibi, rimessa a nuovo dei palchetti e pitturazioni varie - sono stati spesi 188 mila euro.

Daria Camillucci

«VUOTI GLI STALLI PER LE DUE RUOTE»

I residenti: in via Calvola servono più posti auto

Il Servizio mobilità e traffico del Comune sta per effettuare un sopralluogo in via di Calvola, nella zona del quartiere che orbita attorno a piazzale Rosmini.

L'obiettivo è quello di valutare la possibilità di trasformare in parcheggi per automobili alcuni stalli attualmente adibiti a sosta per motorini, ad uso soprattutto degli studenti dell'istituto d'arte Nordio situato nella medesima via.

La notizia arriva dalla quarta circoscrizione, che aveva ricevuto sollecitazioni in questo senso da parte degli abitanti del quartiere: i residenti infatti lamentavano una mancanza cronica di posti macchina, sottolineando al contempo come il numero di stalli previsti per le due ruote risulterebbe in eccesso e sarebbe dunque opportuno sopprimerne alcuni a vantaggio delle auto.

Spiega il presidente della quarta circoscrizione Alberto Polacco (An): «Assieme al collega Roberto Pesavento (An) qualche tempo fa avevamo stilato una mozione incentrata proprio su questo argomento. Molti abitanti infatti ci avevano segnalato che gli stalli per motocicli, molto numerosi in corrispondenza del Nordio, risultano spesso sottoutilizzati anche durante il periodo delle lezioni, mentre gli abitanti sono in continua difficoltà con i posti auto già carenti nella zona. A questo punto, in risposta alla nostra richiesta di ricavare un paio di posti macchina dal sacrificio di qualche stallo destinato oggi alle due ruote, è arrivata la risposta dal mobility manager del Comune Giulio Bernetti che annuncia il sopralluogo mirato alla verifica».

Come chiarisce lo stesso Bernetti, «il sopralluogo verrà effettuato ora che sono riprese le lezioni al Nordio: soltanto nel periodo della piena affluenza studentesca si potrà infatti capire l'effettivo turn over dei parcheggi quantificando le relative necessità. Qualora si riscontrassero degli spazi inutilizzati, sarà cura del Servizio provvedere alla modifica che attualmente disciplina la sosta in via di Calvola, tenendo naturalmente conto delle caratteristiche peculiari della strada stessa», che peraltro pur non essendo molto ampia non è interessata dal passaggio di molte auto. *(d.c.)*

I PROGETTI PREDISPOSTI NELL'AMBITO DI «MICROAREE»

Caccia ai fondi per piazzale Giarizzole

Riqualificazione: Comune, Ater e Ass puntano alla Regione o a risorse europee

Caccia ai finanziamenti per realizzare uno dei due progetti nati con l'iniziativa «Abitare piazzale Giarizzole. Studenti e abitanti ripensano lo spazio». L'esperienza-pilota nasce nel quadro del progetto Microaree in cui operano Comune, Ater e Azienda sanitaria, e grazie alla progettualità degli studenti della nostra facoltà di Architettura, del Politecnico di Milano e di Ca' Foscari di Venezia.

Ne sono nati due progetti distinti ma tesi entrambi a migliorare la vivibilità del quartiere. Ieri l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli ha tracciato la strada da percorrere: «Per prima cosa faremo una convenzione tra Comune, Ater e Azienda sanitaria, poi scegliendo uno dei due progetti e con il preventivo di spesa e gestione cercheremo un finanziamento in Regione, o da fondi bancari o europei». L'assessore alle promozione sociale Carlo Grilli ha rimarcato come la collaborazione tra enti, studenti e abitanti abbia prodotto una risposta di ampio respiro che ridisegna un quartiere più vivibile, mentre il collega delegato al patrimonio Claudio Giacomelli ha ricordato come non si tratti di un progetto pubblico, ma semmai di una sorta di «federalismo sociale». Il vicepresidente Ater Raffaele Leo e il direttore Ass Franco Rotelli hanno annotato come sia importante la riqualificazione di spazi di proprietà di tre enti diversi.

Per piazzale Giarizzole sono stati proposti due progetti di recupero

Nell'incontro, introdotto da Elena Marchigiani dell'Università e da Massimo Bricocoli del Politecnico di Milano e di Ca' Foscari, sono stati illustrati i due progetti. In «Un tappeto per Giarizzole» si introduce una sorta di tappeto verde realizzato a prato e a superficie calpestabile, valorizzandone al massimo la percorribilità pedonale. Le auto vengono spostate all'esterno dei caseggiati, pur garantendo l'accessibilità agli edifici. Al centro, una struttura adibita ad attività collettive.

La seconda proposta, «Un salotto in giardino», prevede una zona attrezzata centrale per attività promosse da Microarea o autogestita, la collocazione di postazioni attrezzate a funzioni diverse, da realizzare con moduli in legno per aree pic-nic, capanni chiusi, fioriere: la disposizione dei moduli ridisegna gli spazi interni e i limiti del quartiere. Previsti anche uno sviluppo degli orti, un percorso pedonale e una viabilità meno invasiva. *(d.c.)*

RIFACIMENTO

Segnaletica, lavori a San Giovanni

Proseguono i lavori di rifacimento della segnaletica stradale che il Comune - sempre tempo permettendo - sta portando avanti in questo periodo nelle strade di vari rioni cittadini, sempre con l'orario notturno che va dalle 20.30 alle 6.30. Questa sera sarà la volta di Rotonda del Boschetto, via Pindemonte, viale Sanzio e piazzale Gioberti. Domani lavori sono previsti in Strada di Guardiella e Strada per Longera (nel tratto Guardiella-Comici). Infine, giovedì si darà corso al completamento di piazza garibaldi e delle vie Parini e Foscolo. Di volta in volta le zone interessate dai lavori saranno segnalate con le opportune indicazioni.

L'EDICOLANTE. RIVENDITRICE IN ATTIVITA' DA 35 ANNI

«Piazza Perugino è in degrado»

Ester Cociancich: poveri che frugano nei bottini e ragazzi maleducati

Ester Cociancich non è il tipo che tiene la bocca chiusa quando qualcosa non va. Alle spalle 35 anni trascorsi a vendere giornali, quando racconta della sua edicola di piazza Perugino, del rione e delle difficoltà economiche quotidiane non le manda certo a dire, pubblica amministrazione compresa. Tant'è vero che Ester ha iniziato a dire la sua pubblicamente corredando le notizie pubblicate sulle locandine dei giornali con commenti personali, a volte divertenti e dissacratori, altre polemici e pungenti. E non manca chi passa all'edicola solo per leggere le notizie del giorno agghindate di battute dallo spirito sarcastico e provocatorio. Nel periodo in cui si discuteva di liberalizzazione delle edicole, ha persino chiuso baracca, sull'edicola ha piazzato uno striscione con la domanda «Politicanti triestini dove siete?» e si è messa a vendere i giornali in strada per protesta.

«La piazza cattura parecchio movimento - racconta Ester Cociancich - è una forte attrazione per i bambini e per i genitori, ma qui vengono anche gli anziani a prendere una boccata d'aria e a farsi una passeggiata. Il rione non è un mortorio ma col passare del tempo si è degradato, Il pavimento della piazza è sconnesso e le piastrelle sono distrutte, c'è voluto un incidente a signora prima che venisse messo un cartello di avviso. Un tempo qui si teneva il mercato e c'erano meravigliosi alberi secolari, ora rimangono solo cemento e i posteggi privati».

Ester Cociancich

Non è cambiato solo il rione, ma anche il lavoro del giornalaio. Come in tutta la città, così anche nei dintorni di piazza Perugino molti piccoli negozi hanno chiuso con l'avanzare delle grandi catene distributive. «Il problema del caro-vita - continua Ester - tocca ormai anche chi un tempo stava bene, e sempre più spesso vedo vecchietti alla ricerca nei bidoni della spazzatura».

Gli immigrati non mancano, ma il problema più grave - secondo l'edicolante - è rappresentato dai ragazzini maleducati: «Tempo fa - ricorda - un gruppo ha divelto le pietre in fondo alla piazza e si divertiva a lanciarle alle auto sottostanti. Nessuno ha avuto il coraggio di fare o dir loro qualcosa». Un problema serio cui si aggiunge quello - fastidioso - della «maleducazione dei padroni dei cani».

Linda Dorigo

BOTTEGA ANTIQVARIA
Acquista e vende
ROLEX USATI
oro, orologi
e gioielli d'epoca
Valutazioni gratuite a domicilio
Via Reti 040 630204

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

NUOVO BUSINESS: 56 LE ATTIVITA', PER META' APERTE NEGLI ULTIMI 12 MESI

Phone-center raddoppiati in un anno Stranieri la maggioranza dei gestori

Una raffica di controlli: decine solo nelle ultime settimane. I gestori dei phone center, i punti telefonici pubblici stranieri del centro, ci si sono ormai abituati. Non passa giorno senza una verifica degli agenti della questura, anche in borghese, nei locali concentrati soprattutto nelle zone multietniche, ma non solo.

I controlli sono generali, ma come confermano alcuni agenti della squadra mobile un occhio di riguardo è riservato ai call center gestiti da stranieri. Ultimamente infatti si è notato un piccolo boom nel settore: dai dati della Questura, otto nuovi phone center-internet point su sedici aperti negli ultimi mesi sono in mano agli immigrati, soprattutto in zone come il Borgo Teresiano e le immediate vicinanze di piazza della Libertà. La maggior parte dei titolari degli internet point o dei phone center aperti negli ultimi 24 mesi sono di nazionalità straniera. Provenienti da tutti i continenti, dal Brasile alla Thailandia, dalla Repubblica Dominicana al Bangladesh, dalla Turchia al Pakistan.

In totale gli stranieri gestiscono più di un quarto degli internet point aperti a partire dal 2005: oltre 16 su 56 attività, di cui la metà aperti nell'ultimo anno. I gestori stranieri mettono in genere a disposizione più postazioni internet e phone-center all'interno del locale, per avere più clienti: da 6 a 10 computer.

Si tratta di micro-realtà imprenditoriali in crescita costante: soltanto nei dintorni del Borgo Teresiano e di piazza Libertà se ne contano cinque nell'arco di una manciata di numeri civici. Gli altri sono sparsi in più parti della città. «Gli stranieri – spiega Abdhul dell'Associazione senegalesi - sono stati tra i primi a realizzare che i loro connazionali e gli altri immigrati rappresentano una fetta di mercato destinata a crescere giorno dopo giorno, diventando redditizi clienti di svariate aziende, dalla telefonia al sistema bancario e immobiliare».

Partendo dalle esigenze di tutti i giorni, come il desiderio di mettersi in collegamento con i propri familiari e continuare a coltivare i propri affetti, nonostante la distanza. «Per moltissimi immigrati alzare la cornetta del telefono e chiamare i propri cari dall'altra parte del mondo è l'antidoto contro la nostalgia - spiega un gestore bengalese del Phone center International del Borgo teresiano – così i phone center permettono agli stranieri di chiamare casa o inviare e-mail senza prosciugare il portafogli».

«Ma il numero potrebbe essere maggiore perché molti immigrati hanno ottenuto la cittadinanza italiana», commenta un funzionario di uno sportello della Cgil per gli immigrati.

«Un call center non sempre è anche un'attività commerciale: può essere solo un servizio», spiega l'assessore al commercio Paolo Rovis giustificando la mancanza di dati precisi negli archivi comunali. L'iter per aprire un call center non è facile: la licenza viene richiesta direttamente al ministero delle Telecomunicazioni; inoltre servono la partita Iva, l'iscrizione camerale, un registratore di cassa e la licenza della questura, visto che dopo le disposizioni anti-terrorismo del ministero degli Interni i locali di telefonia sono tornati nell'occhio del ciclone. Così nessuno si stupisce quando la prima cosa che il titolare del call center indiano in via Roma chiede a chi entra è un documento d'identità, come prevede la legge per accedere ai terminali e navigare in rete.

Gabriela Preda

Sempre molto affollati dagli stranieri e con tariffe vantaggiose. Aperti sette giorni su sette, dalla mattina alla sera. Nei phone center internazionali, telefonare in Europa e negli Stati Uniti costa circa 0,40 centesimi il minuto, in Senegal e altri Paesi dell'Africa sub-sahariana 0,52 centesimi il minuto. Nei centri è possibile inoltre acquistare anche schede telefoniche prepagate internazionali e inviare soldi all'estero con il sistema «money-transfer».

Due call-center gestiti in città da immigrati

Un ufficio della Western Union, usatissima dagli immigranti per spedire soldi nei loro paesi

IL FATTO

Le «rimesse» verso l'estero

Immigrati, sempre più risparmi a casa

Da Trieste nel 2007 sono stati spediti 260mila euro verso i paesi d'origine

Si stima che nell'ultimo anno dalla provincia di Trieste siano partiti circa 260 mila euro alla volta dei Paesi di origine dei tanti stranieri che popolano la nostra città. Di questi ben 150 mila attraverso le agenzie di trasferimento di denaro: prima tra tutte la Western Union, seguita dalla MoneyGram.

Colombia, Senegal, Nigeria, Brasile, Romania, Albania e Serbia le destinazioni più frequenti. «Le prostitute sono quelle che spediscono somme più importanti - ammette il titolare di uno dei centri Western Union del Borgo Teresiano - dagli 800 ai 900 euro al mese. In alcuni casi anche 1.200 euro. Le badanti rumene o le tante donne che lavorano in cooperative di pulizie riescono a inviare ai parenti rimasti nel paese d'origine dai 300 ai 600 euro. Lo fanno con regolarità perché, ovviamente, i familiari attendono quelle somme con urgenza».

Gli stranieri che hanno lasciato il proprio Paese per lavorare all'estero non dimenticano le famiglie rimaste a casa. Gran parte del loro guadagno lo spediscono in patria. Si parla di «rimessa degli emigranti» per descrivere questo trasferimento di soldi. Un contributo che, nei Paesi più poveri, può rappresentare una vera e propria colonna vertebrale a sostegno dell'economia locale.

L'utilizzo delle agenzie di trasferimento di denaro viene preferito in particolar modo per il fatto che i parenti rimasti in patria raramente posseggono un conto corrente. Queste realtà si servono invece di corrieri capaci di recapitare anche piccole cifre, addirittura in meno di un'ora, persino nei paesini più sperduti dell'Africa o del Sud America. E lì cento euro riescono a sfamare per lungo tempo un'intera famiglia.

«Chiediamo sempre dati precisi e documenti di chi poi ritirerà i soldi - spiegano al centro Western Union - perché spesso, in certi paesini, più persone si chiamano nello stesso modo e se quella cifra finisse in mani sbagliate il risultato sarebbe drammatico».

A partire dal 30 aprile scorso è vietato il trasferimento di denaro contante per importi pari o superiori a duemila euro. Possono essere effettuati più trasferimenti, ciascuno di importo inferiore a duemila euro, purché l'importo complessivo delle operazioni effettuate nell'arco di una settimana non risulti pari o superiore a cinquemila euro. In città i centri che si occupano di «money transfer» sono una decina, dislocati in tutte le zone della città ma prevalentemente nel Borgo Teresiano.

Laura Tonero

TRE GIORNI DI DIBATTITO

Formazione al lavoro una via di integrazione

Professioni e dialogo tra culture: il rapporto al centro di un convegno

«Il rispetto è dovuto a ogni cultura e a ogni nazione, perché qualsiasi cultura è uno sforzo di riflessione sul mistero del mondo e in particolare dell'uomo, è un modo di dare espressione alla dimensione umana».

Con queste parole don Bruno Stenco, direttore dell'Ufficio per l'educazione, la scuola e l'Università della Cei, ha caratterizzato uno degli interventi più seguiti del seminario intitolato «Il contributo della formazione professionale al dialogo interculturale», organizzato dal Centro italiano opere femminili salesiane. Stenco ha ricordato che «la motivazione fondamentale del rispetto della cultura mia e dell'altro è, secondo Giovanni Paolo II, la fondamentale comunanza tra le diverse culture, che non sono in realtà altro che modi diversi di affrontare la questione del significato dell'esistenza personale».

ROSOLEN

«La contaminazione di idee e valori è fondamentale per governare la realtà socio-economica»

Il seminario, articolatosi nell'arco di tre giornate, è stato aperto dal vescovo di Trieste Eugenio Ravignani. «La formazione professionale non può essere considerata solo quella che avvia all'esercizio di una professione - ha detto Ravignani - perché è una realtà concreta di un luogo dove vivono persone in cui è necessario essere in relazione. Tale relazione - ha aggiunto - nasce proprio in funzione di un dialogo interculturale e Trieste è, oggi e storicamente, da sempre, un luogo di incontro di uomini e donne che vengono da realtà diverse. Un luogo - ha concluso - che si pone con animo aperto e dialogante per conoscere le richieste altrui».

L'assessore regionale Alessia Rosolen ha affermato che «incentivare il dialogo e favorire la contaminazione di idee e valori rappresentano due principi fondamentali da salvaguardare, per favorire il complesso governo della realtà sociale ed economica, in relazione al tema dei flussi migratori. È dunque basilare - ha proseguito - incentivare una formazione linguistica, civica e professionale per gli stranieri. Sono questi infatti strumenti privilegiati per favorire e sviluppare un sistema di integrazione che sia saldo e duraturo. La formazione - ha concluso Rosolen - è il sistema di istruzione per eccellenza. Occorre per questo costruire uno spazio di confronto tra tutti gli attori istituzionali e non su diritti umani, regole, ma anche doveri».

» IN BREVE

VENERDÌ

Sciopero al Burlo urgenze garantite

Anche il personale dell'Irccs Burlo Garofolo venerdì aderirà allo sciopero nazionale dei lavoratori precari delle pubbliche amministrazioni e scuola, proclamato dalle Oo.Ss. RdB/Cub e Cub Scuola. Saranno comunque garantiti i servizi essenziali e di emergenza da parte del personale medico e infermieristico dell'Istituto di ricerca e ricovero a carattere scientifico di via dell'Istria, diretto dal dottor Mauro De Lendi.

TAVOLA ROTONDA

Il porto di Trieste e il suo futuro

Alle 11 di domani la sala Tessitori del Palazzo della Regione ospiterà in piazza Oberdan 5 un summit sul futuro del porto di Trieste. L'obiettivo della tavola rotonda, aperta al pubblico e organizzata dall'Istiee, sarà quello di mettere a confronto Istituzioni, imprenditori e tecnici. Tra i relatori Claudio Boniciolli, Pierluigi Maneschi, Mauro Moretti, Emilio Pietrelli e Riccardo Riccardi. Moderatore, Giacomo Borruso.

Il nuovo macchinario in dotazione all'ospedale di Cattinara

DONATO DALLA FONDAZIONE CRTRIESTE

A Cattinara un nuovo macchinario per setacciare i segreti del Dna

Ancora un importante dono della Fondazione CRtrieste all'Ospedale di Cattinara. Si tratta del modernissimo scanner Agilent per microrray, del costo di 120 mila euro, che permette la lettura di un numero che va da 40 mila a 90 mila elementi per volta ricavati dalle sequenze del Dna. Su un vetrino di microscopio vengono normalmente fissate in posizioni specifiche circa 40 mila brevi sequenze del Dna. Lo scanner Agilent offre possibilità immense e rivoluzionarie, se si considera che lo strumento sinora in dotazione a Cattinara – il real time pcr- permette al massimo la lettura di tre geni alla volta.

Nel presentare il nuovo strumento i responsabili del progetto di ricerca Carlo Giasante, Rocco Barazzoni e Nicola Fiotti hanno aggiunto come i due macchinari - Agilent e il real time pcr - andranno a integrarsi e a potenziare i diversi tipi di ricerca. Il vicepresidente della CRTrieste Giorgio Tomasetti ha sottolineato come la nuova strumentazione avrà ricadute assai positive per la ricerca: saranno importanti i vantaggi nello studio delle cause delle malattie cardiovascolari, nella loro prevenzione e sperimentazione di terapie. Il direttore della Clinica medica e delle scienze tecnologiche dell'Ateneo triestino Gianfranco Guarnieri ha specificato come i microrray siano strumenti delle nanotecnologie, che permettono l'osservazione contemporanea di migliaia di geni in un singolo esperimento. Analizzando campioni di sangue, si può studiare la presenza di modificazioni o alterazioni dovute a specifiche malattie, elaborando di conseguenza le strategie terapeutiche. Tra le possibilità anche quella di identificare i processi che causano determinate affezioni.

Lo strumento, donato per il progetto di ricerca proposto da Rocco Barazzoni della Clinica medica della nostra università con il titolo «Obesità, invecchiamento e malattie cardiovascolari: legami tra nutrizione, tessuto adiposo e rischio cardiometabolico», permetterà ovviamente anche altre diverse ricerche cliniche. *(d.c.)*

PASSI AVANTI PER L'ATTESA STRUTTURA COMMERCIALE

Mercato ortofrutticolo alle Noghere, l'acquisto del terreno entro fine mese

Dipiazza: «Prima dobbiamo risolvere con l'Ezit un problema di esproprio»

di GIUSEPPE PALLADINI

Il presidente della Camera di commercio convocherà una riunione per definire l'iter anche con il primo cittadino muggesano

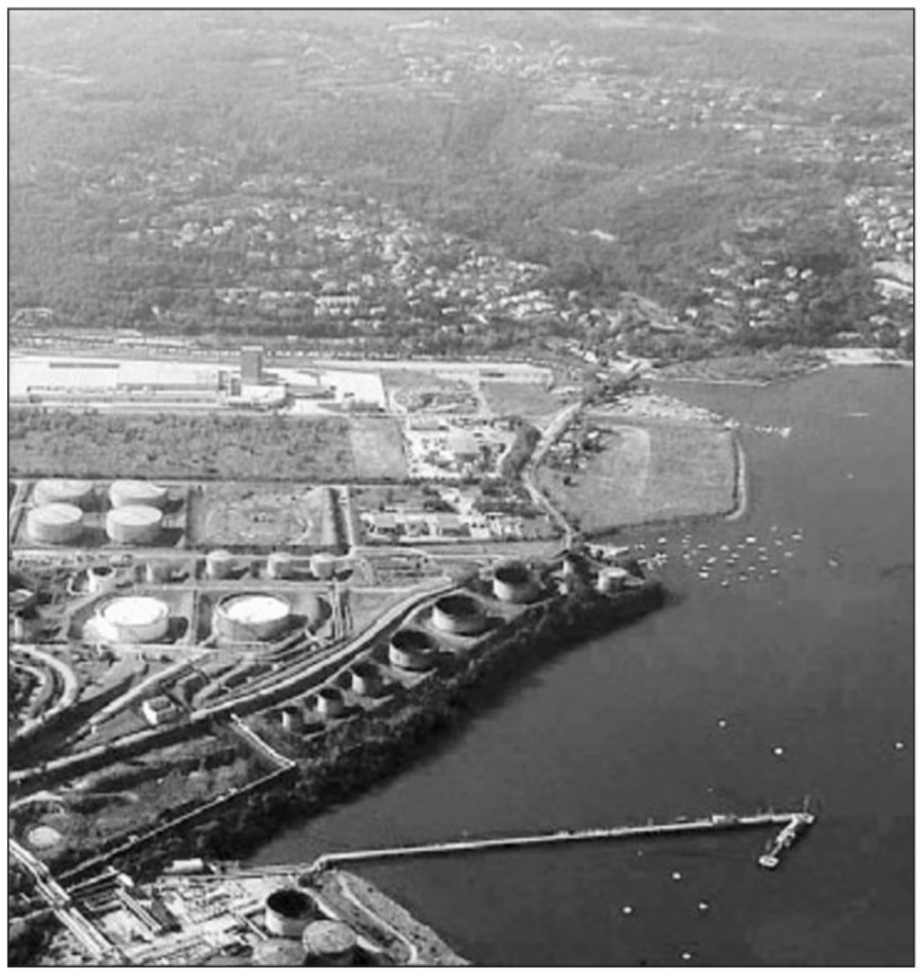
Si stringono i tempi per la bonifica del terreno alle Noghere che ospiterà il nuovo mercato ortofrutticolo. «Entro fine mese l'acquisto del terreno può essere perfezionato – annuncia il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza – e intanto il presidente della Camera di commercio Paoletti convocherà una riunione per definire l'iter anche con il sindaco di Muggia Nesladek, visto che il Comune muggesano è coinvolto nell'operazione non solo sul piano burocratico».

Nelle ultime settimane le procedure hanno subito un rallentamento, legato a una questione tecnica. Dei 60 mila metri quadrati (per i quali il Comune ha firmato con l'Ezit il contratto preliminare nel dicembre 2007), circa 2.700 dovrebbero essere espropriati per consentire la realizzazione della nuova viabilità nei pressi del ponte sul Rio Ospo. Si tratta però di un'area alla quale il Comune di Trieste non può rinunciare. «Ho un appuntamento con il presidente dell'Ezit – precisa Dipiazza – e sono certo che troveremo una soluzione». I tempi per la definitiva acquisizione del terreno – per il quale il Comune di Trieste dovrà sborsare 1 milione 80 mila euro – sono comunque stretti. Il 30 settembre scade la proroga che l'Ezit ha concesso al Comune, dopo aver consegnato, lo scorso 1° agosto, i dati sulle caratterizzazioni dell'area e le relative validazioni da parte dell'Arpa.

Superare la data del 30 settembre creerebbe all'Ezit problemi non semplici. Il regolamento dell'ente fissa infatti condizioni molto precise in relazione alla vendita dei terreni, nel senso che la vendita deve avvenire entro 30 giorni dalla consegna dei dati sull'inquinamento. Il primo termine era dunque quello del 30 agosto, ma come detto l'Ezit ha accordato una proroga di un altro mese, che ora non pare più rinnovabile. Nel caso non si arrivasse alla firma con il Comune di Trieste, tutte le delibere dell'Ezit sull'operazione-mercato dovrebbero infatti essere ridiscusse dal consiglio di amministrazione.

Stando a quanto affermato dal sindaco Dipiazza, una tale fattispecie non dovrebbe verificarsi. Se dunque a fine mese la proprietà del terreno sarà passata al Comune di Trieste, la stessa amministrazione potrà pensare poi alla bonifica. Il tipo di bonifica necessario sarà però stabilito dal Ministero dell'ambiente, in una conferenza dei servizi che dovrebbe tenersi a Roma in ottobre. Solo a quel punto il Comune potrà poi affidare i lavori per il risanamento del terreno.

La tabella di marcia prevedeva a suo tempo l'apertura del nuovo mercato nel 2012. Qualche tempo fa si è parlato del 2011, sempre che la costruzione potesse iniziare entro quest'anno. Ma questo traguardo, anche se il terreno non risulta gravemente inquinato, alla luce degli ultimi sviluppi pare difficilmente raggiungibile.



La zona dove sorgerà il nuovo mercato ortofrutticolo

FESTA PAESANA

A Medeazza cambia la viabilità

DUINO AURISINA In concomitanza con la manifestazione «Cavalli e profumo di mosto» che si svolgerà a Medeazza tra il 3 e il 5 ottobre, il sindaco del comune di Duino Aurisina Ret ha emesso un'ordinanza inerente la circolazione veicolare nella frazione carsica.

Già da mercoledì 1 ottobre e sino al giorno 5 verranno istituiti il divieto di transito e quello di sosta su ambo i lati nella piazza compresa tra i numeri civici 5, 9 e 17, con contestuale apertura al traffico veicolare nel doppio senso di circolazione della Strada forestale che dal numero civico 1 si collega alla Strada provinciale 34 al km 1.1, consentendo il transito ai frontisti e ai mezzi di soccorso con istituzione del limite massimo di velocità di 10 km l'ora. Nei giorni 4 e 5 ottobre inoltre verranno istituiti il divieto di transito e il divieto di sosta su ambo i lati nel tratto di strada compreso tra il numero civico 17 e la Provinciale 34 al km 1.1. In caso di mancato rispetto dell'ordinanza il sindaco ricorda che «i provvedimenti prevedono la rimozione coatta dei veicoli con spese a carico dei contravventori». (r.t.)

La sede dell'Ezit (foto Sterle)

IL BILANCIO 2007 DELL'ENTE

Ezit, 17 nuove aziende e 900 occupati

Ma 50 imprese attendono ancora di insediarsi: mancano gli spazi necessari

TRIESTE Cresce il numero delle aziende insediate nel comprensorio dell'Ezit ma è un aumento frenato dalla carenza di nuovi spazi legata al Sito inquinato nazionale. Nel 2007 le nuove aziende che hanno avviato l'attività nelle aree dell'Ente zona industriale sono state comunque 17, per cui il totale delle imprese operanti nel comprensorio sono 599 (erano 582 a fine 2006), come risulta dal bilancio dell'ente approvato dalla Regione.

«Nonostante la difficile congiuntura – osserva il presidente Mauro Azzarita – e il problema del Sito inquinato d'interesse nazionale, registriamo con soddisfazione questo incremento. Purtroppo di nuovi spazi non ne disponiamo, per cui sono ben cinquanta le aziende in attesa di trovare una collocazione».

Parallelamente all'aumento delle aziende, lo scorso anno si è rilevato un importante aumento degli occupati. Nel 2007 le assunzioni sono state quasi 900, passando da 9.770 a 10.654 addetti, con un incremento del 9%. Assunzioni legate chiaramente ad aumenti della produzione, di aziende che contemporaneamente chiedono all'Ezit di ampliare le proprie strutture, richieste che però l'ente, come detto, non può ancora soddisfare.

In questo aumento dell'occupazione un ruolo determinante è giocato dai settori della meccanica (nella fattispecie lo stabilimento Wärtsilä Italia) con 200 lavoratori in più, e dell'elettronica e elettrotecnica con 270 nuovi addetti. Crescite non trascurabili riguardano poi l'edilizia (160 nuovi lavoratori), l'alimentare (100) nel quale rientra la Illycaffè, e il settore cartario (90).

«È un quadro confortante sul piano economico – sottolinea ancora Azzarita – che si scontra però con la già citata mancanza di spazi e con la carenza di risorse a disposizione dell'ente».

Le aree di proprietà sono infatti via via vendute o affittate, per consentire all'ente di proseguire l'attività. «L'Ezit – rileva il presidente – non gode più di una contribuzione fissa, per cui le uniche entrate sulle quali può contare sono quelle derivanti dagli affitti e dalla compravendita degli immobili industriali, che al momento coprono la metà delle spese sostenute nell'arco dei 12 mesi. Puntiamo a espanderci – prosegue – perchè la richiesta c'è ma dobbiamo attrezzarci per trovare nuovi spazi». Per queste ragioni il bilancio 2007 dell'Ezit ha chiuso con un disavanzo pari 1.110.762 euro, che peraltro è stato coperto con gli avanzi di gestione dei precedenti esercizi. «Se non si accelerano le procedure per le bonifiche – sottolinea ancora Azzarita – anche in futuro i bilanci saranno condizionati dai problemi del Sito inquinato».

Una boccata d'ossigeno in questo senso potrebbe arrivare in tempi non molto lunghi, con la disponibilità alle Noghere dei primi 100 mila metri quadri (sui 230 mila previsti dall'accordo di programma firmato qualche anno fa) dell'area ex Aquila. Il contratto preliminare con la Teseco, proprietaria dell'area, per l'acquisto di queati 100 mila metri quadri dovrebbe infatti essere firmato entro la fine del mese. *(gi. pa.)*

SECONDO L'AZIENDA DI DUINO MANCANO ORDINI

Burgo, ancora cassa integrazione

Gli operai di una linea resteranno a casa per una settimana

L'ingresso dello stabilimento (foto Sterle)

DUINO AURISINA Non era finita. La crisi che per diversi mesi, tra primavera ed estate, ha attanagliato la Cartiera Burgo di San Giovanni di Duino non è terminata, come tutti speravano, alla fine di agosto dopo lo stop per le ferie estive. Il fermo degli impianti per due settimane, infatti, non ha fatto - come invece era previsto - accumulare ordini da assolvere poi nei mesi autunnali e la Linea 1, la più vecchia dell'impianto, è stata spenta per una settimana, con i suoi lavoratori posti in cassa integrazione. La «Cigo» è entrata in vigore ieri e resterà attiva sicuramente per una settimana, fino a lunedì 22 settembre: l'ha reso noto il sindacalista Andriano Valle, Rsu della Ugl, confermando quanto annunciato ai sindacati stessi dalla proprietà, ovvero che persiste la crisi di ordini da parte dei clienti. La Linea 1 non ha richieste di produzione e quindi va fermata: non è detto che tra una settimana il provvedimento non venga ulteriormente reiterato, con grave danno per le famiglie che si vedranno, ancora per questo mese, decurtare gli stipendi, come già accaduto a giugno, luglio e agosto. «La situazione è sempre più grave - ha commentato ancora Valle - e i sindacati, a questo punto, hanno chiesto alla proprietà una rotazione della cassa integrazione, affinché non continui solo a coinvolgere gli operai della Linea 1». Il provvedimento, nel corso degli ultimi mesi, infatti, ha interessato sempre la catena produttiva meno avanzata dello stabilimento duinese, in alcuni casi la Linea 2 mentre la «3», la più nuova, ha sempre lavorato. Ora i sindacati vogliono evitare che tutta la crisi si riversi sempre sugli stessi dipendenti, già più volte lasciati a casa e venga invece calibrata su tutte le maestranze della fabbrica.

Intanto la preoccupazione non diminuisce, malgrado nel piano di rilancio, a livello nazionale, dell'azienda lo stabilimento di San Giovanni in Tuba era evidenziato come uno di quelli da potenziare e malgrado l'accordo con i sindacati (risale ormai alla fine della primavera), ratificato a luglio, prevedesse anche un certo numero di assunzioni a tempo indeterminato. Poche settimane fa, anche un incidente sul lavoro aveva creato non poca apprensione all'interno della fabbrica: un macchinario che serve proprio le linee «1» e «2» nell'approvvigionamento dell'amido aveva avuto un guasto e tre dipendenti erano rimasti ustionati, per fortuna con conseguenze non gravi. L'accaduto aveva riacceso le polemiche sul livello di sicurezza all'interno dell'impianto, uno dei punti costantemente nell'agenda dei vari confronti tra sindacati e proprietà succedutisi negli ultimi mesi. *(fr.c.)*

Grande viabilità, incontro in Comune con gli abitanti di Lacotisce e Domio

SAN DORLIGO DELLA VALLE Il Comune di San Dorligo della Valle convoca per giovedì alle 18 nella sala consiliare un incontro dell'amministrazione con gli abitanti delle frazioni di Lacotisce e Domio e i responsabili dei lavori per la Grande viabilità. Gli interessati potranno porre domande e presentare proposte in merito alla costruzione del tratto di strada nella zona in oggetto. Il Comune comunica inoltre che venerdì avranno luogo alle 14.30 il Consiglio comunale, alle 15.30 l'assegnazione di un riconoscimento a Denis Novato, alle 16 circa la conferenza stampa sui risultati della raccolta differenziata porta a porta, con il sindaco Fulvia Premolin e l'assessore Igor Tul. Il Comune nell'ambito del Progetto «Partecipassieme» dell'Agenda 21 ha emesso un bando per un posto per 14 mesi riservato a titolari di diploma di laurea triennale o laurea vecchio ordinamento e/o specialistica in Economia, Giurisprudenza, Scienze politiche o equipollenti all'Unità operativa lavori pubblici, ambiente, progetti europei.

Muggia, Nautico alla Base logistica

Per 160 studenti termina il campus di studio e ambientamento al mare

MUGGIA Un campus scolastico diurno per 160 ragazzi a base di sport e attività marinare, dalla biologia marina, al nuoto, al sea watching. Si conclude oggi alla Base logistica e addestrativa dell'Esercito a Lazzaretto la Settimana azzurra, che da almeno due lustri ogni anno vede impegnati per sette giorni «sul campo» gli allievi del primo anno dell'Istituto tecnico nautico. «Ogni anno – spiega il comandante della base, tenente colonnello Claudio Tommasi - mettiamo disposizione dell'Istituto superiore le strutture della Base (ha una superficie di 70 ettari), confacenti con il programma dei ragazzi del primo anno che qui possono svolgere l'attività sportiva e didattica in aree sorvegliate e secondo la metodologia addestrativa della struttura».

«Alla richiesta del "Nautico" - continua l'ufficiale - abbiamo sempre risposto positivamente, offrendo agli alunni la possibilità di usufruire delle nostre attrezzature sportive, come la piscina dove svolgono attività di nuoto, lo specchio d'acqua antitante il molo dove praticano ginnastica in acqua, immersioni in apnea e altre attività tra le quali biologia marina con prelievi di alghe, crostacei e piante marine poi sottoposte al microscopio. L'attività didattica viene svolta anche nei gazebo sistemati in prossimità del mare. Il Comando è favorevole alla cooperazione, considerate anche le positive ricadute didattiche. E poi i ragazzi si mostrano entusiasti dell'esperienza». Sabato si è svolta la festa dell'accoglienza, con oltre 150 persone, il sindaco Nesladek e i familiari degli allievi. La scuola si presenta così alle famiglie nella bella cornice della Base che li ha ospitati in un momento conviviale condito da un ricco buffet. È infatti tradizione che per l'occasione le famiglie portino dolci e prodotti gastronomici fatti in casa. «La Base ha ospitato due iniziative – illustra il coordinatore del Progetto sport del mare e delle Settimane azzurre, professor Vincenzo Stera –: il campus di biologia marina riservato ai 30 migliori allievi delle classi terze (ottengono una borsa di studio per svolgere una settimana di attività dentro la Base logistica) e poi il tradizionale campus di accoglienza (la Settimana azzurra) alla quale partecipano tutti gli alunni delle classi prime, quest'anno frequentato in tutto da 130 ragazzi».

«L'obiettivo è di farli socializzare - spiega il docente - iniziando l'anno scolastico in maniera originale e in linea con le finalità dell'istruzione impartita dalla scuola: avendo scelto il "Nautico", è giusto che tocchino subito con mano l'ambiente marinaro, svolgendo attività che vanno dalle esperienze di vela, a voga, sea watching, apnea, introduzione al nuoto che poi prosegue durante l'anno in piscina e quindi attività a terra con basket, tennis, pallavolo».

Un momento della festa alla Base logistica dell'Esercito

Gianfranco Terzoli

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

16 SETTEMBRE

- **IL SANTO**
  SS. Cornelio e Cipriano
- **IL GIORNO**
  è il 260.o giorno dell'anno, ne restano ancora 106
- **IL SOLE**
  Sorge alle 6.45 e tramonta alle 19.14
- **LA LUNA**
  Si leva alle 19.13 e tramonta alle 7.55
- **IL PROVERBIO**
  Chi ha degli anni ha dei malanni

GRAZIE AL PRESTITO DELL'ACCADEMIA «UNA»

Pinacoteca permanente per gli anziani dell'Itis con oltre trecento opere

In mostra Mascherini, Spacal, Celiberti, Chersicla e tanti stranieri: visite e laboratori aperti agli esterni

Visitatori nel «tour» guidato alla pinacoteca dell'Itis, con opere dell'Associazione United Nations of the Arts

Oltre trecento opere d'arte contemporanea, tra quadri, sculture e installazioni, di oltre centocinquanta artisti provenienti da più di trenta paesi del mondo. Questi i numeri di una pinacoteca che non è ospitata né dalle tradizionali sedi museali né dagli spazi espositivi delle gallerie d'arte cittadine. La prima e unica collezione permanente d'arte figurativa in Italia custodita in una struttura assistenziale per anziani si trova all' Itis, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona.

L'inconsueto connubio tra arte e sociale è il frutto della collaborazione tra l'istituto di via Pascoli e l'Una, l'Associazione United Nations of the Arts Academy di Trieste - proprietaria delle opere - che un anno fa, come spiega Giorgio Cisco presidente del sodalizio, ha proposto all'Itis il ruolo di contenitore culturale. L'estesa raccolta d'opere d'arte, di cui fa parte anche la Collezione Nia Nanda Cora Quenzatti, si snoda lungo i corridoi del piano terra e del primo piano dello storico palazzo costruito nel 1818, che ospita 450 anziani.

Centocinquanta artisti di oltre trenta paesi, dunque, di cui circa un'ottantina italiani, che rappresentano la crème del panorama dell'arte figurativa di casa nostra: in esposizione, tra le altre, opere di Ugo Carà, Enzo Mari, Marcello Mascherini, Nino Perizi, Luigi Spacal, Giorgio Celiberti, Bruno Chersicla e Tullio Altan. Anche le firme d'oltreconfine sono quanto mai variegate; dalla Polonia all'Argentina, dal Cile alla Bosnia, proseguendo con Germania, Spagna, Slovenia, Serbia, Russia, Belgio e Giappone, con l'installazione di Makoto, l'artista famoso per le sue sculture in gesso modellate sui corpi e per aver interpretato il film «Cantando dietro i paraventi» di Ermanno Olmi. Va da sé che i lunghi corridoi hanno tutt'altro aspetto ora con gli oli e le grafiche appesi alle pareti, così come ha assunto un appeal di allegra contaminazione tra antico e moderno, la sala con le statue e i busti dei benefattori, dove fa bella mostra di sé l'installazione di venti sfere giganti colorate, opera collettiva, una vera e propria galassia surreale di pianeti.

La collezione non è una mostra statica fine a se stessa, bensì un affascinante strumento didattico (per i visitatori esterni) e terapeutico (per mantenere vivo l'interesse dei residenti). La pinacoteca dell' Itis, infatti, è aperta al pubblico tutti i giorni ed è possibile prenotare le visite guidate gratuite curate dall'Una. «L'arte terapia si sta rivelando molto utile per i nostri ospiti - spiega il direttore generale Fabio Bonetta - è stupefacente come gli stimoli intellettuali riescono a far rifiorire la voglia di vivere negli anziani, tendenzialmente portati all'isolamento». In quest'ottica l'istituto ha organizzato dei laboratori d'arte figurativa, seguiti sia dagli aspiranti pittori esterni sia dagli anziani. L'ideale per ampliare l'offerta, come auspica Bonetta, sarebbe poter contare su qualche piccolo contributo della pubblica amministrazione, per sostenere l'impegno volontario di guide e docenti dell'Una.

Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.30. Per le visite guidate chiamare mercoledì mattina il numero 040.3736288.

Patrizia Piccione

DA SETTEMBRE AD ARTINSCENA

Ritmo e tacchi, s'impara il tip tap

Prima di proiettarlo sulla ribalta del cinema e del grande musical negli anni '40 Fred Astaire lo apprese anche dalla strada, cogliendo ritmi e movenze originali degli interpreti della tradizione irlandese e afroamericana. L'apprendimento moderno dell'arte del tip tap ora è invece affidata a scuole e insegnanti qualificati, un percorso avviato da quest'anno dalla Accademia Internazionale Artinscena, con sede in via Coroneo 15, la prima in Italia a proporre corsi di formazione anche per docenti dello stile definito «il modo per suonare la danza».

Il ballerino Marco Rea, artista in famosi musical, che terrà il corso di tip tap a Trieste

Artinscena ha chiamato come docente di tip tap Marco Rea, attore e ballerino, artista romano formatosi nella tap dance con Tony Ventura e Giorgio de Bortoli, che vanta esperienze nei maggiori musical, da «A Chorus Line», a fianco di Rossana Casale, a «Tutti insieme appassionatamente», con Michelle Hunzinker, per la regia di Saverio Marconi.

Marco Rea ha inoltre lavorato in televisione con Raffaella Carrà, in teatro con Gigi Proietti ed è attualmente nel cast di «Re Lear», sempre in teatro, con Ugo Pagliai. All'interno della Accademia Artiscena il percorso del tip tap si snoderà in tre direzioni: l'apprendimento su tre livelli, l'approfondimento mensile e l'inedito ciclo di seminari per la qualificazione dei docenti, quest'ultimo caratterizzato da materie teoriche e pratiche, finalizzate al tirocinio, all'esercitazione all'insegnamento e all'esame finale, (primavera del 2009) di fronte a una commissione esterna.

Vari approcci, un solo respiro, quello di un ballo che coniuga sorriso, semplicità, divertimento, ritmo e grande presenza scenica: «Condizioni essenziali per affrontare il ritorno del musical - ha sottolineato Maria Bruna Raimondi, direttrice artistica di Artinscena -. Il nostro centro persegue lo studio multisciplinare e quindi anche il "performer" di tip tap è chiamato a una solida formazione. La cura di Marco Rea ne è garanzia».

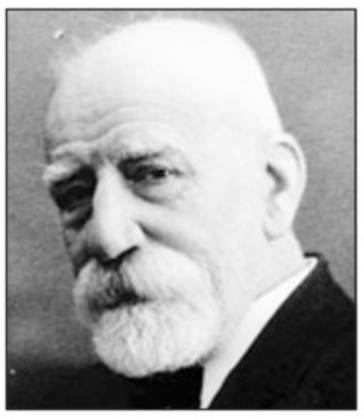
Si parte a settembre. Le informazioni si raccolgono su www.artinscena.net o allo 040-636271.

Viaggio tra i segreti di Ippocrate

Alla Biblioteca Statale preziosi libri antichi sull'arte medica, anche triestina

E' un affascinante viaggio nel tempo alla scoperta dell'evoluzione della medicina, la mostra di libri antichi «L'arte di Ippocrate», inaugurata giovedì scorso alla Biblioteca Statale di Largo Papa Giovanni. Il percorso cronologico della rassegna promossa dal Conservatorio di Storia Medica Giuliana, vede esposta una selezione di preziose edizioni stampate tra il 1500 e il 1800, opera di medici e studiosi italiani, stranieri e triestini (cui è dedicata un'apposita sezione), di proprietà dalla Biblioteca Centrale di Medicina, della Biblioteca Civica e della Biblioteca del Seminario Vescovile. «La mostra - come ha spiegato Claudio Bevilacqua, curatore della rassegna assieme a Euro Ponte, Diana De Rosa e Alessandra Rinaldi - oltre a testimoniare i passi fondamentali della scienza medica, vuole far conoscere e condividere con la città un patrimonio librario unico, sia per il numero dei volumi sia per il valore storico e scientifico dei testi e delle illustrazioni».

Attorno alla prima metà dell'Ottocento, il Civico Ospitale di Trieste (l' attuale Ospedale Maggiore) era considerato, dopo Vienna, Praga e Budapest, la migliore struttura sanitaria dell'Europa centrale, all'avanguardia nelle metodologie di cura, grazie soprattutto alla presenza di illustri specialisti in campo clinico. Ed è nell'infinito labirinto delle soffitte del Maggiore, come ha rivelato la direttrice della Biblioteca di Medicina Alessandra Rinaldi, che sono stati trovati e salvati appena in tempo, i manuali e i trattati di medicina della vecchia biblioteca del Civico Ospitale, che compongono oggi, assieme alla raccolta di volumi donata dal fondo Bruno Pincherle, la collezione dell' Azienda Ospedaliera e dell'Università degli Studi. 26 volumi del '500, 59 del 1600, 437 del 1700 e oltre tremila libri dell'800, sono, infatti, il prezioso patrimonio librario custodito dalla Biblioteca Centrale di Medicina.



Luminari triestini: da sin. il primario Lorenzo Lorenzutti (1843-1912) e Vitale Tedeschi

Non facile peraltro, la selezione dei volumi per la mostra, di cui si è occupato Euro Ponte, docente di Storia della Medicina, sia per la vastità del materiale che per la delicatezza dei libri, da trattare con i proverbiali guanti di velluto. «Certi spiriti velenosi e mortiferi che corrompendo il sangue levano la vita alle persone» scriveva Lodovico Antonio Muratori nel trattato «Governo della peste e delle maniere per guardarsene» stampato nel 1721. Il poderoso tomo si trova nella parte della mostra dedicata alle fatiche letterarie degli illustri clinici e studiosi del '700, come Françoise Mauriceau, Benjamin Bell, e il fondatore dell' anatomia patologica Giambattista Morgagni. La sezione più nutrita è quella riservata ai libri del 1800: nelle quattro bacheche si può seguire il percorso dello sviluppo della scienza medica, della specialistica, dell'anatomia patologica e della clinica, attraverso i testi di Jean Nicolas Corvisart, medico di Napoleone, Renè Theophile Laennac, inventore dello stetoscopio, e del capostipite della dermatologia moderna, il barone Jean Louis Alibert.

Il percorso si chiude con la raccolta dei libri scritti dai grandi nomi della medicina triestina, come Augusto Guastalla, Salomone Morpurgo, Vitale Tedeschi, Saule Formiggini e lo zaratino Vincenzo De Giaxa, autore del primo trattato italiano di igiene «Piccola enciclopedia di medicina e igiene ad uso delle famiglie», del 1883. Tedeschi (Trieste 1854-Padova 1919) istituì a Trieste la Guardia medica e l'Istituto Vaccinogeno.

La mostra, con ingresso libero, è visitabile fino al 25 settembre, tutti i giorni tranne la domenica, dalle 9.30 alle 18.30, e il sabato dalle 9.30 alle 13.30. *(p.p.)*

CENTRO STUDI «MELANIE KLEIN»

Neonati incontrano l'acqua alla «Coccinella»

È stata un'estate impegnativa quella del Centro Studi Melanie Klein che da qualche settimana ha concluso, in bellezza, la stagione 2007/2008 con il Centro estivo «La Coccinella» che ha tenuto impegnati gli educatori per ben 8 settimane e che ha visto partecipare fino a 55 bambini nelle settimane più calde.

Il Centro Studi Melanie Klein è stato istituito nel 2001 e prende il nome dalla psicoanalista austriaca che per prima ha introdotto il gioco come strumento di mediazione tra il bambino e la terapia. Ed è infatti proprio il gioco ad avere un ruolo centrale in tutte le attività che il Centro svolge, poiché con esso è possibile creare un clima di collaborazione rilassato e dà modo di sviluppare la creatività del singolo. Sono esperti in ambito psico-socio-pedagogico coloro che compongono il gruppo del Melanie Klein e che trovano base salda per la loro metodologia nella pedagogia clinica.

I piccoli ospiti della «Coccinella» alla scuola Vrabec di Basovizza

Sin dagli inizi il Centro Studi è capitanato da Francesca Simoni, laureata in Scienze dell'Educazione con master in Pedagogia clinica e che 10 anni fa, insieme ad altre due educatrici e con la collaborazione del Centro culturale sloveno, ha dato vita al Centro estivo «La Coccinella».

Il Centro estivo ha sede alla scuola d'infanzia «Ubald Vrabec» di Basovizza e accoglie i bambini dai 18 mesi ai 10 anni. L'obiettivo principale è la creazione di un luogo dove i bambini possono vivere un'esperienza originale, divertente ed educativa. Il periodo delle 8 settimane è stato suddiviso in 8 moduli educativi che prevedevano laboratori artistici, motori, musicali e linguistici. Ogni settimana era caratterizzata da un tema diverso che spaziava dal mondo degli animali e delle favole, al mondo della scienza e della ricerca, e da una gita. L'apice delle attività, però, è stata la festa del decimo anniversario della Coccinella, dove i bambini si sono cimentati in danze, canti e magie.

Ma non c'è davvero tempo per il riposo. Il Centro studi Melanie Klein è già pronto a iniziare la nuova stagione. Il 26 settembre infatti prenderà il via il corso di attività nell'acqua destinato ai neonati dai 5 ai 12 mesi. Seguiranno poi i corsi di sloveno per bambini e adulti, il corso di benessere personale e dei gioielli Swarovsky.

Ivana Sullini

50 ANNI FA

IL PICCOLO

16 settembre 1958 di R. Gruden

● Il Commissario prefettizio al Comune ha stabilito che gli autopullman adibiti a corse fuori linea, con provenienza dalla Jugoslavia, parcheggiano lungo la riva Traiana, eliminando l'attuale ingombro al Foro Ulpiano.

● Si è tenuta ieri la seconda giornata del XII Congresso degli psigcologi italiani. Fra i vari temi, la trasformazione delle abitudini alimentari, con il massiccio consumo di carne quale aumento di prestigio sociale.

● Un lettore suggerisce di adibire a posteggio, per una decina di vettura, lo spazio antistante il nuovo palazzo di passo Goldoni. In quel luogo la carreggiata è molto larga e il tram segue lo stesso senso unico delle macchine

FARMACIE

■ **DAL 15 AL 20 SETTEMBRE**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Via Rossetti 33	tel. 040-633080
via Mascagni 2	tel. 040-820002
piazzale Monte Re 3/2 (Opicina)	tel. 040-211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Rossetti 33	
via Mascagni 2	
piazza della Borsa 12	
piazzale Monte Re 3/2 (Opicina	tel. 040-211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza della Borsa 12	tel. 040-367967

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	15,1
Via Carpineto	µg/m³	-
Via Svevo	µg/m³	9,1

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	4
Via Carpineto	µg/m³	44
Via Svevo	µg/m³	12

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	58
Monte San Pantaleone	µg/m³	67

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111

TRAGHETTI

■ **TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO**

Orari in vigore dal 15 settembre al 15 ottobre 2008

Partenza	Trieste	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20
Arrivo	Barcola	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40
Partenza	Barcola	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50
Arrivo	Grignano	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15
Partenza	Grignano	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25
Arrivo	Barcola	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50
Partenza	Barcola	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00
Arrivo	Trieste	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20

Info: 800-016675 Trieste Trasporti

La Trieste Trasporti Spa informa la gentile clientela che a partire da lunedì 15 settembre le motonavi che svolgono il servizio di trasporto pubblico Trieste-Muggia e Trieste-Barcola-Grignano attraccano a Trieste alla radice del Molo Bersaglieri e non più al Molo Pescheria.

Continuaz. dalla 12.a pagina

PRIVATO vende appartamento via Milano, terzo piano, ascensore, porte blindate, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazzino, terrazza con scorzio mare, cantina. Telefonare 336455432. No agenzie.
RABINO 040368566 Agavi ottimo secondo piano con ascensore monolocale ammobiliato con cucinotto e bagno terrazzo abitabile giardino e posto macchina condominiale euro 88.000 rif. 5908.
RABINO 040368566 Campo Marzio stupenda vista mare e città settimo piano ascensore due ingressi salone cucina matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio tre terrazzi posto macchina e moto condominiali a rotazione più possibilità acquisto posto macchina scoperto euro 400.000 rif. 6908.
RABINO 040368566 Fiera adiacenze in stabile ristrutturato di recente quarto piano ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno cantina euro 69.000 rif. 7708.
RABINO 040368566 Ospedale Maggiore adiacenze appartamento in fase di ristrutturazione secondo piano con ascensore ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile doppi servizi soffitta euro 219.000 rif. 8008.
RABINO 040368566 piazzale Rosmini vista panoramica appartamento signorile di ampia metratura da ristrutturare quarto piano con ascensore terrazzi cantina rif. 6608.
RABINO 040368566 Rive vista mare primo piano con ascensore ampia metratura informazioni riservate presso nostri uffici prezzo impegnativo rif. 7408.
RABINO 040368566 Valmaura ottime condizioni silenzioso primo piano ascensore soggiorno cucina con poggiolo matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio euro 165.000 rif. 6708.
RABINO 040368566 Vicolo delle Rose primo piano con ascensore ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno terrazzo giardino posto macchina condominiale euro 168.000 rif. 7808.
RIVE fronte mare appartamento mq 120 epoca signorile soggiorno cucina bicamere doppi servizi termoautonomo ascensore. Casaffari 040213366.
S. CROCE prenotasi ville in costruzione composte da taverna cucina soggiorno 2-3 camere doppi-tripli servizi porticati auto giardino prezzi da euro 380.000. Casaffari 040213366.
SAN GIACOMO soggiorno, camera, cucina, bagno, buono stato luminoso, 84.000. Foto www.vittoriosbisa.com. Geom. Sbisà 040366866.
SAN MARCO secondo piano ottimo mq 94 con terrazza 110.000. Foto www.vittoriosbisa.com. Geom. Sbisà 040366866.
SPAZIOCASA 040369950 alloggio con giardino in piccola palazzina Roncheto (parte alta) di cucina saloncino matrimoniale bagno cantina euro 88.000.
SPAZIOCASA 040369950 B.go Teresiano in palazzetto d'epoca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano euro 150.000.
SPAZIOCASA 040369950 Commerciale in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi euro 136.000.
SPAZIOCASA 040369950 San Giovanni alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzino euro 125.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 Viale (zona) alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano euro 73.000.
SPAZIOCASA 040369960 alloggio in palazzina recente Pam (zona) di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo. Occasione euro 92.000.
SPAZIOCASA 040369960 Denza (zona) in piccola palazzina alloggio pari a nuovo di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino autometano/condizionamento euro 125.000.
SPAZIOCASA 040369960 Donadoni (zona) alloggio validissimo al piano alto di cucina con ampia zona giorno camera bagno euro 120.000.
VILLETTA indipendente Burlo perfetta mq 136 due livelli, ampio giardino. Foto www.vittoriosbisa.com. Geom. Sbisà 040366866.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

A.A. CERCHIAMO panoramico soggiorno 3 stanze cucina bagno posto auto massimo 400.000. Definizione immediata. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251.
A.A. URGENTEMENTE casetta con giardino, soggiorno, due/tre camere, cucina, bagno, anche da ristrutturare, definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440.
A.A. URGENTEMENTE soggiorno, due camere, piano alto, ascensore, zona servita, definizione rapida in contanti, pagamento contanti. Eurocasa 040638440.
APPARTAMENTI-CASETTE-VILLE cerchiamo in acquisto per nostri clienti con possibilità di definizioni rapide. Chiamare Spaziocasa 040369950.
IN acquisto cerchiamo piccoli alloggi o monolocali anche da ristrutturare in posizioni centrali. Chiamare Spaziocasa 040369950.
RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare pagamento per contanti.
S. GIOVANNI / Guardiella, cercasi appartamento di circa 60 mq composto da soggiorno, cucina, camera, bagno e poggiolo. Equipe Immobiliare 040764666.
TERRENO non edificabile, di ampia metratura cercasi in acquisto a Trieste e provincia, chiamare 3356623419.
ZONA viale XX Settembre, cercasi appartamento anche da restaurare, camera, cucina, soggiorno e bagno, realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

IN affitto cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950.
RABINO 040368566 Barcola vista mare in casetta trifamiliare ingresso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone posto macchina completamente ammobiliato euro 400/mese rif. 7908.
SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 500 mensili arredati Borgo Teresiano alloggi come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 500 mensili arredato Teatro Romano in piccolo palazzetto alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 300 mensili arredato Coroneo (zona) in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina stanza bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 340 mensili arredato piazza Sansovino (zona) in palazzetto epoca monolocale rinnovato di cucina/letto bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato G. Pubblico in palazzo recentissimo ottimo alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 560 mensili arredato piazza Foraggi (zona) recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili arredato centro città alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno poggiolo. Adatto foresteria o pied-a-terre.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 380 mensili arredato Giard. Basevi (adiacenze) in palazzetto epoca alloggio di cucina stanza matrimoniale bagno autometano.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ADDETTO scuderia e giardino part time cercasi in San Pier d'Isonzo; indispensabile dimestichezza con cavalli. Tel. 3494701361 dalle 9 alle 12. (C00)
AGENZIA marittima cerca personale operativo conoscenza lingua inglese uso pc in possesso di patente B inviare curriculum a cv.agenziamarittima@libero.it o al fax 0403728059. (A5528)
ASSOCIAZIONE cerca ragazze/signore/pensionate per operato telefonico presso propri uffici con orari flessibili mattino o pomeriggio prova immediata no perditempo tel. 040421416. (CF2047)
AZIENDA Arredamento ricerca per inserimento proprio organico addetto con esperienza per centro lavoro (macchina controllo numerico). Conoscenza uso PC, CAD/CAM e lingua inglese. Inviare cv F.P. 3605 Aquilinia (Ts). (A00)
AZIENDA Arredamento ricerca per inserimento proprio organico un addetto ufficio acquisti, trentenne, molto capace, diplomato/laureato indirizzo tecnico/commerciale, indispensabile conoscenza uso PC e lingua inglese. Gradita esperienza pari mansioni anche settori diversi. Inviare cv C.P. 3605 Aquilinia (Ts). (A00)
CERCASI venditore di autovetture per concessionaria zona Trieste. Fermo posta Monfalcone centrale: C.I. n. AO1868414. (C00)
PER ampliamento organico, società di servizi in espansione cerca impiegata/o ufficio amministrativo zona Ronchi. Richiesta bella presenza, gradita foto inviare curriculum vitae a: info@sia-antincendio.net causale: amministrativo.

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

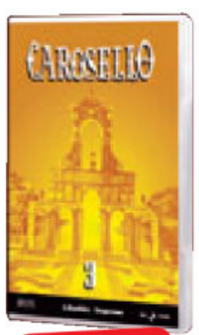
ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv dist 2004 km 100.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.
ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710.
AUDI A3 1.8 20V 1999 argento metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica. Autocar Forti 4/1 tel 040/828655 Finanziamenti in sede.
AUDI A3 2,0 Tdi 140cv Ambition S-Line nuova Km 0 nero met. vettura in offerta prezzo di listino euro 31.856 nostro prezzo euro 24.900. Dino Conti tel. 0402610000.
AUDI A3 2,0 Tdi 140cv Ambition Sportback cambio automatico Dsg, argento nuova Km 0, vettura in offerta prezzo di listino euro 33.586 nostro prezzo euro 26.900. Dino Conti tel. 0402610000.
AUDI A3 Sportback 2.0 Tdi 140 cv Ambition km 0, vari colori, euro 26.300. Concinnitas tel. 040307710.
AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 170 Quattro 2007 km 12.000 gr. vulcano, Bixeon, Naviplus, S-Line Ex/int., garanzia 4 anni. Concinnitas tel. 040307710.
4X4 Maestoso Terracan turbodiesel 163cv, uniproprietario 2005, clima/abs/antifurto, interni pelle, garantito, fatturabile, prezzo trattabile. Minirate euro 109. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.
CONSUMI bassissimi: Hyundai - Nuova Accent 1400 benzina e turbodiesel 3-4 porte 2008; clima/antifurto/abs, rottamazione/permuta, fatturabili. Minirate euro 86, marzo/2009. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.
DAIHATSU Terios 1.5 Top km 0 Solid red, euro 18.000. Concinnitas tel. 040307710.
DAIHATSU Terios 5 porte, anno 1999, azzurro metallizzato, clima, perfetta, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.
FIAT Barchetta 1.8 130 hp anno 2002, colore rosso, pochi KM, perfetta, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.
FIAT Grande Punto 1,2 5p Dynamic anno 07-2007 grigio vettura in offerta euro 8.950. Dino Conti tel. 0402610000.
FIAT Panda 1,3 Mjt 16v 4x4 Cross anno 2006 verde met. vettura in offerta euro 12.300. Dino Conti tel. 0402610000.
FIAT Seicento Hobby, 1999, 13000 Km bordeaux metallizzato, come nuova. Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.
FIAT Stylo 1600 anno 2002 full optionals in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel 040/828655 Finanziamenti in sede.
HYUNDAI Getz 1300, 5porte 2005, come nuova; km/23mila; clima/antifurto/abs. Prezzo trattabile, garanzia; minirate euro 59 oppure zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.
HYUNDAI I 10 clima/abs/radiocd 2008, 3,5 metri; garanzia 3/5/6 anni. Minirate euro 87, marzo/2009 oppure zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.
HYUNDAI Santa Fe 2.2 CRDi Comfort 7 p, km 0, nero e silver, euro 28.000. Concinnitas tel. 040307710.
INTROVABILE: Terios 4x4 Daihatsu 1500 Sx automatico 2006 clima/abs/radiocd accessoriatissimo, garanzia fabbrica. Minirate euro 94, oppure zeroanticipo. Anche sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.
LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu, cerchi lega 16", bicolor, CD. Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 EI blu 1999 km 76.000 azzurro, servosterzo CD. Concinnitas tel. 040307710.
LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury 2002 km 119.000 verde met. CD Tc Hdc. Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES Classe A 150 Avantgarde vasta disponibilità argento, nero met. grigio Cometa tutte in pronta consegna. Dino Conti tel. 0402610000.

MERCEDES Classe A 150 Classic Km 4.500 grigio Cometa F.O. vettura in offerta euro 14.900. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)
MERCEDES Classe A 180 Classic 5 porte Fap, km 0, vari colori, euro 21.600. Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES Classe A 180 Classic Coupé Fap, km 0, vari colori, euro 19.300. Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES Classe A 180 Elegance 5p Autom. Fap, km 0, vari colori, euro 23.000. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
MERCEDES Classe B 170 Sport Anno 08-2007 Km 15.000 nero met. euro 23.700. Dino Conti tel. 0402610000.
MITICA 4x4 Landrover freelander 1800, clima/abs/tettuccio, da vetrina; prezzo trattabile. Minirate da euro 79 oppure zeroanticipo, garanzia. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.
MITSUBISHI Outlander 2.0 DI-D Invite, km 0, Thunder blue, euro 23.800. Concinnitas tel. 040307710.
NISSAN Navara pick up 2.5 tdi anno 2000, nero, Autocarro 5 posti, clima automatico ABS perfetto, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.
OPEL Corsa, Astra, Zafira, Meriva diesel e benzina nuove Km 0 vasta disponibilità forti sconti da listino. Dino Conti tel. 0402610000.
OPEL Sintra 2.2 turbodiesel, monovolume 7 posti, doppia porta scorrevole, cruise control, clima, ABS, gancio traino. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.
OTTO comodi posti: nuovo Hyundai turbodiesel, doppioclima, abs/esp/antifurto, garanzia 3/5/6 anni, fatturabile, minirate agevolate marzo/2009. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.
PIETRA di paragone: Hyundai 4x4 Santafè turbodiesel/benzina 5/7 posti climautomatico/pelle/full, prestigio, comfort, prestazioni e bassi consumi, garanzia 3/5/6 anni. Alpina/Hyundai - 3319382002.
SAAB 9-3 Sportthatch 1,9 Tdi Dpf Sport anno 2007 nero vettura in offerta euro 21.900. Dino Conti tel. 0402610000.
SMART Fortwo Pulse turbodiesel anno 2004, blu metallizzato full optionals, tagliandata, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.
SMART Passion 600 bz 1999 km 78.000 giallo/grigio, strumentini CD. Concinnitas tel. 040307710.
SPLENDIDA pari al nuovo: Jaguar Stationwagon turbodiesel 2006, bassissimo chilometraggio, tutti accessori + navigatore originali, fatturabile. Minirate marzo/2009. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.
STATIONWAGON: Audi 1600 clima ganciotraino; economica Palio clima ganciotraino; Suzuki clima. Prezzi trattabili. Minirate da euro 58. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002. (A00)
STATIONWAGON e berlina: Hyundai I 30 benzina e turbodiesel, clima/abs/antifurto/radiocd accessoriatissime. Garanzia 3/5/6 anni. Minirate agevolate euro 99 marzo/2009. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 331938200. (A00)
SUZUKI Vitara 1.9 DDIS Club 5 p, km 0, vari colori, euro 22.900. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
TOYOTA RAV 2.2 D4-D Sol 136 cv Fap, km 0, vari colori, euro 26.400. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

Continua in 32.a pagina

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì



IL 3° DVD

CAROSELLO IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scenette con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.

€ 8,90 ciascuno

ogni venerdì

IL 3° VOLUME

BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.

€ 6,90 ciascuno

ogni sabato

IL 1° VOLUME

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA

Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.

€ 6,90 ciascuno

disponibile

L'ULTIMO VOLUME CON IL CONFANETTO RACCOGLITORE

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

€ 6,90 libro+cofanetto

disponibili

ATLETI OLIMPICI DEL FVG

Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una carrellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.

ogni libro € 8,90

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Il pittore e scenografo triestino Federico Righi

DA VENERDÌ IN VIA DEL LAZZARETTO

«La gioia della vita», opere di Federico Righi

Si inaugura venerdì, alle 18, nello Spazio espositivo dell'associazione culturale Linea d'Arte in via Lazzaretto Vecchio 19, la rassegna dedicata a Federico Righi e intitolata «La Gioia della Vita». L'iniziativa offre l'opportunità per vagliare i tanti spunti dell'attività di questo artista nato a Trieste nel 1908 e qui spentosi nel 1987. Olii, collages, sculture, tempere e litografie testimoniano l'espressività di Federico Righi, condotta con un discorso autonomo, originale e convinto che l'impegno di un pittore debba essere sempre accompagnato dalla capacità del rinnovamento, in una continua messa a punto di lavoro e tematiche.

Federico Righi si formò artisticamente come autodidatta e cominciò ad esporre nei primi anni '30 a Trieste avvicinandosi al Movimento Futurista, per poi approdare nel 1956 a Parigi e successivamente in Svizzera e a Roma. Fu una delle maggiori figure artistiche triestine del dopoguerra, sicuramente la più cosmopolita, un personaggio leggendario, animatore serale di discussioni e di ragionamenti nei ritrovi artistici della città. Allestì mostre personali in tantissime città italiane ed espose ampiamente negli Stati Uniti, in Svizzera, in Slovenia, Inghilterra, Francia e Austria. Partecipò a varie Biennali veneziane e a molte edizioni della Quadriennale di Roma.

La rassegna è visitabile dal 19 settembre al 18 ottobre con il seguente orario: da lunedì a venerdì, 17-20; sabato 10-13. Info: 347/4278480 - 337/549346

MATTINO

● PRO SENECTUTE
Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Sono aperte le prenotazioni per la tradizionale Festa dell'Anziano a Tricesimo, domenica 12 ottobre. Il «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 rimane chiuso.

● FORMAGGERIA DEL CARSO
Oggi e domani all'Expomittelschool apre la «Formaggeria del Carso». A partire da oggi la Formaggeria aprirà ogni settimana, il martedì e il mercoledì dalle 10 del mattino fino alle 19.

POMERIGGIO

● MOSTRA DI RIGOTTI
L'Omaes organizzazione manifestazioni artistiche e spettacoli (tel. 3294907924) presenta una mostra dello scultore, grafico, pittore sbalzista in rame Nino Rigotti, che si terrà da oggi al 30 settembre nella sala espositiva del bar Capriccio, via Bramante 4.

● MOSTRA DI ATZORI
Oggi alle 18 presso il caffè Stella Polare si terrà l'inaugurazione della mostra digital art della pittrice Graziella Atzori, intitolata Cromologie. Presenterà l'artista pittore, grafico e critico prof. Claudio Sivini.

● MOSTRA DI KOŠUTA
Alla «Štalca» a San Pelagio, ancora oggi mostra «Il mondo in miniatura» di Giuliano Košuta e di fotografie «Immagini del Carso» di Miloš Zidarič, dalle 16.30 alle 18.30, domani dalle 18.30 alle 20.30.

● POESIA E SOLIDARIETÀ
Oggi alle ore 18.15 riprende l'«incontro fra poeti» dell'Associazione Poesia e Solidarietà nella sede della Società Antroposofica in via Cesare Beccaria 6, quinto piano (c'è l'ascensore). Lettura di poesie o di pagine di prosa, commenti, riflessioni, suggerimenti e sorrisi. Gli incontri sono liberi e aperti a tutti. Info Gabriella Valera 040/638787.

● MUSICA PROPEDEUTICA
Al centro d'arte musicale di via Gallina 1 oggi alle 17 incontro gratuito di propedeutica alla musica per bambini tenuto dalla maestra Laura Corazza. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19, al numero 040/765889.

DISCUSSA ALLA FACOLTA' DI ARCHITETTURA

In una tesi il futuro Museo del caffè

Mai come in questo periodo il mondo del caffè cittadino è balzato agli onori delle cronache. L'intero settore sta vivendo un periodo di notevole fermento in prossimità del grande evento che interesserà la città il prossimo novembre con la manifestazione Triestespresso Expo. La rassegna, a valenza internazionale, giunta alla sua quarta edizione, prevede la partecipazione di mezzo mondo del caffè.

Ora, sotto i riflettori, un attento studio elaborato alla facoltà di Architettura dell'Università degli studi di Trieste nell'anno accademico appena concluso, che rappresenta la tesi di laurea di Barbara Brusoni. La neo dottoressa ha discusso un'interessante dissertazione dal titolo «Museo del caffè - Porto vecchio Trieste». Relatore il docente Gianfranco Guaragna che ha elogiato l'operato della laureanda per la completezza con la quale ha esposto l'argomento, ma soprattutto per l'innovativa struttura che il progetto localizza nell'area portuale.

Barbara Brusoni

Trieste non può non possedere una propria area espositiva dedicata al suo «chicco» più famoso, affermano gli operatori del settore. Anche perché - fra le righe - mai si vorrebbe che Genova piuttosto che un'altra città italiana, inaugurasse il proprio museo sul coloniale prima di Trieste.

Per la verità, un iniziale esperimento è già stato effettuato negli anni passati. Infatti, è dal 2001 che la Torre del Lloyd, attuale sede direzionale dell'Autorità Portuale di Trieste, ospita il nucleo di quello che viene definito «Museo del caffè», un esperimento rappresentativo di ciò che il modo del caffè cittadino esprime nei suoi tre secoli di storia. E' volontà del presidente Claudio Boniciolli, a tempo debito, concedere un adeguato spazio alla struttura per un idoneo allestimento vista l'importanza rivestita dal mercantile nel traffico complessivo dello scalo giuliano.

Attualmente, pur nelle oggettive limitatezze, la realtà espositiva dedicata al caffè è riuscita a coinvolgere altre importanti realtà museali europee: una in Germania, ad Emmerich, della ditta Probat Werke, una in Svizzera di Badilatti di Zuoz. Quest'anno, ad esserne interessato sarà un altro museo privato. Si parla addirittura di una realtà di Vienna, capitale indiscussa delle Kaffehäuser.

Gianni Pistrini

SERA

● PANATHLON CLUB TRIESTE
Si troveranno questa sera alle 20 al Jolly Hotel, i soci del Panathlon Club Trieste per la conviviale di settembre. La serata intitolata «Dai fasti dei tanti scudetti, all'inesorabile declino... e ora, alla ripresa Inline» analizzerà la storia dell'hockey a rotelle triestino dalla storica pista di viale Miramare alle attuali gesta dell'Edera. Relatore il consocio Giorgio Tamaro, presidente della Triestina Hockey dal 1976 al 1982, accompagnato in ciò da prestigiosi nomi dell'hockey triestino.

● ROTARY CLUB TRIESTE NORD
I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera assieme a familiari e ospiti alle 20.30 al Jolly. Il prof. Ettore Campailla intratterrà i presenti con la conferenza «Il fascino attuale delle Mille Miglia». Richiesta la prenotazione.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono 040/577388 - 3333665862, 3343400231 - 3343961763.

DOMANI

● STUDIO THERAPEIA
Domani alle 20.30 nella sala conferenze dello Studio Therapeia in viale XX Settembre 24 avrà luogo la presentazione delle attività cliniche, formative e culturali per l'anno 2008/2009. Ingresso libero. Per informazioni tel. 040/639122.

VARIE

● CORSI DI FISARMONICA
L'associazione culturale ricreativa «G. Tarabocchia» - Fisorchestra 2001, propone un corso d'insegnamento di fisarmonica. Gli interessati di qualsiasi età possono telefonare al n. 040/303735.

● ASSOCIAZIONE DISCANTO
È nato all'associazione «Discanto» il gruppo di auto aiuto per famiglie di bambini affetti da autismo e disturbi della comunicazione in termine più generale, nell'intenzione dell'associazione creare uno spazio di informazione supporto e aiuto tra famiglie. Lo sportello telefonico è aperto ogni giovedì dalle 16 alle 19 e risponde al seguente numero 040/765889 oppure sig.ra Gabriella 3289726606.

● PATENTE NAUTICA
Alla Sezione di Trieste della Lega Navale Italiana avrà inizio il 23 settembre alle 19 il corso per il conseguimento della patente nautica a vela e a motore entro e oltre le 12 miglia dalla costa. La durata sarà di circa due mesi e si articolerà in 50 ore di lezioni teoriche e in cinque uscite pratiche in mare, di circa 4 ore, su imbarcazione cabinata. Iscrizioni e informazioni alla segreteria della sezione, molo Fratelli Bandiera 9, tel. 040/301394.

● GATTINO
Regalo gattino maschio di circa un mese, bianco con la testolina nera. Telefonare al numero 040/410678.

● DIRITTI DEGLI ANZIANI
L'ADA - Associazione per i Diritti degli anziani (associazione onlus) comunica che uno sportello di ascolto per anziani è aperto nella sede Uil di via Polonio 5, al primo piano stanza 6, ogni mercoledì e giovedì dalle 10 alle 11, e raggiungibile anche telefonando al numero 040/368522.

● SEDE IDEA
Ripresa della totale apertura della nostra sede Idea di via don Minzoni 5, martedì 30 settembre. Il nostro programma socio-culturale (da settembre a gennaio) è già pronto e a vostra disposizione presso il «Punto Idea» del bar Audace, piazza Unità d'Italia, ogni mercoledì dalle 10 alle 12 a partire dal 24 settembre.

● AIKIDO E IAIDO
Continuano i corsi di Aikido e di Iaido al Ken Yu Shin Kan Dojo - scuola di arti marziali tradizionali giapponesi, al Dojo Suishin-Kan sito in via Valmaura 57/a. È possibile effettuare lezioni di prova gratuite di entrambe le discipline. Per informazioni: Paolo 3392568810.

● ASSOCIAZIONE AUSER
L'Associazione Auser - Percorsi solidali promuove i giorni 1 e 2 novembre, una gita a Parma in occasione della mostra evento dedicata ad Antonio Allegri, detto il Correggio. Si visiteranno, inoltre i più suggestivi castelli del Parmense. Info in sede, via Carducci 35, lunedì e venerdì dalle 10 alle 12, tel. 040/762132, fax 040/633612. Sito: www.auser.it/friuli/percorsi.

● GRUPPI AL-ANON
Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi Familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

CERCASI

SMARRITO / TROVATO

■ PAPPAGALLO. Smarrito pappagallo amazzonico con targa che porta il n. 179.05.RTTS. Tel. al n. 040/305510 - 3478331022.

■ BICICLETTA. La notte del 30 agosto mi è stata rubata la bicicletta; era agganciata alla recinzione del Giardino Pubblico all'inizio di via Giulia. Caratteristiche: telaio Ganna, colore grigio/nero, cambio Shimano Deore, freni V-Brake, fermapiedi, ammortizzatore anteriore bloccabile Rst, ruote 28 pollici. Si offre una ricompensa a chi la ritrova. Tel. 040/567093 - 328.8044076. Chiedere di Luca.

■ OROLOGIO. Rinvenuto orologio da bambino alla fermata dell'autobus di via Battisti 1. Rivolgersi al n. 040/371377.

■ CHIAVE. Smarrita, sulla camminata Napoleonica / Strada Vicentina, mercoledì 27/8, una chiave per automobile con portachiavi rosso e grigio con scritta: Daihatsu e con telecomando per l'apertura. Mancia all'onesto rinvenitore. Tel. 3400010736 - 040/273619.

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria di Silvano Gherbaz da Gabriella, Giorgio, Caia, Roberto, Marta, Nives, Marina, Luisa, Lucia, Valnea, Tina S., Tina A., Lilli, Carmen, Gemma G. 75 pro Polo cardiologico.
- In memoria di Nidia Salvadori da Rinaldo e Bruna Dapretto, Piero e Flavia Visintin 100 pro Ados.
- In memoria di Milan Lorenzi dalla fam. La Spisa 35 pro Ass. ital. ricerca sul cancro.
- In memoria di Silvano Gherbaz da M. Pia, A. Maria, Lucia, Liliana, Marisa, Gemma, Angela, Nives, Marcella e Adriana 100 pro Polo cardiologico.
- In memoria di Giuseppina Fuch dalla fam. Babuder A 50 pro Airc.
- In memoria di Gian Enrico Ratto dalla moglie Eva Corneli 100 pro Keren Layemeth Leysrack, dalla figlia Kitty Ratto 100 pro Ail-Ams Udine, dalla figlia Enrica Ratto 100 pro Enpa, da Annamaria e Giorgio Ratto 100, da Silvia Fagiuoli 50 pro Ail-Ams Udine.
- Per un anniversario (16/9) da Fulvia, Giorgio e famiglia 100 pro Airc, 100 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, 100 pro Associazione de Banfield.
- In memoria di Susanna Cragnez per il compleanno (16/9) dai genitori 50 pro Burlo Garofolo.
- In memoria di Pino Licher da Laura e Paola 50 pro Airc.
- In memoria di Manuela Maniago per il X anniv. (16/9) da mamma papà e Gianluca 100, da zia Marisa, zio Ferruccio e Lara 60 pro Bambini leucemici c/o Burlo Garofolo.
- In memoria di Clelia Predonzan (16/9) da Claudio Alga, Jessica 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Parrocchia di Santa Maria Maggiore.
- In memoria di Iolanda Sartori per il X anniversario (16/9) dalle figlie Isa e Edda 15 pro Ass. G. de Banfield, 15 pro Hospice «Pineta del Carso».
- In memoria di Daria Stok per il compleanno (16/9) da Pia Stok 50 pro Rifugio animali Astad, 50 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Teodoro Stolfa nel IV anniv. (16/9) dai suoi familiari 25 pro Ass. G. de Banfield, 25 pro Ass. italiana sclerosi multipla.
- Per il compleanno di Susi (16/9) da zia Arianna, Loris, Roberta 20 pro Agmen Burlo Garofolo.
- In memoria di Renato Vitali nel VIII anniv. (16/9) dalle figlie Loredana e Michela, generi e nipotino Argante 25 pro La via di Natale Aviano.
- In memoria di Laura Cimarosti ved. Grgurich (8/9) da Graziella Vörus 25 pro Centro tumori Trieste.
- In memoria di Vito e Nucci Abascià per il loro anniv. (12/9) dalla sorella Bruna Abascià 20 pro Parrocchia Madonna del Carmelo di Gretta per i poveri.
- In memoria di Glauco Bidoli nel XX anniv. della morte (12/9) dalla moglie Lina e fam. 50 pro Ass. de Banfield.

CLUB ALPINISTICO TRIESTINO

Andar per grotte in sicurezza riparte il corso di speleologia

Uno speleologo del Club alpinistico triestino

Sono aperte le iscrizioni al XXVI corso di speleologia organizzato dalla Scuola di speleologia di Trieste del Club alpinistico triestino sotto l'egida e il controllo della Commissione nazionale scuole di speleologia della Società speleologica italiana, e con la consulenza scientifica del Museo civico di storia naturale. Il corso, di primo livello, ha lo scopo di trasmettere agli allievi un bagaglio di nozioni tecnico-culturali tale da permettere agli stessi di cominciare a conoscere l'ambiente ipogeo e di superare in sicurezza le difficoltà tecniche imposte dalla moderna progressione in grotte verticali. Si partirà mercoledì primo ottobre con la presentazione del corso, cui faranno seguito tre lezioni settimanali (mercoledì, venerdì e domenica) fino al ventisei dello stesso mese: tra gli argomenti trattati ci saranno anche i nodi, le tecniche di armo, la geologia e la meteorologia, la speleobiologia e l'archeologia, nonché il primo soccorso in grotta. Tre infine gli appuntamenti domenicali dedicati alle esercitazioni pratiche in alcune grotte del Carso. Per info: 347-5005673; iscrizioni nella sede del Club alpinistico triestino in via Abro 5/a 040-3498239 i martedì e giovedì dalle 21 alle 23. *(l.d.)*

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9:00-13:00
www.triesteabile.it

VETRINA DELLA CITTÀ

Scuola di musica
Scuola di musica 55/Casa della Musica, via Capitelli 3, presentazione corsi 2008-2009: mercoledì 17 settembre ore 17 Filippo Massa chitarra moderna; ore 17.30 Alessandro Pace Scuola di musica per bambini; ore 18 Luigi Di Campo chitarra moderna e laboratorio blues; ore 18.30 Alessandro Leonzini basso tel. 040/307309.

Il Centro
Il Centro propone: 28 settembre: I treni della storia: tra Pinguente e Albona; 4 ottobre: Il Centro e Trieste Abile (www.Triesteabile.it) visita al Parco delle Prealpi Giulie; 10 ottobre: serata danzante Over 55. Infoline: 3407839150, web: il centro trieste.

Centro giovanile Chiadino
Iniziano domani, martedì alcune iniziative gratuite per persone sole e anziane presso la parrocchia di Santa Caterina in via dei Mille 18 a Trieste: ogni martedì alle ore 15 gioco delle carte; ogni giovedì alle ore 15 tombola per tutti.

4 ottobre Trieste Abile e «Il Centro»
In relazione al progetto «Motore di ricerca: cittadinanza attiva» (www.triesteabile.it) presentano: visita al Parco delle Prealpi Giulie. Contatto: 340/7839150, web: ilcentrotrieste. Via Coroneo 5.

AUGURI

PIA Cent'anni! A nonna Pia, che compie un secolo, tanti auguri dai figli, nipoti e dagli undici pronipoti

EUFEMIA Per gli 80 anni tanti auguri dai figli Antonio e Walter, nuore Pasqua e Daniela, nipoti Francesco e Stefano, parenti

UCCIO A Stefano, per gli amici «Uccio», che compie 85 anni, tanti auguri da Carmela, Stefania e Stefano

RENATA E STELIO 50 anni insieme, una vita d'amore. Tanti auguri con affetto da Walter, Nicoletta, Elio e Christopher

CHIARA Per i primi cinquant'anni un augurio affettuoso da tutti i suoi cari. Buon compleanno!

UMBERTO Auguri per i 70 anni dalla moglie Rita, figlie Antonella e Daniela, generi Matteo e Nevio, nipoti Marina e Giovanni

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

INSEGNAMENTO NELLE SCUOLE

Con il tedesco si viaggiava fino a Leopoli...

Con molta amarezza ho rilevato la preclusione dimostrata da molti politici, specie friulani, all'insegnamento della lingua tedesca nelle scuole della nostra regione. Dicono che è molto più importante imparare l'inglese, lingua internazionale, dei pc e dell'internet, ma io invito i detrattori della lingua di Goethe a frequentare la vicina Carinzia, o il Tirolo, e vedere come gli italiani «in trasferta» tentano penosamente di farsi capire nell'ordinare un semplice piatto di carne e patate e non parliamo di cose più complesse. Molti provano con un inglese maccheronico tipo «io volere, tu dare», ottenendo spesso un'ironica risposta, se non il silenzio imbarazzato. Qualche austriaco parla un po' di inglese da computer, ma la gran parte della normale popolazione capisce solo il tedesco e, vicino al confine, qualche parola d'italiano, sloveno, ungherese, ecc. Poiché ormai andare in Austria è come andare in gita a Venezia e l'italico commercio e turismo è in continua crescita nella vicina repubblica (prezzi onesti, puntualità, carico fiscale modesto, pulizia, ecc.) penso sia conveniente ritornare a insegnare ai nostri ragazzi anche il tedesco, tralasciando invece quel friulano che i nostri vicini corregionali vorrebbero imporre. Rimanga pure l'inglese, ma non dimentichiamo che i nostri vecchi con il tedesco imparato a scuola o sotto le armi, tranquillamente giravano da Bolzano a Leopoli e da Amburgo a Brasov, sempre capiti e rispettati da tutti.

Fabio Ferluga

RACCONTO

Comunista a Trieste

Da qualche mese è in vendita in una libreria del centro città una raccolta di alcuni miei scritti, riuniti in un libro dal titolo «Il comunista di San Giacomo». Per pubblicizzare questo mio volumetto, in concomitanza con alcune mie mostre, ho pensato di collocare delle locandine nei negozi del centro e della periferia. Solo pochissimi dei proprietari o conduttori di negozio hanno accettato, piuttosto a malincuore, di fissare il foglio sul vetro; salvo levarlo il giorno dopo. Non pochi di costoro mi hanno confessato che quel titolo, a mio avviso stimolante, disturbava la loro clientela. Come detto «Il comunista di San Giacomo» è solo un raccontino, quasi una parabola, che sintetizza le vicende dei comunisti triestini dopo il '45.
Penso che noi, a Trieste, non siamo ancora guariti e che la nostra mentalità democratica è forse tuttora zoppa e le poche «aperture» che qualcuno intravvede (non basta il caso Pahor) non spalancano le porte giuste. Finora.

Livio Rosignano

SCUOLE

Iscrizioni al Carducci

Sul Piccolo del 7 settembre, in un articolo dedicato alle iscrizioni agli istituti triestini, è scritto che al Carducci negli ultimi tre anni si sono dovute aggiungere due classi. Non è esatto. Infatti due classi si sono dovute aggiungere quest'anno, mentre negli ultimi tre anni se ne sono aggiunte ben sei. Le attuali classi del Carducci sono 33, undici in più rispetto all'anno scolastico 2002/03, quando assunsi la presidenza dell'Istituto per la prima volta. Se questo è, da un lato, motivo di soddisfazione, dall'altro è causa di grave preoccupazione per l'ormai assoluta insufficienza degli spazi didattici nonché di servizio, prevedendo anche per il prossimo futuro la stabilizzazione dell'attuale trend di iscrizioni.

Franco De Marchi
dirigente scolastico
Istituto magistrale «Carducci»

TRIESTE TRASPORTI

Autobus e code

In riferimento alla segnalazione dal titolo «Via Ghega - Autobus e code» pubblicata in data 10/09/08, la Trieste Trasporti si scusa con il cliente per quanto accaduto alla fermata della linea 1 in via Ghega e precisa che il suo reclamo, presentato il 22 agosto presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, è stato regolarmente registrato e trasmesso al competente reparto per i provvedimenti del caso. Come da prassi, in questi giorni il segnalante dovrebbe già aver ricevuto al proprio domicilio la lettera con la richiesta di conferma dei fatti esposti.

Ingrid Zorn
Responsabile U.R.P.
e Relazioni esterne
Trieste Trasporti S.p.A.

PRECISAZIONE

Gli atleti Andriani

Ho letto il vostro primo volume sugli atleti olimpici del Friuli Venezia Giulia. A pagina 30 si parla di mio zio Ottone Andreancich; il cognome esatto è Andriancich, poi cambiato in Andriani (non Andreani); mio papà che era il fratello di Ottone, cambiando il cognome in un tempo successivo, invece, è diventato Adriani.

Fulvio Adriani

MASSIMILIANO

In piazza Venezia

Il giorno 17 agosto si è svolta al Passo Vezzena (Trento) una bella e importante cerimonia. Tutto ebbe inizio nel 1917 quando i soldati dell'esercito austro-ungarico costruirono una piccola chiesetta dedicata a S. Zita. Il giorno 15 agosto 1917 la chiesetta fu benedetta, alla presenza dell'imperatrice Zita di Borbone Parma. Finita la guerra venne saccheggiata di tutto fino a scomparire. Dal ritrovarsi insieme, rappresentanti dei vincitori e vinti per commemorare tutti i caduti, è germogliata la volontà di riedificare la chiesetta. La sua ricostruzione si deve al lavoro gratuito (6000 ore) degli alpini in congedo della sez. Ana di Trento con la collaborazione delle Associazioni d'Arma austriache. Hanno contribuito enti locali, imprese private trentine e venete e privati cittadini. Quindi un'aria nuova di riconciliazione e di amicizia, molto diversa da quella che si respira a Trieste, viste le polemiche per la ricollocazione del monumento dell'arciduca Massimiliano in piazza Venezia. Mi rivolgo al sindaco Dipiazza, affinché nel giorno dell'inaugurazione del monumento siano presenti tra gli altri i familiari della casa d'Austria, e, perché no, l'ambasciatore del Messico in Italia, o un suo rappresentante, il sindaco di Abbazia che ha dedicato il suo lungomare al Kaiser Franz-Josef, il sindaco di Pola dove ebbe sede parte della Marina A.U. e dove c'era un bel momento all'arciduca Max, che oggi fa bella mostra nei giardini della Biennale a Venezia (signor sindaco Cacciari, lo restituisca a Trieste o a Pola!). Mi auguro che la ricollocazione del monumento, oltre che dare prestigio, classe, ed eleganza alla piazza riqualificata, serva anche come testimonianza storica, e soprattutto rispetto, verso quei nostri concittadini che nel lontano 1875, hanno voluto erigerlo, pagando di tasca propria.

Lettera firmata

ALBUM

Alla scuola di via Giotto, nel 1929, col «maestro unico» Emilio

Una splendida foto inviataci dal lettore Guido Placido: è una classe della scuola elementare Vittorio Emanuele III di via Giotto, che accoglieva anche ragazzini del rione di San Luigi, allora privo di istituto e di mezzi di trasporto. L'anno è il 1929. Nel gruppo ci sono i futuri medici Nazzi e Nejedly, l'ingegner Rosin, l'ufficiale dell'esercito Micalli e altri periti, ragionieri, maestri. Con gli alunni, anche il maestro Emilio de Privitellio che li portò fino alla quinta e in seguito fu vittima del primo bombardamento aereo degli Alleati, che colpì la sua casa di via Alfieri. Quanti problemi aveva allora il «maestro unico», ma che soddisfazione per aver portato tutti i ragazzi, ben 45, alla conclusione degli studi...

ANIMALI

Giardini vietati

Io mi chiedo se l'assessore Bandelli (e chi ha varato assieme a lui la mappa delle aree verdi off-limits per animali) si rende conto di cosa ha fatto a tutte quelle persone che hanno un cane con cui condividono la vita e che ora non potranno più godersi di quelle poche aree verdi della città perché il loro fido amico non è più autorizzato ad entrarvi (nonostante, ovviamente, sia sempre tenuto al guinzaglio).
Mi chiedo cosa farà la signora ottantenne di via Cavana ora che non può più andare a sedersi in piazza Hortis (e in zona ce ne sono tante, mi creda), cosa farà quella mamma che abita in via San Michele e che fino ad oggi poteva far giocare il figlio e portare a passeggio il cane senza dover alternare le cose, chissà cosa farà. Forse sceglierà di dimezzare le uscite con il cane o di dimezzare il tempo di svago di suo figlio. Di certo qualcosa dovrà fare.
L'articolo diceva «Gli spazi in cui Fido e Rocky possono scorrazzare liberamente sono più numerosi rispetto a quelli riservati a mamme, bambini e anziani». Ma siete consapevoli del fatto che in questa città, nella maggior parte dei casi, le esigenze di cani, mamme, bambini e anziani sono le stesse?
Sarebbe bastata una semplice applicazione delle leggi esistenti (guinzaglio, paletta). Ma forse in questa città c'è una mamma più speciale delle altre che ha esigenze diverse dalle altre e influenze decisamente superiori.

Roberta Terpin

MANUTENZIONE

Tombe a Sant'Anna

Mi associo alla segnalazione del signor Bernardino de Hassek. Ha perfettamente ragione. In effetti bellissime tombe facenti parte del patrimonio artistico del cimitero di Sant'Anna sono in completo abbandono. Personalmente mi sono occupata del ripristino di una bellissima tomba che si trova vicino al monumento di Mascherini per i Caduti del 1953. L'unica superstite di questa famiglia, oramai anziana, vive a Genova e però si preoccupa della manutenzione del manufatto pagando un giardiniere che cura il bosso, la ghiaina e quant'altro. La patina del tempo è stata purtroppo impietosa ed ha annerito di brutto le tre figure, padre, madre e figlia che compongono il monumento. Il tutto andava rapidamente in rovina tanto da indurmi a parlare con la mia amica e proporle di farlo pulire. Senza esitazione alcuna ha accettato. Pagando una somma non indifferente. Il lavoro è stato eseguito. Il risultato è quello che vedete.
Vicino alla figura svettante del monumento del «grande» Mascherini almeno non sfigura.

Claudia Gardelli Barin

IL PROBLEMA

«È diseducativo il messaggio che con i soldi puoi aggirare le regole»

«Non vale! Perché noi siamo in fila e loro passano avanti?». Ecco la domanda di una bambina di 8 anni. Domenica, 7 settembre 2008, io con la mia famiglia ed alcuni amici portiamo i nostri figli in un noto parco dei divertimenti del Veneto. Al momento del pagamento vengo a conoscenza che, con una somma aggiuntiva di 8 euro a persona, (nel caso mio un totale di 32 euro da sommare ai 134 del costo dei biglietti) si può usufruire di un accesso privilegiato ad una decina di attrazioni. Non mi faccio nemmeno tentare da un'offerta di questo tipo ma riconosco il genio di chi ha messo in piedi questo giro d'affari perché, puntando sulla filosofia di vita «un giorno da leoni», sulla debolezza emotiva diffusa, vende la possibilità di «distinguersi», di farsi invidiare, di legalizzare il concetto di furbizia attraverso il denaro.
Così, vedi passeggiare famiglie dove i papà diventano portatori di bagagli-frigorifero per risparmiare, giustamente, sulle spese accessorie, ma pronte a sborsare 32/40 euro per passare davanti a tutti!
Che tristezza! Lo dico con grande dispiacere perché da persona che sta tentando una strada nella politica mi illudo che il cittadino cerchi una sorta di equilibrio funzionale nelle cose invece, anche nel divertimento, cerchiamo solo la via più breve. Io non voglio fare la morale a nessuno ma a mia figlia ho risposto spiegandole che quelle persone avevano pagato per non fare le code e lei ha ribattuto: «Sua mamma e suo papà hanno più soldi così non fanno la fila?».
Ho cercato di spiegarle che per me e suo papà, pur vivendo di stipendi da «fannulloni», non era una questione di soldi ma di educazione, che non ritenevamo corretto il concetto per cui esiste una regola ma se paghi non serve che la rispetti.
Credo che, in un luogo destinato principalmente ai bambini, si possano evitare messaggi di questo tipo. Certo non sarà questo a cambiare il mondo ma esistono luoghi in cui non si mettono i bambini davanti a simili discriminazioni, nessuno ti obbliga ad andare in un parco dei divertimenti, se ci vai sai che ci sono delle regole e le rispetti. Io la penso così e se poi allargo il ragionamento alle generazioni di cui oggi tanto ci lamentiamo, non riesco a colpevolizzarli se pagano per farsi fare i test di accesso a una facoltà universitaria o se danneggiano una scuola per divertirsi o ancora se si fanno toccare a pagamento per comprarsi abiti firmati o schede per il cellulare. Sono i figli nostri, quelli a cui stiamo insegnando che tutto ha un prezzo e che più paghi prima arrivi!

Paola Marsich
Coordinatore Regionale
Fvg Azione Sociale
verso il Pdl

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di PIERO SPIRITO

La vita? Una partita a scacchi contro se stessi

Per alcuni la vita è una partita a scacchi, un gioco in cui una mossa dopo l'altra si cerca di battere l'avversario usando tattica, intelligenza, trucchi. Come la mossa del matto affogato, tattica in virtù della quale un giocatore punta a sacrificare quasi tutti i propri pezzi pur di mettere nell'angolo l'avversario, che alla fine è vinto dall'impossibilità di muovere il proprio re accerchiato dai suoi stessi pezzi. Una specie di suicidio indotto, dove lo sconfitto è principio e causa del proprio destino. E quando l'avversario è la vita stessa, quando pur di ottenere il proprio bene, il proprio tornaconto, si passa sopra affetti, amicizie, onestà, il rischio di rimanere stritolati da se stessi è alto. Ed è quanto accade a Giovanni Alagna, il personaggio io-narrante dell'ultimo romanzo dello scrittore siciliano Roberto Alajmo, «La mossa del matto affogato» (Mondadori, pagg. 241, 17,00 euro), storia emblematica di una condizione forse più diffusa di quanto si pensi in tempi di relativismo rampante, in quella società liquida che impone spesso modelli allettanti ma irraggiungibili.
Il sipario si apre sulla scena finale: il protagonista del racconto è chiuso in macchina di notte, su un molo pericolosamente vicino al mare, assieme alle sue figlie piccole Costanza e Federica e al cane Paco, che non la smette di abbaiare. Fuori, a un certa distanza, la polizia, agenti armati che tengono sotto tiro l'automobile, e una folla di persone, tra cui la moglie di Giovanni, Elvira. Cosa sta succedendo? Cosa ha portato Giovanni a quel punto, in una situazione senza via di scampo? Pagina dopo pagina il protagonista ripercorre la sua storia, alla ricerca del momento in cui le cose hanno cominciato a precipitare. Impresario teatrale abile a spremere fondi pubblici, Giovanni sin da bambino ha coltivato un sogno: essere «il primo, o almeno uno dei primi». E per raggiungere questo scopo ogni strategia è buona soprattutto quelle basate sulla menzogna, le omissioni, i doppi e tripli giochi. Fedele la motto «meglio rimorsi che rimpianti» Giovanni vive la sua vita da moderno corsaro passando attraverso successi, amanti, bella vita. E tutto va bene finché, senza apparenti avvertimenti, senza particolari scossoni, la vita comincia a presentargli il conto. Ma lui i conti non li guarda, le lettere degli avvocati e dei creditori non le apre nemmeno, gli ostacoli li svicola con elegante faccia tosta. Cerca aiuto come ha sempre fatto, ma la moglia ormai gli gira le spalle, sulle ex amanti non può contare, tutte le porte si chiudono una dopo l'altra. E così Giovanni perderà la sua partita a scacchi vinto da se stesso, il peggior avversario che ciascuno può trovarsi di fronte.
Alajmo, narratore di grande capacità ed esperienza (che ricordiamo in romanzi altrettanto taglienti come «Cuore di madre» e «È stato il figlio»), è bravissimo a trasportare il lettore in questa sifida a scacchi che di mossa in mossa porta all'ultimo, inevitabile scacco.

INTITOLAZIONI

Almirante e Trieste

Guardiamo se il politico Almirante fu sinceramente amico di Trieste. Egli cercò di dividere una città che vedeva già incrinata dalle conseguenze nefaste della guerra di aggressione fascista la sua popolazione di lingua slovena e di lingua italiana. Cercò vieppiù di assegnare al confine il ruolo di un conflitto infinito e non di trasformarlo in un punto di incontro tra due culture. Volle anzi rinforzare il muro tra le due anime di Trieste, creare frontiere mentali con un violento, deleterio e sciocco nazionalismo. Non si può certo essere amici di Trieste ed esser al contempo nemici di una parte integrante della città, quella slovena appunto. Almirante cercò di far leva sui rancori degli esuli istriani, sulle ostilità di certi settori non certo progressisti della città in occasione del trattato di Osimo del 1975. Un accordo tra Stati sovrani che rendeva finalmente definitivi i confini. Questo trattato veniva qualificato come rinunciatario e accusato di oscuri contenuti anti-italiani. Incarnò quello che Claudio Magris definisce l'ossessione di purezza etnica ed identitaria, quella che paralizza e insanguina il mondo. L'italianità di Trieste è stata grande perché è stata anche l'amalgama di tante componenti diverse, non la loro esclusione. Vecchia storia se si legge il libello «Francesco Giunta e il fascismo triestino» di G. Almirante e Sergio Giacomelli, prefazione di Sergio Dressi, edito nell'aprile 1983. A titolo esemplificativo, citerò la tesi giustificazionista dell'incendio del Balkan da parte dei fascisti triestini. «Con la distruzione del Narodni Dom, lo slavismo perdeva la sua testa di ponte nel cuore italiano della città» . E ancora, con le barricate di San Giacomo, settembre 1920, «gli sloveni miravano in realtà a mettere in discussione l'italianità della stessa Trieste».
Non si può dimenticare tutto questo, si deve ricordare l'uomo che si richiamava sempre al fascismo, alle idee di violenza, di sopruso e di discriminazione ad esso correlate. E mai le rinnegò: lo rammenta Piero Ignazi nel libro «L'estrema destra in Europa», ed. Il Mulino, Bologna 1996, pag.185: nel congresso dell'MSI nel 1982, Almirante pronunciò la celebre frase «Il fascismo è qui!» sollevando, ovviamente, un'ovazione tra gli astanti. Per intitolare, pertanto, una strada a questo personaggio, indubbiamente di capacità oratorie non comuni, ma sempre ostile nei confronti della componente slovena di Trieste, si dovrebbe rimuovere la nostra memoria. Ma senza memoria si rischia di vivere nella menzogna. Almirante amico sincero di Trieste? Non mi pare proprio.

Claudio Cossu

RINGRAZIAMENTI

■ Desidero ringraziare sentitamente la Casa di riposo Emmaus e il personale infermieristico per la premurosa assistenza e l'aiuto morale che mi hanno offerto e per la gentilezza e l'umanità con cui mi hanno trattato, contribuendo ad alleviare questo periodo di degenza per me inedito e difficile, ancorché breve.

Mariuccia Cappuccio

■ Il primo di settembre ha concluso la sua lunga vita il nostro caro e amato Pino.
Desideriamo ringraziare con tutto il cuore le tante persone che in quell'occasione ci sono state vicine con gentilezza e professionalità rendendo meno doloroso il triste evento.

Famiglia Astuto

I lavori di sistemazione del campo di gioco prima dell'inizio

I giocatori della Triestina abbracciano Antonelli dopo che ha segnato il gol del pareggio

Minelli e Cottafava tengono a bada gli attaccanti ascolani

CALCIO SERIE B

L'UNIONE TORNA DALLE MARCHE CON UN ALTRO PUNTO PREZIOSO

La Triestina imbattuta ad Ascoli

Gol fortunoso di Cioffi, pari di Antonelli con papera di Taibi. Infortunio a Della Rocca

Dall'inviato
MAURIZIO CATTARUZZA

ASCOLI Una grande rompiballe, una di quelle squadre che si appiccicano all'avversario, che lo mordono alle caviglie fino a sfiancarlo e che non mollano mai l'osso: questo l'identikit della Triestina che ha strappato un meritato punto extralarge ad Ascoli e ora è seconda in buona compagnia. Un'Alabarda parente stretta di quella di Bari. Il risultato è stato determinato da due gol, entrambi nei primi 45', che sembrano usciti da «Scherzi a parte»: tanto fortunoso quello ascolano quanto bello e impossibile, ma quasi tutto sulla coscienza di Taibi, quello di Antonelli. E difatti nella sfida-posticipo di ieri sera c'è netta l'impronta dei due portieri. Così tempestivo e attento Agazzi (quattro grandi interventi), così disastroso invece l'ex piacentino.

Partita tutto sommato piacevole tra due formazioni di un certo spessore anche se diverse (più squadra l'Alabarda). Giusto il verdetto finale. La Triestina è andata a nozze su un campo bagnato grazie ai piccoletti e agili Figoli, Testini e Antonelli contro i legnosi Nastos, Melucci e Cioffi. L'undici di Maran riesce a mettere l'avversario in difficoltà con veloci puntare sulla fasce.

Un'incursione alabardata nell'area bianconera, nel corso del primo tempo

Il campo gonfio d'acqua per l'abbondante pioggia caduta nel tardo pomeriggio non convince l'arbitro Stefanini. E' praticabilissimo ma quasi davanti alla panchina della Triestina, dove si è sollevata una zolla d'erba, c'è una pericolosa buca che viene riempita alla meno peggio facendo ritardare l'inizio della partita di nove minuti. L'Unione è come un pilota di Formula 1, al via vuol partire a tutti i costi davanti e ci riesce perchè l'atteggiamento è quello giusto. E' aggressiva l'Alabarda, mangia subito una porzione di campo ai bianconeri. La squadra è ben bloccata e organizzata dietro dove Gorgone e Allegretti cercano di proteggere la difesa per tagliare i rifornimenti alle due punte Soncin e Bucchi che si muovono molto. Minelli e Cottafava a volte se li scambiano e non li perdono un attimo di vista cercando l'anticipo. Cacciatore non può dar spesso una mano perchè alla prese con un ottimo Guberti che lo punta mentre Rullo stoppa il deludente Sommese.

Chi è in serata di grazia è Figoli molto mobile e guizzante dai cui piedi partono le iniziative più interessanti.

Al 4' l'Unione costruisce la prima palla-gol della gara: Testini s'inventa centralmente un corridoio per servire in profondità l'attivo Figoli, il quale sguscia via ai centrali, s'allarga verso il primo palo e tenta il diagonale da posizione difficile con la palla che si perde di poco sul fondo. Due minuti dopo tocca al cecchino Allegretti a fare paura a Taibi con una delle sue velenosi punizioni dal limite. La palla s'abbassa all'improvviso ma è fuori dello specchio della porta.

Ma ecco l'Ascoli, non sta a guardare. Legnata da fuori area di Guberti e ottima risposta in angolo di Agazzi. Scatta come un cobra al 18' il contropiede dei marchigiani su un pallone perso a centrocampo, salva con affanno Minelli in angolo rischiando l'autogol. E dal corner nasce il rocambolesco gol dei padroni di casa, una classica botta di fortuna, come ammette lo stesso autore Cioffi con un gesto inequivocabile rientrando a metacampo. E' andata così: dalla bandierina batte Guberti che tocca a destra per Sommese il quale spara nel mucchio con la palla che dopo essere carambolata con ogni probabilità su una coscia del difensore s'impenna beffardamente per infilarsi sotto il sette. Adesso gira tutto storto alla Triestina: Della Rocca cade male dopo uno scontro fortuito con l'ex Melucci e s'infortuna (sub-lussazione al gomito sinistro). E' costretto a uscire in barella (25') ed entra il giovane Ardemagni. L'Unione incassa con filosofia la doppia sciagura e al 35' pareggia con una prodezza balistica di Antonelli da una trentina di metri, un destro violento ma anche maligno con la palla che gira e sorprende totalmente quel portiere d'albergo (con tutto il rispetto per la categoria) di Taibi che rimane fermo come un baccalà.

La Triestina continua a pungere sfruttando la velocità di Testini sulla corsia di sinistra e quella di Figoli che cerca di imitare Antonelli ma il portiere è più attento. Nel finale del primo tempo l'Ascoli spinge un po' di più e Agazzi diventa il protagonista dell'incontro prima sbarrando la strada col corpo a Bucchi con un'uscita disperata e poi alzando sopra la traversa una punizione dello stesso centravanti. Ripresa, l'Ascoli vorrebbe spingere ma è impaccciato e si espone al contropede alabardato. Il prudente Maran al 20' toglie Figoli e inserisce il giovane combattivo Cia che si sistema a sinistra, mentre Testini va in appoggio al torello Ardemagni. Al 27' Agazzi salva l'1-1 su una deviazione ravvicinata di Nastos. Un mezzo miracolo. Alla fine i conti tornano a tutti.

Nell'altro recupero, la Salernitana ha battuto 3-2 il Frosinone ed è balzata solitaria in testa alla classifica con 7 punti.

ASCOLI 1
TRIESTINA 1

MARCATORI: pt 19' Cioffi, 35' Antonelli
ASCOLI: Taibi, Nastos, Cioffi, Melucci, Pesce (st 45' Giallombardo), Sommese (st 20' Aloe), Di Donato, Luci (st 37' Belingheri), Guberti, Soncin, Bucchi. All. Di Costanzo
TRIESTINA: Agazzi, Cacciatore, Cottafava, Minelli, Rullo, Antonelli, Allegretti, Gorgone, Testini (st 37' Princivalli), Figoli (st 20' Cia), Della Rocca (pt 25' Ardemagni). All. Maran
ARBITRO: Stefanini di Prato
NOTE: Spettatori pagan ti 1420 più 3860 abbonati. Ammoniti Bucchi, Allegretti, Minelli, Cioffi, Luci, Di Donato.

Filippo Antonelli

INIZIATIVA DEL PICCOLO

Cosa pensate dell'Unione, sondaggio sul sito web

TRIESTE È partito sul sito web del Piccolo (www.ilpiccolo.it) un sondaggio sulla Triestina per capire cosa i tifosi pensano sia della società che della squadra alabardata. Un questionario molto dettagliato e approfondito, articolato in dieci punti. Un'iniziativa che dovrebbe rivelarsi di particolare interesse per tutti coloro i quali hanno a cuore le sorti dell'Unione. Il punto di partenza è anche il difficile momento che sta vivendo la Triestina, malgrado una buona partenza in campionato (pareggio sa Bari e vittoria con l'Avellino). Proprio nella stagione in cui si celebrano i novant' anni della società, si è creata un'inaspettata scollatura tra dirigenza e tifosi. Una frattura determinata da una campagna abbonamenti e da un mercato poco soddisfacenti. Il presidente Stefano Fantinel questa settimana si è incontrato con i rappresentanti dei club per risolvere i problemi. Se sui prezzi e sulle condizioni per abbonarsi sono piovute numerose critiche, sullo spessore tecnico della squadra come sempre sarà il campo a dire l'ultima parola. Quella di Maran è una squadra quadrata ma a inizio stagione le aspettative dei supporter alabardati erano più alte. Il timore di perdere il bomber Pablo Granoche (alla fine dovrebbe rimanere ancora per tutto questo campionato) e la partenza inevitabile di Marchini hanno contribuito ad alimentare il malcontento. Il sondaggio chiede alla tifoseria di sostituirsi al direttore sportivo De Falco all'allenatore Maran per valutare la consistenza della squadra e di indicare quali sono i reparti che denunciano più carenze, ma anche di individuare i punti di forza dopo che la difesa è stata completamente restaurata. L'analisi, a dire il vero è anche più approfondita visto che si chiede anche di esprimere un giudizio specifico sull'andamento della Triestina negli ultimi anni sia per quanto riguarda la gestione che il rendimento di chi va in campo. Non poteva mancare una previsione sulla stagione appena cominciata. Dove arriverà questa Unione? Sarà in grado lottare per la promozione in serie A oppure stazionerà a metà classifica? O ancora peggio dovrà sgomitare per salvarsi dalla retrocessione? Ogni tifoso-lettore sul nostro sito potrà adesso dire la sua.

SODDISFATTI I TIFOSI ALABARDATI

«Agazzi super, Antonelli da applausi»

Figoli, qui controllato da Melucci, ha sfiorato il gol in avvio di partita (Fotoservizio Lasorte)

TRIESTE Il pareggio soddisfa molto i tifosi alabardati che sottolineano in coro come la Triestina si stia dimostrando sempre più squadra compatta, tosta e con varie individualità. Sotto di un gol in trasferta, non si è scomposta, ha pensato a reagire, è venuta fuori ed ha meritatamente raggiunto il pareggio. Migliori in campo Agazzi ed Antonelli. «Mi sto ricredendo sempre più – spiega **Ferruccio Torri** – questa squadra darà del filo da torcere a tutti e con Granoche sarà ancor meglio. Nel primo tempo ha subito cercato di dominare la gara ed è stata vicina al gol in ben due occasioni con Figoli ed Allegretti. Nell'episodio del gol la Triestina ha avuto sfortuna, incolpevole Agazzi, dimostratosi anzi uno dei migliori in campo, merita 8 per la sua reattività, è un portiere ormai maturo. Gran gol di Antonelli e buone le prestazioni dei centrali, difesa impeccabile su due attaccanti come Bucchi e Soncin e promettente anche Figoli».

Soddisfatto del pareggio anche **Massimo Biancone**: «Non era facile giocare su di un campo così pesante, la gara è stata condizionata dal maltempo ma la Triestina è riuscita a imporsi e frenare una delle squadre fra le più interessanti dei cadetti. Maran ha messo in campo una Triestina impeccabile, ha disputato due buone frazioni e se avesse spinto di più avrebbe ottenuto i tre punti. Migliore in campo, Agazzi, protagonista, merita 8, ma bene anche Cottavafa, Rullo e sulla fascia Testini».

> La squadra sta crescendo e quest'anno la difesa è senz'altro molto forte. Ci vorrebbe un goleador che c'è tra gli svincolati

«La squadra sta crescendo di partita in partita – prosegue **Fulvio Federici** - E' sempre più sicura in difesa, lavora meglio a centrocampo e solo in attacco risulta ancora un po' leggerina e lo si è visto nella ripresa. Con l'infortunio di Della Rocca, ora il presidente potrebbe sfruttare il ventesimo giocatore che non è stato ancora comperato. Gli svincolati sono sempre in giro e potrebbe arrivare una nuova punta. Migliori in campo Agazzi e Antonelli, poche volte si vede un simile gol, eccezionale».

Risultato strameritato a detta di **Marino Zorzet**: «Ottimo pareggio ad Ascoli, poteva scaturire anche qualcosa di più perché la partita l'ha fatta la Triestina. La difesa è senz'altro più sicura di quella dello scorso anno, il centrocampo è buono ed in attacco si sono mossi bene, Figoli compreso. Un applauso ad Agazzi, eccellente merita 8 in pagella».

La pensa in maniera simile anche **Duilio Kovarik**: «Una partita piacevole, condizionata però per entrambe le squadre dal campo molto pesante. Al di là del gol dei padroni di casa, è stata la Triestina a disputare la miglior prestazione e si sa che giocare in trasferta non è mai facile. Mi è piaciuta la compattezza della difesa, degna finalmente del nome, da anni credo non si vedeva un reparto così ben disposto, dove la gran velocità degli esterni riesce a far la differenza. Niente da dire sull'attacco e su centrocampo dove Allegretti affiancato da Gorgone formano una coppia molto affiatata.Migliore in campo Antonelli, e non solo per lo stupendo gol dai trenta metri ma anche perché ha dato profondità e copertura sulla fascia».

Silvia Domanini

Ardemagni contrastato duramente da Cioffi (Fotoservizio Lasorte)

SERIE B

Ascoli	1	19' Cioffi
Triestina	1	35' Antonelli
Avellino	0	
Cittadella	0	
Bari	1	92' Cavalli
Brescia	1	45' Caracciolo
Empoli	0	
Albinoleffe	0	
Mantova		SOSPESA
Vicenza		
Parma	4	12' Paloschi, 19', 51' Lucarelli, 82' Matteini
Ancona	1	14' Mastronunzio
Piacenza	1	61' Graffiedi
Livorno	1	33' Tavano
Pisa	1	33' Abbate
Modena	0	
Salernitana	3	40' Tricarico, 57' Di Napoli, 68' Fava (R)
Frosinone	1	8' Eder
Sassuolo	4	18' Noselli, 27' Saletti, 47' Zampagna, 83' Andreoli
Grosseto	0	
Treviso	1	50' Quadrini
Rimini	0	

	Classifica	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Promoz. Serie A	Salernitana	7	3	2	1	0	2	2	0	0	1	0	1	0	4	1	0
	Grosseto	6	3	2	0	1	1	1	0	0	2	1	0	1	5	5	1
Playoff	Ascoli	5	3	1	2	0	2	1	1	0	1	0	1	0	2	1	-2
	Livorno	5	3	1	2	0	1	0	1	0	2	1	1	0	5	3	0
	Triestina	5	3	1	2	0	1	1	0	0	2	0	2	0	5	3	0
	AlbinoLeffe	4	2	1	1	0	0	0	0	0	2	1	1	0	2	0	2
	Mantova	4	2	1	1	0	1	1	0	0	1	0	1	0	3	1	0
	Parma	4	2	1	1	0	2	1	1	0	0	0	0	0	5	2	-2
	Piacenza	4	3	1	1	1	2	1	1	0	1	0	0	1	2	4	-3
	Rimini	4	3	1	1	1	1	1	0	0	2	0	1	1	5	5	-1
	Bari	3	3	0	3	0	2	0	2	0	1	0	1	0	2	2	-4
	Empoli	3	3	0	3	0	2	0	2	0	1	0	1	0	3	3	-4
	Pisa	3	2	1	0	1	2	1	0	1	0	0	0	0	2	2	-3
	Sassuolo	3	2	1	0	1	1	1	0	0	1	0	0	1	4	1	-1
	Ancona	2	3	0	2	1	1	0	1	0	2	0	1	1	3	6	-3
	Brescia	2	2	0	2	0	0	0	0	0	2	0	2	0	3	3	0
	Cittadella	2	3	0	2	1	1	0	1	0	2	0	1	1	0	1	-3
Playout	Avellino	1	3	0	1	2	2	0	1	1	1	0	0	1	2	6	-6
	Frosinone	1	3	0	1	2	1	0	1	0	2	0	0	2	1	5	-4
Retrocesso Serie C	Treviso	1	2	1	1	0	2	1	1	0	0	0	0	0	3	2	-2
	Vicenza	1	2	0	1	1	1	0	1	0	1	0	0	1	1	2	-3
	Modena	0	3	0	0	3	1	0	0	1	2	0	0	2	3	7	-5

PROSSIMO TURNO - 4^ giornata (20/9/08)

AlbinoLeffe-Avellino
Ancona-Piacenza
Brescia-Ascoli
Cittadella-Mantova
Frosinone-Treviso
Grosseto-Parma
Livorno-Pisa
Modena-Salernitana
Rimini-Empoli
Triestina-Sassuolo
Vicenza-Bari

MARCATORI: 4 reti: Matteini D. (Parma), Tavano F. (Livorno). 3 reti: Lucarelli C. (Parma,1), Bruno S. (Modena), Di Napoli D. (Salernitana,1), Richmann T. (Grosseto). 2 reti: Allegretti R. e Antonelli (Triestina), Corona G. (Mantova), Lodi F. (Empoli). 1 rete: De Zerbi D. (Avellino,1), Sgrigna A. (Vicenza), Della Rocca L. (Triestina), Quadrini D. (Treviso), Moro A. (Treviso), Beghetto L. (Treviso), Ventaggiato D. (Rimini), Pagano B. (Rimini), La Camera G. (Rimini), Docente E. (Rimini), Basha M. (Rimini), Colombo C. (Pisa), Graffiedi M. (Piacenza), Abbate M. (Piacenza), Paloschi (Parma), Caridi G. (Mantova), Filippini A. (Livorno), Gessa A. (Grosseto), Cordova N. (Grosseto), Vannucchi I. (Empoli), Possanzini D. (Brescia).

IL TECNICO RISCONTRA PASSI AVANTI DI TUTTI I GIOCATORI

Maran: «Dovevamo vincere noi»

«Non ci siamo scomposti neanche quando abbiamo subìto il gol, eravamo in partita»

TRIESTE Il quinto punto in tre partite rafforzano in Rolando Maran la sensazione di essere sulla strada giusta. Dalla partita di Ascoli l'allenatore alabardato esce con la convinzione di avere a disposizione un gran gruppo di giocatori, capaci di fare quadrato, di essere gruppo e di essere pronti ad esibire una discreta personalità su qualsiasi campo.

A questa squadra manca davvero poco, un pizzico di imprevedibilità e concretezza in più in attacco per riuscire a togliersi soddisfazioni importanti.

Dal più giovane al più anziano però quello alabardato pare un gruppo costruito nel cemento e gestito con grande oculatezza.

Maran ad Ascoli un punto davvero importante sotto molti aspetti non trova?

«Sono davvero soddisfatto e credo di poter affermare con certezza che rispetto alla precedente trasferta di Bari ci siano stati dei concreti passi avanti. Ad Ascoli abbiamo esercitato un maggior possesso palla rendendoci molto più pericolosi e realizzando una rete, peccato per la marcatura annullata ad Antonelli in occasione di quello schema su punizione, una cosa che abbiamo provato a lungo in settimana. Resta la soddisfazione per la buona prestazione e il rammarico per la mancata vittoria. Se c'era una squadra che doveva vincere quella era la nostra».

L'allenatore della Triestina, Rolando Maran, sorride al termine della partita pareggiata dai suoi ad Ascoli

La squadra è entrata subito in partita segno che eravate convinti di fare bene?

«Purtroppo nonostante la buona partenza abbiamo subito un gol in modo un po' balordo. Tuttavia mi è piaciuto il modo in cui siamo rimasti in partita e come abbiamo mantenuta costante la pressione sul nostro avversario».

Per certi versi meglio la seconda frazione del primo tempo, è d'accordo?

«E' vero, però nel primo tempo siamo stati più ordinati. Nella ripresa però siamo stati più pericolosi concedendo poco o nulla all'Ascoli. Alla fine quindi ho visto una Triestina ricca di personalità, capace di far correre molto l'avversario a vuoto e probabilmente anche con più energie e più convinzione di vincere».

Proprio la calma che la squadra mantiene dopo un gol subito si sta rivelando una delle caratteristiche di questa squadra, non trova?

«E' vero, non ci siamo scomposti più di tanto. Faccio i complimenti ad Antonelli per il coraggio e il bel tiro: e' stato bravo e fortunato».

Sul terreno del Del Duca si sono messi in evidenza anche i giovani, è d'accordo?

«Direi di si, sono stati bravi mettendo in mostra l'atteggiamento giusto. Questo è un gruppo dalle risorse importanti basti pensare che in questo momento in attacco siamo senza Della Rocca, Eliakwu e Granoche, per non parlare di Tabbiani. Se i giovani si inseriscono bene è merito però anche dei più esperti: anche oggi Allegretti e Testini hanno saputo guidarli nel modo giusto. Alla fine dunque va bene così».

Giuliano Riccio

>>> LE PAGELLE

AGAZZI 7.5

Uno dei migliori in campo. Il giovane portiere compie tre grandi interventi e un'uscita decisiva. Sicuro anche sulle palle alte malgrado la palla infida.

CACCIATORE 6.5

Nel primo tempo soffre un po' il qualitativo Guberti ma fisicamente c'è. E non perde mai la testa come un giocatore di esperienza.

COTTAFAVA 7

Molti bravi tutti e due i centrali, si sono concessi pochissime sbavature. A turno ha nesos la museruola a Bucchi e a Soncin brillando sulle palle alte.

MINELLI 7

Grande pilota della difesa, fa in modo che non si apra quasi mai. Gioca d'anticipo e anche lui è abile sulle palle alte. Annullato Soncin.

RULLO 6.5

Dalla sua parte nasce il gol su corner, in realtà non si passa quasi mai. per Sommese il semaforo è quasi sempre rosso. E' anche concreto quando c'è da spazzare.

ANTONELLI 8

Un gol che vale un voto altissimo. Un capolavoro seppure con la complicità di Taibi. Sguscia via spesso a Pesce, sempre in movimento.

ALLEGRETTI 6.5

Resta praticamente dietro s proteggere la difesa e a fare il regista basso aprendo il gico sugli esterni con lucidità. Ma quando c'è da combattere non si tira indietro.

GORGONE 7

Ha macinato chilometri su un campo pesante cucendo il centrocampo nei momenti difficili. Ha sempre battagliato alla pari con Di Donato e Luci. Mai domo.

TESTINI 7

Nel primo tempo ha fatto diventare matto Nastos con la sua corsa. Sgusciante, è arrivato spesso sul fondo per il cross. Sta attraversando un bel periodo.

FIGOLI 7

Una lieta sorpresa. Tra i migliori, con il suo scatto da brevilineo ha creato grandi problemi a Melucci e Cioffi. Un combattente di qualità.

DELLA ROCCA sv

Sfortunato, costretto a uscire dopo uno scontro fortuito con Melucci. Si stava appena ambientando. Per lui una sub-lussazione al gomito.

ARDEMAGNI: gran lottatore, una minaccia continua per la difesa di casa. 6
CIA: entra subito nel clima della partita, sgobba e tampona. 6
PRINCIVALLI: pochi minuti ma di sostanza per rompere il gioco. sv

IL CENTROCAMPISTA MANCINO E' IN SPLENDIDA FORMA

Testini: «Mi esalto con una squadra che gioca bene»

«Il risultato ci sta, è un gran bel punto, noi siamo stati superiori in certe situazioni di gioco»

TRIESTE Se ce ne fosse stato ancora bisogno, ieri sera ad Ascoli è arrivata l'ennesima conferma: questo è il vero Testini, quello che i tifosi alabardati hanno cercato invano per una stagione e mezza, e che poi nella seconda parte dello scorso campionato hanno iniziato finalmente a vedere. E chi temeva che quelle prove brillanti della scorsa primavera fossero solo un fuoco di paglia, adesso è servito. Il centrocampista perugino ha cominciato infatti questa stagione alla grande: quando si mette in moto sembra avere una marcia in più e dà verve a tutta la manovra alabardata, come ha dimostrato anche ieri sera ad Ascoli.

«Sì, in effetti sto bene e sono contento – afferma Testini - perché finalmente riesco a esprimermi in una certa maniera. Ma va sottolineato che quando tutta la squadra gioca bene, questo esalta anche la prestazione del singolo. E questa è una Triestina che ha grande fiducia in se stessa, gioca la palla e non molla mai».

Testini, quindi, più che la prova personale, esalta la prestazione complessiva, e soprattutto sottolinea che il punto guadagnato, alla fine, può addirittura andare stretto all'Unione: «Questo è sicuramente un ottimo punto perché ottenuto su un campo difficile. Però in effetti credo che meritavamo qualcosina di più noi, sia sul piano del gioco che per quanto riguarda la prestazione agonistica. In certe situazioni siamo stati superiori. Comunque alla fine il risultato ci sta, anche perché non dimentichiamo che eravamo in svantaggio. Nel complesso comunque abbiamo giocato su buoni livelli, creando situazioni importanti contro una squadra di caratura importante che, non lo dimentichiamo, ha come obiettivo i play-off».

Testini contrastato da Luci durante la sfida al «Del Duca»

L'abbraccio finale fra Agazzi e Antonelli, i due protagonisti

Proprio come a Bari, la Triestina non ha mollato sotto di un gol ed è stata capace di risalire la china. Segno di carattere, come sottolinea lo stesso Testini: «Diciamo che abbiamo preso gol nel nostro momento migliore, stavamo giocando bene, creando occasioni e mantenendo il possesso palla. Poi loro sono passati in vantaggio praticamente su una carambola e per noi è diventata dura. Ma la squadra ci ha sempre creduto, abbiamo continuato a giocare senza buttare mai via la palla, nonostante le difficili condizioni del campo per la pioggia. E credo che alla fine questo atteggiamento ci abbia premiato».

Se l'Alabarda forse meritava qualcosa in più, non bisogna dimenticare però che anche l'Ascoli ha avuto le sue occasioni, e in quelle circostanze è stato un grande Agazzi a ribattere colpo su colpo. Ma Testini afferma di non aver mai dubitato delle doti del giovane portiere alabardato: «Michael, oltre che un ragazzo eccezionale, è un portiere dalle grandi qualità. Anzi, io credo che insieme con Dei, formi come qualità generale la miglior coppia di portieri della serie B, assieme a quella del Bari».

E sabato, contro il Sassuolo reduce dal 4-0 rifilato al Grosseto aria da grande sfida: «In classifica siamo messi bene e iniziare in questo modo oltre che bello è importante, perché si gioca anche con più tranquillità. Adesso spetta a noi continuare su questo passo e con questa mentalità».

Antonello Rodio

L'EX ALABARDATO DEBUTTA ALL'OLIMPICO

Trombetta dall'Eccellenza alla Champions

Ha lavorato con Galeone e Guidolin, guida i campioni di Romania dopo aver allenato il Sevegliano

di BRUNO LUBIS

TRIESTE In una domenica di maggio libera da impegni col Sevegliano, Maurizio Trombetta era allo stadio Rocco, sorridente come sempre e cordiale con le vecchie conoscenze. «Un po' di A e di B le ho viste. Ma come secondo di Galeone e Guidolin. Adesso faccio l'allenatore responsabile in prima persona e comincio da una categoria più bassa, in Eccellenza». A distanza di tre mesi, Trombetta fa l'esordio in Champions League, sulla panchina del Cluj, e stasera incontra la Roma. Una volata così veloce nessuno se l'aspettava, Neanche lui che di volate è sempre stato pratico.

Col pallone ci sapeva fare fin da ragazzino ed era terribilmente veloce. Così veloce che a Trieste lo chiamavano Speedy Gonzalez. L'allenatore di quella Triestina che ottenne la promozione in serie B, Marino Lombardo, diceva un po' estasiato e un po' stizzito: «Ogni tanto Trombetta arriva prima del pallone. Dovrebbe rallentare un po' il passo». Il passo glielo hanno rallentato all'Udinese, quando lo hanno esonerato dalle funzioni di vice per fare un dispetto a Galeone.

Friulano di 46 anni, una carriera di giocatore tra cadetti e serie C, una laurea all'Isef con tesi sulla diversificazione dei carichi di allenamento in un piano di preparazione annuale per una squadra di calcio. Parole difficili per spiegare come lavorare sulla preparazione fisica. Per la tattica, oltre alle esperienze fatte da attore sui campi, anche il contatto quotidiano con un amante del bel gioco come Gianni Galeone, teorico del 4-3-3. Con Galeone a Udine in serie B dal 1994, poi a Perugia, quindi a Napoli. Nel 1998 torna all'Udinese come assistente di Guidolin, l'anno successivo al Bologna in serie A per cinque campionati. Nel 2003-04 ancora all'Udinese con Galeone fino all'esonero.

E adesso si presenta alla stampa italiana sapendo dei suoi limiti e di quelli della squadra da lui diretta, i campioni di Romania del Cluj, appena avuti in eredità da Ioan Andone, esonerato per scarsi risultati. Trombetta non si nasconde dietro frasi convenzionali: «Una partita come questa contro la Roma non ha bisogno di motivazioni. La squadra si è guadagnata la qualificazione alla Champions sul campo, io mi ci sono trovato. Il Cluj vuole sfruttare questa occasione, i giocatori non hanno bisogno che io dica nulla». Umile e realista, Trombetta sa delle difficoltà dei giallorossi e proverà a sfruttare il fattore sorpresa.

Spalletti, dal canto suo, tiene alta la concentrazione della Roma: «Ho visto e rivisto alcune partite del Cluj. Una squadra che gioca bene. Non avremo vita facile».

Il girone comprende anche Bordeaux e Chelsea e Trombetta ammette: «Noi siamo in quarta fascia, il nostro obiettivo è quello di arrivare terzi nel girone per essere così ammessi alla Coppa Uefa. Giocheremo tutte le partite contro grandi squadre, sarà un onore affrontarle».

Senza ansie nè isterie, Trombetta vive il salto dai dilettanti al massimo livello europeo del calcio. Sempre col sorriso perché si tratta pur sempre di un gioco, ma con decisione e serietà nel lavoro che aveva fin da quando scattava alzando una nuvola di polvere sui lanci di Papais, ricorda i due amici Galeone e Guidolin: «Ho avuto la fortuna di lavorare con loro e imparare da entrambi. Le basi tecniche le ho, adesso devo riuscire a dimostrare che so dirigere la squadra a certi livelli».

E parlando del Cluj, Trombetta racconta: «Siamo una squadra con buone capacità fisiche, ci sono parecchi stranieri, si gioca un calcio tecnico. Ma il migliore è un rumeno, Trica. Il calcio rumeno è in evoluzione, si avvicina ai migliori in Europa». Come a dire che se il Cluj arrivasse terzo nel girone, non sarebbe un colpo fortunato. Roma attenta, Trombetta non parla a vanvera. Anche se sorride.

De Rossi, leader nella Roma. Sopra: Maurizio Trombetta

Stasera la Roma contro il Cluj l'Inter in trasferta ad Atene

ROMA L'Europa che conta riapre i battenti. A poco meno di quattro mesi dalla finale di Mosca che ha visto il trionfo ai rigori del Manchester United sul Chelsea, la Champions League torna in campo. Quattro le squadre italiane al via, due impegnate stasera alle 20.45 (Inter e Roma), due domani (Juventus e Fiorentina), con un programma che già dalla prima giornata potrebbe riservare delle sorprese e non solo per le formazioni di casa nostra. I giallorossi faranno il loro debutto all'Olimpico contro il modesto Cluj, ma vista la magra figura rimediata sabato a Palermo il rischio di cominciare col piede sbagliato è grosso. E col Chelsea che, inserito nello stesso girone, ospita il Bordeaux di Laurent Blanc, la truppa di Spalletti non può permettersi passi falsi. Trasferta insidiosa per l'Inter ad Atene contro il Panathinaikos.

IN BREVE

CICLISMO. I CONVOCATI PER IL MONDIALE

Bettini capitano, Di Luca a casa

Paolo Bettini

MILANO Francesco Ginanni tra i titolari e Paolo Bettini capitano unico. Il ct del ciclismo Ballerini ha resa nota la squadra azzurra che prenderà parte al Mondiali professionisti su strada in programma a Varese il 28 settembre. I convocati sono: Ballan, Bertagnolli, Bettini, Bosisio, Bruseghin, Cunego, Ginanni, Paolini, Rebellin. Tonti e Tosatto, invece, saranno le riserve. Di Luca non è stato neanche convocato per la corsa iridata. «Non ho mai visto così in forma Bettini, tutti dovranno lavorare per lui che sarà il capitano unico. Se avevo dei piccoli dubbi, dopo la Vuelta sono stati dissipati» - ha detto Ballerini spiegando le sue scelte.

IPPICA. LA MATINÉE

Montebello riapre i battenti

TRIESTE Riprende oggi l'attività all'ippodromo di Montebello, dopo la sosta estiva, con una matinèe che prenderà il via alle 11.12. Sei le corse in programma, con una sessantina di cavalli al via. Le prime cinque corse saranno tutte con partenza alla pari e sulla distanza del miglio allungato; l'ultima vedrà i partenti schierarsi fra i nastri per correre sulla lunga.

PRONOSTICO - 1.a corsa: Informatica, Iakal Allmar, Iris Ld. 2.a corsa: Lider Pit, Lupin Rl, Lingdao Mack. 3.a corsa: Entity One, Gulp, Gazza D'Asolo. 4.a cprsa: Drago Degli Ulivi, Gollum Hawk, Elda Da Barco. 5.a corsa: Lusso, L'Omone, Lonely Gun. 6.a corsa: Ballo, Fan Ok, Fetonte Jet.

PAGATO IL CANONE: «NON VOLEVO ARRIVARE TARDI»

Barcolana: c'è il primo iscritto

TRIESTE Si è iscritto ad agosto, per non rischiare di arrivare tardi. E' Stefano Malagodi il primo iscritto alla Barcolana 2008, ovvero la prima persona che ha pagato il canone di iscrizione del suo scafo di 20 piedi. Dopo il 29 settembre potrà perfezionare l'iscrizione in segreteria ritirando gadget, bando e istruzioni di regata contenute nella sacca ormai diventata un must della regata.

Ogni anno una decina di armatori, più per tradizione che per vera necessità o per volontà di riservarsi un particolare numero di mascone, fanno a gara per pre-iscriversi per primi: il fatto di pagare il canone in anticipo rispetto alla apertura effettiva della segreteria iscrizione, infatti, permette di scegliersi il numero, se non già occupato per doveri istituzionali (i primi 100 numeri sono riservati). Malagodi, in realtà ignaro di questa gara, ha inconsapevolmente vinto, ma senza poi chiedere un numero: «Per lavoro devo partire per il Kazakistan - ha spiegato ieri - e volevo iscrivermi per tempo, per non rischiare di arrivare poi in ritardo. La mia motivazione di fatto è solo questa».

Triestino d'adozione, ingegnere navale, Malagodi è l'armatore di un Sun Fast 20, un barchino di meno di sette metri che si chiama Mister No e regata in IX categoria, tra le barche più piccole: «Negli ultimi due anni ho partecipato con la barca di amici, a causa del vento forte per le dimensioni della mia, però quest'anno spero davvero di farcela, che il meteo mi permetta di gareggiare».

In barca, meteo permettendo saranno in quattro: «Vado a vela fin da bambino e questa mia passione mi ha portato a laurearmi in ingegneria navale a Trieste, dove poi sono rimasto e ho messo su famiglia, il mio lavoro non ha a che fare con le barche a vela, ma la Barcolana resta una grande passione e avventura da non mancare».

E mentre l'organizzazione degli armatori in vista della regata si mette in moto, molti occhi sono puntati sulle condizioni meteo, dopo la sfuriata di bora dello scorso fine settimana. Le regate che sono state sospese nel fine settimana scorso - il trofeo Insiel organizzata dal cral vela dell'Insiel, e la regata Rilke del Diporto nautico Sistiana - si rimettono in calendario. Il trofeo Insiel ha riaperto le iscrizioni, dopo essere arrivato a quota 150 iscritti per sabato scorso, e si svolgerà questo sabato, sempre con la collaborazione dell'Insiel, mentre la regata Rilke sta cercando un posto in calendario probabilmente nel fine settimana successivo alla Barcolana stessa.

Confermato invece l'appuntamento con la Bernetti domenica 5 ottobre: tra le novità dell'anno, annuncia la Pietas Julia, il trofeo Lombardini Marine dedicato alla classe Irc. *(f.cap.)*

Barche ormeggiate sulle rive e in regata

LE PARALIMPIADI A PECHINO

Lippi cerca l'oro nel lungo

TRIESTE Stefano Lippi, il triestino partecipante alle Paralimpiadi in corso a Pechino, è oggi di scena nel salto in lungo, la specialità che lo portò alla conquista della medaglia d'argento nella edizione di Atene nel 2004. Il portacolori della Fiamme azzurre, in lizza in una categoria degli atleti amputati, ritenterà l'assalto al podio a partire dalle 11 locali, accompagnato dall'altro triestino della spedizione in Cina, Alessandro Kuris, tecnico nelle specialità dei salti.

Nella primo impegno sulla ribalta delle Paralimpiadi, nella prova dei 100 metri andata in scena la scorsa domenica, Stefano Lippi non è andato oltre al quarto posto, un piazzamento condizionato da molta emozione ma soprattutto da momenti di nervosismo. Discreto il tempo riportato dal triestino (13.50) nella gara vinta dal canadese Hearl Connors, ma singolare l'intera gara, caratterizzata da due false partenze, entrambe da parte del corridore francese Kaytare, una delle quali costate caro allo stesso Lippi, rimasto duramente colpito sulla linea dello starter: «Il fatto grave è che l'atleta francese credo abbia inscenato apposta la falsa partenza - ha dichiarato Lippi dopo la corsa di domenica - lo aveva quasi manifestato poco prima. L'altro problema è che la sua falsa lo ha portato a scontrarsi contro la mia protesi, facendomi cadere. Non è finita qui - ha aggiunto l'atleta giuliano - perché poi è arrivata una seconda falsa partenza, costata la squalifica al corridore francese ma a me la giusta concentrazione. Così ho dovuto partire in piedi, potevo fare sicuramente meglio ma non importa. Insomma una gara tormentata».

Tormentata ma ugualmente indimenticabile la vernice di Stefano Lippi sulla scena delle Paralimpiadi. Il debutto in Cina ha regalato comunque la prima scossa all'atleta triestino, condizionato per l'occasione anche dall'aspetto emotivo dell'evento. *(f.c.)*

Stefano Lippi

PRATO. PESANTI SCONFITTE PER I MASCHI, SFORTUNATE LE DONNE

L'Hockey Trieste ko in Coppa Italia

Al PalaChiarbola le rotelle inline nell'European Hil Challenge

TRIESTE È stato stilato il calendario ufficiale European Hil Challenge, la kermesse di hockey inline che tra il 25 ed il 27 settembre porterà al PalaChiarbola di Trieste sette squadre diverse suddivise tra le categorie seniores e under 20. Giovedì 25 alle 17.30 ci sarà l'esordio con il match Italia-Germania (under 20), al quale seguiranno Slovenia-Carinzia (ore 19) e Italia-Germania (20.30) per i Seniores. Venerdì 26 sfida tra i giovani under 20 di Italia e Slovenia (16) e a seguire derby tra Carinzia-Germania (17.30). Alle 19 è prevista la cerimonia di apertura con big match in programma alle 20.30 tra le nazionali maggiori di Italia e Slovenia. Domenica 27 spazio ai restanti match (tra i quali spicca Italia-Carinzia a livello Seniores) e a seguire le finalissime che sanciranno le vincitrici di questo primo European Hil Challenge. Alle 21.30 circa la cerimonia di chiusura di quello che si preannuncia come un torneo dagli alti contenuti spettacolari ed agonistici. *(r. t.)*

TRIESTE Esordio alquanto amaro nell'hockey su prato per l'Hc Trieste che con le sue due squadre ha incassato tre sconfitte in altrettante partite valide per la Coppa Italia. Risultato negativo a parte, la novità per il sodalizio è stata la prestazione del team femminile. Le ragazze allenate da Walter Schiraldi hanno venduto cara la pelle contro il Cus Padova, squadra impostasi poi con il risultato finale di 3-0. Le giuliane sono riuscite a tenere testa alle forti rivali nonostante un'inferiorità numerica venutasi a creare a causa di una defezione dell'ultimo momento che ha costretto le triestine a schierarsi in campo con una giocatrice in meno.

Oltre alla buona prova del portiere Francesca Bernardi, si segnalano le positive prestazioni di Tessa Apollonio, Giovanna Bernardi e Marianna Craglietto. La formazione dell'Hc: Zanzi, Apollonio, G. e F. Bernardi, Craglietto, Scamperle, Apigalli, Trevisini, Perco.

Note decisamente più negative giungono invece dal settore maschile. Il gruppo guidato dal tecnico Davide Giacca si è dovuto arrendere in entrambi i match disputatisi in quel di Padova. Il primo incontro è stato giocato contro i veneti del San Giorgio, squadra ben attrezzata ma non irresistibile. Dopo oltre 25 minuti sostanzialmente all'insegna dell'equilibrio i triestini sono crollati sotto i colpi inferti dagli avversari. Prima un gol su azione di corner corto, poi una deviazione beffarda hanno dato il là al 7-0 del San Giorgio.

Senza storia la seconda partita contro il Cus Padova, squadra composta da diversi elementi appartenenti alla nazionale azzurra e di categoria superiore. Il 12-0 per i patavini la dice lunga sull'andamento del match. La formazione dell'Hc: Zuretti Longo, Dillich, Caprioli, Longo, Podzinkova, Marchioro, Biro, Giacca, Visintin, Weis, Marchiò, Dintignana, Tommasi.

Domenica 28 settembre inizia il torneo di serie B.

Riccardo Tosques

Basket, Boniciolli convocato dalla Fip Sarà istruttore per i giovani azzurri

TRIESTE Matteo Boniciolli guiderà da domenica prossima al 28 settembre il Centro di specializzazione sui fondamentali organizzato dalla Federbasket. Una sorta di corso intensivo per migliorare la tecnica individuale dei giovani cestisti di interesse nazionale che la Fip organizza ogni anno e che affida ogni volta a capi allenatori ai massimi livelli nazionali. La chiamata a Boniciolli e ad Alessandro Ramagli, l'altro coach che condurrà la settimana, è stata fatta dal responsabile del programma per conto della federazione, Antonio Bocchino.

Sono 24 i giovani giocatori che il settore squadre nazionali della Fip ha convocato per questa settimana (che avrà luogo a Roccaporena di Cascia, in Umbria) e che metterà a disposizione di Boniciolli e Ramagli. Fra questi c'è anche il triestino Luca Catenacci, dell'Azzurra. Ed è proprio per lui il primo pensiero dello stesso Boniciolli, che da domenica lo avrà come allievo: «Fa piacere sapere che Catenacci sarà con noi - ha detto Matteo - perchè è un'ulteriore conferma che in ogni annata il basket cittadino riesce a produrre qualche ragazzo di interesse nazionale».

Boniciolli ha accettato con entusiasmo la richiesta della Fip. una casa che ha già frequentato qualche anno addietro, proprio nel settore giovanile. «Mi piace allenare i giovani - conferma il tecnico - sarà un bel lavoro». L'inizio di una collaborazione più solida e costante fra il tecnico e la federbasket? «Questa settimana la vivo con entusiasmo, ma come esperienza una tantum - chiarisce Boniciolli - di altro è assolutamente prematuro e privo di senso parlare. Certo, il Consiglio federale che si riunirà sabato probabilmente affronterà il tema della strutturazione del settore giovanile e se mi arrivasse una proposta la prenderei in considerazione. Ma mi sembra molto difficile un mio coinvolgimento nelle nazionali giovanili, da molti anni sto allenando solo prime squadre». *(ma.co.)*

IL SODALIZIO DI PADRICIANO HA UN FIORE ALL'OCCHIELLO

Sessantasei giovani golfisti seguono le orme della Sergas

Il successo nel Trofeo Pallavicino ha galvanizzato l'ambiente

TRIESTE Sessantasei giovani atleti appartenenti al Club dei Giovani sono il fiore all'occhiello del Golf Club Trieste, il sodalizio presieduto da Emanuele Urso che sul 18 buche di Padriciano continua ad andare a caccia dei possibili eredi di Giulia Sergas. Suddivisi in base all'età e ai diversi gradi di abilità, i giovani sono seguiti dalla responsabile dell'attività Daniela Cattaruzza e dai maestri Ezio Pavan, Paola Tavoli e Andrea Kostoris. L'attività didattica del Club dei Giovani (nome con cui si designa il settore giovanile) prevede un programma composto da un corso agonistico per brevetto, brevetto giovanile ed eventuali ragazzi da preparare per le gare e i campionati giovanili, nonché cinque corsi Under 14 e tre corsi Under 18.

Lo svolgimento dei corsi si tiene sul campo da 18 buche di Padriciano, ma in caso di maltempo si tengono all'interno della struttura lezioni di regola, etichetta e simulazione dell'esame di regole per gli Nc (ai fini dell'ottenimento dell'hcp). Durante lo svolgimento dei corsi e alla fine di questi vengono svolte gare di pitch e putt, ma anche gare su 3, 5 e 7 buche per i più piccoli e 9 per i più grandi. Per incrementare il proprio numero di iscritti e diffondere allo stesso tempo il golf, il sodalizio di Urso già da diversi anni ha preso contatto con alcune scuole medie e superiori tra cui l'International School, il liceo Bachelet e l'istituto magistrale Carducci, creando un rapporto di sinergia molto efficace. «In passato poi ci sono stati scambi estivi con la società velica Barcola Grignano con la quale - spiega Daniela Cattaruzza, responsabile dell'attività giovanile - speriamo di tornare a lavorare assieme. Solitamente un allenamento è composto da un campo pratica di gioco lungo ed uno corto, e saltuariamente, quando più maturi, i ragazzi si avvicinano al campo per disputare una o due buche», spiega la Cattaruzza. Per iniziare ad approcciarsi a questa disciplina bisogna avere un minimo di 6 anni compiuti (regolamento impartito dalla federazione) e fino agli Under 14 non ci sono costi aggiuntivi se non quello del pagamento della tessera, 22 euro.

Recentemente il sodalizio triestino ha ottenuto un prestigioso risultato agonistico grazie a tre dei suoi migliori giovani. Adam Brnic (17 anni), Niccolò Zampollo (16) e Alonso Cociani (14) hanno infatti fatto proprio il trofeo «Emilio Pallavicino», una vittoria ottenuta nella categoria A2, la serie cadetta, a cui hanno preso parte in tutto ben 44 squadre. Il primo posto ottenuto in quello che è a tutti gli effetti un campionato italiano a squadre a livello under 18 è stata sicuramente una grande soddisfazione per l'ambiente e in particolar modo per il tecnico Andrea Kostoris, che ha seguito da vicino i ragazzi impegnati a Franciacorta. Da segnalare poi tra gli elementi emergenti le sorelle Beatrice e Carolina Tassi e tra i più piccoli Federico Urso.

Tra i progetti la responsabile Daniela Cattaruzza auspica una collaborazione con gli altri circoli del Friuli Venezia Giulia per organizzare incontri e gare riservate agli Under 14 su 9 o 18 buche con lo scopo di farli giocare su campi diversi dal loro circolo d'appartenenza chiedendo eventualmente la collaborazione dei maestri che si occupano dei ragazzi. «La cosa principale a livello generale è cercare di implementare la pratica del golf - dice il presidente Emanuele Urso - una vera e propria missione, visto che siamo dotati di un 18 buche di livello elevato. Le difficoltà indubbiamente ci sono, basti pensare che il nostro campo si estende su 53 ettari e l'80% di esso è trattato meglio di un giardino di casa. La sfida dunque è quella di attirare i turisti del golf a Trieste, i quali poi potranno godere delle bellezze della nostra città».

L'organigramma del Golf Club Trieste è composto dal presidente Emanuele Urso, dal presidente onorario Fernando Ragusin, dal vice presidente Paolo Norcia, dal presidente commissione sportiva Alfredo Venturini, dal segretario Fredi Fajman, dal responsabile front office Carmen Puzzer e dai maestri Ezio Pavan, Paola Tavoli e Andrea Kostoris. La responsabile dell'attività giovanile è Daniela Cattaruzza. Il Golf Club Trieste ha sede a Padriciano 80 e può essere raggiunto telefonicamente allo 040.226159 o via mail all'indirizzo info@golfclubtrieste.net. Da segnalare il sito www.golfclubtrieste.net.

Riccardo Tosques

IN BREVE

RUGBY. STAFF

Trieste 2004, nuovi tecnici

TRIESTE Il Rugby Trieste 2004, l'unica squadra triestina della pallaovale a livello giovanile, ha definito i quadri tecnici in vista della nuova stagione. Gli Under 7, gli Under 9 e gli Under 11 sono stati affidati a Sandra Tremul e Piero Moradei, gli Under 13 saranno guidati da Luca Lombardo e gli Under 15 da Giorgio Metz, mentre Nicola Covone è l'allenatore degli Under 17 e dei neocostituiti Under 19. Gli allenamenti si tengono sul campo del Dopolavoro Ferroviario in viale Miramare, del Breg a Dolina e di Domio.

TUFFI. JUNIORES

Turco e Rinaldi ai mondiali

TRIESTE Dopo aver rifinito la preparazione alla Bianchi dal 4 al 12 settembre, la nazionale italiana Juniores di tuffi affronta da oggi a domenica i campionati mondiali di categoria ad Aachen, in Germania. Otto gli atleti convocati da Domenico Rinaldi, direttore tecnico della Trieste Tuffi. Tra loro pure Michelle Turco e Tommaso Rinaldi della stessa Trieste Tuffi. Gli altri sono Giorgia Barp (Bolzano Nuoto), Elena Bertoccchi (CC Milano), Andreas Billi e Michela Fossati (AS Carlo Dibiasi), Matteo Bonadies (SS Lazio) e Giovanni Tocci (Cosenza Nuoto).

CALCIO A 5. FINALI

Studenteschi, Valmaura secondo

TRIESTE Medaglia d'argento nel torneo di calcio a 5 per gli studenti medi triestini dell'istituto comprensivo Valmaura in occasione delle finali nazionali dei giochi sportivi studenteschi, che si sono disputate a Frosinone. I ragazzi del Valmaura hanno vinto il girone eliminatorio davanti alle scuole medie rappresentanti Lazio, Sardegna, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta. In semifinale successo giuliano per 6-4 ai rigori contro l'Emilia Romagna, poi l'intensa finale ha visto il successo della Lombardia per 4-2.

>>> LA PROMESSA

Niccolò, emulo di Tiger

Il talentuoso Zampollo è ammiratore di Woods

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **ZAMPOLLO.** Niccolò, nato a Trieste il 5 maggio 1992
- Sport & ruolo: Golf
- Carriera: Campione italiano a squadre Under 18
- Hobby e preferenze: giocare a pallamano

TRIESTE «È stato mio padre a mettermi in uno campo da golf la prima volta e da lì è iniziata la mia avventura». Niccolò Zampollo è reduce da uno dei migliori risultati a livello giovanile ottenuti dal Golf club Trieste. Al torneo «Emilio Pallavicino», valido come campionato nazionale a squadre Under 18, si è imposto assieme ai suoi compagni Adam Brnic e Alonso Cociani ottenendo il primo posto assoluto nonostante la concorrenza di ben altri 44 circoli.

«Sono molto orgoglioso di questo risultato, anche perché ho ottenuto il primo posto assoluto del singolo», spiega Niccolò. Il golfista triestino ricorda con piacere l'exploit ottenuto a Franciacorta, nella provincia bresciana: «Il primo giorno abbiamo fatto la prova campo con Andrea Kostoris, il nostro maestro, poi nella seconda giornata abbiamo iniziato il torneo terminando con un vantaggio di 3 colpi, una cosa inaspettata, ma estremamente gradita. Il giorno successivo invece - prosegue Niccolò - abbiamo giocato male andando sotto e perdendo il margine di vantaggio che avevamo, ma per fortuna nell'ultima giornata abbiamo rimontato arrivando primi».

Come ti trovi con il tuo maestro Andrea Kostoris?

Mi piace come persona ed è molto bravo.

Hai dei compagni con i quali ti trovi meglio?

Sono molto amico di Alonso Cociani. E poi mi piace giocare al club con gli amici di mio padre tra cui Roberto Tassi, Piero Iadanza, Federico Marzi, Enrico Ragusin, Victor Tomasic e Andrea Neri.

Quali sono i tuoi colpi migliori?

Il patt e ultimamente anche il gioco lungo.

Qual è il tuo golfista mondiale preferito?

Tiger Woods.

E Giulia Sergas la conosci?

La conosco ed è davvero molto forte, la migliore in Italia. Magari diventare come lei...

Che scuola frequenti?

Il terzo anno del liceo scientifico Oberdan.

Quali sono le tue materie scolastiche preferite?

Matematica, latino e disegno.

Cosa ti piacerebbe fare da grande?

Laurearmi in ingegneria e proseguire nello sport il più a lungo possibile. *(r.t.)*

>>> IL PERSONAGGIO

Alonso, il green sopra tutto

Cociani era passato al basket, ma poi è tornato indietro

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **COCIANI.** Alonso nato a Trieste il 5 dicembre 1994
- Sport & ruolo: golf
- Carriera: Campione italiano a squadre Under 18
- Hobby e preferenze: Guardare film d'azione e programmi sportivi

TRIESTE Aveva iniziato già alla tenera età di 5 anni. Poi la pallacanestro lo aveva distolto dalla sua vera passione che è riapparsa più forte che mai due anni e mezzo orsono. Così Alonso Cociani è tornato sulla «retta via» per praticare il golf assieme al sodalizio presieduto da Emanuele Urso.

Il rapporto che lega il giovane Alonso a questo sport è qualcosa di molto profondo: «Molti pensano che il golf sia soltanto un hobby, ma in realtà è una disciplina fisica, in cui contano molto gli esercizi tecnici e il lavoro in palestra durante i mesi invernali». Iscritto al primo anno del liceo scientifico «Galileo Galilei», Alonso ricorda con amarezza l'istituto precedente: «I professori non mi hanno aiutato per niente, vista la mia concomitante attività con il golf, anche se devo ringraziare i miei ex compagni che invece mi hanno sempre dato una mano».

Quante volte ti alleni a Padriciano?

In estate praticamente ogni giorno per 5-6 ore a seduta. In inverno 3 volte alla settimana.

Qual è il tuo colpo migliore?

Direi che l'approccio mi riesce molto bene.

Dove devi migliorare, secondo te?

Nel green credo di aver fatto buoni progressi, ma devo continuare a perfezionarmi.

Pratichi qualche altro sport?

Ogni tanto mi diletto nel tennis.

Come hai trascorso l'estate?

Bene. Sono stato una settimana in barca in Croazia.

Hai qualche amico al Golf Club a cui sei particolarmente legato?

Vado molto d'accordo con Niccolò Zampollo.

Qual è il tuo golfista ideale?

Senza dubbio Tiger Woods. Mi piacerebbe diventare bravo come lui.

Cosa suggeriresti a un tuo amico per invogliarlo a provare questo sport?

Gli direi che il golf è uno sport molto bello, perché permette di stare all'aria aperta a contatto con la natura e per giocarci bene ci vuole sia una preparazione mentale che fisica. *(r.t.)*

>>> NUOTO

DOMENICA IN PROGRAMMA IL TROFEO VOLLI DI PINNATO

Il Ghisleri punta sulla Crevatin e i Fradel

La squadra del circolo Ghisleri: da sinistra Ghisellini, Euro ed Ermes Fradel, Petrina, la Crevatin e Maurizio Fradel

TRIESTE Due importanti appuntamenti ravvicinati nel tempo per il Circolo Ghisleri, sodalizio triestino di nuoto pinnato. Dopo essere stato di scena a Treviso, sede dei campionati italiani di mezzofondo sulle distanze dei duemila e dei tremila metri (a seconda delle categorie di appartenenza), il team tornerà in pista domenica prossima.

Il terzo weekend del mese registrerà la disputa dello storico Trofeo Ugo Volli, la manifestazione organizzata dallo stesso Ghisleri e che stavolta si svolgerà per la quarantatreesima volta. Come l'anno scorso la kermesse sarà valida quale seconda prova della World Cup Long Distance (edizione 2008).

La partenza sarà data alle 10 da Grignano e l'arrivo sarà fissato a Barcola dopo 4.500 metri di percorso. Il team giuliano punterà molto sul valido M40 Paolo Petrina, pluricampione italiano Master nel fondo e nel mezzofondo, e sui suoi giovani più promettenti, guidati da quel Maurizio Fradel che è il decano del gruppo, oltre ad essere allenatore-atleta. Si tratta di Valentina Crevatin (Seconda Categoria), Elia Ghisellini (Seconda Categoria), Ermes Fradel (Terza Categoria) e lo junior Euro Fradel. La prima colleziona vittorie saltando con facilità dalle gare di velocità a quelle di fondo, il secondo è reduce (come la Crevatin) dai tricolori estivi di nuoto pinnato svoltisi a Bari, il terzo si è classificato terzo agli italiani giovanili di mezzofondo nel 2007 e il quarto è salito sul podio di categoria in tutte le gare a cui ha partecipato.

«Nel corso degli anni questi atleti hanno nuotato per chilometri nelle acque spesso agitate del mare, ma anche lungo i tortuosi percorsi dei fiumi e nei laghi caratterizzati dalle basse temperature - commenta il tecnico Maurizio Fedel -. Per la loro attività, in cui velocità e resistenza si fondono assieme, utilizzano tubi piegati all'indietro per la respirazione, a volte mute protettive, maschere o occhialini e monopinne o bipenne per la spinta. Nel caso specifico questi agonisti usano tutti le due pinne in quanto provenienti dall'attività subacquea».

E intanto la trasferta trevigiana e il Trofeo Volli hanno già pungolato nell'orgoglio i rappresentanti del Ghisleri, particolarmente vogliosi di mettersi in mostra in queste due tappe per ragioni di prestigio e di sentimento.

Massimo Laudani

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA

Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.

Dal Carso alle Alpi Carniche, da Caporetto ai forti del Friuli, tra camminamenti, trincee, fortificazioni, monumenti e cimiteri per raccontare la Grande Guerra che ferì così profondamente queste terre.
Cartine, tempi di percorrenza e uno straordinario corredo fotografico completano questo viaggio alla riscoperta della storia.

IN EDICOLA vol. 1
CARSO TRIESTINO E ISONTINO
- Il Monte Ermada (TS)
- Il Parco tematico della Grande Guerra a Monfalcone (GO)
- Il Sacrario di Redipuglia e Il Monte Sei Busi (GO)
- Il Monte San Michele (GO)
- Il Monte Sabotino e il Sacrario di Oslavia (GO-Nova Gorica)

20 settembre vol. 2
KOLOVRAT, ALPI GIULIE E CARNICHE
- Kolovrat, il Museo all'aperto della Prima Guerra Mondiale (UD)
- Le trincee della Val Dogna (UD)
- I luoghi della Grande Guerra in Valbruna, Val Saisera e Cave del Predil (UD)
- Timau e il Museo all'aperto di Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)
- Pal Piccolo da Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)

27 settembre vol. 3
CAPORETTO E LA VALLE DELL'ISONZO
La conca di Caporetto (SLO)
La Valle dell'Isonzo e il Carso di Comeno (SLO)
Drežnica e il Trincerone (SLO)
Il Monte Nero e il Monte Rosso (SLO)
Tolmino, la Via della Pace (SLO)

4 ottobre vol. 4
I FORTI DEL FRIULI
- Il Monte Miaron
- Il Ricovero Vualt
- Chiusaforte
- La Val Resia
- Forte di Monte Festa
- Forte Monte Ercole
- Forte Osoppo
- Le fortificazioni del Monte Ragogna
- Forte di Monte Lonza
- Forti di Fagagna, Col Roncon e S. Margherita
- Forti di Sedegliano, Beano e Rivolto
- Forti di Precenicco e Modeano

OGNI LIBRO:
112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

IN EDICOLA IL 1° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:

Continuaz. dalla 25.a pagina

TUCSON Hyundai Prestigiosi 4x4 clima/abs/antifurto, benzina e turbodiesel accessoriatissimi. Minirate euro 99, marzo/2009 oppure zeroanticipo, garanzia, permutiamo. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.
VOLKSWAGEN Fox 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.
VOLVO 850 gle sw bianca Full optionals, condizioni stupende. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
VW Golf 1.9 Tdi 5p Trendline anno 10-2007 disponibili 3 unità euro 16.500. Dino Conti tel. 0402610000.
VW Passat Berlina 2.0 Tdi 140cv anno 06-2007 argento euro 19.850. Dino Conti tel. 0402610000.
VW Polo 1,4 Comfortline 5p Air blu met. anno 2004 Km 53.000 euro 7.300. Dino Conti tel. 0402610000.
VW Touareg 3,0 V6 Tdi Dpf Tiptronic anno 09-2007 Km 25.000 argento euro 44.500. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel.040/671735
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso la sede e le agenzie Fiditalia. Tasso max 22,19%

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A.A. GRADO svedese bellissima massaggiatrice! 3408745255. (C00)
A.A.A.A.A.A.A. STUPENDA 19 anni 3202682300. (C00)
A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella, dolce, ungherese. 3493325103.
A.A.A.A.A.A. TRIESTE accattivante massaggiatrice coccolona riservata 3313073765. (A00)
A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce, bella giapponese per massaggio. Tel. 3349551189.
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A5540)
A.A.A.A. GORIZIA Gilari sexy coccolona affascinante anche domenica 3896915670. (B00)
A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)
A.A.A.A. MARIANNA 40 anni strepitosa, fantasiosa, brava, coinvolgente. 3317521352. (A5566)
A.A.A.A. MONFALCONE, bionda 1,78 dolcissima sensuale ti aspetto 3484819405. (A00)
A.A.A.A. TRIESTE amorevole, antistress, come me nessuna, 3337076610. (A5511)
A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà 3396350963. (A5571)
A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185. (A5567)
A.A.A. GORIZIA bella volonterosa compagna per tutti i momenti 3807597880. (C00)
A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda sexy coccolona ti aspetta. 3317760850. (A00)
A.A. MONFALCONE stupenda bellissima Tamara affascinante disponibile anche domenica. Tel. 3338826483. (C00)
A GRADO stupenda italiana riceve distinti per momenti magici no anonimi 3297189904. (B00)
A MONFALCONE Samara diversa molto femminile unica brava sono la migliore 3472821028. (C00)
BALLERINA sexy 899004182 libera 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (FIL63)
SALONE massaggi a Nova Gorica in ambiente ranquillo 0 0 3 8 6 5 3 0 0 1 7 1 0 , 0038670318380. (A5521)
TRIESTE bellissima seducente aspetto meraviglioso dolcissima esperta in giochi divertimento assicurato 3494194311. (5542)

MATRIMONIALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **11**

LAUREATO 55enne socievole ironico generoso conoscerebbe una lei max 50 anni semplice tranquilla e sana morale. Feliceincontro 0404528457.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **13**

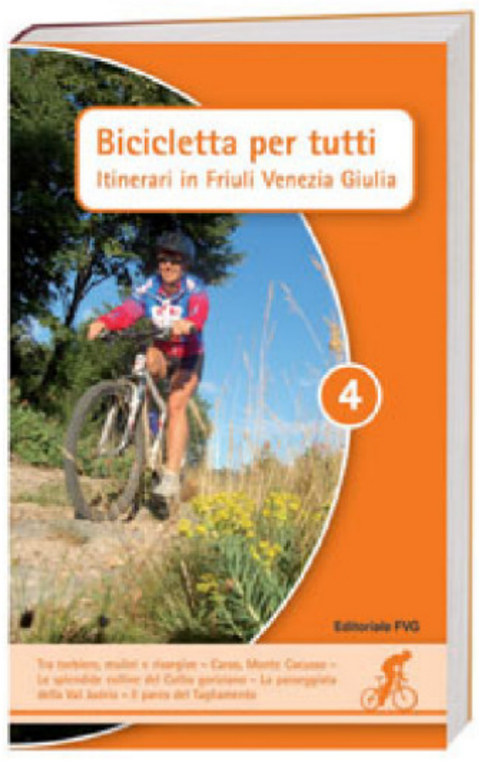
ACQUISTO in contanti cose antiche di qualsiasi genere annuncio sempre valido tel. 3460452189 – 040412201.
ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acqquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.

IL PICCOLO
Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia
e in più le pagine speciali dedicate a: Libri, Cd e Dvd, Pronostici Sport Giovani, Scuola, Sportello lavoro, Motori Sportello Fisco, Casamia, Settegiorni Tv, Barche Sportello Pensioni, Università

Bicicletta per tutti
Itinerari in Friuli Venezia Giulia

Cinque volumi per scoprire gli itinerari in bicicletta più suggestivi del Friuli Venezia Giulia

Una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione. Dalla Carnia alle Alpi Carniche, dalle Alpi e Prealpi Giulie alla zona pedemontana, dalle zone collinari al Carso, dalla pianura fino al mare Adriatico. Venticinque percorsi che permettono di esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti. Cartine dettagliate, foto, profili altimetrici, approfondimenti storico-naturalistici e indirizzi utili rendono questi volumi preziosi compagni di viaggio delle vostre pedalate.



disponibile vol. 1
Dall'Isola d'Oro alle foci dell'Isonzo
Tra Carso e mare
Le colline moreniche friulane
Alla scoperta della Val Settimana
Itinerario dei "Tre Confini"

disponibile vol. 2
Lungo il Tagliamento: da Latisana a Lignano
La Val Rosandra
L'Ippovia: lungo il torrente Cormor
Borghi silenziosi nel cuore della Carnia
La "Panoramica delle Vette"

IN EDICOLA vol. 3
Tra boschi planiziali e laguna
Nei luoghi della Grande Guerra
Il Natisone a Sud di Cividale
La traversata della foresta del Cansiglio Ai piedi delle Alpi Giulie

19 settembre vol. 4
Tra torbiere, mulini e risorgive
Carso Kokos
Le splendide colline del Collio goriziano
La passeggiata della Val Judrio
Il parco del Tagliamento

26 settembre vol. 5
La ciclovia Alpe Adria
Tra vigneti e zone boschive protette
Casarsa, San Vito, Sesto al Reghena
Le chiesette del Palmarino
Carso, Monte dei Pini

Cartografia: Ediciclo Editore

OGNI LIBRO:
112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

DA VENERDÌ 19 SETTEMBRE
IL 4° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti su Friuli-Venezia Giulia e zone alpine del Veneto; qualche foschia su basso Piemonte. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sul settore adriatico e Sardegna orientale con qualche residuo piovasco. **SUD E SICILIA:** cielo generalmente molto nuvoloso con piogge sparse e qualche isolato temporale.

DOMANI IN ITALIA

NORD: parzialmente velato per nubi medio-alte e stratiformi, con tendenza ad aumento della nuvolosità in serata. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile sulle regioni adriatiche; poco nuvoloso altrove. Locali velature alte e sottili su tutte le regioni in serata. **SUD E SICILIA:** isolati addensamenti lasceranno il posto a schiarite sempre più ampie.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

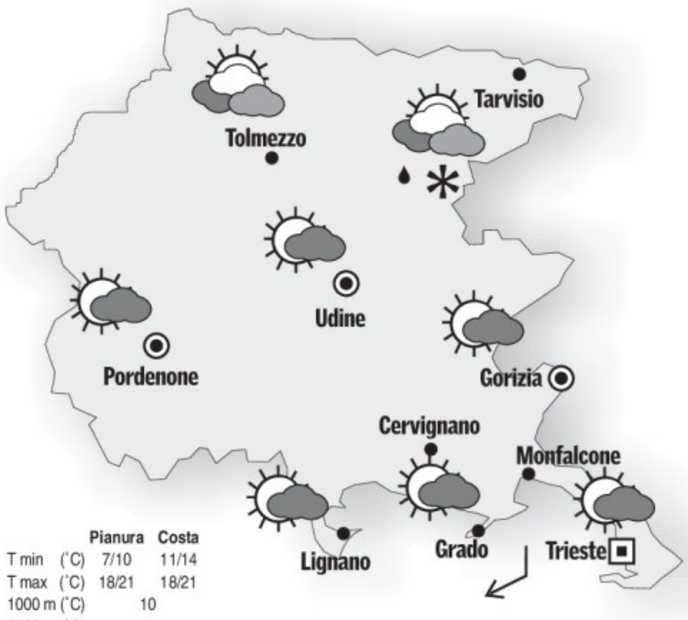
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	12,9	14,9
Umidità		57%
Vento	36 km/h da E-N-E	
Pressione	in aumento	1010,7
MONFALCONE		
Temperatura	13	17
Umidità		51%
Vento	6,8 km/h da E-N-E	
GORIZIA		
Temperatura	10,8	17,5
Umidità		42%
Vento	17 km/h da E	
GRADO		
Temperatura	12,9	16,1
Umidità		52%
Vento	24 km/h da E-N-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	7,2	17,2
Umidità		60%
Vento	4 km/h da N-O	
UDINE		
Temperatura	8,9	17
Umidità		56%
Vento	9 km/h da E-N-E	
PORDENONE		
Temperatura	10,3	15,6
Umidità		55%
Vento	3 km/h da S-E	

■ IN ITALIA

ALGHERO	16	22
ANCONA	14	16
AOSTA	19	19
BARI	17	22
BOLOGNA	12	17
BOLZANO	13	21
BRESCIA	13	17
CAGLIARI	16	24
CAMPOBASSO	11	14
CATANIA	14	27
FIRENZE	14	18
GENOVA	15	20
IMPERIA	16	21
L'AQUILA	9	19
MESSINA	16	21
MILANO	13	17
NAPOLI	15	23
PALERMO	21	24
PERUGIA	12	18
PESCARA	14	21
PISA	13	17
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	17	24
ROMA	14	24
TORINO	12	17
TREVISO	12	18
VENEZIA	13	18
VERONA	11	15
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

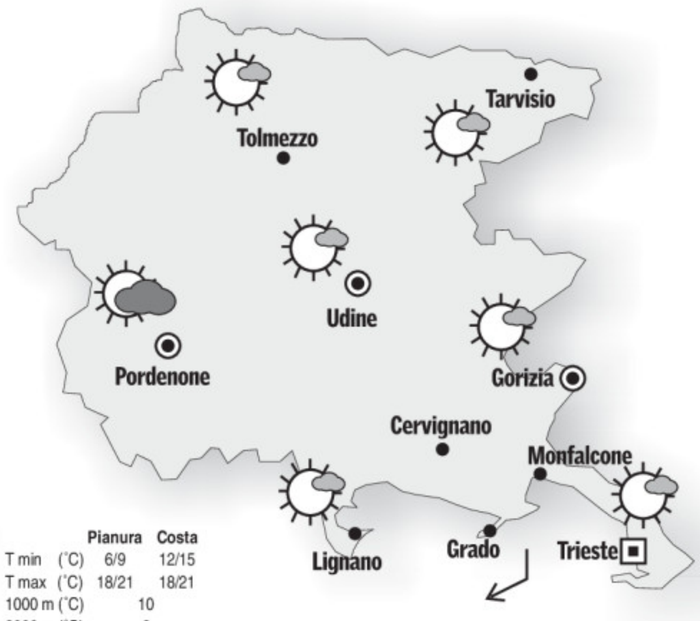


	Pianura	Costa
T min (°C)	7/10	11/14
T max (°C)	18/21	18/21
1000 m (°C)	10	
2000 m (°C)	1	

OGGI. Cielo variabile su pianura e costa, dove di notte e al mattino soffierà Borino; cielo in prevalenza nuvoloso sui monti, con la possibilità, sulle Alpi Giulie di qualche breve pioggia e di qualche spruzzata di neve oltre i 2000 m circa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	6/9	12/15
T max (°C)	18/21	18/21
1000 m (°C)	10	
2000 m (°C)	2	

DOMANI. Su tutta la regione tempo stabile con cielo sereno o poco nuvoloso anche se sulle zone occidentali sarà possibile qualche annuvolamento più consistente. Di notte e primo mattino, sulla costa, soffierà Borino.
TENDENZA. Per giovedì cielo da variabile a nuvoloso.

OGGI IN EUROPA

Il sistema nuvoloso che negli ultimi giorni ha determinato diffuso maltempo in Italia continua lentamente a spostarsi verso levante, allontanandosi dall'Italia. Nella giornata di martedì il fronte freddo raggiungerà il mar nero e l'Ucraina, ma si potranno osservare ancora precipitazioni residue su molte zone della penisola balcanica e sul centro est dell'Ucraina.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	22,1	6 nodi E-N-E	10.44 +64	4.26 -46
MONFALCONE	poco mosso	22,0	6 nodi N-E	10.25 +64	4.31 -46
GRADO	poco mosso	21,6	8 nodi N-E	10.45 +58	4.51 -41
PIRANO	poco mosso	22,3	8 nodi E-N-E	10.15 +64	4.21 -46

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	15	26
AMSTERDAM	9	17
ATENE	22	25
BARCELLONA	16	27
BELGRADO	10	11
BERLINO	12	13
BONN	13	18
BRUXELLES	7	17
BUCAREST	12	14
COPENHAGEN	14	16
FRANCOFORTE	12	16
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	7	8
IL CAIRO	26	36
ISTANBUL	21	28
KLAGENFURT	5	12
LISBONA	16	30
LONDRA	11	19
LUBIANA	7	13
MADRID	9	22
MALTA	21	30
MONACO	8	10
MOSCA	6	9
NEW YORK	15	30
NIZZA	17	22
OSLO	6	10
PARIGI	16	19
PRAGA	8	23
SALISBURGO	6	9
SOFIA	14	20
STOCCOLMA	8	13
TUNISI	19	25
VARSAVIA	8	12
VIENNA	8	17
ZAGABRIA	8	11
ZURIGO	7	12

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Riuscirete a muovervi con molta precisione e abilità. Progressi con qualche cosa di importante. La vita affettiva sta per prendere una piega molto rassicurante e tranquilla.

TORO 21/4 - 20/5

Momenti di nervosismo nel corso della mattinata, ma poi la situazione diventerà più chiara e la serata sarà molto simpatica. Concentrate le vostre energie in una sola direzione.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non insistete troppo per realizzare un vostro progetto, se incontrate qualche difficoltà da parte del partner. Non guastatevi per cosë poco una giornata tanto promettente.

CANCRO 21/6 - 22/7

Sarete dotati di un certo fascino. E' quindi il momento giusto per programmare un incontro che ritenete importante. Accadrà qualche cosa di particolare nel rivedere un vecchio amico.

LEONE 23/7 - 22/8

Gli astri promettono bene. Accettate inviti, organizzatene per conto vostro. Muovetevi, uscite dal solito giro. Ogni tanto bisogna rinnovare le idee. Più inventiva.

VERGINE 23/8 - 22/9

Fate uno sforzo, imponetevi di essere più diplomatici, se nel lavoro non volete rimanere fermi al palo. Possibili schiarite in amore, se saprete prendere l'iniziative.

BILANCIA 23/9 - 22/10

La posizione degli astri vi induce ad occuparvi di faccende trascurate. Fatelo nel corso della mattinata. Il resto della giornata dedicatelo a voi stessi e a chi vi sta vicino. Un invito.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Sarete animati di buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un pizzico di fantasia nella vita di tutti i giorni. Incontri stimolanti.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Siete pieni di buone idee, di volontà di fare e anche capaci di superare certi stati d'animo. State andando incontro ad un periodo importante. Agite sempre con molta fiducia.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La disciplina interiore che saprete imporvi vi aiuterà a superare brillantemente anche le questioni più complicate. Le nuove iniziative vi dovrebbero portare molte soddisfazioni.

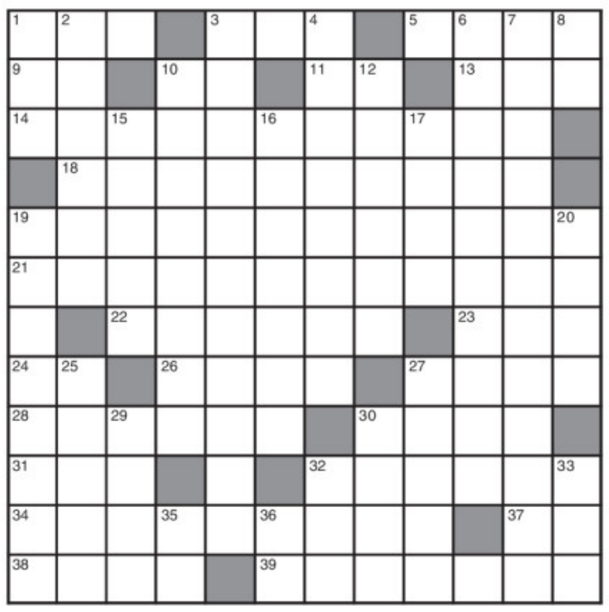
AQUARIO 20/1 - 18/2

Siete soggetti ad influssi decisamente misti. Alti e bassi tra innamorati. Sarà bene non lasciarsi andare a discussioni. Ottime prospettive per la vita di relazione. Incontri.

PESCI 19/2 - 20/3

Tensioni e insoddisfazione stanno avendo la meglio sul vostro innato ottimismo. Avete alcuni problemi da risolvere ma non drammatizzate. Maggiore comprensione.

IL CRUCIVERBA



CRITTOGRAFIA SINONIMICA (1,1,5,6=7,2,4)
DE.OTA
Il Felsineo

CRITTOGRAFIA A FRASE (9?2!=1,4,2,4)
FORSE UMETTERO'
Adriano

ORIZZONTALI: **1** Fornisce il piumino - **3** Lucia in famiglia - **5** Imbarcò coppie d'animali - **9** Un po'... di pazienza - **10** Concludono... poco - **11** In rosa e in cremisi - **13** Città del Regno Unito - **14** Vedersi per appuntamento - **18** Un effetto fotografico - **19** Estrema docilità - **21** Proposito, scopo - **22** Non regna dove c'è il caos - **23** Fra Mario e... Monaco - **24** Iniziali di un Delon - **26** In tua compagnia - **27** Produce frutti rotondeggianti - **28** Coperture per veicoli - **30** Vi nacque Piccinni - **31** Riunisce Stati (sigla) - **32** Toscano di città - **34** Trovati, scoperti - **37** Simbolo del manganese - **38** Ricorda le lenticchie - **39** Macchine negli oleifici.

VERTICALI: **1** La dea con la cornucopia - **2** Ballo che furoreggiò al «Moulin Rouge» - **3** Come un corpo... che fa male - **4** Lavora con la mola - **6** Sciogliere un contratto - **7** Politica fondata sui favoritismi personali - **8** In fondo a Broadway - **10** Incrociato... come le braccia - **12** Lo vende il pizzicagnolo - **15** Si chiede per pagare - **16** Un'ora dopo mezzogiorno - **17** Brusco - **19** Lavora in galleria - **20** Il re dei venti - **25** Il filosofo e scrittore francese Diderot - **27** Ludovico, doge veneziano - **29** Vi posò il piede Armstrong - **30** Precede gamma - **32** Prefisso per «sopra» - **33** Lo fondò Mattei (sigla) - **35** Vuoto... per due quinti - **36** Iniziali di Frassica.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia sinonimica:
È LEVATA BONTÀ = ELEVATA BONTÀ.

Anagramma crittografico:
PERDONAI? PARE DI NO!

ENIGMISTICA 100 IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche
Ogni mese In edicola

Sfide matematiche

Stimola la tua capacità di risolvere i problemi.

L'editore si riserva il diritto di modificare la lunghezza dell'opera nonché di variare la sequenza delle uscite.

SFIDE MATEMATICHE, la raccolta di quiz, paradossi e giochi di logica dei più grandi matematici di tutti i tempi. Metti alla prova te stesso e i tuoi amici, sviluppa le tue potenzialità, tieni allenata la mente e divertiti risolvendo i quesiti e gli enigmi più affascinanti. Avere problemi non è mai stato così rilassante.

1ª uscita €4,99

www.rbaitalia.it/sfide

SFIDE MATEMATICHE
I classici della matematica ricreativa